IL PICCOLO

Giornale di Trieste
Internet: http://www.ilpiccolo.it/ mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 798829, fax 798828; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Biblioteca dell'Adriatico» € 5,90; «Paperink» € 7,90; «Animali National Geographic» € 9,90

ANNO 126 - NUMERO 174
GIOVEDÌ 26 LUGLIO 2007
€ 1,00

Il sindaco di Trieste e i parlamentari del Polo critici. Antonione: solo uno spot. Perplessità anche nell'Unione da Maran a Pertoldi: «Attenti alle forzature»

Dipiazza e Cdl: friulano a scuola? Meglio inglese e cinese

TRIESTE «Preferirei che i nostri ragazzi imparassero l'inglese. E pure il cinese». Roberto Dipiazza, il friulano, lo parla: «E pure mi diverto a farlo». Ma non ha dubbi sulle priorità: «Tengo all'identità ma dobbiamo guardare avanti». E affonda allora su Riccardo Illy: «Quando si governa bisogna governare, non preoccuparsi delle campagne elettorali. Per quelle c'è sempre tempo». Un'accusa di «spot pre-elettorale» al presidente della Regione sul friulano a scuola che viene fotocopiata anche da altri big del centrodestra. La pensano allo stesso modo Roberto Antonione, Ferruccio Saro, Ettore Romoli e Riccardo Compagnon, mentre continuano ad arrivare critiche anche da centrosinistra sulla proposta di legge della giunta.

● A pagina 9
Marco Ballico

Vertice Autovie-Di Pietro sull'A4: battuta d'arresto per la terza corsia

TRIESTE Battuta d'arresto per la vicenda della terza corsia della A4. Quella che doveva essere la giornata decisiva, dopo un tavolo tecnico non-stop finito martedì a tarda notte e rincominciato ieri, si è risolta in un nulla di fatto che conferma solo un elemento: l'impossibilità di un'approvazione entro la prossima settimana.

● Elena Orsi a pagina 6

OGGI LA PAGINA

Lavoro

Richieste e offerte

● A pagina 29

FERRARI, SPIE E GIUSTIZIA

L'ITALIA DERUBATA

di Ferdinando Camon

In questo momento a Parigi 26 giudici, di tutto il mondo, stanno decidendo se dare una punizione, e quale punizione, a una grande azienda inglese, dopo aver accertato che questa ha ricevuto illecitamente materiale segreto (scoperte e invenzioni) di una grande azienda italiana. L'azienda italiana è la Ferrari, l'azienda inglese è la McLaren. C'è già stato un momento in cui c'era da fare giustizia tra Italia e Inghilterra.

● Segue a pagina 4

Progetto inviato alla Regione: quattro livelli, 491 posti auto

Parcheggi sotto la Marittima: lavori fra 6 mesi

La statua di Nazario Sauro sarà spostata

TRIESTE Quattro livelli sotterranei per un totale di 491 posti auto. E in superficie un'ampia area pedonale pavimentata in arenaria: al centro, uno spazio rettangolare verde di 1650 metri quadri, lungo il cui perimetro viene creata una sorta di panchina ininterrotta. Si presenta così il nuovo parcheggio sotterraneo di piazzale Marinai d'Italia, davanti alla Stazione Marittima. Chiesta la valutazione di impatto ambientale alla Regione. I lavori potrebbero partire nel 2008. La statua di Nazario Sauro verrebbe messa in magazzino e poi ricollocata più vicina al molo Bersaglieri.

● Paola Bolis a pagina 18

Il viceministro dell'Economia: «Già in Finanziaria, ci sono 2 miliardi di entrate in più». Il Fmi: Europa cresce ma l'Italia è ferma

Visco promette: giù tasse e Ici dal 2008

Caso Unipol, Fassino contro Bertinotti: «Mai chiesto privilegi davanti ai giudici»

Antonveneta, chiesto il rinvio a giudizio per l'ex-governatore Fazio, Fiorani e altri 66

ROMA Ridurre le tasse è facile tagliare la spesa è più difficoltoso. Vincenzo Visco, l'uomo delle Finanze pubbliche dice al Parlamento che però è «necessario» un calo delle imposte già con la Finanziaria del 2008, anche perché le entrate vanno bene e ci sono 2 miliardi in più. Polemica, intanto, sul caso Unipol, tra Fassino e Bertinotti. Antonveneta: chiesto il rinvio a giudizio per l'ex governatore di Bankitalia Fazio, Fiorani e altri 66.

● Alle pagine 2 e 3

ITALIA, UE E NUOVE SFIDE

UN PAESE SOTTO ESAME

di Tito Favaretto

L'Italia si trova in una fase caratterizzata da un diffuso malessere nei confronti della classe politica e delle istituzioni; da una crescente incertezza di orientamenti politici, economici e sociali, condizionati da molteplici interessi contrapposti. Tutto ciò rende il processo decisionale lento, debole, non adeguato alle necessità del Paese. Poiché questa crisi di fiducia riguarda in generale il sistema politico e le sue disfunzioni, l'attenzione è prevalentemente concentrata, oltre che sui problemi quotidiani, sulla nuova legge elettorale, sulle possibili riforme costituzionali riguardanti la riforma dell'esecutivo e la delineazione di più coerenti istituzioni di tipo federale. Meno interesse è dedicato, invece, agli effetti esterni che tale stato di debolezza, probabilmente non di breve periodo, può esercitare sull'azione del Paese a livello internazionale ed europeo.

Sul piano internazionale il quadro si sta modificando. Gli errori e le difficoltà dell'azione politica dell'attuale amministrazione americana, stanno creando nuovi antagonismi e potenziali instabilità in più aree del mondo.

● Segue a pagina 2

IN MARE DA SETTE ORE: GIOVANE SALVATO AL LARGO DI SISTIANA

● A pagina 23

Incendi, ancora allerta al Sud

Nuovi roghi in Sicilia e Calabria

● A pagina 4

La riforma del trasporto pubblico al voto in Consiglio regionale. Ecco tutte le novità in arrivo

Bollo auto on-line e nuove autostrade

Pagamenti più facili e la Regione potrà dare l'ok per strade a pedaggio

TRIESTE Il bollo auto potrà essere pagato attraverso il computer di casa. Una norma contenuta nella riforma del trasporto pubblico locale, da ieri al voto del Consiglio regionale, prevede infatti la possibilità per la Regione di stipulare intese con l'amministrazione dello Stato e con altri soggetti operanti nel settore per promuovere l'utilizzo di strumenti telematici nel pagamento di tributi, in particolare delle tasse automobilistiche. Attualmente il bollo può essere pagato agli sportelli Aci o nelle ricevitorie Lottomatica ma in alcune Regioni italiane, come Abruzzo, Basilicata, Calabria, Emilia Romagna, Lazio, Lombardia, Puglia, Toscana, Umbria e province di Bolzano e Trento, è già possibile pagarlo on-line grazie ad un'apposita convenzione con l'Aci. Il Friuli Venezia Giulia vuole aggiungersi all'elenco: «Ma è necessario prevedere questa possibilità per legge prima di poter effettivamente approntare la convenzione» spiega Lodovico Sonego. I tempi, però, sono rapidi: l'assessore ai Trasporti ipotizza 5-6 mesi di tempo per la stipula della convenzione e il conseguente avvio del servizio.

● A pagina 8
Roberto Urizio

IL DIBATTITO

LE PENSIONI E I GIOVANI

di Franco Belci

È in dirittura d'arrivo, dopo una lunga e difficile trattativa, l'accordo col governo su pensioni, competitività e mercato del lavoro. La scorsa notte vi è stato il pronunciamento favorevole del direttivo della Cgil, a settembre vi sarà l'espressione dei direttivi unitari con la quale saranno individuate le modalità di consultazione dei lavoratori, ai quali spetta l'ultima parola sull'accordo stesso.

● Segue a pagina 5

Il ministro dell'Ambiente ieri a Trieste: proposta una verifica del sistema di rilevamento degli inquinanti e un «tavolo» in Prefettura

Pecoraro Scanio: ora un supervertice sulla Ferriera

Bonifiche: chi inquina paga. Aiuti soltanto a chi non ha responsabilità

TRIESTE Un nuovo sistema di rilevazione degli inquinanti, forse anche nuove e più sofisticate (e precise) centraline per il monitoraggio, per analizzare le emissioni della Ferriera «per provare che lo stabilimento inquina e non imbratta soltanto», ma anche la qualità dell'aria. Poi un tavolo, stavolta in Prefettura, con i tecnici del ministero dell'Ambiente, il Comune, l'Azienda sanitaria e i vertici dello stabilimento per verificare che siano applicate le misure anti-inquinamento. Il ministro dell'Ambiente, Alfonso Pecoraro Scanio, ieri a Trieste ha parlato anche di bonifiche: chi inquina paga.

● A pagina 19
Giulio Garau

Il ministero bacchetta l'Ateneo: tagliate i costi o arriva il commissario

TRIESTE Potrebbe aleggiare l'ombra del commissariamento per l'Università di Trieste, anche se il rettore non lo ritiene giuridicamente possibile. Questo il motivo del contendere: l'ateneo è uno dei quattro in Italia indicati dalla commissione tecnica della finanza pubblica tra i meno virtuosi per il costo del personale. Con Trieste in questa classifica ci sono solo le università di Firenze, l'Orientale di Napoli e Pisa. In pratica, secondo quanto emerso dall'analisi dell'organo consultivo del ministro Tommaso Padoa-Schioppa, l'Università spende per il personale più di quanto consentito dalla legge. In particolare supera il tetto massimo del 90% dell'ammontare dei finanziamenti ricevuti dallo Stato e intacca pesantemente lo stanziamento che dovrebbe servire invece per far fronte alla ricerca e all'edilizia. Peroni sottolinea che dovrà ridurre i costi del personale, lievitati per scelte precedenti.

● Corrado Barbacini a pagina 22

Audizione in Parlamento del viceministro all'Economia che annuncia l'aumento del gettito rispetto alle previsioni del Dpef

Visco: «Tasse e Ici caleranno dal 2008»

I tagli già nella Finanziaria. «Dalle entrate altri due miliardi in più grazie alla lotta all'evasione»

ROMA Ridurre le tasse è facile («basta fare una legge») tagliare la spesa è invece più difficoltoso («è come rimettere il dentifricio nel tubetto»): passa però per la risoluzione di questa equazione lo sviluppo del paese, che «non si può più permettere un'oscillazione tra risanamento e crisi finanziaria» in atto ormai da 15 anni.

In quattro ore di audizione Vincenzo Visco, l'uomo per eccellenza delle Finanze pubbliche lo dice al Parlamento annunciando che però è adesso «necessario» un calo delle imposte già con la Finanziaria del 2008, anche perchè le entrate vanno bene e ci sono 2 miliardi in più. Ma il ministro dell'Economia Tommaso Padoa-Schioppa frena su un calo dell'Irpef il prossimo anno: «è troppo presto».

Non ci sono ancora i dati sull'autoliquidazione (bisognerà attendere agosto), ma già quelli emersi finora fanno ritenere che il primo semestre chiuderà con un incremento del 6% del gettito mentre l'intero anno, dice Visco snocciolando i dati del successo nell'incremento delle entrate, potrebbe far trovare un nuovo piccolo tesoretto: rispetto alle previsioni del Dpef, infatti, potrebbero esserci 2 miliardi di euro in più, 5 se si prendono le stime di marzo e addirittura 11 in confronto all'ultima legge di bilancio (in realtà 12 visto che parte della manovra rimane inattuata a proposito delle deleghe fiscali).

Davanti alla Commissione Bilancio di Montecitorio Visco ribadisce più volte l'opportunità di contenere la spesa pubblica, in crescita più per colpa delle amministrazioni periferiche che per il comportamento delle amministrazioni centrali e annuncia quelle che potrebbero essere le misure a sostegno della famiglia e delle imprese.

Così si sta pensando ad un unico istituto di sostegno del reddito per le famiglie con figli minori, spiega, in pratica un assegno che rappresenta «una più robusta dote per il figlio, indipendentemente dallo status lavorativo dei genitori». Per l'Ici, invece, («non la ritengo una priorità come gli interventi a sostegno delle famiglie con figli, gli anziani, i ceti medi» afferma Visco) si potrebbe pensare ad un «alleggerimento generalizzato e graduato a seconda delle situazioni»; per un intervento adeguato, mette in risalto, servirebbe l'1% del Pil.

Mentre Visco è alla Camera il ministro dell'Economia, Tommaso Padoa-Schioppa è a Londra per un incontro con la comunità finanziaria. Dalla City, dice il ministro, «si interrogano sempre» su quanto succede in Italia, ma il «segnale» colto oggi dopo l'accordo sulle pensioni, sottolinea, è «continuate così: non è questo il momento in cui l'Italia desta preoccupazioni maggiori del solito».

Pur non entrando nel merito della proposta rilanciata da Visco, il ministro lascia intendere che un taglio delle tasse possa riguardare alcuni tipi di imposte, ma non l'Irpef («è troppo presto»). «Quel che ho potuto dire - precisa poi Padoa-Schioppa riferendo le sue impressioni dopo l'incontro londinese - è che se uno guarda alla lista delle cose fatte in questi 14 mesi nel campo della politica economica, i risultati sembrano smentire certe preoccupazioni. Su questioni delicate, la capacità di trovare le sintesi c'è stata, anche se poi si è accompagnata a una dialettica interna, anche vivace che non è necessariamente negativa.

Le questioni vengono affrontate e portano a decisioni comuni non smentite dal Parlamento o dalla loro messa in opera». Per quanto riguarda uno dei temi di più stretta attualità, invece, il ministro rileva come «il sistema pensionistico italiano per molti aspetti dia più sicurezza di quello britannico. La nostra riforma migliora la situazione finanziaria e il valore sociale del sistema pensionistico italiano».

ECONOMIA

Fmi: Eurozona in rialzo, l'Italia al palo In forte ripresa Cina, India e Giappone

NEW YORK L'economia mondiale è tonica al punto che le stime di crescita del 2007 e del 2008 sono riviste al rialzo dello 0,3% (al 5,2%), sulla scia della spinta di Cina, India e Russia, mentre l'Italia che, con Eurolandia in fase di accelerazione al 2,6% nell'anno in corso, si ferma all'1,8% e all'1,7% nel 2008.

Sono le stime del Fondo monetario internazionale, aggiornate rispetto a quelle del World Economic Outlook di aprile, secondo cui l'economia globale «continua a espandersi con vivacità nel primo semestre». Se gli Usa registrano una frenata nel primo trimestre (nel secondo gli indicatori danno segnali di ripresa), Eurolandia e Giappone allungano il passo (+0,3% al 2,6%, «ci sono finalmente elementi che la domanda domestica sta avendo un ruolo importante nell'espansione») con Paesi emergenti (come Cina, India e Russia) segnati da revisioni in forte crescita. «Abbiamo tenuto le proiezioni dell'Italia immutate e naturalmente continueremo a monitorarle e a seguire gli sviluppi della situazione. Forse le rivedremo in occasione del prossimo Outlook», dice Charles Collyns, vicedirettore del Dipartimento ricerche che presiede alla stesura del World Economic Outolook, durante la presentazione degli aggiornamenti (novità assoluta) del Weo di aprile. «I dati attuali - aggiunge Collyns motivando il perchè della crescita al rialzo del Fondo sui principali Paesi di Eurolandia (Germania, Francia e Spagna) a differenza del Belpaese - riflettono semplicemente le rilevazioni che giungono dall'Italia in questo momento e che sono relative a investimenti, consumi, inflazione e produzione». La riforma delle pensioni è «questione di lungo termine che non influenza e non influenzerà la performance macroeconomica di quest'anno.

Il viceministro dell'Economia Vincenzo Visco

Dibattito all'interno del Pd

Rutelli all'attacco: «Dopo Prodi si va alle elezioni»

ROMA Il dibattito sul Partito democratico ha messo in primo piano il tema delle alleanze, con prospettive di allarme nelle formazioni della sinistra e anche interrogativi nei partiti dell'Ulivo. Francesco Rutelli è stato il più esplicito: «Noi non vogliamo farci condizionare oltre ogni limite da chi voglia utilizzare le rendite di posizione, non per realizzare ma per impedire». Non è il solo ad aver ragionato su questo argomento. Pierluigi Bersani dice che il Pd non dovrà rinunciare alle sue convinzioni, «anche a costo di ridiscutere le alleanze e di attraversare il deserto». Piero Fassino usa prudenza, ma è trasparente sul futuro: il governo Prodi è «insostituibile», ma vanno messi in campo «scenari più avanzati» rispetto alle elezioni del 2006. Davanti a un centrodestra in difficoltà, bisogna «tenere a mente» una nuova alleanza di centrosinistra.

Francesco Rutelli

Rutelli prende di petto le ragioni del disagio delle forze maggioritarie dell'Unione. Conferma la sua lealtà politica verso Prodi, ma ribadisce che «dopo Prodi si va alle elezioni». Un modo per lasciare più libero il campo delle alleanze, rispetto a quello attuale. Dice che gli alleati «li scegliamo noi»: possono essere quelli di oggi; o quelli di quando «si sarà raggiunto il traguardo meraviglioso di far capire che Unione vuol dire veramente Unione». Bersani mette il problema nella idea di un «partito da combattimento», attrezzato anche nel suo «fisico», di forza rinnovatrice. È «fedelissimo al governo» e alla sua maggioranza, in modo da renderla «più coesa». Ma il Pd deve essere pronto «ad attraversare il deserto», tenendo fermo il filo conduttore delle riforme: una sinistra democratica, dove la parola «sinistra» non va lasciata incustodita.

Piero Fassino assegna a tutto il centrosinistra il compito di un futuro meno angusto. Tutta l'Unione deve riflettere sul fatto che in alcune parti importanti del Paese (Veneto, Lombardia, Sicilia) essa è all'opposizione da quindici anni.

Mentre la Confindustria conferma il suo «sì» alle misure sulla competitività, una parte del sindacato si dissocia dai contenuti

Welfare e pensioni, Epifani annuncia battaglia

Il leader della Cgil: «Cambiate all'ultimo momento le proposte del governo»

ROMA Il ministro dell'Economia Tommaso Padoa-Schioppa assicura che la City di Londra applaude ai nostri accordi su pensioni e welfare e ci esorta «a continuare così». Il segretario generale della Cgil Guglielmo Epifani ha scritto una lettera a Prodi in cui chiede di poter sottoscrivere solo una parte dell'accordo, e non quello relativo alla reiterazione dei contratti a termine (che sarebbe possibile dopo 36 mesi all'ufficio del lavoro con la presenza di un sindacalista) e alla cancellazione del sovracarico degli straordinari a favore delle imprese.

Testualmente la lettera critica della Cgil dice: «C'è una contrarietà sull'apporto relativo al mercato del lavoro e alla decisione di azzerare ogni contribuzione aggiuntiva sullo straordinario». La Confederazione di Epifani invoca il fatto che simili decisioni non sono state contrattate: «La scelta del governo di presentare su tali punti un testo non visto in precedenza nella stesura definitiva, se non pochi minuti prima dell'incontro apre, per quello che riguarda la Cgil, un evidente problema di merito trattandosi di materiale strettamente attinenti alla dimensione contrattuale del sindacato». E casomai, il testo fosse poco chiaro, Epifani annuncia che a settembre si farà sul serio.

Guglielmo Epifani

«All'ultimo momento le proposte del governo sono cambiate: il governo ha sentito la Confindustria. Questo è stato uno sgarbo nei confronti della Cgil. Da settembre il confronto sarà assolutamente forte e serrato». E ancora: «Il protocollo è una somma di interessi parziali più che un interesse generali. Per i contratti a termine, ad esempio, non ci sono le causali che li giustificano, nè è chiara la base su cui definire i tetti sul totale degli addetti».

Insomma la concertazione è finita.

La Confindustria invece, che ieri ha convocato una riunione straordinaria, conferma il «sì» alle misure sulla competitività, ma, dall'altra, esprime perplessità sulla parte che riguarda le pensioni. E il presidente Luca di Montezemolo afferma che «se uno crede nel dialogo e nella concertazione ci deve credere fino in fondo», l'esortazione è rivolta a Guglielmo Epifani che ha annunciato chiaramente di voler cambiare registro.

Fuori sono molti i mugugni della sinistra della maggioranza. Lo stesso Fabio Mussi, in risposta alla mano tesa da Walter Veltroni, gli ha chiesto esplicitamente di presentare emendamenti al provvedimento del governo sul Welfare e sostiene di non aver mai sentito al consiglio dei ministri che si trattava di «un protocollo inemendabile».

«In quale consiglio dei ministri si è discusso dei capitoli su competitività e mercato del lavoro?» Si chiede il ministro della Ricerca. Quanto al suo collega di Sinistra Democratica Cesare Salvi, «la nostra posizione sul Welfare non è stata compresa dal segretario Ds Piero Fassino. Eppure la nostra posizione è semplice e non cela riflessi istintivi di conservazione». Continua: «La proposta del ministro Damiano, al contrario, istituzionalizza il precariato ed è quindi una proposta contro i giovani». Salvi annuncia di aver già pronti gli emendamenti.

Il responsabile nazionale del lavoro Ds Pietro Gasperoni invece spezza una lancia in favore di Damiano chiedendo che si dia un giudizio complessivo su un accordo «che è un passo avanti per i pensionati».

Antonella Fantò

Contiene gli aumenti alle pensioni basse

Tesoretto, Montecitorio approva il decreto che ora è atteso alla prova di fiducia del Senato

ROMA Il decreto tesoretto supera l'esame della Camera. L'ok definitivo di Montecitorio è arrivato ieri, dopo il voto di fiducia della scorsa settimana. Quasi scontato che anche a Palazzo Madama il governo decida di blindare il decreto per mantenere l'impegno di dare il via libero definitivo al provvedimento entro la pausa estiva. Novecento milioni nel 2007 per dare una boccata d'ossigeno ai pensionati con gli assegni più bassi, l'estensione del taglio del cuneo fiscale a banche, assicurazioni e holding finanziarie, ma anche micro misure a favore dei settori più disparati: sono molte le novità introdotte dal decreto tesoretto. Per quanto riguarda, invece, i conti, gli oneri del provvedimento sono pari a circa 4,1 miliardi per il 2007 e 1,5 miliardi per il 2008. Cifre che escludono le misure relative al cuneo fiscale, ai rimborsi Iva, agli studi di settore, nonchè i fondi per l'edilizia universitaria e quello per il credito ai giovani. Per le pensioni basse sono stanziati 900 milioni di euro per il 2007 e 1.5 miliardi nel 2008. Quest'anno l'aumento arriverà in un'unica soluzione a novembre o con la tredicesima e oscillerà tra i 262 e i 392 euro. Gli aumenti nel 2008 varieranno tra i 336 e i 504 euro e la platea dei beneficiari sarà di oltre 3 milioni di pensionati. Le novità pensate per i giovani precari partiranno dal 2008 e hanno un costo di 267 milioni di euro.

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Vice direttore: **CLAUDIO SALVANESCHI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Giovanni Fantoni, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,70 - 7,10 per parola; croce € 22,00; (Partecip. € 4,70 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 25 luglio 2007 è stata di 48.000 copie.
Certificato n. 6064 del 4.12.2006

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

DALLA PRIMA PAGINA

UN PAESE SOTTO ESAME

Il recente "vertice" nel Maine, tra Bush e Putin, nonostante i toni apparentemente distesi, ha lasciato inalterati i contrasti. Nessun accordo è stato raggiunto sul progetto americano di scudo antimissili in Europa. Il dialogo è continuato, ma, pochi giorni dopo, Putin ha annunciato a sorpresa di sospendere l'applicazione dell'accordo (1990) sulla limitazione delle forze convenzionali in Europa (Cfe), con grande allarme in tutto l'occidente. Differenti toni ci sono stati anche sull'Iran, mentre è stata ribadita la contrarietà della Russia alla risoluzione Onu sull'indipendenza "sorvegliata" internazionalmente del Kosovo. Quindi, contrariamente alle promesse di Bush e al prevalente orientamento degli europei, è probabile un rinvio della soluzione del problema. Questi contrasti riguardano soprattutto il teatro europeo e, nel caso del Kosovo, gli eventuali rischi di una situazione di stallo interessano innanzitutto l'Ue(e l'Italia), fortemente presenti e implicate nell'area.

La realtà è che la Russia rivendica ormai, in una situazione di "debolezza" degli Usa, un suo ruolo di attore internazionale, che si manifesta a tutto campo, anche rispetto a questioni, come il Kosovo, non di suo vitale interesse. Ciò non significa che ci troviamo di fronte alla riedizione di una nuova guerra fredda (la Russia ha bisogno, per il suo sviluppo, di relazioni aperte con l'occidente), ma che il Cremlino è intenzionato a passare da una fase di resistenza rispetto a iniziative o pressioni americane, a una fase di politica attiva che non mancherà di coinvolgere l'Europa. Nello stesso nuovo scenario internazionale si muove del resto la Cina che, alle prese con notevoli problemi interni, si limita, per il momento, a una forte espansione commerciale e ormai anche finanziaria, proseguendo, nel contempo, un programma di rinnovamento e di potenziamento delle forze armate, il che prefigura la volontà di esercitare un ruolo politico più attivo in futuro.

Di fatto, l'offuscamento della politica unilaterale americana non sta lasciando il campo a un multilateralismo, con punti di riferimento nelle grandi organizzazioni internazionali come l'Onu, e un maggior spazio di manovra agli stati nazionali di medio livello. Sembra invece configurarsi, in prospettiva, uno scenario multilaterale, occupato sempre più da grandi attori regionali, rispetto ai quali gli altri stati minori dovranno optare o per tradizionali schemi di alleanze o per nuove aggregazioni regionali.

Anche sul piano europeo, dal punto di vista dell'evoluzione del processo di integrazione, la situazione potrebbe registrare alcuni cambiamenti. Dopo i modesti risultati raggiunti dal Consiglio europeo (21 e 22 giugno), la Conferenza Intergovernativa (Cig) dovrebbe elaborare, entro l'anno, un trattato europeo di dimensioni ridotte, in grado di gestire, seppur con molti limiti (applicazione del nuovo metodo per le decisioni a maggioranza, nel periodo 2014-2017), l'Europa a 27. In questa fase, ma soprattutto in quella successiva, si aprirà un grande spazio per il ruolo di stati europei interessati a trovare soluzioni in comune (cooperazioni rafforzate) a problemi posti dalla globalizzazione e dalla modificazione degli scenari internazionali, che essi non possono più o non hanno più la convenienza di risolvere da soli e che l'Europa a 27 non può o non vuole affrontare. Tra questi si possono ricordare : il coordinamento delle politiche economiche nello spazio dell'euro, la politica energetica, le regole e i controlli per l'immigrazione, la difesa e la sicurezza, la lotta al terrorismo ecc.

Alcune proposte di integrazione all'interno dell'eurogruppo sono state già formulate; altre non mancheranno presto con riguardo al problema dell'immigrazione. Il presidente Sarkozy ha incaricato il ministro dell'economia di rivolgere un appello ai paesi dell'Eurogruppo per cercare di raggiungere tre obiettivi: 1) una maggiore convergenza delle loro politiche economiche, 2)una successiva possibilità di dialogo con la Banca centrale europea (Bce) per dotare l'area dell'euro di una strategia monetaria, 3) l'individuazione delle condizioni e delle modalità per mettere in atto una politica del cambio. Come si può osservare questi obiettivi riguardano aspetti fondamentali per l'integrazione economica e politica europea (punti 1e 2) anche se più problematico risulta il terzo perché sembra mettere in discussione poteri specifici della Bce . Il dialogo su cooperazioni rafforzate dunque potrebbe cominciare e anche intensificarsi sotto la pressione di eventi esterni. Si tratta tuttavia di un impegno e di una sfida complessi che, qualora avessero successo, consentirebbero l'avanzamento di un gruppo di paesi verso l'integrazione in settori sensibili certamente sotto il profilo delle quote di sovranità da affidare, ma soprattutto rispetto ai vantaggi conseguibili nell'interesse nazionale dei singoli stati. Per partecipare a questo dialogo non basta però una fede europeistica, occorre anche essere interlocutori credibili in termini di stabilità politica ed economica, al fine di poter garantire, nel tempo, l'impegno necessario a realizzare il progetto comune. Sta in queste carenze, l'handicap esterno e il rischio per l'Italia.

Tito Favaretto

Il gip di Milano Clementina Forleo

La vicenda

2005
È l'anno delle scalate bancarie e nel mondo dell'editoria:
- ad **Antoveneta** con Fiorani come protagonista
- a **Bnl** da parte dell'Unipol di Giovanni Consorte
- a **Rcs**, condotta da Stefano Ricucci

La Procura di Milano
Avvia le inchieste che bloccano i tentativi di scalata. Ai protagonisti vengono contestate accuse di **aggiotaggio** e **insider trading** per aver concertato le operazioni finanziarie

Le intercettazioni telefoniche
Sono **73** quelle compiute durante le indagini sul risiko bancario ed editoriale e coinvolgono anche **sei parlamentari**

I parlamentari coinvolti
- Massimo **D'Alema**, Ds, ministro Esteri
- Piero **Fassino**, leader Ds
- Nicola **Latorre**, senatore Ds
- Salvatore **Cicu**, deputato Forza Italia
- Luigi **Grillo**, senatore Forza Italia
- Romano **Comincioli**, senatore Forza Italia

Le ordinanze del gip Forleo
Trasmesse ieri dal Tribunale di Milano ai **presidenti di Camera e Senato** le due ordinanze del gip Clementina Forleo con le quali si chiede l'utilizzo di **68 intercettazioni**

ANSA-CENTIMETRI

Le ordinanze del gip Forleo arrivano in Parlamento. Il presidente della Camera fa retromarcia: «Questo è tempo di pace fra le istituzioni»

Intercettazioni, Fassino contro Bertinotti

Dura replica del segretario dei Ds: «Trovo sgradevoli le sue frasi. Non abbiamo chiesto privilegi»

ROMA Fra una polemica e l'altra, un botta e risposta e un dibattito parlamentare arriverà a settembre la decisione di Camera e Senato sulle intercettazioni telefoniche dei politici, centrosinistra e centrodestra, legate alla scalata Antonveneta e alla mancata fusione Unipol-Bnl. Le due ordinanze del Giudice delle indagini preliminari Clementina Forleo sono state consegnate ieri alle Giunte per le autorizzazioni. Anche andando veloce, con le vacanze alle porte, non si potrà che aspettare la ripresa per una decisione, hanno detto da Palazzo Madama e da Montecitorio. Non si spengono, intanto, gli scontri politici, anche eccellenti. L'ultimo ha opposto il presidente della Camera Fausto Bertinotti al segretario dei Ds Piero Fassino.

Bertinotti, l'altro giorno, aveva parlato di «privilegi» e di necessità di rinunce. Fassino si era sentito punto nel vivo, attaccato. La reazione era stata più che indignata, piuttosto offesa. La parola spesa sulle dichiarazione di Bertinotti era stata «sgradevole». «Trovo sgradevole - aveva detto Fassino - che il presidente della Camera abbia usato espressioni che fanno ritenere che ci sia qualcuno tra di noi che ritiene di volere dei privilegi». E ancora: «Non avendo nulla da temere non viene dai Ds alcuna obiezione affinché la Commissione accolga la richiesta di mettere a disposizione del Parlamento le intercettazioni. I Ds reagiranno colpo su colpo al tentativo di denigrazione morale e politica tenuta in piedi da più di due anni da una campagna stampa di delegittimazione».

Pronta, e distensiva, la replica del presidente della Camera: «Non è il momento degli scontri istituzionali ma è il momento del dialogo, di fare atti che restituiscano fiducia alle istituzioni». Perché le intenzioni di Bertinotti non erano «di parlare di persone». «Quello che ho detto - aveva spiegato in mattinata Bertinotti - è stato generalmente interpretato come un atto di sensibilità del Parlamento nei confronti della magistratura e viceversa».

Chiarito, per ora, l'equivoco restano sulla vicenda delle intercettazioni due questioni aperte: la decisione delle Camere se consentire o meno a utilizzare le conversazioni dei parlamentari come eventuali elementi di prova di reati e la valutazione, da parte di Cassazione e Ministero della Giustizia, dei comportamenti del Gip Forleo. Rispetto al secondo punto, la Corte d'Appello di Milano ha trasmesso le ordinanze del giudice lombardo al procuratore generale, titolare dell'azione disciplinare, e all'ispettorato del ministero della Giustizia. Saranno questi due organismi a valutare la correttezza o meno delle ordinanze della Forleo, sulla base delle carte poiché al momento non sono previste nuove ispezioni a Milano. Per maggiore chiarezza sono state trasmesse anche le richieste dei pubblici ministeri, alla base delle ordinanze della Forleo.

Il presidente della Camera Fausto Bertinotti con il segretario Ds Piero Fassino in una foto d'archivio

La decisione delle Camere e la valutazione politica dell'intera vicenda, secondo le previsioni, terrà banco per settimane. A Montecitorio, la Giunta per le autorizzazioni si riunisce oggi all'ora di pranzo ma solo per calendarizzare l'esame delle carte e varare un'operazione trasparenza. Il presidente della Giunta Carlo Giovanardi ha infatti annunciato che oggi si deciderà di pubblicare le ordinanza della Forleo nella loro interezza. E non solo.

Saranno rese pubbliche anche due intercettazioni non contenute nelle ordinanze ma allegate comunque al fascicolo.

Sui tempi, un gioco di rimpiattino con la conferenza dei capigruppo. Se verrà trovata una "finestrella" prima delle vacanze se ne parlerà, altrimenti la decisione sulle richieste del Gip sarà presa a ridosso dell'autunno quando il clima, non solo atmosferico, potrebbe essere meno rovente.

Nessuna incertezza a Palazzo Madama. I senatori hanno deciso di riunire la Giunta martedì prossimo, 31 luglio. Anche in questo caso solo per scrivere un calendario ben sapendo che il Senato chiuderà i battenti il 2 o il 3 agosto. Dunque, anche in questo caso appuntanto a settembre per dare «modo a tutti i commissari di avere a disposizione gli atti», ha detto il presidente della Giunta Domenico Nania.

l.v.

Ai risparmiatori 40 milioni

Crac Parmalat, Tanzi rinviato a giudizio con Tonna e Geronzi

PARMA Si è chiusa con il rinvio a giudizio di tutti i nomi famosi coinvolti nel crac di Collecchio l'udienza preliminare a Parma del processo Parmalat. Calisto Tanzi, ex patron del colosso alimentare, Fausto Tonna, ex direttore finanziario, Gianpiero Fiorani, ex numero uno della Banca Popolare di Lodi, Giovanni Bonici, ex responsabile di Parmalat Venezuela ed ex presidente di Bonlat (la società «cassonetto» del gruppo), Domenico Barili, ex direttore marketing Parmalat, Luciano Silingardi, ex presidente di Cariparma ed ex membro del Cda Parmalat, sono stati rinviati a giudizio assieme ad altre 50 persone con l'accusa di concorso in bancarotta e, per alcuni, di associazione per delinquere.

La prima udienza dibattimentale del processo è stata fissata per il 14 marzo 2008 nella città emiliana. Sul banco degli imputati ci sarà anche Cesare Geronzi. Il presidente di Capitalia è stato rinviato a giudizio dal Gup Domenico Truppa con l'accusa di usura e concorso in bancarotta, nell'ambito del filone processuale relativo alla cessione delle acque minerali Ciappazzi. Tanzi, secondo l'accusa, sarebbe stato «costretto» all'acquisto per un prezzo fuori mercato. Con lui andranno a giudizio altri sette manager, o ex dirigenti, di Capitalia tra cui Matteo Arpe, ex ad del gruppo bancario romano accusato di bancarotta semplice. «Il rinvio a giudizio di alcuni esponenti di vertice di Capitalia rappresenta un provvedimento sorprendente», hanno commentato i legali di Capitalia.

Calisto Tanzi

Il giudice Domenico Truppa ha inoltre riconosciuto alle parti civili del processo Parmalat un risarcimento come danno morale pari al 10 per cento del capitale investito. In pratica, secondo l'avvocato Carlo Federico Grosso, che difende oltre 32mila risparmiatori, la cifra dovrebbe aggirarsi intorno ai 40milioni di euro. «Siamo soddisfatti» sottolinea Grosso. «Una decisione molto seria e motivata. Ora tocca vedere le disponibilità di queste tre persone: ma comunque la decisione del giudice è un precedente importante anche per la altre sentenze che seguiranno».

La procura di Milano ha chiuso la prima fase dell'inchiesta sulla scalata bancaria della Banca popolare italiana

Antonveneta, chiesto il processo per Fazio

A giudizio 68 indagati: da Fiorani ai cosiddetti «furbetti del quartierino»

MILANO La procura di Milano chiede il processo per quasi tutti i «furbetti del quartierino». Per i reati commessi nel tentativo di scalare Antonveneta, i magistrati inquirenti hanno chiesto di mandare a giudizio 68 persone. Il nome più in vista è quello di Antonio Fazio. Con lui ci sono l'ex amministratore delegato della Banca Popolare di Lodi, Gianpiero Fiorani, ma anche i due ex amministratori di Unipol, Giovanni Consorte e Ivano Sacchetti. E poi il finanziere bresciano Emilio Gnutti, gli immobiliaristi romani Stefano Ricucci e Danilo Coppola.

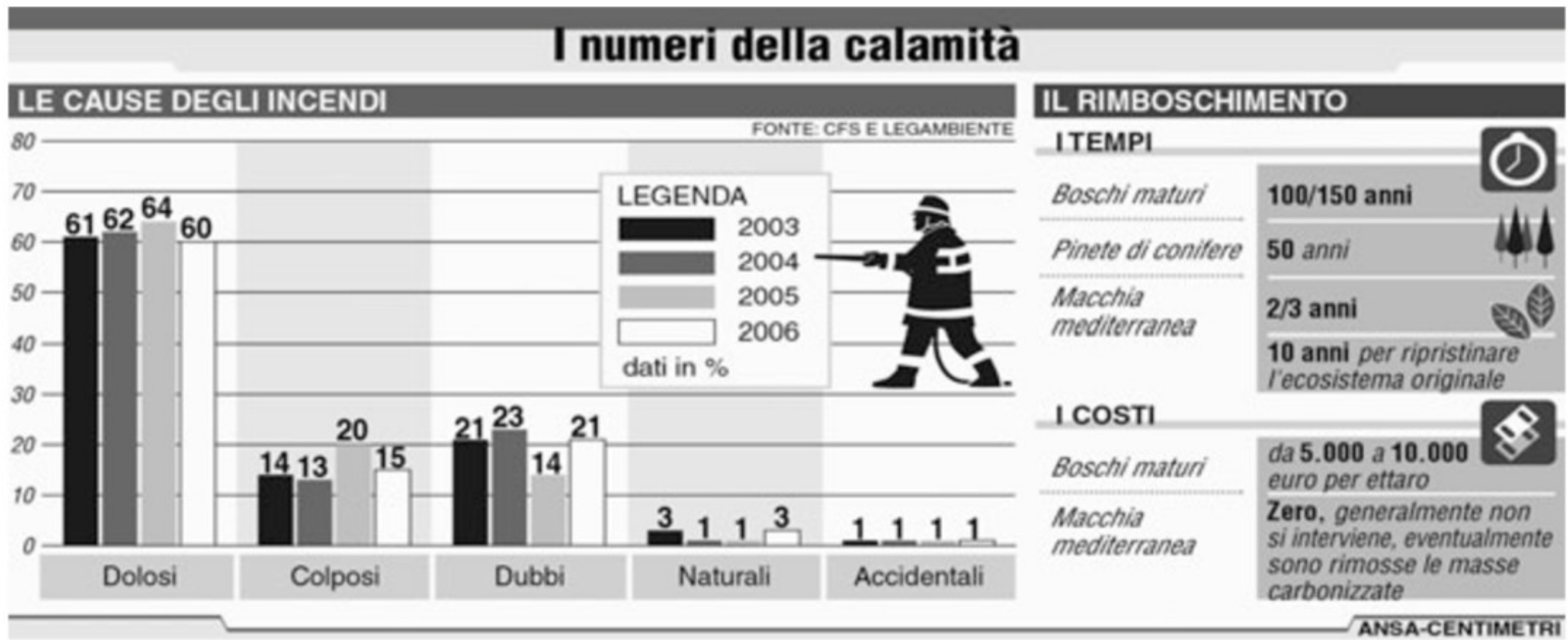
L'ex governatore di Bankitalia Antonio Fazio e Giampiero Fiorani

Unico politico che, probabilmente, dovrà presentarsi alla sbarra degli imputati è il senatore Luigi Grillo (Forza Italia) che, stando alle intercettazioni, è stato a lungo l'uomo di riferimento di Fiorani all'interno di Bankitalia (vista la sua amicizia con Antonio Fazio). I pm Francesco Greco, Eugenio Fusco e Giulia Perrotti, dopo un'indagine durata quasi due anni, accusano gli indagati, a vario titolo, di associazione a delinquere, appropriazione indebita, aggiotaggio manipolativo e informativo e, infine, ostacolo all'attività di vigilanza. Oltre alle persone fisiche, nel processo sono coinvolte sette società. Si tratta della Banca Popolare Italiana, della Fingruppo Holding, di Finpaco, Gp Finanziaria, Magiste International, Tikal Plaza, Unipol e Nuova Parva. Devono rispondere di aver violato l'articolo 231 sulla responsabilità amministrativa degli enti. In pratica non avrebbero costruito, al loro interno, quei modelli organizzativi che dovrebbero prevenire gli illeciti.

Escono di scena, perchè i pm hanno chiesto l'archiviazione della loro posizione, una quindicina di persone e due società (Bpi e Bipielle Suisse che hanno patteggiato tempo fa). La condizione per accedere al rito alternativo, e quindi godere degli sconti previsti dal codice, è risarcire lo Stato con le milionarie plusvalenze che gli indagati hanno ottenuto rastrellando le azioni Antonveneta. La procura accusa questi soggetti di aver partecipato a un patto «parasociale», cioè aver acquisito azioni Antonveneta per poi conferirle alla banca di Fiorani che, in questo modo, avrebbe evitato di lanciare un'Opa, l'Offerta pubblica di acquisto che, invece, avrebbe dovuto lanciare se avesse dichiarato quanti titoli effettivamente possedeva.

Insomma, Fiorani voleva impadronirsi della banca padovana aggirando le norme e, per arrivare al suo scopo, si sarebbe fatto aiutare dagli immobiliaristi, da Unipol e dal finanziere bresciano Gnutti. Il tutto sotto la «regia» di Antonio Fazio che, in nome dell'italianità del sistema bancario italiano, mal vedeva l'arrivo degli olandesi di Abn Amro e, invece, «tifava» per una fusione fra Antonveneta e Banca Popolare di Lodi (poi diventata Banca Popolare Italiana). Per i magistrati, Fazio e l'allora capo della Vigilanza di Bankitalia, Francesco Frasca «suscitavano e rafforzavano il progetto criminoso, portando il loro concorso morale alla condotta di Fiorani». Poi c'è il ruolo del senatore Grillo.

Avrebbe contribuito a trasferire, da Fazio a Fiorani, informazioni riservate riguardanti l'iter di procedimenti di autorizzazione. Alcuni indagati hanno chiesto di patteggiare. Sono l'ex commercialista di Fiorani, Silvano Spinelli e l'imprenditore Mario Doria. Ora le carte passano al giudice per l'udienza preliminare, Luigi Varanelli, che fisserà la prima seduta in ottobre.

Una turista passa accanto ad auto distrutte dal fuoco in un campeggio di Peschici

Polemica tra il capo della Protezione civile e il sindaco di Peschici sui ritardi. In Puglia danni all'agricoltura per un miliardo di euro

Incendi, accuse e Bertolaso attacca i Comuni

«Non hanno piani d'emergenza, il catasto dei boschi incendiati non funziona e i piromani lo sanno»

ROMA «Abbiamo fatto molto di più di quanto prevede la legge. E l'abbiamo fatto anche sostituendoci a quanti non hanno fatto fino in fondo ciò che era di loro competenza». Il giorno dopo l'incendio del Gargano, il capo della Protezione civile Guido Bertolaso difende il Dipartimento dalle critiche sul ritardo nei soccorsi prestato alle popolazioni di Vieste e Peschici, le due località più colpite dalle fiamme. Polemiche sollevate dai turisti coinvolti nella tragedia annunciata ma anche dalle autorità locali, dal presidente del Parco del Gargano e da esponenti della Cdl. In Puglia l'agricoltura ha subito danni per un miliardo di euro.

Bertolaso è davanti ai giornalisti di prima mattina mentre i monitor annunciano un'altra giornata difficile: 50 richieste di soccorso aereo già giunte alla sala operativa del Dipartimento. Alla fine della giornata saranno censiti 524 focolai in tutta Italia, con il record in Calabria: oltre 160.

Di tempo per polemiche, dice spazientito Bertolaso, non ce n'è. Ma di fronte alle accuse nemmeno si può tacere. Meglio spiegare, leggi alla mano, come si suddividono responsabilità e competenze nella prevenzione e lotta agli incendi: così che le colpe di alcuni, specie ora che sui fatti indaga la procura di Lucera, non possano ricadere su altri.

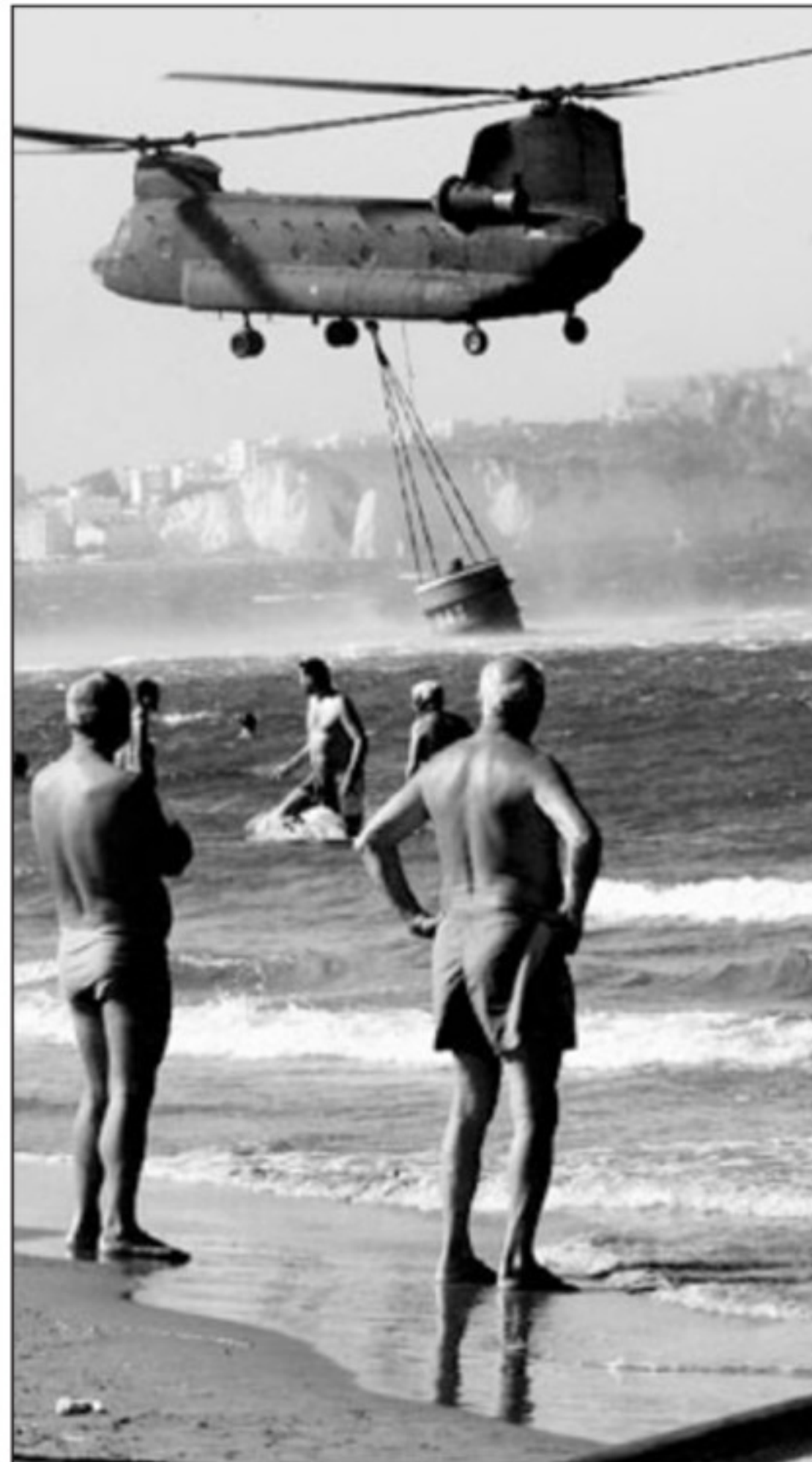
«La prima richiesta di soccorso aereo su Peschici è giunta alle 11.50 e alle 12.30, carta canta, il primo elicottero S64 era sul posto. Poco dopo abbiamo inviato il secondo, più tardi supportato da un terzo elicottero della Marina» mette in chiaro Bertolaso spiegando che tocca alle sale operative regionali, e non ai sindaci, notificare a Roma la gravità delle situazioni in atto, individuare le priorità e chiedere l'intervento della flotta aerea dello Stato.

Carabinieri raccolgono testimonianze tra i turisti che in Puglia hanno sofferto danni

Comuni e Province, ha proseguito il capo della Protezione civile ricalcando quanto detto al Senato dal sottosegretario agli Interni Ettore Rosato («Il 90% degli incendi è doloso»), hanno invece il compito di organizzare, col coordinamento della Regione, la previsione, la prevenzione e la lotta gli incendi sul territorio. Da loro dipendono i piani d'emergenza che proprio venerdì scorso, viste le ondate di calore in arrivo, la Protezione civile aveva sollecitato, con circolare, a tutte le amministrazioni comunali e i comandi della Guardia costiera (preposti a pattugliare le spiagge a rischio e a evacuare i bagnanti minacciati da eventuali roghi). «Purtroppo solo il 48% dei Comuni dispone di un piano d'emergenza e non mi risulta che Peschici sia tra questi» ha rimarcato Bertolaso.

Ma le responsabilità locali si fanno ancora più gravi se si guarda ai Comuni che hanno dato vita al catasto delle aree boschive incendiate, lo strumento legislativo che consente d'impedire a lungo termine qualunque edificazione nelle zone percorse dal fuoco. Nonostante ogni incendio si confermi doloso, solo un Comune su 4 è in regola. Il resto (76%) è inadempiente. «Controllate quanti Comuni che stanno bruciando hanno un catasto, e questo i piromani lo sanno» invita Bertolaso, ribadendo che sia il governo Prodi quanto il Dipartimento da maggio hanno ripetutamente sollecitato la massima allerta in tutto il Centro-sud.

Il capo della Protezione civile ne ha anche per il sindaco di Peschici che ieri ha accusato il Dipartimento di non avere inviato i Canadair quando il Comune l'ha chiesto alla Prefettura. «I nostri 13 Canadair ieri si sono tutti alzati in volo su mio ordine nonostante la pericolosità della situazione: 47 gradi di temperatura e un forte vento hanno messo a rischio la vita dei soccorritori. Per prudenza avrei potuto tenerli a terra, come hanno fatto i responsabili del Servizio 118 con i loro mezzi. Invece abbiamo volato fino a sera.

Natalia Andreani

Elicottero militare impegnato contro le fiamme nel Gargano

LA SITUAZIONE

In tutta Italia 524 focolai La procura apre due inchieste

ROMA L'Italia continua a bruciare: la Forestale ha contato ieri 524 incendi. Puglia, Calabria, Abruzzo, Sicilia e Sardegna le regioni più colpite. In totale gli sfollati sono 4.200. Trovati altri ordigni incendiari a Morano Calabro e a Dogliola (Chieti). «Sono veri e propri episodi di terrorismo ambientale» dice il commissario del Parco nazionale del Pollino, tra Calabria e Basilicata.

Per combattere il fuoco, chiesto l'aiuto ad alpini e artiglieri in Abruzzo e Calabria. Cento i vigili del fuoco inviati da Roma in Calabria; altri 130 uomini della Forestale sono stati indirizzati nelle regioni più martoriate. Per il Wwf sono bruciati oltre 4.500 ettari di parchi. Cinque comuni nel Tarantino senz'acqua fino sabato: gli incendi hanno bruciato la linea elettrica delle stazioni di pompaggio. E da oggi è attivo un numero telefonico per denunciare i piromani o segnalare sospetti: 06.4741360. Dei 524 incendi la Calabria è la regione con il record delle fiamme con oltre 160 roghi, seguita da Campania (124), Lazio (70), Puglia (65) e Abruzzo (36). Il rogo del Gargano è un disastro annunciato: la zona sta subendo un'aggressione cementizia continua e gli eventi drammatici di questi giorni sono collegati. Il fuoco serve a sgomberare il campo da alberi o altri fastidiosi impedimenti naturali, a vantaggio di nuovi alberghi, ville. A Catanzaro arrestato un pensionato di 70 anni ritenuto responsabile di un incendio doloso a Montepaone (Catanzaro). Concessi i domiciliari invece a un altro piromane di 66 anni sorpreso ieri dai carabinieri a Sezze (Latina). Sul Gargano i primi sfollati rientrano a Peschici e intanto montano le polemiche sui presunti ritardi nei soccorsi. Sulle cause dell'incendio di martedì la Procura di Lucera ha aperto due inchieste. Una è a carico d'ignoti per incendio e duplice omicidio doloso. La seconda è sui «tempi d'arrivo e impiego dei soccorsi» per quanto denunciato da molte delle persone che hanno dovuto attendere ore prima di venire tratte in salvo.

Il record negativo spetta alla Calabria seguita da Campania, Lazio e Puglia

Continua l'emergenza-sbarchi nel Canale di Sicilia. Raccolti due Sos da telefoni satellitari: «Abbiamo cadaveri a bordo». Era falso

Clandestini: 30 barconi in rotta verso l'Italia

Segnalazioni della stampa nordafricana. Un corpo recuperato vicino Capo Passero

PALERMO Un cadavere recuperato in mare con un numero imprecisato di naufraghi dispersi tra la Sicilia e Malta; Sos lanciati con telefoni satellitari da due barconi di cui solo uno intercettato; un clandestino salvato dopo essere rimasto per otto ore aggrappato a uno scoglio vicino l'isola di Marettimo.

Non si arresta l'emergenza sbarchi nel Canale di Sicilia, dove sarebbero in navigazione in zone non meglio precisate almeno 30 barconi con centinaia d'immigrati a bordo, salpati dall'Algeria e diretti, secondo la stampa nordafricana, in Italia. Mentre il vice presidente della Commissione Ue Franco Frattini dice che «l'Europa è pronta a promuovere una collaborazione più efficace e intensa con la Libia per sviluppare la strategia di "approccio globale" verso l'immigrazione», centinaia d'immigrati cercano di raggiungere le coste siciliane su barche e gommoni. Traversate che spesso si trasformano in tragedia. Come avvenuto a circa 18 miglia da Capo Passero, dove è stato recuperato il corpo di un giovane immigrato, col giubbotto di salvataggio, trovato sotto un gozzo di sette metri. Alcune tracce rivelano che nell'imbarcazione c'erano altre persone. A lanciare l'allarme un peschereccio che ha notato l'imbarcazione rovesciata. Ricerche, anche con battelli militari di Malta, sono state allestite con mezzi navali e aerei in un raggio di circa 15 miglia dal luogo del disastro, per trovare eventuali dispersi. Secondo il medico legale il naufragio del clandestino e la morte sarebbero avvenuti l'altra notte. Durante le operazioni di recupero i militari della Capitaneria di porto hanno trovato nei pressi del barcone delle foto, una trousse da donna, un Corano e un'agenda. Per alcune ore i soccorritori, impegnati su più fronti, hanno temuto di trovarsi di fronti ad altri morti. Da due gommoni sono partiti Sos raccolti dalla Capitaneria.

Il corpo del clandestino viene sbarcato dalla vedetta

Attraverso telefoni satellitari gli immigrati hanno chiesto aiuto, sostenendo di avere a bordo anche cadaveri. Solo quando Nave Spica della Marina militare ha raggiunto a largo di Lampedusa uno dei battelli, con 42 persone, è stato accertato che non c'erano morti: i clandestini avevano mentito per accelerare i soccorsi. Nessuna traccia, invece, dell'altra imbarcazione. La richiesta d'aiuto telefonico è arrivata da una persona che parlava solo arabo e che non è stata in grado di fornire le coordinate. A bordo vi sarebbero oltre 40 persone. Altri sei clandestini sono invece sbarcati a Marettimo, Isole Egadi. Uno di loro è rimasto aggrappato a uno scoglio per oltre otto ore ed è stato salvato dalla Finanza.

L'uomo ha cercato poi di suicidarsi

Catania, si crede tradito e uccide la moglie a coltellate sotto gli occhi dei figli

CATANIA La gelosia l'ha accecato. Era convinto che sua moglie lo tradisse: per questo l'ha uccisa in casa davanti ai figli, che accusava di essere complici della donna. Poi l'uomo ha cercato d'infilzarsi con un coltello da cucina ma si è solo ferito in maniera non grave.

Sopravviverà ma dovrà fare i conti con i suoi figli che hanno visto uccidere la madre. La tragedia familiare si è consumata martedì notte a Santa Venerina, piccolo centro del Catanese. Un operaio di 54 anni, Alfio Giuseppe Fresta, ha ucciso sgozzandola con più colpi di un grosso cutter professionale la moglie Rosaria Morra, 48 anni. E l'ha fatto davanti a due dei quattro figli, di 16 e 17 anni, che erano in casa. «Papà è impazzito presto scappiamo» ha urlato il 16enne prima di prendere in braccio i fratelli più piccoli, di 12 e 4 anni, per portarli in salvo dalla furia omicida. Il padre ha poi tentato di togliersi la vita con un coltello da cucina rivolto verso l'addome, ma si è ferito in maniera non grave. È ricoverato a Giarre piantonato dai carabinieri. Gli investigatori hanno accertato che il tradimento era un sospetto infondato e che l'uomo soffrisse di crisi depressive periodiche.

Antonio Fraschilla

DALLA PRIMA PAGINA

L'ITALIA DERUBATA

E non fu fatta. Nello stadio belga di Heysel una squadra italiana, la Juventus, giocava una finale di Coppa campioni contro una squadra inglese. Sugli spalti, tifosi italiani e inglesi. Gli inglesi, ubriachi fradici, scaraventarono giù dagli spalti decine e decine di tifosi italiani. Un macello. A fine partita, gli inglesi poterono tornare tutti alle loro case. Soltanto settimane dopo la polizia si mise a cercarli, sulla base delle riprese televisive: furono scoperti in pochi, tardi, con molti dubbi. Da allora in noi italiani una domanda ronza per il cervello: se fossero stati italiani ad ammazzare decine di inglesi, la polizia li avrebbe lasciati godersi la partita? Tornare a casa? Ma neanche per sogno. Li avrebbe arrestati lì sugli spalti a migliaia, e dalla massa avrebbe scremato gli assassini in poche ore. Ora siamo da capo. Un'azienda inglese, a quanto pare, ha avuto in mano, nella casa del suo ingegnere capo, 780 pagine di progetti, studi, disegni, test, valutazioni, appunti segreti della Ferrari di quest'anno, quella che corre sulle piste di Formula 1. Nessun caso di spionaggio industriale ha mai mostrato un bottino del genere. Eppure si sta discutendo di questo: è spionaggio industriale? L'azienda che aveva quel materiale può dirsi colpevole? O la colpa è solo di quell'ingegnere capo? Come se l'ufficio studi e progetti del capo degli ingegneri non fosse il cuore dell' azienda. Questa è la prima linea della difesa. La seconda è la seguente: ammesso che l'azienda inglese abbia rubato illecitamente documenti segreti di un'azienda italiana, quei dati li ha poi usati o no? Perché se non li ha usati non si può punirla. Ora, una parte di quei dati riguarda i test nelle prove e nei collaudi: usura dei freni, usura delle gomme, consumo di benzina, flussi dell'aria, raffreddamento, e così via. Avere a disposizione questi dati significa, per un'azienda, poter usare tutti i propri test, più i test della sua principale concorrente. Questo ragionamento, se la parte che ha "rubato" i dati fosse italiana, chiuderebbe la faccenda: la ditta italiana sarebbe massacrata già da settimane, sulla stampa di tutto il mondo. E stasera si beccherebbe una condanna micidiale. Da far fallimento. Invece la parte sotto accusa è inglese. E allora la cose si complicano. Sui giornali inglesi la cautela è enorme, e le espressioni di condanna per il furto operato dalla loro azienda sono praticamente nulle. A parti invertite, con un'azienda italiana rea palese di spionaggio industriale su vastissima scala, noi italiani dovremmo vergognarci a uscire di casa. Ci pioverebbero in testa le accuse di ladri, mafiosi, camorristi, mandolinari. Il "Times", il "Guardian" e il "Daily Telegraph" pagherebbero dieci vignettisti ciascuno per spalmarci di fango. La Ferrari si beccherebbe una squalifica di uno o più anni, o per sempre. E sarebbe giusto. I piloti Ferrari avrebbero chiuso qui la loro annata, e il mondo gli sghignazzerebbe addosso. Ma poiché la squadra sotto accusa non è italiana, cercheranno di salvare i piloti, il campionato, la squadra, tutto quello che possono. Come se quei piloti non avessero tratto vantaggio, in termini di punti, dal guidare una macchina preparata conoscendo tutti i segreti del principale avversario. Oggi sapremo la sentenza. Più è clemente, più è iniqua. Inglesi squalificati, solo questa è giustizia. Ma purtroppo, essere italiani conta poco.

Ferdinando Camon
(fercamon@alice.it)

Difficile che l'elezione avvenga al primo turno. In corsa anche la leader del Partito delle donne che non ha seggi in Parlamento

Slovenia: otto candidati alla presidenza

Peterle proposto dal centrodestra. Due gli uomini del centrosinistra: Gaspari e Türk

di Mauro Manzin

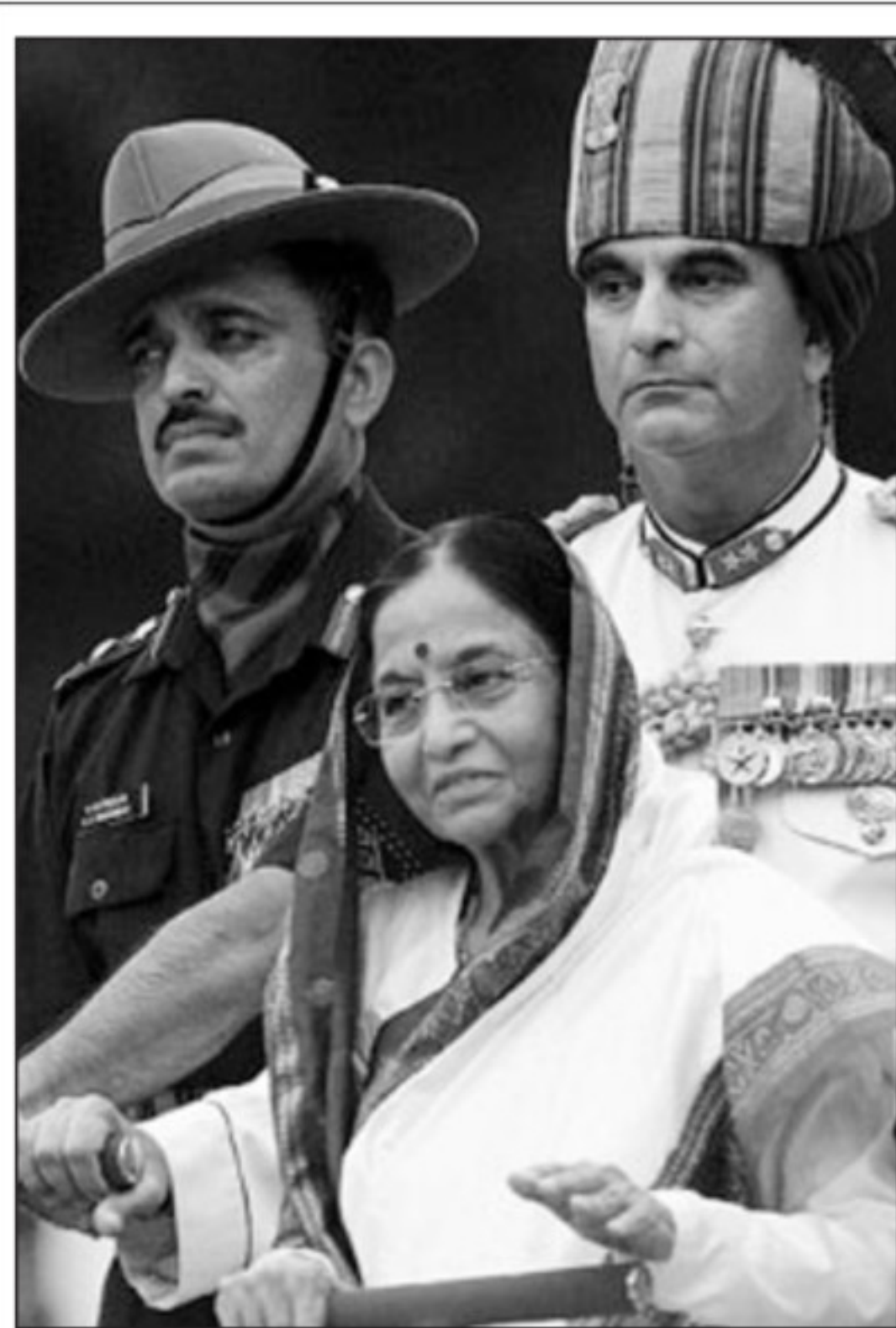
TRIESTE La Slovenia è alla ricerca del suo nuovo presidente. Finita l'era di Milan Kucan (due mandati) e quella di Janez Drnovsek (un mandato, non si ricandida per gravi motivi di salute) a Lubiana si è spezzato anche quel cordone ombelicale politico che ancora legava la nuova repubblica al vecchio regime jugoslavo. Sia Kucan che Drnovsek hanno ricoperto alte cariche istituzionali - nel Partito comunista il primo, alla presidenza collegiale il secondo - nella defunta Federativa. Oggi, la Slovenia che dal 1 gennaio del 2008 presiederà l'Unione europea è alla ricerca di un nuovo «personaggio» che sia in grado di ben rappresentarla nell'agone internazionale.

Finora sono otto le candidature ufficiose (diverranno ufficiali dopo il 20 agosto) ma quelle che si giocheranno la «partita» sono solo tre: Lojze Peterle, uomo del centrodestra attualmente al governo, Mitja Gaspari, candidato dei liberaldemocratici (Lds) all'opposizione e Danilo Türk proposto dai socialdemocratici (Sd) anche all'opposizione. Gli altri sono il «solito» Zmago Jelincic del Partito nazionale sloveno (una sorta di Jean Marie Le Pen di periferia), Monika Piberl di Voce delle donne della Slovenia, Darko Krajnc del Partito dei giovani e i due imprenditori indipendenti Marjan Beranic e Joze Andrejas.

Dunque, se il centrodestra si presenta unito all'appuntamento puntando su Peterle, il centrosinistra dimostra subito una frattura, essendo due i candidati proposti da due partiti della coalizione, la Lds con Gaspari e i Sd con Danilo Türk. Il che è la cartina al tornasole che il successore di Drnovsek non sarà eletto al primo turno. E sarà la prima volta nella breve storia della Slovenia indipendente. Bisognerà vedere se al ballottaggio le forze di opposizione sapranno trovare un accordo per convergere sul candidato superstite, dato per scontato che i giochi, come detto, si disputeranno tra Peterle e Gaspari o Türk.

Il docente alla facoltà di scienze politiche dell'Università di Lubiana, Miro Kline spiega che al primo sondaggio le possibilità di Gaspari si sono dimostrate molto buone, «ma il suo modo di comunicare - precisa - lo porrà in difficoltà rispetto a Türk e Peterle, essendo il suo modo di porsi alquanto schivo e distaccato dalla folla, il che gli costerà molto in termini di voti». «Il suo asso nella manica però - aggiunge Kline - è la grossa popolarità che ha raggiunto essendo stato il governatore della Banca di Slovenia che ha introdotto con successo l'euro nel Paese». Più carismatico e cosmopolita Türk, il quale ha alle spalle anche il socialdemocratici che nell'ultimo sondaggio di luglio sono balzati al primo posto tra i partiti. Se si andasse alle elezioni domenica prossima otterrebbero il 26,8% contro il 15,9% del Partito democratico sloveno, Sds, del premier Janez Jansa. «Türk ha una forza silenziosa - spiega ancora Kline - e lui può collocare la Slovenia sulla carta geografica come un Paese di valore nell'Ue con un bonton europeo». Unico neo, l'essere poco conosciuto tra l'opinione pubblica. Fatto che non si può certo ascrivere a Peterle. Uomo estremamente radicato con i valori popolari e cattolici della Slovenia ha anche lui però un punto debole: quello di essere associato sempre a combinazioni politiche negative quali sono state la sua premiership, il suo ruolo di ministro degli Esteri durante il duro contenzioso con l'Italia sui beni abbandonati e la sua presidenza di partito. Tuttavia Peterle avrebbe, secondo gli analisti sloveni, un certo temporaneo vantaggio su Türk e Gaspari se non altro per il fatto di aver presentato per primo la sua candidatura e perché ha l'appoggio compatto di tutti e tre i partiti della sua coalizione la Sds, Nuova Slovenija (Nsi) e il Partito dei pensionati (Desus). Peterle appare sicuro di sè e ritiene possibile di potercela fare già al primo turno. Rispetta i suoi due avversari di centrosinistra. «Nel loro campo professionale sono uomini vincenti - sostiene - anche se non hanno grande esperienza politica. Insomma sono avversari forti». Gaspari che è stato presentato dal presidente della Lds - la bionda con movenze da pin-up Katarina Kresal, la quale però, nonostante l'appeal vede diminuire i consensi per il suo partito da quando ne ha assunto le redini - è stato «ecumenico» nel porre i primi punti del suo programma. «Lavorerò - ha dichiarato - per una nazione gentile con i suoi cittadini ai quali sia garantito un vivere accogliente e piacevole». Più uno slogan turistico che un cartello politico.

Lojze Peterle

Mitja Gaspari

Prathiba Patil arriva alla cerimonia di insediamento

India: ha giurato in Parlamento la prima donna Capo di Stato

NEW DELHI Dopo le polemiche infuocate di una campagna elettorale al vetriolo, la prima donna presidente dell'India, Prathiba Patil, ha prestato giuramento in Parlamento, con un discorso in difesa dei poveri e delle donne. Al termine della cerimonia di insediamento, la Patil ha tenuto un discorso di forte impronta sociale.

Dopo la liberazione delle infermiere

Sarkozy da Gheddafi: visita politica ma anche obiettivi commerciali

PARIGI L'arrivo del presidente francese Nicolas Sarkozy in Libia è il segnale più evidente del cambio di clima dopo l'accordo raggiunto per la liberazione dei prigionieri bulgari. Una condizione «sine qua non» per il via all'incontro tra Sarkozy ed il leader libico, il colonnello Muammar Gheddafi. Non a caso la conferma ufficiale della visita, anticipata da Tripoli, è arrivata da Parigi solo dopo che l'aereo del governo francese aveva preso il volo verso Sofia con gli ex prigionieri a bordo. Sulla vicenda si registrano intanto reazioni dal Paese nordafricano per la grazia concessa dal presidente bulgaro ai sei arrivati martedì mattina a Sofia, estradati in base ad una convenzione tra i due paesi dopo che la scorsa settimana la condanna a morte delle cinque infermiere e del medico era stata commutata in ergastolo.

La Francia punta alla cooperazione nel ramo bancario e petrolifero

L'Airbus che trasportava il presidente e la delegazione francese è atterrato all'aeroporto di Mitiga. Sarkozy, accompagnato dal ministro degli Esteri Bernard Kouchner, ha raggiunto il palazzo di Bab Azizia per la cerimonia ufficiale di accoglienza, che sarà seguita dalla firma di di accordi. In onore di Sarkozy è prevista una cena che si terrà nel grande complesso dove Gheddafi pianta la sua tenda quando si trova a Tripoli. Una parte mostra ancora le tracce del bombardamento americano del 1986.

Sarkozy aveva detto in una conferenza stampa che il suo viaggio voleva essere un incontro politico «per aiutare la Libia a reintegrare il concerto delle nazioni». Questo non toglie tuttavia che la Francia sia particolarmente attenta anche agli aspetti commerciali dei rapporti con Tripoli, cosa che Sarkozy ha chiaramente sottolineato affermando che «evidentemente» spera di firmare accordi. I campi su cui si punta l'attenzione francese sono quello petrolifero, ma anche banche, infrastrutture e forniture di armi sono sul tappeto. Il ministro degli Esteri libico ha detto ieri che i due Paesi firmeranno anche un accordo di cooperazione nel settore dell'industria militare. Sarkozy è il secondo capo di stato francese a visitare il paese dopo Jacques Chirac nel 2004. Mai dal 1951, anno dell'indipendenza del paese, un presidente francese era arrivato a Tripoli. Allora Chirac si era proposto di avviare «un vero partenariato politico ed economico» con il Paese che era appena uscito dal lungo isolamento causato dalle sanzioni internazionali. Un obiettivo ambizioso che era rimasto però lettera morta.

Il viaggio di Sarkozy - una sorta di garante del rispetto degli accordi anche con l'Unione europea - vuole riprendere quegli obiettivi, con alle spalle tuttavia rapporti ben più solidi con la dirigenza libica.

Per la Farnesina superata la missione Enduring Freedom. Il Pentagono: gli uomini dell'Isaf non bastano

D'Alema: via da Kabul. Ma gli Usa frenano

Ultimatum dei talebani, ucciso un ostaggio

ROMA Superare «Enduring Freedom», la missione militare a guida Usa scattata in Afghanistan subito dopo l'11 settembre 2001 le cui operazioni nel Sud del Paese - dove più forte è la guerriglia talebana - stanno causando da mesi la morte di centinaia di civili. È questa, secondo il ministro degli Esteri Massimo D'Alema, la strada da imboccare - seppure gradualmente - per evitare che la presenza internazionale finisca per alienarsi il consenso della popolazione afgana. Una convinzione però che non trova sponde oltre Atlantico: l'operazione «Enduring Freedom» e quella Isaf guidata dalla Nato, commenta infatti in serata il portavoce del Dipartimento di Stato, Sean McCormack, «sono missioni separate, e nello stesso tempo complementari», comunque, sottolinea McCormack, entrambe «indispensabili e necessarie» per far fronte alla minaccia dei talebani e di Al Qaeda.

Le parole di D'Alema arrivano nel pomeriggio davanti le commissioni congiunte Esteri e Difesa della Camera, dove in una sorta di remake molto più soft della giornata di martedì al Senato, il responsabile della Farnesina fa il punto delle missioni italiane all'estero, allargando l'orizzonte a tutti gli scenari caldi della politica internazionale. A partire proprio dall'Afghanistan, dove l'Italia è impegnata con circa 2000 uomini tra Kabul e Herat, e non ha mai nascosto la forte contrarietà allo stillicidio di morti innocenti (600 solo nel 2007, secondo la missione Onu a Kabul) causati dai bombardamenti anti-talebani nella parte meridionale del Paese.

Vittime, spiega D'Alema, che non solo sono «inaccettabili» sul piano morale, ma addirittura «disastrose» su quello politico, in quanto fonti di «crescenti tensioni tra le forze internazionali e il governo afgano». Il ragionamento del capo della diplomazia italiana sposa in sostanza quanto va ripetendo da mesi anche il ministro della Difesa, Arturo Parisi: senza il necessario «coordinamento» tra le attività militari di Isaf ed «Enduring Freedom» si rischia un corto circuito deleterio per la stabilizzazione del Paese.

Intanto i talebani hanno ucciso ieri uno dei 23 ostaggi coreani rapiti una settimana fa in Afghanistan e hanno minacciato di uccidere anche gli altri se le loro richieste non sarebbero state soddisfatte entro le 22.30 di ieri (ora italiana). Il coreano, che secondo la televisione pubblica sudcoreana KBS, è il pastore Bae Hyung-kyu, di 42 anni, è stato assassinato perché era malato e non riusciva a camminare, ha detto all'agenzia afgana indipendente Pajhwok il capo della polizia del distretto di Qarabagh, nella provincia di Ghazni, a circa 140 chilometri a Sud di Kabul, dove sono stati rapiti i coreani.

Un soldato italiano dell'operazione «Enduring Freedom» in Afghanistan

DALLA PRIMA PAGINA

LE PENSIONI E I GIOVANI

Più volte in questi giorni il sindacato confederale è stato posto sul banco degli imputati con l'accusa di preoccuparsi solo dei pensionati e pensionandi e di trascurare il problemi di reddito e il regime di quiescenza dei giovani. La riteniamo un'accusa immotivata. È necessario andare oltre le semplificazioni e i luoghi comuni e analizzare a fondo i fatti. Quello sullo "scalone" è solo un aspetto di un'intesa che riguarda molti altri temi, dall'innalzamento dei valori delle pensioni minime, ad una serie di interventi che riguardano, appunto, i giovani. Per quanto riguarda il primo aspetto, va ricordato lo "scalone" fu ritenuto iniquo non solo dal sindacato, ma da tutto il centrosinistra, perché cambiava di colpo le condizioni pensionistiche di un'intera generazione di lavoratori, facendo aumentare di quattro anni in un giorno (dal 31 dicembre 2007 al 1° gennaio 2008) l'età pensionabile. La Cgil organizzò uno sciopero per contrastare l'iniziativa e assunse nel proprio congresso l'impegno di superare lo "scalone" stesso. In piena sintonia con le nostre posizioni, il programma dell'Unione ribadiva a pag. 168 "la necessità di attenersi alle linee fondamentali previste dalla riforma Dini che, senza altre continue ipotesi di riforma del sistema pensionistico... rappresentano già la principale garanzia di sostenibilità finanziaria del sistema". Sosteneva poi, subito sotto, che era necessario "eliminare l'inaccettabile gradino e ridurre il numero delle finestre che innalzano bruscamente e in modo del tutto iniquo l'età pensionabile".

Queste affermazioni si sono poi scontrate con le disponibilità delle risorse, rispetto alla quale andava trovata una mediazione. Il sindacato ha assunto una posizione responsabile: ha accettato una discussione che tenesse conto delle compatibilità finanziarie e ha fatto delle proposte che attenuassero gli effetti dello "scalone" sulla base delle quali è stata trovata la soluzione. Si andrà dunque, anche se gradualmente, a un aumento dell'età pensionabile, esclusi i lavori usuranti, per i quali è stata individuata una casistica che arricchisce quella del 1999. L'attenzione alla trattativa sullo "scalone" ha dirottato l'attenzione dagli gli altri aspetti dell'accordo, soprattutto quelli che riguardano i giovani. Va ricordato infatti che il motivo principale per il quale essi rischiano di avere una pensione inadeguata è dato dall'attuale situazione del mercato del lavoro. Cito tre condizioni di grande evidenza. 1) Secondo le statistiche oggi in Italia ci sono tre milioni di persone lavorano in nero e il numero prevalente è rappresentato dai giovani: qui dunque occorre aggredire con forza e con strumenti adeguati il problema, perché altrimenti non ci sarà alcuna pensione per queste persone. 2) L'età media degli oltre 800mila titolari di contratti di collaborazione è sotto i 39 anni. La quantità dei contributi versati, pur in progressivo aumento, è ancora bassa e deve essere rapportata ad una quantità media di salario sotto i diecimila euro l'anno. 3) Circa tre milioni di persone hanno un percorso lavorativo instabile o precario e soprattutto con una durata sempre più lunga nel tempo che influisce in maniera determinante nel futuro trattamento pensionistico. Che relazione hanno queste situazioni con lo "scalone"? Nessuna. Su di esse si deve intervenire con altri strumenti che il Sindacato ha chiesto ed in parte ottenuto: oltre alla stabilizzazione del precariato della Pubblica amministrazione che svolge funzioni stabili, la totalizzazione dei contributi dei giovani, la previsione che, in sede di definizione dei coefficienti, la loro pensione non potrà essere inferiore al 60% dell'ultima retribuzione, una facilitazione nelle modalità di riscatto della laurea, una base di computo più alta per i collaboratori, l'aumento e la completa disponibilità della indennità di disoccupazione come premessa di nuovi ammortizzatori sociali che costituiscono una delle vie principali per venire a capo dell'attuale frammentazione del mercato del lavoro. Dunque, dei passi avanti sono stati fatti, anche se il problema della precarietà viene risolto solo in parte e la Cgil continuerà a battersi per venirne a capo. Perché, se veramente si vuol parlare ai giovani, occorre intervenire soprattutto sulla legislazione del lavoro, con nuove regole contro la precarietà e per un lavoro stabile di qualità. Perciò, chi incita incautamente i giovani contro il sindacato, dia prima risposta a questi problemi. Altrimenti i giovani scenderanno in piazza, ma con il sindacato.

Franco Belci
Segretario generale Cgil di Trieste

IL FISCO & I CITTADINI
TUTTE LE DOMENICHE
INVIARE LE E-MAIL A: fiscoeicittadini@ilpiccolo.it
OPPURE SCRIVETE A: «Il Fisco e i cittadini» Il Piccolo, via Guido Reni 1 34123 TRIESTE

ECONOMIA & PORTO

E-mail: economia@ilpiccolo.it

INVIARE LE E-MAIL A: sportellopensioni@ilpiccolo.it
OPPURE SCRIVETE A: «Sportello pensioni» Il Piccolo, via Guido Reni 1 34123 TRIESTE
SPORTELLO PENSIONI
TUTTI I LUNEDÌ

Mezzi in colonna sulla trafficata tangenziale di Mestre

Così sull'autostrada A4

TIR
Fino al 31 agosto doppia corsia (destra e centrale) per i Tir dall'A27 fino all'uscita del Terraglio in direzione Milano

GLI INCIDENTI CON VEICOLI PESANTI DAL 2002 AL 2007

Incidenti con veicoli pesanti	2.012
Incidenti con veicoli pesanti stranieri	1.321
% incidenti con veicoli pesanti stranieri	65,6%

LIMITI DI VELOCITÀ

	auto	Tir
Da Quarto d'Altino a Venezia Est	100 km/h	70 km/h
Da Quarto D'Altino a Marcon	80 km/h	70 km/h
Da Marcon a Terraglio	60 km/h	50 km/h
Dall'innesto A27 al Terraglio	60 km/h	60 km/h

CANTIERI
Sospensione fino **al 2 settembre**

L'ESCALATION DEL TRAFFICO DAL '97 AL 2006

Tipo veicolo	1997	2006
Veicoli leggeri	24.713.000	29.541.000
Veicoli pesanti	6.569.000	10.281.000
Veicoli totali	31.282.000	39.822.000

TRACCIATO
94 chilometri di cui
- **54** chilometri in Veneto
- **40** chilometri in FVG

COSTO
1 miliardo di euro

LOTTI
1 Quarto d'Altino-San Donà
2 San Donà-Portogruaro
3 Portogruaro-Gonars
4 Gonars-Villesse

COMMISSARIO
Veneto e Friuli Venezia Giulia chiedono un commissario straordinario per abbreviare l'iter e consentire l'avvio dei lavori nel 2008

Vertice senza risultato: il documento Anas-Autovie Venete ancora non tiene conto della direttiva Di Pietro che ha sbloccato lo stallo a Bruxelles

Terza corsia della A4, battuta d'arresto

Impossibile l'approvazione della convenzione ai primi d'agosto. Se ne riparla a settembre

TRIESTE Battuta d'arresto per la vicenda della terza corsia della A4.

Quella che doveva essere la giornata decisiva, dopo un tavolo tecnico no stop finito martedì a tarda notte e rincominciato ieri in mattinata, si è risolta in un nulla di fatto che conferma solo un elemento: l'impossibilità, diversamente da quanto auspicato dal ministro per le Infrastrutture Di Pietro, di arrivare ad un'approvazione della convenzione entro la prossima settimana per sottoporla nella seduta del 3 agosto al Comitato interministeriale per la Programmazione economica.

A creare scompiglio è stato il mancato adattamento della convenzione Anas-Autovie alla cosiddetta «direttiva Di Pietro», che rappresenta l'accoglimento a Bruxelles, della proposta del ministro per risolvere il caso, sorto qualche mese fa, del procedimento di infrazione sollevato per la fusione di Autostrade-Abertis.

La direttiva Di Pietro, tra le altre cose, subordina il trasferimento delle concessioni a due condizioni: la prima è l'assunzione da parte della subentrante di tutti gli obblighi in vigore del titolare precedente, in particolare quelli che riguardano investimenti già previsti nel piano finanziario anteriore ma mai realizzati; la seconda è la capacità di rispettare, dal punto di vista finanziario e tecnico gli obblighi previsti. Il tutto, per far sì, come afferma Di Pietro nella stessa direttiva, «che l'interesse generale presieda il regime delle concessioni autostradali».

La direttiva è materia recente: risale infatti alla seconda metà di luglio, e Anas e Autovie quindi dovranno, ciascuno per la parte che la riguarda, prenderne atto. Autovie, dal canto suo, ha già provveduto a convocare il Cda per discutere delle modifiche da fare per superare gli ostacoli.

Antonio Di Pietro

Pietro Del Fabbro

Ufficialmente, da Autovie, non trapela nulla di più dettagliato: si parla solo di «criticità». Si conferma però la discussione che ci sarà a livello regionale. «Ci siamo riservati di relazionare, sulle ipotesi individuate, al Consiglio di amministrazione e all'azionista di riferimento, per poi presentarci al prossimo incontro con il ministro Di Pietro con tutti i documenti pronti», spiega il presidente della società, Giorgio Santuz. Questo stop improvviso però basta a far sì che l'iter per la terza corsia subisca un rallentamento non indifferente.

«Arrivare alla seduta del Cipe il 3 agosto con un documento che non contiene tutti gli elementi non ha senso – spiega ancora Santuz – quello che vogliamo è certo concludere il prima possibile, ma con la certezza di fare le cose per bene. Per questo abbiamo deciso di aggiornarci tra qualche giorno. Comunque, il documento potrebbe passare alla prima seduta utile del Comitato dopo quella di inizio mese».

Se quindi ce ne sarà un'altra in agosto, il primo via libera del governo arriverà entro il prossimo mese. Altrimenti, si dovrà attendere settembre. Comunque, l'incontro di ieri, svoltosi alla fine di una maratona romana di due giorni, che ha visto a confronto l'amministratore delegato di Autovie Venete Pietro Del Fabbro e il direttore operativo Riccardo Riccardi, i vertici dell'Anas e i tecnici del ministero per le Infrastrutture, «ha permesso di chiarire una serie di passaggi importanti e, direi decisivi», ha commentato ancora Santuz.

Il prossimo appuntamento, compatibilmente con i tempi tecnici necessari, è dunque in programma, a Roma per la prossima settimana.

Elena Orsi

Padoa-Schioppa: sono fiducioso

Alitalia, rispunta AirOne con un'offerta vincolante Oggi audizione alla Camera

ROMA È «fiducioso» per una soluzione positiva della vicenda Alitalia il ministro del Tesoro Padoa-Schioppa, alla vigilia dell'attesa audizione domani davanti alle commissioni Trasporti riunite di Camera e Senato. E proprio alla Camera, dal presidente Fausto Bertinotti, si è recato nel pomeriggio il patron di AirOne, Carlo Toto. Un incontro che, da quanto trapelato, sarebbe servito a confermare l'interesse di Toto a presentare un'offerta per la privatizzazione della compagnia, qualora vengano riviste alcune delle condizioni contrattuali definite durante la gara. Una mossa che confermerebbe il ruolo di primo piano rivestito anche in questa fase dal presidente di Ap, dopo il fallimento dell'asta dalla quale si è ritirato a un passo dal contratto finale.

Vige intanto la consegna del silenzio nel governo, rafforzata dalle scarne dichiarazioni dei ministri competenti, come il responsabile dei Trasporti Alessandro Bianchi limitatosi ad osservare oggi che «non ci sono i presupposti» per il ricorso alla legge Marzano (una delle ipotesi circolate nei giorni scorsi) nel caso di Alitalia, in assenza dello stato di insolvenza. Con un punto fermo: per Alitalia «non abbiamo rinunciato alla vendita. Non è andato in porto un percorso, ne stiamo studiando un altro» ha detto Bianchi. «Queste sono tutte giornate importanti. Domani però in particolare - ha aggiunto - perchè il ministro Tommaso Padoa-Schioppa riferirà a Camera e Senato e dirà un pò come ci stiamo muovendo». La delicatezza dell'attuale fase viene rimarcata dal collega dello Sviluppo economico Pierluigi Bersani, il quale rimanda direttamente la palla alle dichiarazioni domani del capo di via XX Settembre. Riflettori accesi quindi sulle possibilità che il governo vorrà mettere sul piatto per uscire dall'impasse creatosi dopo il fallimento della gara per la privatizzazione.

Toto a colloquio con Bertinotti. Il governo tace, Bianchi prudente

È il colloquio di Toto con Bertinotti sarebbe servito proprio a rimettere in campo l'offerta, purchè siano modificati alcuni paletti. L'uscita di scena altro non sarebbe stata quindi che una strategia negoziale per strappare margini migliori di acquisto. Padoa-Schioppa sarà chiamato probabilmente a chiarire il contorno di tali paletti, costati l'abbandono della gara, e a indicare come l'esecutivo intende ora procedere nella vendita.

Presentati da Antonaz i risultati di uno studio commissionato all'Ires. Nove gli Stati presi in esame. Ma siamo penalizzati da una popolazione anziana

Pil, record europeo del Friuli Venezia Giulia

Il confronto con 13 aree della Ue ci vede all'avanguardia nella trasformazione economica e sociale

DATI

Gruppo L'Espresso Cresce la raccolta della pubblicità

ROMA Il gruppo L'Espresso chiude il primo semestre con un utile in calo dell'8,8% a 50 milioni di euro ma una raccolta pubblicitaria in progresso del 7,1%. Lo annuncia il gruppo editoriale in una nota, in cui si aggiunge che il fatturato è diminuito del 6,6% a 561,6 milioni di euro. La nota spiega che la crescita della raccolta e l'aumento del prezzo dei quotidiani hanno «compensato parzialmente» la «prevista riduzione» di fatturato e margini dovuta anche al fatto che le iniziative editoriali di maggiore successo lo scorso anno sono state realizzate proprio nel primo semestre.

«Il conto economico del primo semestre 2007, per effetto del diverso trattamento contabile del Tfr al 31 dicembre 2006, beneficia di un impatto positivo di 11,6 milioni di euro posti a riduzione del costo del lavoro.

TRIESTE Con il più elevato Pil (Prodotto interno lordo pro–capite) rispetto a altre 13 aree europee, la regione Friuli Venezia Giulia appare all'avanguardia sotto il profilo della trasformazione economica e sociale, ai primi posti in molti indicatori e, in materia di innovazione, vicina alle più grandi e evolute regioni del nord. E' questo, in estrema sintesi, il ritratto della regione, fotografato con ampi dettagli dall'Istituto di ricerche economiche e sociali (Ires) in un testo – «2006, Osservatorio sulla trasformazione economica e sociale del Friuli Venezia Giulia. Un'analisi comparata» – presentato ieri in conferenza stampa alla presenza dell'assessore regionale alla cultura e istruzione Roberto Antonaz.

L'Ires è un'associazione no profit attiva dal 1983 che si occupa di attività di analisi e ricerca, consulenza a aziende e enti pubblici, formazione e orientamento, finalizzate alla promozione dello sviluppo economico, sociale e culturale della Regione.

L'Osservatorio sulla trasformazione economica e sociale della regione presentato ieri è un testo ponderoso che raccoglie per l'anno 2006 i risultati del programma istituzionale di ricerca con il contributo della Regione Friuli Venezia Giulia. Contenuti, tabelle e comparazioni convergono sostanzialmente su quattro direttrici: l'innovazione con i suoi grandi cambiamenti nel mondo delle imprese, il mercato del lavoro, il sistema della formazione, l'innovazione in ambito sociale. «Il testo documenta con dovizia di particolari la realtà della nostra regione attraverso la particolare angolatura dell'innovazione. Contenuti – ha continuato l'assessore Antonaz – che registrano fatti e attitudini di un territorio non solo sotto il profilo della competitività, ma con uno sguardo attento a modelli di sviluppo attenti alle diverse sostenibilità e alla tutela dell'ambiente e della società. Un lavoro importante che a mio avviso deve trovare continuità». Il criterio scelto dall'Ires per la produzione della vasta indagine è stato quello dell'innovazione e del cambiamento inteso come opportunità trasversale rispetto ai diversi settori sociali e produttivi regionali, in grado di bilanciare vantaggi e svantaggi lungo un territorio variegato e sfaccettato, con l'intento di promuovere coesione, sviluppo sociale e comportamenti virtuosi tra imprenditori e lavoratori, giovani e anziani.

Fonte: Elaborazione IRES FVG su dati EUROSTAT - Anno 2003 e variazione percentuale rispetto al 1999

Sul fronte della ricerca e dell'innovazione, l'indagine ha confrontato le performance della regione con altre 13 regioni, appartenenti a 9 Stati europei compreso l'Italia, scelte rispetto a criteri di omogeneità geografica e socio economica. Se ne evince, per incominciare, che il Friuli Venezia Giulia è la regione con il più elevato Pil pro–capite, seguita da vicino dalla regione dei Paesi Baschi, dalla Liguria e dalle Marche. Altrettanto confortante il dato che evidenzia come la nostra regione, assieme alla Stiria e all'olandese Gelderland, presenti uno dei tassi più bassi di disoccupazione totale con la sua fisiologica percentuale del 3.9 %. L'incrocio degli indicatori della spesa interna e gli addetti alla ricerca e sviluppo per il Paese, vede ancora la regione collocata nel gruppo più avanzato delle regioni italiane, vicino a Lombardia e Emilia Romagna.

Se sul fronte delle politiche formative la regione evidenzia risultati lusinghieri, in chiave demografica ci presentiamo con un basso tasso di natalità e una presenza di giovani assieme a una tra le più alte quote di popolazione anziana. «L'ultimo dato – ha spiegato per Ires Paolo Molinari – deve introdurci al concetto di capitale sociale, dove la popolazione anziana deve essere valutata e considerata quale risorsa».

m.l.

MIBTEL

-1,245%
31877

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	15,750	15,880
Argento (per Kg.)	284,050	309,870
Sterlina (v.C)	107,420	118,790
Sterlina (n.C)	108,460	123,170
Sterlina (post.74)	108,460	123,170
Marengo Italiano	84,700	98,130
Marengo Svizzero	83,670	96,060
Marengo Francese	83,670	96,060
Marengo Belga	83,670	96,060
Marengo Austriaco	83,670	96,060
20 Marchi	103,290	116,200
20 Dollari St.Gaude	547,440	630,080
Krugerrand	438,990	500,450

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	5067,77	0,436
Bruxelles -bel 20	4484,58	-1,268
Dj Euro Stoxx	423,57	-1,014
Dj Euro Stoxx 50	4360,90	-1,160
Francoforte	7692,55	-1,463
Helsinki	11214,2	-1,591
Johannesburg	29964,9	-0,882
Londra	6454,30	-0,683
Madrid Ibex 35	14937,7	0,164
Nasdaq Comp (prov.)	2635,84	-0,152
New York (prov.)	13686,5	-0,222
Oslo-top25	427,12	-0,727
Seul Kospi 200	253,93	0,523
Singapore Straits T	3639,59	-0,697
Stoccolma	400,50	-1,457
Tokio Nikkey	17833,8	-0,934
Toronto (prov.)	14063,3	-0,035
Vienna Atx	4786,28	-0,705
Zurigo Smi	8922,71	-1,381

CAMBI

Monete	€uro
Dollaro USA	1,3743
Yen Giapponese	165,5500
Sterlina Inglese	0,6691
Franco Svizzero	1,6660
Corona Svedese	9,2103
Corona Norvegese	7,9510
Corona Danese	7,4410
Dollaro Canadese	1,4276
Dollaro Australiano	1,5536
Fiorino Ungherese	246,4600
Corona Ceca	28,1210
Zloty Polacco	3,7857
Corona Estone	15,6466
Lira Cipriota	0,5842
Dollaro Neozeland.	1,7072
Rand Sudafricano	9,3850
Lev Bulgaro	1,9558
Dollaro Hong Kong	10,7522
Corona Islandese	82,2000
Lira Lituano	3,4528
Lat Lettone	0,6966
Lira Maltese	0,4293
Leu Rumeno	3,1283
Dollaro Singapore	2,0740
Corona Slovacca	33,1880
Lira Turca	1,7100

DOLLARO

-0,651%
1,3743

KUNA

0,00%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
Acea	13,746	14,083	-2,39
Acegas-aps	7,977	8,073	-1,19
Acotel	89,60	92,46	-3,09
Acq. Potab.	23,28	23,82	-2,27
Acsm	2,206	2,234	-1,25
Actelios	8,559	8,668	-1,26
Aedes	5,301	5,298	0,06
Aeffe	3,788	3,935	-3,74
Aem	2,516	2,572	-2,18
Aerop. Firenze	18,300	18,130	0,94
Aicon	4,223	4,251	-0,66
Alerion	0,7851	0,8042	-2,38
Alitalia	0,7732	0,7842	-1,40
Alleanza	9,273	9,369	-1,02
Amplifon	6,646	6,634	0,18
Anima	3,144	3,158	-0,44
Ansaldo Sts	10,102	10,246	-1,41
Arena	0,2001	0,2041	-1,96
Arena 07 W	0,0629	0,0628	0,16
Ascopiave	1,867	1,886	-1,01
Asm	4,021	4,122	-2,45
Astaldi	6,579	6,721	-2,11
Atlantia	25,72	25,91	-0,73
Auto To-mi	17,878	18,194	-1,74
Autogrill	16,098	16,349	-1,54
Azimut H.	12,700	13,065	-2,79
B. Bilbao Viz.	18,372	18,394	-0,12
B. C.R. Firenze	6,500	6,500	0,00
B. Carige	3,301	3,363	-1,84
B. Carige Risp	3,680	3,763	-2,21
B. Desio	8,164	8,235	-0,86
B. Desio R Nc	8,228	8,313	-1,02
B. Finnat	0,9559	0,9614	-0,57
B. Generali	9,945	10,196	-2,46
B. Ifis	10,363	10,467	-0,99
B. Intermobiliare	7,395	7,434	-0,52
B. Italease	16,465	16,178	1,77
B. Popolare	18,903	19,369	-2,41
B. Popolare 10 W	1,617	1,709	-5,38
B. Profilo	2,281	2,290	-0,39
B. Santander	13,972	14,047	-0,53
B. Sard. R Nc	19,553	19,658	-0,53
B.P. Etruria E L.	14,686	14,702	-0,11
B.P. Intra	12,315	12,361	-0,37
B.P. Milano	10,953	11,257	-2,70
B.P. Spoleto	10,952	11,036	-0,76
Basicnet	1,774	1,807	-1,83
Bastogi	0,2513	0,2449	2,61
Bb Biotech	57,92	58,16	-0,41
Bca Ifis 08 W	4,508	4,540	-0,70
Beghelli	1,305	1,321	-1,21
Benetton	12,561	12,749	-1,47
Beni Stabili	0,9535	1,0000	-4,65
Biesse	22,50	22,99	-2,13
Boero	24,93	24,96	-0,12
Bolzoni	5,065	5,123	-1,13
Bon. Ferraresi	38,13	38,84	-1,83
Brembo	11,005	11,166	-1,44
Brioschi	0,5073	0,4685	8,28
Bulgari	11,443	11,600	-1,35
Buongiorno Spa	3,492	3,506	-0,40
Buzzi Unicem	22,77	22,94	-0,74
Buzzi Unicem R Nc	15,369	15,606	-1,52
C. Artigiano	4,259	4,284	-0,58
C. Bergam.	34,92	35,01	-0,26
C. Valtellinese	10,688	10,710	-0,21
Cad It	12,641	12,948	-2,37
Cairo Comm.	39,25	39,72	-1,18
Caltagirone	8,103	8,134	-0,38
Caltagirone Ed.	5,948	5,942	0,10
Cam-fin.	1,682	1,709	-1,58
Campari	8,293	8,384	-1,09
Cape Live	1,010	1,010	0,00
Capitalia	7,041	7,125	-1,18
Carraro	8,523	8,625	-1,18
Cattolica Ass.	42,19	42,71	-1,22
Cdc	5,349	5,320	0,55
Cell Therap	3,415	3,275	4,27
Cembre	9,099	9,258	-1,72
Cementir	10,270	10,598	-3,09
Cent. Latte To	4,582	4,632	-1,08
Chl	0,9423	0,9380	0,46
Ciccolella	4,916	5,046	-2,58
Cir	2,840	2,848	-0,28
Class	1,827	1,883	-2,97
Cobra	8,466	8,650	-2,13
Cofide	1,299	1,303	-0,31
Cr. Valtellin. 08 *	2,145	2,171	-1,20
Cr. Valtellin. 09 *	2,442	2,505	-2,51
Credem	10,234	10,418	-1,77
Cremonini	2,475	2,532	-2,25
Crespi	1,016	1,036	-1,93
Csp	2,815	2,861	-1,61
D'amico	3,814	3,882	-1,75
Dada	22,73	23,18	-1,94
Danieli	23,89	24,40	-2,09
Danieli R Nc	17,730	18,139	-2,25
Data Service	7,000	7,056	-0,79
Datalogic	6,323	6,325	-0,03
De' Longhi	4,688	4,890	-4,13
Dea Capital	2,883	2,912	-1,00
Diasorin	12,488	12,050	3,63
Digital Bros	5,929	6,050	-2,00
Digital M. Techn.	66,01	66,85	-1,26
Dmail Gr.	12,886	12,990	-0,80
Ducati	2,090	2,166	-3,51
Ed. Espresso	3,982	3,967	0,38
Edison	2,349	2,400	-2,12
Edison 07 W	1,401	1,465	-4,37
Edison R	2,123	2,142	-0,89
Eems	5,685	5,804	-2,05
El.En	32,65	33,63	-2,91
Elica	3,793	3,883	-2,32
Emak	5,642	5,685	-0,76
Enel	7,721	7,807	-1,10
Enertad	3,851	3,956	-2,65
Engineering I.I.	36,12	36,79	-1,82
Eni	26,77	27,32	-2,01
Enia	10,998	11,092	-0,85
Erg	18,109	19,107	-5,22
Ergo Previdenza	4,500	4,530	-0,66
Esprinet	14,373	14,437	-0,44
Eurofly	3,122	3,252	-4,00
Eurotech	8,592	8,847	-2,88
Eutelia	5,322	5,462	-2,56
Everel Group	0,5986	0,6001	-0,25
Exprivia	2,092	2,104	-0,57
Fastweb	38,35	38,68	-0,85
Fiat	22,10	22,87	-3,37
Fiat Priv	19,126	19,840	-3,60
Fiat R Nc	18,978	19,634	-3,34
Fidia	13,788	14,022	-1,67
Fiera Milano	7,722	7,794	-0,92
Fil. Pollone	1,093	1,120	-2,41
Finarte C.Aste	0,6524	0,6634	-1,66
Finmecc.	22,87	23,09	-0,95
Fmr Art'e'	11,171	11,360	-1,66
Fondiaria-sai	35,76	36,49	-2,00
Fondiaria-sai 08 W	8,387	8,529	-1,66
Fondiaria-sai R Nc	26,21	26,77	-2,09
Fullsix	7,906	7,975	-0,87
Gabetti Prop. S.	2,870	2,861	0,31
Gasplus	7,795	7,799	-0,05
Gefran	5,433	5,499	-1,20
Gemina	3,109	3,168	-1,86
Gemina R Nc	2,850	2,850	0,00
Generali	28,89	29,50	-2,07
Geox	12,779	13,161	-2,90
Gewiss	6,108	6,079	0,48
Grandi Viaggi	2,616	2,630	-0,53
Granitifiandre	9,703	9,757	-0,55
Gruppo Coin	6,577	6,620	-0,65
Guala Closures	5,774	5,808	-0,59
Hera	3,039	3,056	-0,56
I. Lombarda	0,2133	0,2202	-3,13
I.Net	51,51	51,58	-0,14
Ifi Priv	28,77	29,40	-2,14
Ifi	7,823	8,059	-2,93
Ifil R Nc	7,242	7,473	-3,09
Ima	16,908	17,040	-0,77
Imm. Grande Dis.	3,105	3,143	-1,21
Immsi	2,202	2,245	-1,92
Impregilo	6,122	6,337	-3,39
Impregilo R Nc	10,500	10,500	0,00
Indesit Comp.	16,904	17,872	-5,42
Indesit R Nc	17,950	18,080	-0,72
Intek	0,8776	0,8804	-0,32
Intek 05-08 W	0,1634	0,1655	-1,27
Intek R Nc	1,072	1,076	-0,37
Interpump	7,866	7,930	-0,81
Intesa Sanp. R Nc	5,046	5,053	-0,14
Intesa Sanpaolo	5,383	5,386	-0,06
Inv. E Sviluppo 09	0,0575	0,0652	-11,81
Invest. E Svil.	0,2569	0,2592	-0,89
Ipi Spa	5,581	5,692	-1,95
Irce	3,077	3,112	-1,12
Iride	2,800	2,850	-1,75
Iride 08 W	0,9026	0,9264	-2,57
Isagro	6,953	7,304	-4,81
It Holding	2,060	2,142	-3,83
It Way	7,775	7,877	-1,29
Italcementi	20,19	20,68	-2,37
Italcementi R Nc	13,006	13,237	-1,75
Italmobiliare	99,74	102,28	-2,48
Italmobiliare R Nc	72,96	75,76	-3,70
Jolly H.	24,12	24,31	-0,78
Juventus Fc	1,379	1,387	-0,58
Kaitech	0,4609	0,4663	-1,16
Kme Group	2,086	2,021	3,22
Kme Group 09 W	0,3840	0,3832	0,21
Kme Group Rsp	1,983	1,982	0,05
La Doria	2,241	2,256	-0,66
Landi Renzo	3,797	3,829	-0,84
Lavorwash	2,408	2,442	-1,39
Lazio	0,3800	0,3805	-0,13
Linificio	2,750	2,780	-1,08
Lottomatica	28,81	28,90	-0,31
Luxottica	27,49	27,62	-0,47
Maffei	3,366	3,379	-0,38
Management E C	0,8662	0,8728	-0,76
Marazzi Group	10,708	10,969	-2,38
Marcolin	3,074	3,101	-0,87
Mariella Burani	25,63	25,97	-1,31
Marr	8,000	8,181	-2,21
Marzotto	3,986	3,985	0,03
Marzotto R	3,978	3,975	0,08
Mediacontech	9,945	9,986	-0,41
Mediaset	7,600	7,644	-0,58
Mediobanca	15,843	15,863	-0,13
Mediolanum	5,809	5,871	-1,06
Mediterr. Acque	4,919	5,042	-2,44
Meliorbanca	3,844	3,842	0,05
Mid Industry 10 W	0,9992	1,0000	-0,08
Mid Industry Cap	24,05	24,05	0,00
Milano Ass	5,965	6,082	-1,92
Milano Ass R Nc	6,083	6,225	-2,28
Mirato	8,467	8,475	-0,09
Mittel	4,963	5,036	-1,45
Mondadori	6,963	7,061	-1,39
Mondo Tv	17,948	18,286	-1,85
Monrif	1,092	1,099	-0,64
Monte Paschi Si	4,797	4,866	-1,42
Montefibre	0,6911	0,6997	-1,23
Montefibre R Nc	0,7038	0,7075	-0,52
Mutuionline	5,906	5,867	0,66
Nav. Montanari	4,087	4,155	-1,64
Negri Bossi	0,9792	0,9881	-0,90
Negri Bossi 10 W	0,4630	0,4742	-2,36
Nice	6,065	6,053	0,20
Olidata	1,346	1,368	-1,61
Omnia Network	4,370	4,437	-1,51
Pagnossin	0,8018	0,8018	0,00
Panariagroup I.C.	7,186	7,417	-3,11
Parmalat	2,759	2,848	-3,12
Parmalat 15 W	1,792	1,852	-3,24
Permasteelisa	22,66	23,25	-2,54
Piaggio	3,526	3,558	-0,90
Pininfarina	24,49	24,34	0,62
Pirelli & C R Nc	0,7981	0,8025	-0,55
Pirelli & C R.E.	42,12	42,46	-0,80
Pirelli & C.	0,8659	0,8823	-1,86
Poligr. Ed.	1,369	1,378	-0,65
Poligrafica S.F.	26,50	26,80	-1,12
Poltrona Frau	2,844	2,915	-2,44
Polynt	3,412	3,473	-1,76
Premafin	2,449	2,479	-1,21
Premuda	1,651	1,666	-0,90
Prima Ind.	39,85	39,99	-0,35
Prysmian	20,30	21,11	-3,84
R. Ginori 1735	0,4004	0,4004	0,00
Ratti	0,7239	0,7310	-0,97
Rcs Mediag. R Nc	2,957	2,975	-0,61
Rcs Mediagroup	4,188	4,212	-0,57
Rdb	4,763	4,708	1,17
Recordati	6,083	6,173	-1,46
Reno De Medici	0,6505	0,6517	-0,18
Reply	24,83	25,46	-2,47
Retelit	0,3749	0,3809	-1,58
Ricchetti	1,715	1,705	0,59
Risanamento	5,158	5,184	-0,50
Roma A.S.	0,6209	0,6209	0,00
Sabaf	28,02	28,11	-0,32
Sadi Serv.Ind.	2,513	2,547	-1,33
Saes G.	28,89	29,09	-0,69
Saes G. R Nc	24,20	24,55	-1,43
Safilo Group	4,407	4,550	-3,14
Saipem	26,66	27,45	-2,88
Saipem R	28,20	28,20	0,00
Saras	4,487	4,680	-4,12
Save	28,07	27,50	2,07
Schiapp.	0,0556	0,0565	-1,59
Seat P. G.	0,4313	0,4383	-1,60
Seat P. G. R	0,4179	0,4200	-0,50
Sias	11,430	11,439	-0,08
Sirti	2,495	2,497	-0,08
Smurfit Sisa	2,440	2,440	0,00
Snai	8,336	8,456	-1,42
Snam Rete Gas	4,143	4,184	-0,98
Snia	1,369	1,383	-1,01
Snia 10 W	0,0596	0,0619	-3,72
Socotherm	10,792	10,996	-1,86
Sogefi	6,926	7,129	-2,85
Sol	5,695	5,707	-0,21
Sopaf	0,5847	0,5947	-1,68
Sorin	1,824	1,829	-0,27
Stefanel	3,218	3,262	-1,35
Stefanel R	5,170	5,170	0,00
Stmicroelectr.	13,042	13,866	-5,94
Targetti S.	7,273	7,285	-0,16
Tas	20,52	20,79	-1,30
Tel. I. Media R Nc	0,2650	0,2610	1,53
Telecom I. Media	0,2777	0,2807	-1,07
Telecom Italia	2,055	2,073	-0,87
Telecom Italia R	1,676	1,686	-0,59
Tenaris	17,515	17,877	-2,02
Terna	2,548	2,556	-0,31
Tiscali	2,263	2,295	-1,39
Tod's	62,43	64,00	-2,45
Trevi	13,850	14,090	-1,70
Trevisan Comet.	5,961	6,121	-2,61
Txt E-solutions	19,646	19,816	-0,86
Ubi Banca	18,283	18,628	-1,85
Uni Land	0,5114	0,5211	-1,86
Unicredito	6,306	6,387	-1,27
Unicredito R	6,605	6,640	-0,53
Unipol	2,546	2,583	-1,43
Unipol Priv	2,453	2,491	-1,53
V.D. Ventaglio	0,7601	0,7703	-1,32
Valentino F.G.	34,70	34,73	-0,09
Vianini I.	3,581	3,578	0,08
Vianini L.	13,684	13,759	-0,55
Vittoria	13,745	13,916	-1,23
Zignago Vetro	5,252	5,384	-2,45
Zucchi	3,357	3,394	-1,09
Zucchi R Nc	3,903	3,903	0,00
DIRITTI			
Dea Capital Axa	0,0250	0,0500	-50,00
Sopaf Azxobcv	0,0020	0,0016	25,00

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Abn Amro Master Az It.	20,751	-1,12
Alboino Re	9,223	-1,19
Apulia Az.It.	16,436	-1,42
Arca Az.It.	29,727	-1,35
Aureo Az.It.	27,434	-1,32
Bim Az.It.	10,870	-1,07
Bim Az.Small Cap It.	11,777	-0,88
Bipiemme It.	24,060	-1,39
Bipit. Az.Italia	32,159	-1,38
Bnl Az It. Pmi	9,064	-1,29
Bnl Az.It.	28,234	-1,29
Bpvi Az.It.	6,787	-1,39
Ca-am Mida Az.It.	28,897	-1,29
Ca-am Mida Mid Cap It.	7,357	-1,24
Capit. Az.Italia	19,454	-1,46
Capit. Sm Cap It.	7,535	-1,25
Capitalgest It.	24,931	-2,05
Capitalgest Small Cap	8,844	-1,77
Carige Az.It.	7,450	-1,26
Carismi Dynamic It.	4,869	-1,6
Ducato Geo It.	20,522	-1,34
Dws It. Lc	27,720	-1,18
Dws It. Medium Cap Lc	17,682	-0,65
Dws It. Nc	16,818	-1,18
Euromob. Az.It.	31,769	-1,48
Fondersel It.	28,354	-1,21
Fondersel P.M.I.	23,813	-1,06
Fondit. Eq. It.	16,766	-1,41
Generali Capital	75,946	-1,36
Gestielle It.	19,916	-1,33
Gestnord Az.It.	15,721	-1,42
Grifoglobal	15,222	-2,34
Imi It.	33,109	-1,41
Interf.Equity It.	12,975	-1,4
Italfor. It.N Equities	127,960	-1,22
Leonardo Az.It.	12,948	-1,09
Leonardo Small Caps	13,522	-1,05
Mediolanum R. I. Cre.	24,902	-1,46
Nextam Part. Az.It.	7,409	-0,68
Nextra Az.It.	17,965	-1,43
Nextra Az.It. Din	27,333	-1,45
Nextra Az.Pmi It.	7,913	-1,21
Optima Az.It.	8,339	-1,35
Optima Small Caps It.	9,548	-1,2
Pioneer Az.Crescita	22,424	-1,47
Pioneer Az.It.	25,435	-1,6
Ras Capital L	32,558	-1,37
Ras Capital T	32,117	-1,36
Sai It.	28,490	-1,42
Spaolo Az.It.	39,795	-1,38
Spaolo It.N Equityrisk	18,596	-1,43
Spaolo Opportunità It.	6,586	-1,33
Symph.S Az.It.	16,327	-1,17
Symphonia Sc. Az.E. Nm	6,008	-0,96
Systema Az.It.	16,163	-1,34
Ubi Pra. Az.It.	7,697	-0,91
Vegagest Az.It.	8,919	-1,35
Zenit Az.	16,210	-0,95
AZ. AREA EURO		
Alto Az.	22,505	-1,09
Aureo Az.Euro	14,278	-1,16
Bipiemme Euroland	6,748	-1,33
Bipit. Euro	14,064	-1,17
Bipit. Medit.	19,286	-1,17
Ca-am Mida Az.Euro	7,276	-1,32
Caam Az.Qeuro	18,855	-1,33
Capit. Euro Value	7,862	-1,57
Capit.Im Euro Index	19,941	-1,32
Capitalgest Ff Eurosect.	6,647	-1,16
Ducato Geo Euro Blue C.	8,581	-1,21
Epsilon Qequity	6,733	-1,33
Intra Az.Area Euro	7,474	-1,31
Leonardo Euro	7,529	-1,01
Spaolo Euro	21,035	-1,29
Symph.S C.Az.Euro	7,686	-1,09
Systema Az.Euro	6,855	-1,22
Ubi Pra. Az.Etico	6,902	-1,2
Ubi Pra. Az.Euro	7,844	-1,01
Vegagest Az.Area Euro	9,567	-1,33
Zenit Eurostoxx 50 Ind.F	6,774	-1,35
AZ. EUROPA		
Abis Europa	5,601	-
Abn Amro Master Az Eu	7,386	-0,74
Anima Europa	5,681	-1,32
Arca Az.Europa	12,679	-1,25
Astese Euroaz.	6,932	-1,35
Bim Az.Europa	12,808	-1,2
Bipiemme Europa	16,700	-1,24
Bipiemme Iniziativa Euro	9,546	-1,31
Bipit. H.Europa	9,101	-1,18
Bnl Az.Euro Crescita	15,345	-1,4
Bnl Az.Europa Div	4,445	-1,55
Bpvi Az.Europa	5,145	-1,23
Capit. Az.Europa	15,742	-1,56
Capit. Europe Research	7,974	-1,42
Capit. Sm Cap Europe	9,778	-1,05
Capit.Im Britishindex	12,881	-1,36
Capitalgest Europa	9,002	-1,39
Carige Az.Europa	7,454	-1,31
Carismi Dynamic Europe	5,061	-1,09
Consultinvest Az.	12,605	-1,17
Ducato Geo Eur. Pmi	27,614	-0,89
Ducato Geo Europa	12,984	-1,41
Dws Europa Medium Cap L	8,540	-1,
Dws Europa Growth Lc	7,480	-0,29
Dws Europa Lc	23,990	-0,76
Dws Europa Nc	5,375	-0,7
Epsilon Qvalue	7,762	-1,3
Euromob. Europe E. F.	19,277	-1,21
Fms-equity Europe	12,520	-0,29
Fondaco Eu Srieq.Beta	115,680	-1,31
Fondersel Europa	17,504	-1,32
Fondit. Eq. Europe	13,353	-1,33
Generali Europa Value	34,357	-1,34
Gestielle Europa	15,413	-1,27
Gestnord Az.Europa	11,385	-1,25
Grifoeurope Stock	8,185	-1,42
Imi Europe	24,887	-1,29
Interf.Equity Europe	8,760	-1,34
Investitori Europa	6,678	-1,27
Kairos P.Europe Fund	7,496	-1,07
Kairos P.Small Cap Fund	11,735	-0,84
Laurin Eurostock	4,794	-1,34
Mc G.Fdf Europa A	8,900	-0,46
Mc G.Fdf Europa B	5,082	-0,47
Mediolanum Amerigo Vesp	7,533	-1,41
Mediolanum Europa 2000	21,061	-1,04
Nextam Part. Az.Europa	6,651	-1,28
Nextra Az.Europa	4,853	-1,3
Nextra Az.Europa Din	22,728	-1,35
Nextra Az.Pmi Europa	10,499	-1,08
Open Fund Az.Europa	5,114	-0,23
Optima Az.Europa	4,023	-1,25
Pioneer Az.Europa	21,050	-1,51
Pioneer Az.Val. Europa D	10,463	-1,47
Ras Europe L	20,413	-1,27
Ras Europe T	20,130	-1,27
Ras Lux Equity Europe	52,713	-1,25
Ras Multip.Multieuropa	9,609	-0,33
Sai Europa	13,792	-1,37
Spaolo Europe	10,638	-1,28
Symphonia Ms Europa	7,146	-0,06
Talento Comp.Europa	163,497	-0,02
Unibanca Az.Europa	7,431	-1,35
Vegagest Az.Europa	6,035	-1,11
AZ. AMERICA		
Abn Amro Master Az Am	5,669	-1,34
Alto Amer. Az.	5,048	-1,92
Anima Amer.	6,299	-1,5
Arca Az.Amer.	19,057	-1,71
Bim Az.Usa	6,961	-1,3
Bipiemme Americhe	10,212	-1,89
Bipit. H.Amer.	8,573	-2,49
Bnl Az.Amer.	17,658	-1,72
Capit. Az.Usa	4,905	-0,69
Capit.Im Us Index A	18,931	-1,83
Capit.Im Us Index H	5,627	-1,8
Capit.Im Uslcidx A	3,812	-1,7
Capit.Im Uslcidx H	5,156	-1,68
Capitalgest Amer.	9,143	-2,04
Carige Az.Amer.	2,956	-1,83
Carismi Dynamic Amer.N	4,949	-1,47
Ducato Geo Amer.	5,185	-1,63
Dws Amer. Lc	12,417	-0,99
Dws New York Nc	10,754	-1,57
Euromob. Amer. E. F.	16,537	-0,24
Fms-equity Usa	10,219	-0,47
Fondersel Amer.	12,105	-0,09
Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	11,113	-1,73
Generali Amer. Value	19,429	-1,89
Gestielle Amer.	13,364	-1,76
Gestnord Az.Amer.	13,961	-1,55
Imi West	21,022	-1,51
Interf.Eq. Usa H	6,689	-1,68
Interf.Eq.Usa	6,349	-1,72
Investitori Amer.	4,236	-1,67
Kairos M-manageramer	1063,981	-
Kairos P.Us Fund	6,108	-1,48
Mc G.Fdf Amer. A	6,648	-0,06
Mc G.Fdf Amer. B	5,338	-0,06
Mediolanum Amer. 2000	11,309	-1,12
Mediolanum Cristoforo Co	14,320	-1,22
Nextam Part. Az.Amer.	3,963	-1,61
Nextra Az.N.Am.	6,262	-1,91
Nextra Az.N.Am.Dinam.	19,540	-1,92
Nextra Az.Pmi N.Am.	21,770	-2,15
Open Fund Az.Amer.	3,332	-0,24
Optima Az.Amer.	4,875	-1,67
Pioneer Az.Am.	9,831	-1,53
Ras Amer. L	15,511	-1,7
Ras Amer. T	15,300	-1,7
Ras Multip.Multiamer.	6,129	-0,29
Sai Amer.	13,934	-1,83
Spaolo Amer.	10,047	-1,85
Symphonia Ms Amer.	4,753	-0,15
Systema Az.Usa	4,923	-1,64
Talento Comp.Amer.	116,116	-0,34
Ubi Pra. Az.Usa	4,678	-1,95
Vegagest Az.Amer.	4,467	-1,59
Zenit S&p 100 Ind. F.	4,450	-1,77
AZ. PACIFICO		
Alto Pacif. Az.	5,915	0,58
Anima Asia	7,344	0,6
Arca Az.Far East	6,993	0,69
Bipiemme Pacif.	5,593	0,61
Bipit. H.Giap.	5,569	1,2
Bipit. H.Oriente	5,873	0,34
Capit. Az.Pacif.	5,957	0,35
Capit.Im Jap.Esindex	0,616	0,82
Capitalgest Asia	14,072	0,24
Carismi Dynamic Pacific	5,063	0,22
Ducato Geo Asia	7,330	0,59
Ducato Geo Giap.	3,942	0,51
Dws Asia Lc	4,761	0,55
Dws Tokyo Nc	7,359	-
Euromob. Tiger Far East	14,971	0,6
Fms-equity Asia	10,607	0,07
Fondersel Oriente	7,170	0,73
Fondit. Eq. Jap.	3,374	1,05
Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap	4,093	0,44
Generali Pacif.	14,146	0,8
Gestielle Giap.	5,533	0,82
Gestielle Pacif.	14,683	0,38
Gestnord Az.Pacif.	8,353	0,7
Imi East	8,000	0,76
Interf.Eq. Jap. H	3,977	0,53
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	5,850	0,5
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	5,688	0,49
Interf.Equity Jap.	3,626	0,95
Investitori Far East	5,915	0,77
Kairos M-manager Asia	1277,398	-
Mc G.Fdf Asia A	9,397	0,38
Mc G.Fdf Asia B	5,276	0,69
Mediolanum Fer.Magellano	6,609	0,21
Mediolanum Oriente 2000	9,461	0,17
Nextra Az.Asia	11,475	0,53
Nextra Az.Giap.	4,104	0,88
Nextra Az.Pacif. Din.	5,077	0,79
Open Fund Az.Pacif.	4,064	0,32
Optima Az.Far East	4,167	0,73
Pioneer Az.Giap.	5,524	0,42
Pioneer Az.Pacif.	7,525	0,52
Ras Far East L	6,592	0,76
Ras Far East T	6,498	0,78
Ras Multip.Multipacif.	8,565	0,19
Sai Fdf Pacif.	4,749	0,17
Spaolo Pacific	6,511	0,71
Symphonia Ms Asia	6,474	0,37
Talento Comp.Asia	140,777	0,41
Ubi Pra. Az.Pacif.	8,145	0,75
Vegagest Az.Asia	6,487	0,75
AZ. PAESI EMERGENTI		
Anima Emerging Markets	9,889	-0,12
Arca Az.Paesi Emerg.	10,064	-0,48
Bipiemme Emerg. Mkequity	6,893	-0,58
Bipit. H.Paesi Emerg.	16,273	-0,75
Bnl Az.Emerg.	10,411	-0,84
Capit.Im Latinamindex	6,971	-2,72
Capitalgest Eq. Em. Mkts	26,664	-0,63
Ducato Geo Paesi Em.	6,409	-0,59
Dws Emerg. Lc	11,158	-0,77
Dws Emerg. Nc	8,727	-0,81
Euromob. Em. Mkt E. F.	9,097	0,51
Fms-equity Gl Em Mkt	13,590	0,28
Fondit. Eq. Glb Em Mkt	10,878	-0,62
Gestielle Em. Markets	14,840	-0,68
Gestnord Az.Paesi Em.	10,103	-0,46
Interf.Eq. Glb Em Mkt	9,729	-0,59
Mc G.Fdf Paesi Emerg. A	12,597	0,33
Mc G.Fdf Paesi Emerg. B	5,864	0,95
Nextra Az.Paesi Emer	9,481	-0,93
Pioneer Az.Am. Lat.	17,628	-3,1
Pioneer Az.Paesi Em.	12,890	-1,21
Ras Em. Mkts Eq. L	11,195	-0,77
Ras Em. Mkts Eq. T	11,038	-0,77
Sai Fdf Paesi Emerg.	7,141	0,52
Spaolo Mercati Emerg.	14,174	-0,51
Symphonia Ms P. Emer.	13,590	0,59
Ubi Pra. Az.Merc. Emerg.	10,781	-0,56
AZ. INTERNAZIONALI		
Abn Amro Master Az Int.	11,459	-1,08
Alto Int. Az.	5,096	-0,99
Anima Fondo Trading	16,876	-0,76
Arca 27 Az.Est.	13,971	-1,27
Arca Cinquest.-comp.E	4,405	-1,14
Arca Mul.Comp.F	4,751	-0,75
Aureo Az.Glob.	11,693	-1,02
Aureo Wwf Pianeta Terra	6,301	-0,87
Azimut Mul.Comp.Acc.	6,347	0,14
Bancoposta Az.Int.	4,537	-1,41
Bim Az.Glob.	5,144	-1,02
Bipiemme Glob.	24,006	-1,11
Bipiemme Valore	5,807	-1,14
Bipiemme&co. Comp.90	5,113	-1,12
Bipit. H.Glob.	20,189	-1,18
Bipit. Profilo 5	4,863	-1,56
Bpvi Az.Int.	4,255	-1,09
Ca-am Mida Az.Int.	3,700	-1,1
Caam Az.Sr	4,700	-0,89
Capit. Az.Int.	5,314	-0,65
Capit. Bds Arccrescita	7,489	-0,31
Capit.Im Universalind	44,193	-1,35
Capital It.	98,570	-1,3
Capitalgest Ff Gl.Sect.	5,295	-1,14
Carige Az.Int.	7,201	-1,32
Civ Forum Iulii Az.	5,723	-1,12
Consultinvest Global	5,302	-0,69
Ducato Geo Glob.	26,882	-1,25
Ducato Multi. Global Eq.	4,590	-0,09
Dws Int. Lc	15,563	-0,73
Dws Int. Nc	6,442	-0,65
Fideuram Az.	15,993	-1,22
Fondit. Global	126,004	-0,89
Generali Global	14,589	-1,13
Geo Equity Glob. 1	7,123	-
Geo-equity Glob. 2	7,078	-
Gestielle Int.	12,128	-1,37
Gestnord Az.Int.	3,318	-1,51
Grifoglobal Int.	9,190	-1,21
Groupama I.Eq.Sel.Funds	7,834	0,55
Interf.Global	64,184	-0,87
Intra Az.Int.	6,441	-1,09
Italfor. Global Equities	25,820	-1,19
Kairos M-manager Glob	1300,073	-
Leonardo Equity	3,932	-0,88
Magna Graecia Az.	7,130	-1,29
Mc G.Fdf Megatr. Wide A	9,231	-0,36
Mc G.Fdf Megatr. Wide B	5,167	-0,31
Med. Elite 95 L	6,838	-0,87
Med. Elite 95 S	13,350	-0,86
Mediolanum Borse Int.	18,014	-0,95
Mediolanum Top 100	14,107	-1,26
Multif.Comp.D 10/90	4,959	-0,98
Nextam Part. Az.Int.	5,332	-1,39
Nextam Part. S. Priv. Eq	5,492	-1,29
Nextra Port.Mul.Eq.	4,284	-0,3
Nextra Az.Inter.	17,198	-0,98
Nextra Az.Pmi Int.	16,630	-1,1
Open Fund Az.Int.	3,894	-0,18
Optima Az.Int.	5,702	-1,28
Pixel Multifund-glob.	3,885	-0,59
Pixel Multifund-tematico	4,418	-0,72
Ras Multipartner90	4,693	-0,34
Ras Research L	4,191	-1,32
Ras Research T	4,132	-1,31
Sai Glob.	11,507	-1,5
Sai Linea Aggressiva	5,067	-
Sofidsim Blue Chips	7,555	-1,2
Spaolo Az.Int.	12,476	-1,45
Spaolo Global Eq. Risk	14,040	-1,08
Spaolo Soluzione 7	9,461	-1,26
Spaolo Strategie 90	8,294	0,19
Symph.S Az.Inter	8,059	-1,09
Symphonia Ms Vivace	6,395	0,06
Systema Az.Glob.	5,192	-1,31
Ubi Pra. Az.Gl. Opport.	5,051	-1,15
Ubi Pra. Az.Globali	5,759	-1,32
Ubi Pra. Privilege 5	7,456	-0,19
Valori Resp. Az.	5,051	-0,81
AZ. PAESE		
Capit.Im China Index	11,952	0,87
Capit.Im Easterneureq	10,685	-1,77
Capit.Im India Index	6,904	-0,16
Capitalgest Giap.	3,817	0,74
Dws Francoforte Lc	16,143	-1,48
Dws Francoforte Nc	15,134	-1,13
Dws Swiss Lc	33,061	-0,56
Euromob. Jap. Equity F.	3,672	0,99
Generali Jap.	3,101	1,11
Gestielle Cina	10,129	0,89
Gestielle East Europe	17,437	-1,64
Gestielle India	6,030	-0,26
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Arca Az.Alta Crescita	4,269	-0,91
Bipit. H.Crescita	4,491	-1,6
Bipit. H.Valore	4,914	-1,58
Capit.Im Globalgold&m	11,265	-1,44
Capit.Im Globdefensiv	6,664	-1,29
Ducato Etico Geo	4,264	-1,14
Evolution Eq Gl	53,346	-
Evolution Equity	54,516	-
Gestielle Etico Az.	6,021	-1,
Spaolo Az.Int. Etico	7,450	-1,02
Systema Az.Crescita Atti	4,277	-1,04
Systema Az.Valore Attivo	6,166	-1,42
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Gestnord Az.Energia	8,353	-2,01
Interf.Eq.Eu Materials	14,506	-1,67
Italfor. Raw Mat.&en.	7,480	-1,84
Nextra Az.Enmatprime	10,440	-2,05
Ras Energy L	10,454	-1,94
Ras Energy T	10,314	-1,93
AZ. INDUSTRIA		
Interf.Eq U.S. Ind.	-	-
Interf.Euro Industrials	18,918	-1,23
AZ. BENI DI CONSUMO		
Capit.Im Globcyclical	4,642	-1,02
Interf.Eq Cons. Staples	15,265	-0,96
Interf.Eq Euro Cons Disc	14,736	-1,35
Nextra Az.Beni Cons.	7,828	-0,72
Ras Consumer Goods L	7,015	-0,83
Ras Consumer Goods T	6,947	-0,83
AZ. SALUTE		
Capit.Im Globbiotech	2,756	-1,32
Euromob. Green E. F.	9,304	-0,84
Gestielle Pharma	2,986	-0,93
Interf.Eq.Eu Healthc.	11,946	-1,42
Italfor. Healthcare	4,150	-0,72
Nextra Az.Ph-biotech	6,628	-1,
Ras Individual Care L	6,251	-0,9
Ras Individual Care T	6,177	-0,9
Spaolo Salute E Amb.	15,493	-0,95
AZ. FINANZA		
Capit.Im Globalfinanc	4,815	-1,33
Fondit. Euro Financials	11,301	-1,3
Gestielle World Financia	4,955	-1,35
Gestnord Az.Banche	12,620	-0,88
Interf.Eq.Eu Financials	11,417	-1,19
Italfor. Banks & Ins. C.	7,610	-
Nextra Az.Finanza	7,621	-1,03
Ras Financial Services L	6,043	-1,26
Ras Financial Services T	5,974	-1,26
Spaolo Finance	29,490	-1,31
AZ. INFORMATICA		
Capitalgest High Tech	1,953	-1,01
Euromob. Hi-tech E. F.	12,165	-0,43
Gestielle Tecnologia	2,049	-1,01
Gestnord Az.Tecnologia	1,174	-1,01
Nextra Az.Tec.Avan.	3,753	-1,13
Ras High Tech L	2,346	-1,01
Ras High Tech T	2,321	-1,07
Spaolo High Tech	4,734	-1,02
Zenit High Tech	1,766	-0,95
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Gestielle World Comm.	7,099	-0,96
Italfor. Tmt	4,510	-0,88
Nextra Az.Telecomu.	11,475	-1,4
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	7,676	-1,18
Capit.Im Global Tmt	2,194	-1,08
Ducato Immobiliare	11,894	-0,65
Euromob. Real Estate Eq.	7,742	-0,64
Fondit. Euro Cyclicals	14,026	-1,17
Fondit. Euro Defensive	13,274	-1,37
Fondit. Euro T.M.T.	6,961	-1,33
Fondit. U.S. Defensive	8,775	-1,72
Fondit. U.S. T.M.T.	3,125	-1,26
Gestielle World Utilitie	6,006	-1,85
Gestnord Az.Amb. Salute	7,575	-1,16
Inter.Int.Sec.New Ec	38,792	-1,08
Interf.Eq.Eu T.T.	8,806	-1,6
Optima Tecnologia	3,181	-1,03
Ras Advanced Services L	3,364	-1,23
Ras Advanced Services T	3,328	-1,22
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	4,744	-0,9
Arca Mul.Comp.E	4,785	-0,52
Aureo Ff 1cl. Crescita	4,568	-0,26
Azimut Mul.Comp.Eq.	5,972	0,08
Bipiemme&co. Comp.70	5,232	-0,85
Bipit. Profilo 4	4,939	-0,58
Capit. Bds Arcenergia	6,857	-0,19
Ducato Mix 50-100	4,616	0,28
Ducato Multi.Equit50-100	4,941	-0,08
Euromob. Multibal. Risk	43,103	-0,22
Gestielle Gl. Asset 4	5,424	-0,91
Imindustria	14,655	0,18
Multif.Comp.C 30/70	4,841	-0,74
Nextra Team 5	4,831	-0,23
Pixel Multifund-aggress.	4,440	-0,56
Spaolo Soluzione 6	23,240	-0,93
Spaolo Strategie 70	7,534	0,19
Ubi Pra. Port. Aggressiv	6,049	-0,71
Ubi Pra. Privilege 4	6,899	-0,13
Ubs Strategy Xtra Growth	10,596	-0,85
Vitamin Allocaz.80	6,799	-0,31
BILANCIATI BILANCIATI		
Abn Amro Master Bil.	19,921	-0,61
Alto Bil.	17,629	-0,81
Arca Bb	34,300	-0,65
Arca Cinquest.-comp.C	5,014	-0,63
Arca Mul.Comp.D	4,856	-0,39
Aureo Ff 1cl. Dinamico	4,423	-0,18
Azimut Bil.	25,274	-0,54
Azimut Bil.Int.	7,090	-0,62
Bancoposta Mix 2	6,138	-0,44
Bim Bil.	24,345	-0,36
Bipiemme Int.	13,042	-0,53
Bipiemme&co. Comp.50	5,626	-0,58
Bipit. Profilo 3	11,637	-0,48
Capit. Allocaz.50	20,621	-0,67
Capit. Bds Arcequil.	6,383	-0,14
Capit. Etico 40eqglob	5,424	-0,48
Capitalgest Bil.	20,630	-0,75
Carige Bil.Euro	6,498	-0,69
Consultinvest Bil.	6,154	-0,49
Ducato Mix 30-70	4,759	0,17
Ducato Multi.Equity30-70	4,926	-0,06
Dws Eurorisparmio Lc	25,811	-0,57
Dws Prof. Lc	58,286	-0,51
Dws Prof. Nc	5,150	-0,62
Epsilon Dlongrun	6,831	-0,86
Euromob. Capitalfit	32,036	-0,75
Evolution Balanc	51,531	-
Fideuram Performance	12,052	-0,54
Fondersel	49,571	0,05
Generali Rend	28,611	-0,61
Geo Global Balanc. 1	7,969	-
Gestielle Global Asset 3	12,189	-0,79
Gestnord Bil.Euro	16,422	-0,64
Gestnord Bil.Int.	12,510	-0,5
Grifocapital	20,938	-1,07
Imi Capital	34,177	-0,66
Mc G.Fdf Bil.A	6,777	0,19
Mc G.Fdf Bil.B	5,101	0,2
Med. Elite 60 L	6,171	-0,53
Med. Elite 60 S	11,989	-0,53
Multif.Comp.B 50/50	4,845	-0,51
Nextam Part. Bil.	6,355	-0,59
Nextra Bil.Inter.	9,299	0,09
Nextra Bilan.Euro	39,808	0,08
Open Fund Bil.Int.	4,559	-0,02
Pixel Multifund-moderat	4,447	-0,38
Ras Bil.L	29,562	-0,58
Ras Bil.T	29,173	-0,58
Ras Multipartner50	5,349	-0,19
Sai Bil.	4,060	-0,93
Sai Linea Dinamica	5,033	-0,02
Spaolo Soluzione 4	6,449	-0,56
Spaolo Soluzione 5	27,266	-0,68
Spaolo Strategie 50	6,813	0,15
Symph.S Pat.Glob.	5,755	-0,35
Symphonia Ms Largo	6,072	0,08
Ubi Pra. Port. Dinamico	5,670	-0,4
Ubi Pra. Privilege 3	6,368	-0,16
Ubs Strategy Xtra Balanc	10,433	-0,43
Valori Resp. Bil.	6,398	-0,62
Vegagest Sintesidinamico	6,060	0,31
Vitamin Allocaz.60	6,460	-0,2
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Abn Amro Master Bil Obb	9,382	-0,22
Arca Cinquest.-comp.A	5,394	-0,26
Arca Cinquest.-comp.B	5,205	-0,46
Arca Mul.Comp.B	4,979	-0,12
Arca Mul.Comp.C	4,863	-0,27
Arca Te	15,767	-0,3
Aureo Ff 1cl. Valore	5,153	-0,02
Azimut Mul.Comp.Cons.	5,466	0,07
Azimut Protezione	7,394	-0,11
Bancoposta Inv Pr 90	5,643	-0,28
Bil.Eq.Ital.	5,890	-0,52
Bipiemme Mix	6,156	-0,63
Bipiemme Visconteo	33,498	-0,32
Bipiemme&co. Comp.30	5,497	-0,33
Bipit. Profilo 2	7,624	-0,14
Bnl Protezione	21,359	-0,71
Caam Qbalanced	9,265	-0,62
Capit. Allocaz.30	11,174	-0,34
Capit. Bds Arcetico	5,385	0,06
Capit. Bds Arcopport.	5,883	-0,1
Capit. Etico Euro Bl	5,344	-0,28
Carige Mosaico Bil.Obb.	5,404	-
Ducato Mix 10-50	4,893	0,18
Ducato Multi.Equity10-50	4,822	-
Dws Bil.10-50 Lc	5,724	-0,33
Dws Bil.10-50 Nc	5,533	-0,32
Euromob. Multibal. Def.	6,747	-0,21
Geo Global Balanc. 3	6,247	-
Gestielle Global Asset 2	11,731	-0,42
Med. Elite 30 L	5,619	-0,25
Med. Elite 30 S	10,970	-0,25
Multif.Comp.A 70/30	5,006	-0,24
Ras Multipartner20	5,752	-0,17
Spaolo Soluzione 3	7,084	-0,3
Spaolo Strategie 30	5,877	0,1
Symphonia Ms Adagio	5,793	0,14
Ubi Pra. B. Euro Ris. Co	5,907	-0,37
Ubi Pra. Port. Moderato	5,562	-0,13
Ubi Pra. Privilege 1	5,620	-0,07
Ubi Pra. Privilege 2	6,027	-0,1
Ubs Strategy Xtra Yield	10,150	-0,02
Vegagest Sintesiaudace	5,575	0,18

Fondi	€	v.%
Vitamin Allocaz 30	5,825	-0,09
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Abn Amro Master Mon.	9,369	0,01
Alto Mon.	5,697	-
Arca Mm	13,347	0,02
Astese Mon.	5,211	0,02
Bancoposta Mon.	5,671	-
Bim Obb.Breve Term.	5,972	0,02
Bipiemme Mon.	11,231	-
Bipiemme Tesoreria	6,430	0,02
Bipit. Mon.	13,574	0,01
Bipit. Tasso Var.	8,998	0,01
Bnl Obbl Euro Bt	6,774	0,03
Bpvi Breve Termine	5,826	0,02
Caam Mon.	6,799	0,01
Capit. Gov Brevetrm	8,310	0,02
Capit.Im Euroshorttrm	232,117	-0,01
Capitalgest Bond Euro Bt	9,653	-
Carige Mon. Euro	10,822	0,03
Civ Forum Iulii Prudenza	5,102	0,02
Consultinvest Mon.	5,153	-
Cr Cento Valore	6,476	0,02
Cr. Cento Mon. Plus	5,372	0,02
Ducato Fix Euro Bt	5,840	-
Dws Euro Brevetermine Lc	7,803	-
Dws Euro Brevetermine Nc	7,659	-
Euromob. Rendifit	7,831	-
Fideuram Security	9,106	-
Fondersel Redd.	13,214	-
Fondit. Euro Bnd Short T	7,098	0,03
Fondit. Euro Currency	7,489	0,01
Generali Mon. Euro	15,510	-0,01
Geo Eur. S. T Bond 1	6,285	-
Geo Eur. S. T Bond 2	6,276	-
Geo Eur. S. T Bond 3	6,312	-
Geo Eur. S. T Bond 4	6,283	-
Geo Eur. S. T Bond 5	6,340	-
Geo Eur. S. T Bond 6	6,326	-
Gestielle Bt Euro	7,034	0,01
Grifocash	6,075	-
Imi 2000	16,125	-
Interf.Euro Currency	6,316	0,02
Intesa Sistema Liquidita	5,209	0,02
Intesa Sistema Liquidita	5,166	-
Intra Obb.Euro Bt	5,233	0,02
Laurinmoney	6,479	0,02
Leonardo Mon.	5,452	-
Magna Graecia Monet.	8,999	0,02
Mediolanum Ri. Co.	12,676	0,02
Nextra Euro Mon.	14,425	0,01
Nextra Euro Tas.Var.	6,619	0,02
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,289	0,01
Optima Redd. Bt	6,070	0,03
Passadore Mon.	6,585	0,02
Pioneer Monet. Euro	12,134	0,01
Ras Mon.	14,583	0,01
Sopramo Pronti Termine	5,000	-
Spaolo Obb.Euro Br. T	6,746	0,01
Spaolo Soluzione Cash	9,168	0,02
Systema Obb.Euro Bt	8,186	0,01
Teodorico Mon.	6,853	0,01
Ubi Pra. Euro B. Term.	5,591	0,02
Unibanca Mon.	5,273	0,02
Valori Resp. Mon.	5,354	-
Vegagest Obb.Euro Breve	5,386	0,02
Zenit Mon.	6,849	-
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Abn Amro Master Ob Mlt	5,283	0,02
Anima Obb.Euro	6,238	-0,03
Apulia Obb.Euro M.T.	7,114	0,03
Arca Rr	7,974	0,04
Astese Obb.	5,043	0,04
Azimut Fixed Rate	9,080	0,07
Azimut Redd. Euro	14,187	0,06
Bancoposta Obb.Euro	6,100	-0,02
Bim Obb.Euro	5,965	0,02
Bipiemme Europe Bond	6,400	-0,03
Bipit. Cedola	6,197	0,05
Bipit. Obb.Euro	14,446	0,04
Bnl Obb.Euro M/L T	6,155	0,1
Bpvi Obb.Euro	5,977	0,03
Ca-am Mida Obb.Euro	16,930	0,04
Capit. Eurobb.Mt	5,872	-
Capit. Gov Lungoterm	14,121	0,02
Capit. Gov Medioterm	8,341	0,02
Capit.Im Highqualbnd	14,160	0,04
Capitalgest Bond Euro	9,622	-
Carige Obb.Euro	9,813	0,03
Carige Obb.Euro Lt	4,899	0,06
Carismi Bond Euro	4,977	0,04
Ducato Fix Euro Mt	6,713	-
Dws Euro Mediotermine Lc	16,433	-0,01
Dws Euro Mediotermine Nc	6,134	-0,02
Epsilon Qincome	6,403	0,03
Euromob. Euro Long Term	7,385	-
Euromob. Redd.	13,870	-0,03
Fondaco Eurogov Beta	102,576	-0,05
Fondersel Euro	7,183	-
Fondit. Euro B. Long T	6,394	0,02
Fondit. Euro B. Med. T	9,535	0,05
Generali Bond Euro	9,037	-0,01
Generali Etico Obb.	5,569	0,04
Gestielle Lt Euro	6,997	0,07
Gestielle Mt Euro	13,212	0,06
Imi Rend	8,775	0,02
Interf.Euro Bond Long T	7,263	0,01
Interf.Euro Bond Med. T	7,130	0,06
Interf.Euro Short Term 1	6,282	0,02
Interf.Euro Short Term 3	10,081	0,03
Intra Obb.Euro	5,191	0,06
Italfor. Euro Bond	7,640	-
Itf Gov. Euro 1/3 Anni	10,229	0,03
Itf Gov. Euro 3/5 Anni	10,169	0,05
Itf Gov. Euro All Durati	10,148	0,06
Leonardo Obb.	6,569	0,02
Mediolanum Euromoney	6,525	-
Mediolanum Italmoney	6,440	-
Nextra Bondeuro	6,766	0,03
Nextra Bondeuro Mt	9,462	0,03
Nextra Long Bond E	8,338	-
Nextra Sr Bond	5,421	0,02
Nordfondo Obb.Euro M.T.	15,459	0,04
Open Fund Obb.Euro	5,489	-
Optima Obb.Euro	6,231	0,03
Pioneer Obb.Euro G. Dis	6,076	0,03
Profilo Euro Bond	5,021	0,04
Ras Lux B. Europe	52,164	0,02
Ras Obb.L	28,522	0,09
Ras Obb.T	28,155	0,09
Sai Eurobb.	11,707	0,02
Spaolo Ob. Euro Dinam.	12,256	0,02
Spaolo Ob. Euro Lungot	7,370	0,05
Spaolo Obb.Euro M.T.	7,148	0,04
Systema Ob. Euro M/L Ter	5,454	0,04
Ubi Pra. Euro M/L Term.	5,896	0,08
Unibanca Obb.Euro	5,270	0,02
Vegagest Obb.Euro	5,774	0,05
Vegagest Obb.Euro Lungot	5,462	0,05
Vrg Coro Redd.	4,949	-
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,194	0,03
Bipiemme Corp. Bond	6,647	-0,02
Ca-am Mida Obb.Corp.Euro	6,286	0,03
Capitalgest Bond Corp.	6,532	0,03
Carige Corporate Euro	6,063	0,03
Ducato Etico Fix	5,111	0,04
Ducato Fix Imprese	6,074	0,03
Fondit. Euro Corpor. Bnd	7,541	0,01
Generali Corp. Bond Euro	6,163	-
Gestielle Corporate Bond	5,912	0,02
Interf.Euro Corporate Bd	4,470	-
Nextra Bondcorp.Euro	6,486	0,03
Nextra Corp. Brevet.	7,567	-
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,440	0,05
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	4,904	0,04
Sai Obb.Corporate	5,951	0,02
Spaolo Obb.Euro Corp.	5,469	-
Spaolo Tasso Var.	6,507	-
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Capit.Im Highyieldbnd	5,520	-0,11
Ducato Fix High Yield	6,950	-0,16
Gestielle High Risk Bond	5,481	-0,16
Interf.Bond Eu High Yiel	7,006	-0,2
Nextra Bondhy Europa	6,152	-0,1
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
Capit.Im Usshorttrm	49,932	-0,05
Generali Cash Doll.	5,485	0,04
Gestielle Cash $	5,305	-0,02
Nextra Cashdoll.	11,521	0,01
Nextra Cashdoll. $	15,927	0,06
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	7,392	0,05
Azimut Redd. Usa	5,198	0,17
Bipit. H.Obb.Amer.	6,623	0,03
Bnl Obb.Doll. M/L T	5,243	0,04
Capit.Im Ushighqbond	21,968	-0,04
Capitalgest Bond $	5,928	0,14
Ducato Fix Doll.	6,424	0,09
Euromob. N. Amer. B.	7,669	0,07
Fondersel Doll.	7,406	0,11
Fondit. Bond Usa	7,107	0,03
Gestielle Bond Dollars	7,390	0,12
Interf.Bond Usa	6,101	0,05
Nextra Bonddoll.	6,960	0,09
Nextra Bonddoll. $	9,622	0,14
Nordfondo Obb.Doll.	11,900	0,13
Ras Us Bond L	5,159	0,02
Ras Us Bond T	5,095	0,02
OBBL. DOLL. HIGH YIELD		
Capit.Im Ushighyldbnd	5,300	-0,24
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Abn Amro Master Obb Int	7,559	0,12
Alpi Obb.Int.	7,091	0,08
Alto Int.Obb.	5,231	0,17
Arca Bond	10,531	0,13
Arca Mul.Comp.A	5,028	0,08
Aureo Obb.Glob.	7,054	0,07
Azimut Rend. Int.	8,118	0,09
Bim Obb.Glob.	5,275	0,09
Bipiemme Pianeta	7,851	0,11
Bipit. H.Obb.Glob.	9,520	0,15
Bpvi Obb.Int.	4,916	0,1
Ca-am Mida Obb.Int.	10,673	0,16
Capit. Gov Lngtrm Int	12,313	0,19
Capit.Im Easteuropebd	5,189	0,04
Capitalgest Global Bond	7,596	0,16
Carige Obb.Int.	4,791	0,06
Carismi Bond Int.	4,905	0,08
Ducato Fix Glob.	7,494	0,08
Ducato Multi. Gl. Bond	4,978	0,02
Dws Bond Int. Lc	7,090	0,06
Dws Bond Int.Nc	10,289	0,13
Euromob. Int.Ation. B.	8,404	0,08
Fondersel Int.	11,603	0,07
Generali Bond Int.	12,327	0,16
Gestielle Obb.Int.	5,405	0,19
Imi Bond	12,779	0,16
Italfor. Global Bond	11,980	0,25
Laurin Bond	5,081	0,12
Leonardo Bond	5,064	0,16
Mc G.Fdf Global Bond A	4,918	-0,08
Mc G.Fdf Global Bond B	4,903	-0,06
Mediolanum Intermoney	5,999	0,12
Nextra Bondinter.	7,572	0,12
Nordfondo Obb.Int.	10,900	0,17
Optima Obb.Euro Global	6,190	0,03
Ras Bond L	13,243	0,17
Ras Bond T	13,085	0,17
Sai Obb.Int.	7,460	0,04
Sofidsim Bond	6,321	0,11
Spaolo Obb.Int.	10,042	0,19
Systema Obb.Glob.	6,157	0,15
Ubi Pra. Obb.Globali	4,747	0,23
Vegagest Obb.Int.	4,759	0,08
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Arca Corporate Bt	5,286	-
Bipit. H.Corporate B.	4,538	0,04
Italfor. Corporate Bond	14,590	-
Ubi Pra. Obb.Glob. Corp.	5,941	0,03
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Fondit. Bond Gbl High Yi	12,804	-0,19
Mc G.Fdf High Yield A	6,650	-0,17
Mc G.Fdf High Yield B	4,872	-0,04
Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re	7,663	-0,47
OBBL. YEN		
Capitalgest Bond Yen	4,050	0,4
Ducato Fix Yen	3,640	0,39
Fondit. Bond Jap.	7,039	0,4
Interf.Bond Jap.	4,144	0,41
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	11,839	-0,35
ZBipiemme Emerg. Mktsbond	5,152	-0,25
Bipit. H.Obb.Paesi Em	8,684	-0,44
Bnl Obbl Emerg.	18,728	-0,26
Capit.Im Emergmktbond	16,113	-0,5
Capitalgest Bond Em. Mkt	8,191	-0,36
Ducato Fix Emerg.	11,632	-0,37
Euromob. Emerg Mkt Bond	6,169	-0,21
Fondit. Bond Glb Em Mkt	9,574	-0,46
Gestielle Em. Markets B.	8,508	-0,34
Interf.Bond Glb Em Mkt	9,866	-0,41
Nextra Bondem.Vattiv	10,372	-0,34
Nextra Bondem.Vcop.	9,883	-0,16
Nordfondo Obb.Paesi Em.	7,142	-0,21
Optima Obb.Em. Market	6,333	-0,39
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	9,346	-0,37
Ras Em. Mkts Bond L	5,207	-0,23
Ras Em. Mkts Bond T	5,140	-0,23
Vegagest Obb.High Yield	6,331	-0,25
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Anima Convertibile	5,949	-0,28
Azimut Real Value	4,959	0,26
Azimut Trend Tassi	8,182	0,07
Capit. Etico Eurobnd	4,959	0,04
Capit.Im Cash Plus	5,213	-0,04
Capit.Im Corporcoupon	4,928	0,02
Capit.Im Einflnkbnds	5,051	0,06
Capit.Im Euro Abs A	5,218	-0,06
Capit.Im Euro Abs C	5,129	-0,04
Capit.Im Eurocvtbbnds	6,045	-0,61
Ducato Fix Convertibili	9,441	-0,6
Fondit. Inflation Linked	12,205	0,16
Geo-gl S. T Bond 1	5,213	-
Geo-gl S. T Bond 2	5,205	-
Geo-global Real Bond	5,131	-
Gestielle Global Conv.	7,074	-0,48
Groupama Ibondselfunds	5,210	0,06
Interf.Inflation Linked	11,952	0,17
Magna Graecia Obb.	6,712	0,16
Mediolanum Ri. Re.	11,902	-0,06
Mediolanum Vasco Degama	10,123	-0,11
Nordfondo Obb.Conv.	5,828	-0,46
Ras Cedola L	6,002	0,05
Ras Cedola T	5,928	0,05
Ras Lux Short T. Dollar	141,075	0,01
Ras Lux Short T. Eur.	63,634	0,
Ras Spread L	6,017	-0,03
Ras Spread T	5,935	-0,03
Soliditas	5,142	-0,12
Spaolo Global H.Yield	7,309	-0,23
Spaolo Obb.Etico	5,158	-
Spaolo Redd.	6,063	-
Spaolo Strateg. Ob.100	5,722	-
Spaolo Vega Coupon	5,897	0,03
Symph.S Ob.A.Europ	8,359	0,04
Ubi Pra. Obb.Doll.	4,139	0,05
OBBL. MISTI ITALIANI		
Alleanza Obb.	5,582	-0,14
Alto Obb.	8,197	-0,21
Anima Fondimpiego	18,510	0,02
Arca Obb.Europa	7,837	-0,08
Azimut Contofondo	5,153	-
Azimut Mul.Comp.Prud	5,314	0,06
Azimut Solidity	7,482	0,03
Bancoposta Mix 1	5,478	-0,15
Bim Corporate Mix	5,322	-0,11
Bipiemme Sforzesco	9,025	-0,1
Bipit. 80/20	9,448	-0,18
Bipit. Et. Roma C. M.	10,796	-0,13
Bipit. Profilo 1	4,662	0,04
Bnl Per Telethon	5,305	-0,09
Ca Multimanag.Difens.	5,261	-
Caam Protez. Dinamica 1	5,342	-0,22
Caam Protez. Dinamica 2	5,313	-0,15
Capit. Allocaz.10	5,842	-0,1
Capit. Impiego Corp	6,600	0,11
Carige Mosaico Obb.Misto	5,314	-0,02
Civ Forum Iulii Rend.	5,187	-0,21
Cr. Cento Misto Best	5,524	-0,07
Dws Bil.0-20 Lc	9,322	-0,05
Dws Bil.0-20 Nc	5,655	-0,07
Dws Protezione 95 Lc	7,492	-0,09
Evolution Bo Enh	49,621	-
Evolution Bond	49,835	-
Fondo Fucino Dynamic	5,040	-0,12
Generali Cash	6,306	-0,24
Geo Gl. Conv. Bond	6,602	-
Gestielle Global Asset 1	8,397	-0,25
Grifobond	6,871	-0,04
Griforend	7,382	-0,01
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,302	-0,23
Leonardo 80/20	6,006	-0,22
Nextam Part. Obb.Misto	5,814	-0,27
Nextra Equilibrio Sr	7,452	-0,2
Nextra Rend.	6,265	-0,16
Nextra Sr Equity 10	5,624	-
Nextra Sr Equity 20	5,955	-
Nordfondo Etico Obmisto	6,095	-0,1
Pioneer Ob. Piu' A Distr	8,421	-0,11
Ras Longterm B. L	6,288	-0,02
Ras Longterm B. T	6,214	-0,02
Sai Linea Prudente	4,945	-0,04
Sai Performance	15,972	-0,01
Spaolo Eticveneziaser	5,449	-0,11
Spaolo Soluzione 2	6,697	-0,13
Spaolo Strateg. Obb.85	5,862	0,02
Symph.S Pat.Gl.Red	6,939	-0,07
Systema Obb.Dinamico	6,752	-0,1
Total Return Obb.	4,951	-0,06
Ubi Pra. Port. Prudente	5,580	0,02
Valori Resp. Ob. Misto	5,420	-0,11
Vegagest Sintesimoderato	5,341	0,09
Vitamin Allocaz.10	5,460	-0,04
Zenit Obb.	7,636	-0,09
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	6,053	-0,03
Bipiemme Risparmio	7,628	-0,01
Bnl Target Return Liquid	9,550	-
Ca-am Mida Dinamico	5,144	0,04
Caam Liquidita' Aziende	8,510	-
Capit. Bondtotalret	7,213	-
Capitalgest Bond Tot Ret	9,481	0,01
Civ Forum Iulii Strategi	5,113	-0,08
Consultinvest High Yield	5,523	-0,09
Consultinvest Redd.	7,308	-0,04
Ducato Fix Rend.	17,491	-0,01
Euromob. Total Ret Bond	6,195	-0,02
Geo Gl. B. Total Ret. 1	6,112	-
Geo Gl. B. Total Ret. 2	5,972	-
Geo Gl. Divers. Strategy	5,294	-
Gest. Cpi Tot. Ret. Obb.	5,210	-0,04
Gestielle Tr Obb.	5,084	-0,08
Ritorni Reali	5,188	-0,06
Spaolo Global Bond Risk	7,690	0,08
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo Ced	5,017	0,04
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo.Ced	5,026	0,04
Ubi Pra. Tot.Ret.Moderat	5,007	-0,18
Ubi Pra. Tot.Ret.Prudent	5,014	0,04
Vegagest Obb.Flessibile	4,987	0,02
Volterra Tr Obb.	4,994	-0,1
LIQUIDITA' AREA EURO		
Agora Cash	5,068	0,02
Anima Liquidità	6,097	0,02
Arca Bt Breve Term.	8,262	-
Arca Bt-tesoreria	5,409	-
Aureo Liquidità	5,407	-
Azimut Garanzia	11,764	0,01
Bipit. Liquidità	7,684	0,01
Bnl Cash	21,003	0,
Ca-am Mida Mon.	11,580	-
Capit. Cash	5,905	-
Capit. Liquidità	5,905	-
Capitalgest Liquidità	6,876	0,01
Carige Liquidita' Euro	5,988	0,02
Carismi Liquidita'	5,033	-
Ducato Fix Mon. Cl. A	8,039	0,01
Ducato Fix Mon. Cl. I	8,054	-
Dws Liquidità Nc	7,054	0,01
Epsilon Cash	5,887	0,02
Euromob. Contovivo	11,371	-
Euromob. Tesoreria	10,658	-
Fideuram Moneta	13,896	-
Fondaco Euro Cash	105,881	0,01
Fondersel Cash	8,654	0,01
Generali Liquidità	6,232	-0,02
Gestielle Cash Euro	6,765	0,01
Intesa Sistema Liquidita	5,241	0,02
Mediolanum Ri. Mo.	5,459	0,04
Nextam Part. Liquidità	5,503	-
Nextra Tesoreria	7,239	0,01
Nordfondo Liquidità	5,833	-
Optima Money	5,821	-
Ras Liquidita' A	5,280	0,02
Ras Liquidita' B	5,343	-
Sai Liquidità	10,890	-
Spaolo Liquidità Cl. A	6,944	-
Spaolo Liquidità Cl. B	7,058	-
Symph.S Monetaria	6,977	0,01
Ubi Pra Liquidita'	5,318	-
Vegagest Mon.	5,629	0,02
Vrg Coro Tesoreria	5,227	0,02
FONDI FLESSIBILI		
8a+ Latemar	5,072	-0,2
Abis Flessibile	5,763	-
Abn Amro Expert A-rt100	5,080	-0,08
Abn Amro Expert A-rt200	5,155	-
Abn Amro Expert A-rt400	5,166	-
Abn Amro Expert A-rt50	15,864	-0,01
Agora Risk	5,631	-1,71
Agora Valore Prot. 95	5,912	-0,15
Agoraflex	6,552	0,37
Alarico Re	6,139	-1,1
Alpi Absolute Return	9,572	-0,19
Anima Fondattivo	15,295	-0,38
Arca Rendimento Assol T3	5,191	-0,19
Arca Rendimento Assol T5	5,286	-
Asia Flessibile	6,941	0,3
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,533	-0,02
Aureo Plus	5,701	0,12
Aureo Rendimento Assolut	6,483	-0,46
Azimut Amer.N Trend	11,107	-1,68
Azimut European Trend	18,495	-1,13
Azimut Pacific Trend	7,711	0,82
Azimut Str. Trend	5,744	-0,59
Azimut Trend	25,752	-1,11
Azimut Trend It.	23,955	-1,04
Banco Posta Extra	5,069	-0,28
Bancoposta Centopiu'	5,204	-0,15
Bancoposta Centopiu' 07	5,026	-
Bim Flessibile	4,895	-0,61
Bipiemme Flessibile	3,230	-0,55
Bipiemme Ob. Rendimento	5,083	-
Bipit. Free	4,551	-0,42
Biver Obiettivo Rendim.	5,243	-0,06
Bnl Target Return Cons.	5,568	-0,09
Bnl Target Return Dinam	14,966	-0,3
Bnpp 100% E Piu' Gr Eur	5,000	-
Bnpp Equipe Attacco	4,985	0,1
Bnpp Equipe Centrocampo	4,994	0,04
Bnpp Equipe Difesa	5,002	-
Bond Flessibile	5,232	0,02
Ca-am Mida Opportunità	5,241	0,29
Caam Absolute	5,207	0,06
Caam For. Gar. Mer. Emer	5,535	1,17
Caam For. Priv. Div. Opp	4,773	0,42
Caam For.Ga.Eq.Re.2013	4,911	0,18
Caam Formula Gar.2012	5,309	-1,23
Caam Formula Gar.2013	4,966	-0,68
Caam Piu'	5,369	-
Caam Private Alfa	5,093	-0,04
Caam Qreturn	5,425	-0,07
Capit. Obiettivo2007	5,446	-0,07
Capit. Obiettivo2010	5,721	-0,3
Capit. Obiettivo2015	5,986	-0,52
Capit. Total Return	5,298	-0,08
Capit.Im Navdir 20cl A	5,120	0,06
Capit.Im Navdir 20cl C	5,135	0,06
Capit.Im Navdir 35cl A	5,170	0,08
Capit.Im Navdir 35cl C	5,185	0,08
Capit.Im Navdir 70cl A	5,339	0,04
Capit.Im Navdir 70cl C	5,352	0,06
Capitalgest Flex Free	5,124	-0,04
Capitalgest Flex Free 2	5,279	-0,45
Capitalgest Flex Free 4	5,380	-0,9
Capitalgest Redd. Più	7,127	-0,59
Capitalgest Risk	7,714	-0,48
Carige Flessibile	5,079	-
Carige Flessibile Piu'	5,117	-
Carismi Absolute Perf.	5,108	0,22
Carismi Pratico	5,070	0,6
Consultinvest Alto Div.	5,070	-0,94
Cr Cento Premium	5,292	-0,06
Ducato Etico Flex Civita	4,807	-0,7
Ducato Geo Am. Alto Pot.	16,765	-1,48
Ducato Geo Eur.Alto Pote	2,274	-1,26
Ducato Geo Ita Alto Pot	5,251	-0,83
Ducato Multi. Cash Prem	4,767	-0,04
Ducato Multi. Cash Prem	5,121	0,1
Epsilon Qreturn	6,157	-0,08
Eurizon C Total Ret A5	5,000	-
Eurizon Cap. Tot Ret A3	5,000	-
Euromob. Flex Dividend	13,472	-0,38
Euromob. Strategic	4,604	-0,41
Euromob. Tot. Ret. Flex	7,137	-0,04
Euromob. Tot. Ret. Flex	4,768	-0,04
Fms-absolute Return	10,157	0,01
Fondaco Absolutreturn	100,850	-0,14
Fondersel Duemila	105,085	0,02
Fondit. Flexible Growth	9,813	-0,44
Fondit. Flexible Income	9,132	-0,09
Fondit. Flexible Opp.	8,546	-0,18
Fondo Iride	5,413	-
Formula 1 Balanced	7,375	-0,26
Formula 1 Conservative	6,972	-0,11
Formula 1 High Risk	7,839	-0,48
Formula 1 Low Risk	6,815	-0,07
Formula 1 Risk	7,629	-0,44
Generali Medium Risk	5,465	-0,33
Generali Risk	5,655	-0,3
Geo Eu. Equity Tot. Ret.	7,072	-
Gestielle Ga Plus 1	5,099	-
Gestielle Ga Plus 2	5,198	-
Gestielle Ga Plus 3	5,179	-
Gestielle Tr Alto Div.	5,390	-0,74
Gestielle Tr Glob.	13,526	-0,57
Gestnord Asset Allocatio	5,926	-0,87
Grifoplus	5,839	-0,66
Interfund System 100	11,279	0,07
Interfund System 40	10,403	-0,08
Interfund System 80	10,627	-0,37
Interfund System Flex	10,553	-0,09
Intesa Bouquet 2profcons	5,279	0,02
Intesa Bouquet Prof Cons	5,308	0,02
Intesa Bouquet Prof.Att.	5,601	-0,14
Intesa Bouquet Prof.Din.	5,756	-0,23
Intesa Bouquet Prof.Prud	5,491	-0,07
Intesa Gar.Att-isem06	5,198	0,02
Intesa Garanzatt 2tri07	5,041	-0,12
Intesa Garanzatt 3tri07	5,005	0,02
Intesa Garanzatt-isem06	5,283	-0,21
Intesa Garanzatt-itri07	5,089	-0,04
Intesa Premium	5,367	-0,04
Intesa Premium Power	5,287	-0,11
Intesa Target 2016	5,062	-0,26
Intesa Target 2021	5,271	-0,42
Intesa Target 2026	5,383	-0,35
Intra Assoluto	5,119	-0,21
Intra Flessibile	5,198	-0,15
Investitori Flessibile	6,542	-0,35
It. Fles	6,393	-0,36
Kairos P.Fund	7,679	-0,84
Kairos P.Income Fund	6,349	-0,14
M.Gestion Trend Global	5,612	0,02
Mc G.Fdf Fix Low Vol A	5,032	0,26
Mc G.Fdf Fix Low Vol B	5,023	0,28
Mc G.Fdf Fix.Highvol. A	5,892	0,1
Mc G.Fdf Fix.Highvol. B	5,048	0,1
Mc G.Fdf Fix.Med.Vol. A	7,501	0,07
Mc G.Fdf Fix.Med.Vol. B	5,010	0,04
Nextam Part. Flessibile	5,163	0,08
Nextra Obiettivo Crescit	3,182	-0,13
Nextra Obiettivo Red	7,859	-0,06
Nextra Team 1	5,757	0,02
Nextra Team 2	5,394	-
Nextra Team 3	5,005	-0,06
Nextra Team 4	4,633	-0,11
Nordest Sic	6,430	0,31
Parit. Orchestra	74,879	0,2
Pioneer Target Controllo	5,119	-0,21
Pioneer Target Equilibri	5,241	-0,32
Pioneer Target Sviluppo	23,303	-0,45
Profilo Best Funds	6,600	0,24
Profilo Elite Flessibile	5,835	-0,51
Ras Opportunities L	5,091	-0,66
Ras Opportunities T	5,031	-0,67
Ras T. R. Prudente L	5,323	-0,19
Ras T.R. Dinamico L	5,408	-0,33
Ras T.R. Dinamico T	5,370	-0,33
Ras T.R. Prudente T	5,285	-0,19
Sopramo 0 Ritor. Assol	5,000	-
Sopramo 1 Ritor. Assol	5,000	-
Sopramo Contrarian	5,000	-
Sopramo Global Macro	5,000	-
Sopramo Relative Value	5,000	-
Spaolo Garant 06/12	5,031	0,08
Spaolo Garant 09/12	5,003	-
Spaolo Trend	4,523	-0,4
Symph.S. Fortissimo	3,552	-0,39
Tank Flessibile	6,083	-0,43
Total Return	4,998	-
Ubi Pra. Tot. Ret. Din.	5,460	-0,47
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	5,182	-0,75
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	5,199	-0,74
Unibanca Plus	5,184	-0,06
Vegagest Flessibile	6,089	-0,15
Vegagest Rendimento	4,923	-0,18
Volterra Tr Glob.	5,306	-0,58
Vrg Coro Rendimento	5,361	-0,22
Zenit Absolute Return	6,880	-0,41
ALTRI		
Bpn Un Futur	3,840	0,79
Bpn Un Overl	5,050	0,4
Cu Vita Allegro	5,260	0,19
Cu Vita Andante	6,100	0,33
Cu Vita Balanced	5,850	-
Cu Vita E. Equity	6,850	0,29
Cu Vita Eb $ Bond	4,250	-0,23
Cu Vita Eb Dutch Eq	4,980	1,01
Cu Vita Eb Emu Bond	6,320	-
Cu Vita Eb Eur Eq	5,330	1,14
Cu Vita Eb I.T.Fund	1,470	-
Cu Vita Eb Jap.Eq	3,830	0,26
Cu Vita Eb N.A. Eq	3,710	0,27
Cu Vita Eurof.Eq	5,770	0,35
Cu Vita Europe Cf	32,090	0,72
Cu Vita Global Bond	5,090	-
Cu Vita Global Eq	6,110	0,33
Cu Vita Jap. Cf	29,280	-
Cu Vita Mosso	5,580	-
Cu Vita Plus	12,308	0,15
Cu Vita Pres. Eq	6,160	0,65
Cu Vita Pro. 70	7,260	0,83
Cu Vita Pro. 80	6,640	0,45
Cu Vita Pro. 90	6,160	0,33
Cu Vita Pro. Eq	12,210	0,16
Cu Vita Safe Eq	9,780	-0,1
Cu Vita Tech.Eq	2,280	0,88
Ina Val Att	3,927	0,03
Ina Val Est	0,988	0,1
Nis Strategic 1	29,690	1,37
Nv Ina Va At	7,098	0,08
Rea Cap Eu	12,280	0,52
Rea Imp Em	17,930	0,72
Rea Imp It	12,787	-1,07
Rea Imp Mon	9,740	-0,98
Reale Bil.Aggres.	8,311	-0,47
Reale Bil.Attiva	9,706	-0,04
Reale Dinam. Prot.	10,706	0,92
Reale L.Garantita	10,047	-0,02
Reale Linea Cons.	10,392	-0,2
Reale Linea Equilib.	10,394	-0,95
Reale Linea Futuro	10,082	-2,07
Reale Obb.	11,323	0,57
Reale Trasformaz.	8,482	0,25
Sai Alfa2000	5,670	-
Sai Beta2000	4,860	0,21
Sai Omeg2000	6,760	0,15
Sai Quota	18,740	-

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15/10/07 5%	100,170	100,170
BTP 01/11/07 6%	100,440	100,450
BTP 15/09/08 1,65%	98,880	98,860
BTP 15/06/08 2,5%	98,410	98,370
BTP 01/02/08 2,75%	99,230	99,220
BTP 15/01/08 3,5%	99,680	99,660
BTP 15/09/08 3,5%	99,120	99,100
BTP 01/05/08 5%	100,460	100,460
BTP 15/04/09 3%	97,700	97,630
BTP 01/02/09 3%	97,940	97,890
BTP 15/06/09 3,75%	98,820	98,770
BTP 01/11/09 4,25%	99,690	99,630
BTP 01/05/09 4,5%	100,140	100,090
BTP 15/09/10 0,95%	95,380	95,120
BTP 15/06/10 2,75%	95,450	95,370
BTP 15/01/10 3%	96,690	96,630
BTP 01/03/10 4%	98,900	98,840
BTP 01/11/10 5,5%	103,090	103,000
BTP 01/11/11 1,9%	92,290	92,230
BTP 15/03/11 3,5%	96,780	96,680
BTP 15/09/11 3,75%	97,230	97,140
BTP 01/08/11 5,25%	102,800	102,690
BTP 15/09/12 1,85%	97,170	97,110
BTP 15/04/12 4%	97,920	97,800
BTP 01/02/12 5%	102,090	102,020
BTP 01/08/13 4,25%	98,810	98,630
BTP 01/02/13 4,75%	101,280	101,160
BTP 15/09/14 2,15%	98,150	98,120
BTP 01/08/14 4,25%	98,430	98,280
BTP 01/08/15 3,75%	94,680	94,560
BTP 01/02/15 4,25%	98,200	98,110
BTP 01/08/16 3,75%	93,900	93,790
BTP 15/09/17 2,1%	96,850	96,820
BTP 01/02/17 4%	95,380	95,210
BTP 01/08/17 5,25%	105,040	104,920
BTP 01/02/19 4,25%	96,420	96,280
BTP 01/02/20 4,5%	98,140	97,960
BTP 01/08/21 3,75%	89,990	89,760
BTP 15/09/23 5,2%	100,920	100,940
BTP 22/12/23 8,5%	148,100	148,100
BTP 01/11/23 9%	147,180	147,070
BTP 01/11/26 7,25%	130,440	130,200
BTP 01/11/27 6,5%	121,180	120,920
BTP 01/11/29 5,25%	105,310	105,180
BTP 01/05/31 6%	115,860	115,390
BTP 01/02/33 5,75%	112,720	112,390
BTP 01/08/34 5%	101,870	101,610
BTP 01/02/37 4%	86,480	86,260
BTP 15/09/35 2,35%	96,430	96,140
CCT 01/08/07 T.V.	99,990	100,000
CCT 01/04/08 T.V.	100,100	100,110
CCT 01/09/08 T.V.	100,190	100,190
CCT 01/07/08 T.V.	100,630	100,760
CCT 01/12/08 T.V.	100,420	100,410
CCT 01/04/09 T.V.	100,310	100,310
CCT 01/10/09 T.V.	100,410	100,400
CCT 01/07/09 T.V.	100,490	100,550
CCT 01/02/10 T.V.	100,520	100,520
CCT 01/06/10 T.V.	100,540	100,540
CCT 01/12/10 T.V.	100,560	100,560
CCT 01/05/11 T.V.	100,550	100,540
CCT 01/11/11 T.V.	100,560	100,560
CCT 01/03/12 T.V.	100,600	100,610
CCT 01/11/12 T.V.	100,620	100,620
CCT 01/07/13 T.V.	100,670	100,670
CCT 01/03/14 T.V.	100,670	100,670
CTZ 28/09/07 Z.C.	99,330	99,300
CTZ 30/05/08 Z.C.	96,480	96,440
CTZ 31/12/08 Z.C.	93,960	93,890
CTZ 30/06/09 Z.C.	91,870	91,780

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 02-10 7,5%	91,03	-0,34
Azimut 04-09 3,15%	205,63	-0,82
B.P.Italiana 00-10 4,7	100,96	0,07
Bca Carige 1,5% 03/13	153,24	0,00
Bca Ifis 04-09 Cv	108,87	-0,41
Beni Stabili 06-11 2,5	110,08	-1,11
Bim 05-15	106,09	0,03
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	124,27	-1,02
Sias 2,625% 05/17	107,55	-0,50
Snia 05/10	164,61	0,00
Telecom 2010 1,5%	118,24	0,18
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	290,36	0,00

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Antichi Pel	11,330	11,190
Apulia Pront	1,471	1,469
Arkimedica	3,115	3,050
Autostrade Mer.	30,01	30,47
B&c Speakers	5,000	5,015
Biancamano	2,768	2,893
Bioera	10,380	10,330
Borgosesia	1,690	1,661
Borgosesia Rnc	2,100	2,103
Caleffi	4,166	4,170
Cia	0,4500	0,4650
Cogeme Set	7,600	7,523
Conafi Prestito'	5,439	5,745
Fnm	1,225	1,225
Greenvision	23,59	23,70
Innotech	0,8199	0,8341
Iw Bank	4,190	4,222
Kerself	9,020	9,115
Mondo He	2,648	2,611
Monti Ascensori	3,480	3,500
Noemalife	9,500	9,500
Pierrel	10,000	9,980
Pop Emi Dic 06	N.R.	N.R.
Pop.Emilia Romagna	118,30	120,70
Pop.Emilia Romagna	17,900	17,600
Pop.Sondrio	12,880	12,900
Pramac	4,165	4,168
Rdm Realty	3,834	3,758
Rgi	1,990	1,961
Screen Service Bt	1,930	1,980
Servizi Italia	7,633	7,700
Sicc	0,9100	0,9300
Tamburi	2,492	2,571
Toscana Fin	3,949	3,907
Valsoia	6,700	6,798

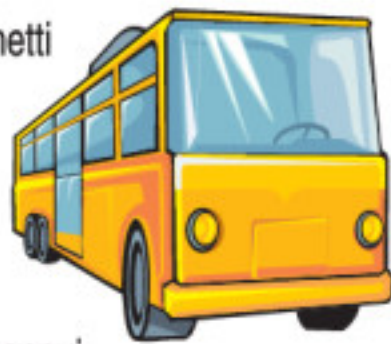
Pagina in collaborazione con FriulAdria

Fonte dati «Il Sole 24 ore» «Radiocor»

REGIONE

E-mail:
regione@ilpiccolo.it

TRASPORTI PUBBLICI - LE PRINCIPALI NOVITÀ

- **La gara** Dal 1.o gennaio 2011, previa gara europea, ci sarà un gestore unico per treni, autobus, traghetti
- **La carta dei servizi** Il gestore unico adotterà una carta dei servizi con standard minimi di qualità
- **I servizi a chiamata** La Regione renderà capillari gli autobus a chiamata per over 65 e disabili
- **Gli sconti** Ci saranno biglietti e abbonamenti agevolati per utenti con reddito inferiore ai 27 mila euro annui
- **Le strade a pedaggio** La Regione rilascerà concessioni per strade a pedaggio
- **Il bollo auto** I cittadini potranno pagare il bollo auto in Internet
- **Le motorizzazioni civili** Dal 1.o gennaio 2008 le Province gestiranno i compiti delle motorizzazioni civili con 160 dipendenti e 6 milioni di euro annui
- **Le strade Anas** Una spa regionale gestirà le strade ex Anas: vi saranno trasferiti 160 dipendenti e 45 miloni all'anno

Riforma Sonego in aula. Tra le novità le concessioni per strade a pedaggio

Bollo auto, pagamento on-line Sì al gestore unico di treni e bus

L'assessore regionale alle Infrastrutture Lodovico Sonego

TRIESTE Il bollo auto potrà essere pagato attraverso il computer di casa. Una norma contenuta nella riforma del trasporto pubblico locale, da ieri al voto del consiglio regionale, prevede infatti la possibilità per la Regione di stipulare intese con l'amministrazione dello Stato e con altri soggetti operanti nel settore per promuovere l'utilizzo di strumenti telematici nel pagamento di tributi, in particolare delle tasse automobilistiche. Attualmente il bollo può essere pagato agli sportelli Aci o nelle ricevitorie Lottomatica ma in alcune Regioni italiane, come Abruzzo, Basilicata, Calabria, Emilia Romagna, Lazio, Lombardia, Puglia, Toscana, Umbria e province di Bolzano e Trento, è già possibile pagarlo on-line grazie ad un'apposita convenzione con l'Aci. Il Friuli Venezia Giulia vuole aggiungersi all'elenco: «Ma è necessario prevedere questa possibilità per legge prima di poter effettivamente approntare la convenzione» spiega Lodovico Sonego. I tempi, però, sono rapidi: l'assessore ai Trasporti ipotizza 5-6 mesi di tempo per la stipula della convenzione e il conseguente avvio del servizio.

LE CONCESSIONI Non è la sola novità contenuta nella riforma in 70 articoli che, da settimane, è nel mirino dei sindacati del trasporto. La Regione potrà fornire concessioni trentennali per la costruzioni di strade soggette a pedaggio ovvero autostrade. La promozione di queste opere potrà essere affidata alla stessa Regione o alla società che verrà istituita per la gestione delle strade ex Anas in regime di project financing, quindi con la partecipazione di privati. Le opere in questione, prevede la norma, dovranno essere di «preponderante interesse pubblico» e dovranno garantire la redditività al privato che ne assicura la realizzazione e la gestione. Nel caso questa non venga garantita la Regione potrà intervenire fino ad un massimo del 50% del costo complessivo dell'opera da realizzare e potrà anche allungare la durata della concessione. L'operazione riguarderà solo nuove tratte autostradali: «Non ne abbiamo ancora individuate – assicura Sonego – ma ci garantiamo la possibilità di poterle eventualmente realizzare e comunque non ci saranno pedaggi nelle strade che attualmente non li prevedono».

LA LEGGE L'aula, intanto, nella seduta di ieri, approva i primi 25 articoli della riforma. Tra questi ci sono le norme che regolano la gara europea di affidamento al gestore unico che si occuperà di trasporto su gomma, rotaia (anche per l'eventuale metropolitana leggera di Trieste) e marittimo a partire dal 2011 e quelle che comportano l'obbligo per i Comuni di dotarsi del piano del traffico entro il 2010, pena la riduzione del 5% dei trasferimenti da parte della Regione. La principale novità approvata in aula riguarda l'obbligo, per il futuro gestore, di garantire le comunicazioni con l'utenza anche nelle lingue minoritarie (sloveno, tedesco e friulano). Ancora da affrontare invece le parti della legge che si occupano del passaggio alla Regione, dal 1° gennaio 2008, di circa 1.000 chilometri di strade attualmente di competenza Anas, e la parte dedicata al trasferimento di competenze dallo Stato alla Regione, e da questa alle Province, sempre a partire dal prossimo anno.

IL DIBATTITO Troppo frettoloso il percorso di questa riforma, secondo l'opposizione, che lamenta come in un solo mese il disegno di legge abbia compiuto il suo iter consiliare: «Non è possibile trattare in questo modo e con questi tempi – sostiene il forzista Gaetano Valenti - un disegno di legge così importante: sarebbe stato più corretto lasciare il tempo necessario ad approfondire le memorie depositate e nel contempo risolvere alcuni dubbi». Concetto condiviso anche all'interno della maggioranza da Bruna Zorzini (Pdci) e Igor Kocijancic (Rc). «La brevità dei tempi è dovuta a cause di forza maggiore – giustifica l'assessore Sonego – in quanto non potevamo lasciare vacanti alcune competenze che ci vengono affidate a partire dal 2008». Rispetto agli scioperi di oggi, con protesta sotto il palazzo del Consiglio, Sonego replica affermando che «la legge introduce garanzie a livello di clausola di salvaguardia sociale che non hanno precedenti. I lavoratori possono guardare con fiducia a questa riforma e gli utenti con speranza».

Roberto Urizio

De Luca: rendiconto regolare

Il pm contabile: miglioramenti nel bilancio 2006

TRIESTE «Dal punto di vista strettamente contabile le cose sono andate certamente meglio che negli anni passati». Non è avvezzo a far sconti. Ma Giovanni De Luca, commentando nel day-after il giudizio della Corte dei conti sul bilancio 2006 della Regione, riconosce apertamente un miglioramento.

Il procuratore della Corte dei conti, dopo aver lasciato per il secondo anno consecutivo l'onere dell'intervento in udienza pubblica al suo vice, Emanuela Pesel Rigo, sottolinea in particolare la regolarità del bilancio: «La procura - spiega - ha certamente messo in evidenza diversi punti problematici ma a livello di rendiconto, dal momento che la Sezione di controllo lo ha parificato, vuol dire che i fatti non sono stati così gravi, anzi, che era tutto regolare».

De Luca, però, al di là dei dati contabili, evidenzia «che ci sono punti che vanno affrontati e risolti, come la gestione delle società partecipate, un punto delicato e serio sul quale abbiamo invitato più volte la Regione a intervenire, e come le conseguenze legate al contratto del comparto unico».

Giovanni De Luca

Il procuratore generale, invece, non si sofferma sul punto che più ha scatenato l'offensiva del centrodestra, ovvero l'aumento del debito regionale, cresciuto del 128% dal 2002 al 2006. Ci tornano su i Cittadini per il presidente: «Se corrisponde al vero che lo stock di debito regionale continua ad aumentare dai 1.128 milioni del 2004 ai 1.617 del 2006, è altrettanto vero che quello stock è contenuto ancora entro il limite giudicato sostenibile dalla stessa Corte dei Conti del 3,71% rispetto alle entrare tributarie». Non solo: «I debiti - continuano i Cittadini - sono stati contratti per investimenti e, come sottolineano ancora i magistrati, pienamente inseriti nella logica di sistema. La Corte dei conti definisce infatti un fatto positivo, sotto il profilo della capacità di gestione e della cantierabilità degli interventi, il miglioramento in tutti i settori economici della capacità di impegno per le spese di investimento».

Non è l'unico apprezzamento, insistono i Cittadini: «I dati della Corte dei conti confermano la positività della gestione del bilancio da parte dell'esecutivo regionale. Ed è sin troppo facile contrapporre, alle superficiali affermazioni sulla consistenza del debito, gli indicatori positivi come l'aumento delle entrate di natura tributaria pari al 9,09% sul 2005 e al 17,42% sul 2004, come la riduzione del 22,7% dei residui attivi e dell'8,33% di quelli passivi o, ancora, come il fatto che l'avanzo deriva per il 63,9% da maggiori accertamenti».

Ventiquattr'ore di protesta contro il ddl. La Uil avverte: «Chi voterà a favore, non sarà votato alle regionali del 2008»

Terzo sciopero dei lavoratori dei trasporti

TRIESTE I lavoratori del settore trasporti e quelli della Motorizzazione civile iscritti a a Fit-Cisl, Uiltrasporti, Faisa-Cisal, Ugl e Fast, sciopereranno oggi per ventiquattr'ore in tutto il Friuli Venezia Giulia, per protestare contro il disegno di legge che, a firma dell'assessore Lodovico Sonego, è da ieri all'esame del Consiglio regionale. Sarà il terzo sciopero, in pochi giorni, proclamato dalle cinque sigle.

Nei primi due i lavoratori hanno aderito in massa con punte di partecipazione che, secondo gli stessi sindacati, hanno superato l'80 per cento. Oggi sarà possibile un blocco semi-totale degli autobus anche se alla protesta non aderiscono Cgil, RdB e Orsa.

Le motivazioni che hanno portato Fit-Cisl, Uil-trasporti, Faisa-Cisal, Ugl e Fast ad adottare la linea dura riguardano metodo e merito. I sindacati lamentano di non essere stati convocati dalla Regione e contestano uno dei capisaldi del disegno di legge: la scelta di affidare a un solo soggetto, attraverso gara europea a ribasso d'asta, la gestione del trasporto su gomma e rotaia in tutto il Friuli Venezia Giulia.

«I lavoratori – avverte, alla vigilia, Gianpiero Fanigliulo (Uiltrasporti) – sapranno chi approverà questa legge che consideriamo sbagliata. Le iniziative contro il gestore unico non finiranno con lo sciopero. Seguirà l'operazione "se la voti non ti voto nel prossimo maggio": sarà cura delle segreterie sindacali segnalare i nominativi dei consiglieri e le forze politiche che, senza una vera concertazione dell'assessore Sonego con le parti sociali, stanno approvando un dispositivo che crea un gestore monopolista».

Il presidio delle Rdb di ieri mattina sotto il Consiglio

In piazza ci saranno anche i dipendenti delle Motorizzazioni civili: «Da tempo stiamo attuando una sorta di sciopero bianco – spiega Paola Triadan della Rsu – contro il passaggio alle Province. Gli ultimi emendamenti al disegno di legge non sono sufficienti per farci cambiare atteggiamento».

Stamattina, a partire dalle 9.30, i lavoratori si ritroveranno sotto il consiglio regionale per una manifestazione di protesta. E sarà la terza consecutiva in piazza Oberdan, dopo quella dei dipendenti dell'Insiel di martedì e quella delle Rappresentanze sindacali di Base (RdB) dei trasporti di ieri, che non partecipano all'agitazione odierna.

«Non aderiamo allo sciopero sul disegno di legge di Sonego – spiega Willy Puglia per le RdB – perché l'attenzione che la giunta e i capigruppo hanno finora dedicato alle nostre proposte di emendamento ci sembrano sufficienti, se approvate dal consiglio, ad ottenere quelle garanzie a favore dei lavoratori e della sicurezza e della qualità del servizio che riteniamo necessarie».

Le RdB chiedono in particolare ai consiglieri regionali di inserire le cosiddette «clausole sociali» a garanzia dei livelli occupazionali e della sicurezza nei trasporti pubblici.

Ugo Salvini

Protocollo in commissione. L'Udc critica

Pensioni, il Fvg chiede 120 milioni al governo

TRIESTE Premette che l'Inps non ha fatto i conti o, almeno, non li ha forniti. Ma aggiunge che la Regione prevede di acquisire nelle sue casse, andando a regime nel 2010, almeno 120 milioni di euro all'anno. Franco Iacop, l'assessore alle Autonomie locali, porta il protocollo tra Riccardo Illy e Romano Prodi all'attenzione della quinta commissione. E fornisce una cifra sinora inedita: quella che la Regione - dopo aver chiesto e ottenuto che i redditi dei pensionati Inps del Friuli Venezia Giulia vengono computati ai fini delle compartecipazioni erariali - conta di acquisire rapidamente. «La Finanziaria statale dovrà modulare i trasferimenti» spiega Iacop.

Nel frattempo, l'assessore illustra nel dettaglio i risultati del protocollo 2006, dall'11% di Iva in più alla restituzione parziale del maxicredito, dai 40 milioni per la Grande viabilità al trasferimento diretto delle compartecipazioni. Non solo: Iacop illustra le richieste del protocollo bis che Illy intende far firmare a Prodi. In commissione non mancano richieste e obiezioni: Forza Italia obietta sulla restituzione dei 2,5 miliardi di crediti statali e sull'Euroregione «orfana» di Lubiana; la Lega chiede poteri sulle aliquote fiscali e sulla sicurezza; Antonio Martini lamenta il «blocco» delle caserme dismesse. L'Udc, infine, contesta l'intero protocollo bis, ritenendolo «un'invasione di campo nei confronti di coloro che tra otto mesi saranno chiamati alla guida della Regione» e l'ennesima «azione elettoralistica di Illy».

Via libera di 32 consiglieri alla discussione urgente del testo che serve a blindare la gara. Seguirà l'approvazione del bando in giunta

Vendita di Insiel, oggi si vota la leggina

Ma la Cdl ottiene che i ricavi vengano utilizzati per abbattere il debito regionale

di **Ciro Esposito**

TRIESTE La leggina che blinda di fatto la nuova gara per la vendita del 49% di Insiel (ed eventualmente in futuro dell'intero pacchetto azionario) si farà. A meno di ulteriori e imprevedibili colpi di scena sarà approvata questo pomeriggio dal Consiglio regionale. Dopo una giornata convulsa, nella quale l'assessore Pecol Cominotto ha incontrato i capigruppo, il presidente Tesini li ha convocati, i vertici di maggioranza e opposizione hanno mediato, si è arrivati alla soluzione. Il pressing della giunta regionale, che aveva esplicitato la necessità di riaprire la gara entro la fine di luglio (probabilmente la delibera andrà in giunta già domani), ha convinto i consiglieri. Le uniche perplessità nella maggioranza sono state espresse da Rifondazione comunista.

La procedura d'urgenza è stata votata da 32 consiglieri (nelle file di Rifondazione c'è stato solo il voto tecnico del capogruppo Igor Kocijancic), mentre l'opposizione non ha votato. Opposizione che ha incassato nella proposta di legge (oggi il passaggio in Prima commissione e poi in Aula) il vincolo che, qualora si dovesse procedere alla vendita del 100%, la quota incassata dalla Regione sarà utilizzata per abbattere il debito. Come dire, non servitevi delle risorse acquisite dalla vendita della spa per inserirle nella Finanziaria che potrebbe avere derive elettorali.

Isidoro Gottardo

Igor Kocijancic

Oggi quindi in commissione arriverà il testo per il quale è stata richiesta la procedura d'urgenza e la giunta proporrà un emendamento che lo integrerà con i due punti contenuti nella legge stralciata la scorsa settimana. Il primo punto riguarda la facoltà di vendere il 100% (con un prezzo già fissato nel bando di gara, evitando così una probabile svalutazione del valore della spa) di Insiel qualora a dicembre il ricorso presentato alla Corte costituzionale dalla Regione contro la legge Bersani fosse respinto. In tal caso, senza la vendita dell'intero pacchetto, la società di informatica non potrebbe agire sul mercato con probabili ripercussioni sui livelli occupazionali. Il secondo invece mira a garantire gli eventuali acquirenti sulla convenzione che regola i servizi erogati da Insiel agli enti pubblici (oltre 60 milioni di euro annui) per una durata di 10 anni. Essendo il mantenimento della convenzione inserito in un atto legislativo si eviteranno eventuali ricorsi al Tar da parte di altri concorrenti sul mercato. Come è già successo con l'esposto della società laziale Ised che si è rivolta al Tribunale amministrativo del Friuli Venezia Giulia per contestare l'illegittimità della gara poi non andata a buon fine.

Il provvedimento e le sue finalità saranno illustrate, sempre domani prima del passaggio in aula dall'assessore Pecol Cominotto e dai capigruppo alle rappresentanze di base e alle segreterie provinciali.

Antonione, Saro e Compagnon: spot elettorale per tentare di riconquistare consensi

Dipiazza: friulano a scuola? Meglio il cinese E i parlamentari della Cdl attaccano Illy

TRIESTE «Preferirei che i nostri ragazzi imparassero l'inglese. E pure il cinese». Roberto Dipiazza, il friulano, lo parla: «E pure mi diverto a farlo». Ma non ha dubbi sulle priorità: «Tengo all'identità ma dobbiamo guardare avanti». E affonda allora su Riccardo Illy: «Quando si governa bisogna governare, non preoccuparsi delle campagne elettorali. Per quelle c'è sempre tempo». Un'accusa di «spot pre-elettorale» al presidente della Regione sul friulano a scuola che viene fotocopiata anche da altri big del centrodestra. La pensano allo stesso modo Roberto Antonione, Ferruccio Saro, Ettore Romoli e Angelo Compagnon, mentre continuano ad arrivare critiche anche da centrosinistra sulla proposta di legge della giunta.

IL CINESE A scuola è meglio l'inglese del friulano, sostiene Dipiazza. Ma il sindaco di Trieste va oltre. «Parlo volentieri il friulano, ma vorrei conoscere sloveno, tedesco, russo. Quanto alle nuove generazioni, perché non pensare al cinese? Chissà quanto lavoro in più avrebbero le aziende della regione se solo avessimo avuto la lungimiranza di prevedere l'insegnamento di quella lingua negli scorsi dieci-vent'anni». Il friulano? L'identità? La cultura? «Questioni importanti, ovvio. La cultura è fondamentale per chi la ama ma alcune battaglie diventano di retroguardia se non si capisce che, nel mondo d'oggi, non si può restare fermi». Illy? «Si muove con mosse pre-elettorali sempre più evidenti. Ma i friulani certo non lo apprezzano di più perché, demagogicamente, vuole imporre il friulano quando invece si dovrebbero insegnare le lingue che contano per l'economia».

SPOT ELETTORALE Anche Antonione è convinto che quella del leader di Intesa democratica, sia «una manovra di tipo elettoralistico». «Credo sia corretto sostenere le autonomie locali – spiega il senatore triestino di Forza Italia – e rispettare chi intende portare avanti elementi della tradizione come è la lingua friulana. Ma, se avverto oggi una necessità, è piuttosto quella di prepararci alle sfide mondiali e fare dunque ogni sforzo perché venga insegnato l'inglese».

AUTONOMISTI Il collega friulano Ferruccio Saro sottoscrive: «Non c'è dubbio che l'inglese debba venire prima del friulano. Ma quello che è grave in questa vicenda è che il centrosinistra si muova, anziché nell'ottica della valorizzazione di una lingua, in quella dell'imposizione della stessa. Le giovani generazioni vogliono essere cittadini del mondo, sono scarsamente attenti alle tradizioni, e si vedono pure imporre una manovra strumentale di Illy, un modo per accattivarsi le simpatie di alcuni gruppi autonomisti che teme possano schierarsi contro di lui alle regionali del 2008».

> Il diellino Pertoldi: «No alle forzature perché si rischia un senso di ripulsa»

QUALUNQUISMO Nulla di diverso nelle parole del sindaco di Gorizia, Ettore Romoli: «Più opportuno insegnare l'inglese. Il friulano lo si impari e lo si parli in casa, con le sue varie sfumature, così come è accaduto finora. Non codificandolo, gli si farebbe un favore». E nemmeno in quelle di Angelo Compagnon, segretario regionale dell'Udc: «Nulla di nuovo. Un Illy qualunquista cerca di recuperare faticosamente una fetta di elettorato che sta per perdere. E allora, dopo il fallimento in Carnia del progetto quinta provincia, ecco il tentativo di promuovere il friulano tout court a scuola. Ma, cavalcando tutto e tutti senza risolvere i problemi, non si va da nessuna parte».

PERPLESSITÀ Da Ds e Dl, dopo la prudenza di Bruno Zvech e Cristiano Degano, giungono le voci perplesse di Alessandro Maran e Flavio Pertoldi. «Il progetto non mi convince – spiega il deputato della Quercia – perché porta con sé la conseguenza del riconoscimento del Friuli come di una nazione. Tanto più sbagliato l'aspetto del friulano veicolare di altre materie». Anche il collega della Margherita, che pure ricorda di avere appena ricevuto risposta dal ministero delle Finanze relativamente a un suo ordine del giorno a sostegno delle lingue minoritarie, è preoccupato: «Non so se questa iniziativa di legge di fine legislatura incontrerà adesione e gradimento utili alla valorizzazione del friulano. Nella globalizzazione lo specifico non va trascurato me neppure imposto. Stiamo attenti a evitare forzature che rischiano di provocare un senso di ripulsa».

Marco Ballico

TUTELA DEL FRIULANO
I PUNTI PIÙ CONTROVERSI

FRIULANO

LEZIONI DI FRIULANO
Le scuole dovranno garantire l'insegnamento del friulano (almeno un'ora alla settimana nel primo ciclo)

SILENZIO-ASSENSO
Varrà il «silenzio-assenso»: i genitori non interessati alle lezioni di friulano dovranno comunicarlo per iscritto

LEZIONI IN FRIULANO
Il friulano sarà usato come lingua di insegnamento di altre materie ma solo se tutti i genitori di una classe saranno d'accordo

I DOCENTI
La Regione sosterrà la formazione dei docenti che dovranno essere abilitati all'insegnamento in friulano. Da sciogliere vari nodi: quale sarà, ad esempio, il profilo necessario? Quanti saranno disponibili?

LE RISORSE
A disposizione sinora 5 milioni di euro all'anno. Ma non è chiaro se basteranno né è quantificato l'eventuale fabbisogno ulteriore

L'AMBITO DI APPLICAZIONE
La legge di tutela varrà nei comuni riconosciuti come friulani dieci anni fa. Resta da decidere come i comuni non più interessati potranno uscire dall'ambito di applicazione

Roberto Dipiazza parla con un gruppo di bambini

Cena di gala con 298 invitati Battibecco tra presidente e Fi

TRIESTE Scambio di battute tra il consigliere di Forza Italia, Roberto Asquini, e il presidente Riccardo Illy sulla cena di villa Manin. Il governatore ha risposto ad un'interrogazione di Asquini sui criteri che hanno portato a scegliere gli invitati. Illy ha risposto fornendo al consigliere la lista degli invitati: 298 in totale, di cui 175 effettivamente presenti alla cena: «Se vuole suggerire qualcuno per il prossimo anno lo faccio pure» ha ironizzato Illy in aula. «Il prossimo speriamo saremo ben lieti di invitare il presidente alla nostra cena della libertà. – ha replicato Asquini – Una cena che sarà aperta a tutti i cittadini senza i cordoni di forze dell'ordine che abbiamo visto a villa Manin in occasione dell'happening di quest'anno».

Domani Beltrame illustrerà la riforma

Sanità, il taglio delle Ass all'esame di Intesa Rc e Margherita frenano

TRIESTE Il disegno di legge sulla riduzione da tre a sei delle Aziende sanitarie arriva all'esame della maggioranza dove Margherita e Rifondazione comunista affilano già le armi. La prima frena su eventuali accelerazioni, «perché nel 2008 ci deve essere solo la sperimentazione», mentre la seconda boccia senz'appello l'operazione che Riccardo Illy vuole assolutamente condurre in porto entro la legislatura.

Comunque sia, domani mattina quell'attesissimo disegno di legge che rivede le leggi 12 e 13 - che riguardano appunto l'assetto istituzionale delle aziende territoriali e degli ospedali - verrà presentato per la prima volta a capigruppo e componenti della commissione sanità dall'assessore Ezio Beltrame. L'attesa è alta. Cosa conterrà? Che sorprese riserverà?

In attesa di risposte, con Sergio Lupieri, la Margherita mette già le mani avanti: «L'accordo di maggioranza, faticosamente raggiunto, prevede tre fasi e tempi molto precisi. A quell'accordo, come recita chiaramente il documento, ci si deve attenere». Le tre fasi sono preparazione, sperimentazione e messa a regime: le prime due dureranno sino al 31 dicembre 2008 poi, previa verifica dei risultati, scatterà la terza.

> Nel 2006 risparmi di 15,7 milioni grazie agli acquisti centralizzati

Adesso, però, si tratta di decidere come procedere nel dettaglio: «Dovremo discutere con Beltrame sui prossimi passi. L'unione tra le aziende – spiega Lupieri – partirà infatti con la condivisione di alcuni servizi. Ma dobbiamo ancora decidere e valutare quali...». Rifondazione è assai più dura: «Restano valide le obiezioni che avevamo già avanzato – spiega Pio De Angelis – perché non capiamo davvero il motivo per cui ridurre a tre le Aziende. Se i risparmi calcolati fossero di 8 milioni di euro, si tratterebbe di cifre microscopiche in relazione al budget totale della sanità». Rifondazione, però, lascia aperto uno spiraglio: «Non possiamo ancora dire che il nostro voto sarà negativo perché – continua De Angelis – non conosciamo nemmeno bene i contenuti del testo base di riforma». E questa è un'altra frecciatina alla giunta: il disegno di legge, finora, non l'ha visto nessuno. «Sarebbe stato meglio che ci fosse stato consegnato prima del vertice per poterci arrivare preparati» incalza De Angelis. Invece, a quanto pare, Beltrame illustrerà il ddl direttamente alla riunione di domani quando, all'ordine del giorno, tornerà anche il fondo immobiliare della sanità.

Nel frattempo, in consiglio, vengono forniti i risparmi ottenuti nel 2006 grazie al Centro servizi condivisi-Csc, cui compete l'acquisto centralizzato dei beni della sanità: 15,7 milioni di euro. Lo comunica l'assessore Gianni Pecol Cominotto in risposta ad un'interrogazione di Massimo Blasoni. I risparmi derivano per 5 milioni dalla centralizzazione del sistema assicurativo e per 10,7 milioni dalla centralizzazione di altre gare. Le spese di gestione del Csc a carico del bilancio regionale ammontano invece a poco più di due milioni di euro (220 mila euro per gli organi, l'amministratore unico ed il collegio sindacale e 422 mila euro per il personale dirigente).

Pronto il disegno di legge che unisce formazione e istruzione. Previsti corsi di managerialità. Domani il primo sì in giunta

Scuola e lavoro, nascono i poli del mare e dell'Ict

Imprese più vicine agli studenti con la riforma Antonaz-Cosolini. Spazio alle lingue

TRIESTE Saranno con tutta probabilità cinque e costituiranno, assieme al multilinguismo e alla formazione manageriale, il «cuore» del disegno di legge sull'istruzione e sulla formazione che domani, a firma congiunta Roberto Cosolini-Roberto Antonaz, arriverà all'approvazione preliminare della giunta: i poli formativi, «strutture flessibili a valenza settoriale», debutteranno presto in Friuli Venezia Giulia. E rappresenteranno il punto di incontro tra i soggetti dell'istruzione tecnica, della formazione professionale, dell'Università, della ricerca e delle imprese.

I poli insisteranno soprattutto su determinati settori: l'economia del mare, il turismo, l'information technology, la meccanica, il legno, la sedia e il mobile. «In pratica - spiega Cosolini - saranno i luoghi dove si potrà organizzare la formazione di una determinata filiera produttiva». Nell'ambito delle loro attività, infatti, potranno promuovere progetti su sperimentazioni e iniziative innovative dell'ordinamento didattico e delle metodologie di apprendimento, nonché programmare la promozione di profili professionali e i percorsi di alternanza scuola-lavoro strettamente connessi agli obiettivi della filiera.

Che i poli si candidino a diventare il luogo di incontro tra scuola e azienda è evidente anche dal fatto che il ddl prevede che alla loro costituzione possano concorrere altri soggetti (pubblici e privati) del settore produttivo di riferimento. E questa è solo una delle innovazioni previste: «È la prima volta che si fa una legge integrata istruzione-formazione valorizzando le competenze della Regione nel settore dell'istruzione, dove sono più limitate, e in quello della formazione, dove invece sono più ampie» affemra, ancora, Cosolini.

Gli assessori regionali Roberto Cosolini e Roberto Antonaz

Concorda Antonaz: «È la prima attuazione delle competenze regionali in questo settore». Per la parte relativa all'istruzione, sono due i cardini fondamentali: la partecipazione di famiglie e alunni nel processo decisionale e il multilinguismo. «Alunni e genitori sono già stati interpellati nel corso di cinque riunioni svoltesi nelle diverse province – continua l'assessore - Al contempo, visto che all'estero la conoscenza delle lingue è molto più approfondita, abbiamo potenziato l'insegnamento delle lingue comunitarie (e non), insieme a quelle delle minoranze».

Per quanto riguarda la formazione, invece, Cosolini spiega che il ddl punta a superare il vecchio concetto di formazione inteso come «imparare un mestiere». Tanto è vero che assegna grande importanza alla specializzazione, «collocando il Friuli Venezia Giulia tra le regioni più avanzate d'Italia»: ed ecco che, accanto ai poli, arriverà la formazione manageriale. La Regione, infatti, promuoverà «le attività formative finalizzate a facilitare i processi di ricambio generazionale, con particolare riferimento alle imprese di piccole dimensioni». Lo farà con «interventi di carattere consulenziale di sostegno e accompagnamento». E contribuirà a cambiare la visione dell'azienda: «Riceverà un riconoscimento della sua funzione formativa e diventerà un attore della formazione» spiega Cosolini.

Non solo: il ddl tutelerà anche quelle che vengono definite «conoscenze a rischio», e cioé compiti ad alta specializzazione che rischiano di andare persi per sempre. «L'obiettivo è quello di allargare a tutti l'accesso alla conoscenza» conclude Cosolini. Per rendere più facile il raggiungimento dei suoi obiettivi, il ddl prevede anche nuovi strumenti: come l'Anagrafe formativa dell'istruzione e della formazione che raccoglierà e analizzerà i fenomeni di abbandono e dispersione scolastica e il livello di conoscenza delle lingue straniere comunitarie o come l'orientamento che sarà sostenuto e organizzato unitariamente a livello regionale.

Elena Orsi

Incontro tra il governatore e Pezzetta

Le Autonomie frenano sul reddito garantito

TRIESTE «Incontro franco, cordiale. Ho messo alcune questioni sul tappeto e sono stato ascoltato». Così Mario Pezzetta, nuovo presidente del Consiglio delle autonomie locali del Friuli Venezia Giulia e sindaco di Tavagnacco, dopo l'incontro svoltosi ieri a Trieste con il presidente della Giunta Riccardo Illy. «Ho chiesto al presidente che l'interlocuzione tra Regione ed enti locali non sia solo formale – riferisce Pezzetta –; l'ammodernamento di questa regione si può realizzare solo insieme». Illy ha invece sottolineato la tendenza di molti enti locali ad aumentare le addizionali, nonostante l'incremento di trasferimenti dalla Regione. Tendenza che ha destato preoccupazioni nella stessa sezione locale della Corte dei conti. «C'è stato l'impegno reciproco a collaborare – conferma Pezzetta –, da parte nostra ce la metteremo tutta».

Mario Pezzetta e Riccardo Illy

Il Consiglio delle Autonomie locali, riunito ieri a Udine, ha intanto dato parere favorevole a cinque su sei iniziative della Giunta regionale. «Sì» unanime per la delibera che ha quantificato il personale da trasferire alle Province, «primo esempio di attuazione del comparto unico», ha commentato l'assessore regionale alle Autonomie locali, Franco Iacop. Passato, con 13 «sì» e 2 astenuti, il regolamento per la ripartizione tra Comuni delle risorse per la legge sul fondo sociale: 84 milioni di euro nel 2007. Unanimità sul regolamento dei criteri di riparto della quota 2007 per le funzioni socio-assistenziali dei Comuni, con 12 milioni suddivisi tra minori stranieri non accompagnati e asili nido. Via libera anche ai regolamenti per il Fondo per l'autonomia possibile e agli interventi per l'emigrazione. Parere inespresso, invece, sul regolamento per il reddito di base per la cittadinanza: a fronte di dieci «sì», cinque gli astenuti (i Comuni di Trieste, Gorizia, Prata di Pordenone, Precenicco e Santa Maria la Longa). Con sorpresa dell'assessore regionale alla Protezione sociale, Ezio Beltrame, che aveva già incassato l'ok della Conferenza socio-sanitaria presieduta da Vittorino Boem.

Slittate al prossimo Consiglio, il 1° agosto, le valutazioni delle autonomie locali sull'atto aggiuntivo al Protocollo d'intesa tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione, che riguarda alcuni temi «caldi»: difesa del suolo e acque, casse di espansione del Tagliamento, III corsia della A4, portualità, ferrovie ad alta velocità e capacità.

Alberto Rochira

Solo 70 dipendenti hanno detto sì al passaggio negli uffici del lavoro. Ma ne servono 177: si rischia la rottura con i sindacati

Non si trovano cento «regionali» da trasferire alle Province

TRIESTE «Sono pochi», dice Arrigo Venchiarutti della Cigl. «Considerate le cassandre, non mi sembra male», ribatte Roberto Conte, direttore centrale del Personale. Valutazioni opposte sul risultato del primo bando di mobilità da comparto unico, quello che ha riguardato gli addetti in servizio negli uffici provinciali del lavoro: 177 i dipendenti regionali in avvalimento nelle quattro Province, 70 quelli che hanno scelto il trasferimento volontario. A 70 si arriva sommando i 55 che già lavoravano negli uffici provinciali ai 15 che, occupati in altro incarico in Regione, hanno risposto al bando indicando la propria volontà di andarci. Serve un altro centinaio di persone ed è necessario, secondo il dettato del comparto unico, un tavolo di concertazione con i sindacati. Tavolo che ieri ha visto, se non ancora la rottura, posizioni divergenti. Su tutte quelle della Cisal e della Cisl. Gli autonomi, con Roberto Crucil, attaccano: «La concertazione scade il 30 luglio ma, vista la chiusura della direzione, non sembrano esserci margini di trattativa. Non firmeremo un accordo che avvia il cammino di una mobilitazione coatta, una forzatura grave per la quale ci saranno, eventualmente, i tribunali». Ma è critica anche la Cisl, con il segretario regionale Pierangelo Motta: «Abbiamo chiesto che, senza altre spese visto che ci sono i soldi del secondo livello contrattuale, si riconoscesse il merito attraverso le progressioni orizzontali e c'è stato un secco stop. La concertazione sulla mobilità sta fallendo». Meno rigide le altre sigle. Arrigo Venchiarutti (Cgil) si lamenta che la Regione non abbia voluto riaprire i termini del bando per aumentare i «volontari».

Gianni Pecol Cominotto

Maurizio Burlo (Uil) si dice «parzialmente soddisfatto perché varie nostre richieste sono state accolte». Ma per la firma «bisognerà aspettare l'ultima riunione del 30». La posizione regionale è spiegata dal direttore Conte: «Abbiamo detto "sì" a quasi tutte le richieste tenendo conto che ci stiamo adoperando a mediare con le Province sulla condizioni di ingresso». Circa la richiesta di una promozione per tutti a fronte del passaggio in Provincia «sono le stesse amministrazioni a rivendicare nella loro autonomia le regole per le progressioni orizzontali che, in ogni caso, non possono essere generalizzate. Ricordo inoltre che fino al termine dell'anno i dipendenti dei centri potranno comunque partecipare delle procedure regionali. Né le Province sono disponibili ad andare oltre i due anni di garanzia sul mantenimento della sede di lavoro. Siamo saliti da 12 a 24 mesi, ora i sindacati chiedono 36 mesi. Auspichiamo che si trovi entro lunedì una soluzione ragionevole per garantire i lavoratori». Il contratto collettivo già prevede che tutti i trasferiti, volontari o no, beneficeranno di sei mensilità, circa 15 mila euro, oltre alla buona uscita regionale, altri 20 mila euro.

m.b.

Vasto incendio nelle pinete che fronteggiano Brazza e Spalato. Inefficace l'impiego di un unico Canadair. Dalmazia a fuoco

Roghi: 1400 evacuati dall'isola di Solta

Le fiamme hanno ripreso forza dopo un primo spegnimento. Spola di traghetti

FIUME Emergenza fuoco sull'isola di Solta, fra Brazza e Spalato, dove un campeggio ha dovuto essere evacuato in fretta e furia e una parte degli occupanti ha cercato scampo in spiaggia. Martedì sera non era stato necessario l'intervento di un ferryboat inviato sul posto per un'eventuale evacuazione in massa ma ieri pomeriggio, in conseguenza del forte vento, la situazione è d'improvviso nuovamente precipitata. Dopo che l'area disastrata (circa 100 ettari) era stata visitata dal ministro della Difesa, Roncevic, i focolai residui hanno creato un nuovo fronte di fuoco che il vento ha sospinto sia verso nord che verso sud.

Vista la gravità della situazione è stata disposta l'immediata evacuazione di circa 1.400 persone tra abitanti del posto e turisti. I primi gruppi sono sbarcati nel tardo pomeriggio a Spalato, da dove poco dopo un secondo ferryboat è partito per Solta. Per combattere le fiamme, oltre a pompieri e volontari a terra, era disponibile un solo Canadair, assolutamente insufficiente, essendo tutti gli altri impegnati altrove. In serata si era ancora in piena emergenza.

Gli incendi di vaste zone boschive continuano a flagellare da giorni la costa croata e il suo entroterra, non tralasciando neppure le isole. Ingentissimi i danni, e non solo al patrimonio arboreo, ma anche a case d'abitazione e strutture turistiche. Si contano per il momento anche quattro ustionati o feriti, tra i quali due pompieri. Le loro condizioni non sono comunque gravi. Diverse anche le auto distrutte dalle fiamme.

In precedenza, da sabato e domenica, incendi avevano messo a dura prova vigili del fuoco, volontari e Canadair nelle aree di Sebenico, Primosten (Capocesto), Knin(Tenin) e più a sud in quella di Dubrovnik (Ragusa), con le fiamme che avevano interrotto anche la circolazione su talune viabili regionali e su un breve tratto di Litoranea adriatica.

Fiamme erano divampate violente anche nelle vicinanze di Ragusa. Altro allarme anche nei dintorni di Sebenico, dove il fuoco si è sviluppato in un'area ancora non bonificata dalle mine e per questo inaccessibile da terra. Qui sono intervenuti Canadair, mentre è stata bloccata la circolazione su una strada locale.

Nella lotta contro le fiamme divampate ieri pomeriggio a Konavle sono state immediatamente mobilitate tutte le forze disponibili, appoggiate da un aereo antincendio, anche per il timore che il forte vento da sud rendesse in breve l'incendio incontrollabile. Tant'è che nel tardo pomeriggio è stato giocoforza inviare sul posto anche un secondo Canadair. In serata gli altri incendi divampati a macchia di leopardo in tutta la Dalmazia risultavano sotto controllo o circoscritti.

Ma non è solo il fuoco a fare vittime. Il violento nubifragio che l'altra sera ha colpito il campeggio di Orsera ha prococato la caduta di un grosso pino sulla tenda da campeggio di una famiglia austriaca. Un ramo ha provocato una grave lesione alla spina dorsale cervicale della donna 34enne con conseguente paralisi delle gambe. Il marito 47.enne invece ha riportato la frattura di una vertebra a livello lombare. I coniugi sono ricoverati al reparto traumatologia dell' ospedale di Pola. I figlioletti di 7 e 3 anni, che se la sono cavata solo con un grosso spavento, sono stati presi in cura da alcuni amici di famiglia.

Volontari mentre cercano di spegnere uno dei violenti incendi

IN BREVE

Incontri al comune di Fiume

Teatro «Ivan Zajc»: vertenza sindacale

FIUME I rappresentanti dei sindacati degli operatori culturali, guidati dalla segretaria nazionale, Ljubica Pilic, hanno avuto ieri un incontro con la responsabile dell' assessorato cittadino alla cultura, Ivanka Persic. All'incontro era presente anche la sovrintendente del Teatro Ivan Zajc di Fiume, Nada Matosevic (nella foto uno spettacolo teatrale). La richiesta sindacale è di parificare i diritti dei dipendenti nel settore della cultura a quelli degli occupati nell'amministrazione cittadina.

Per la futura sede della minoranza

Visignano: il Comune offre un lotto edificabile alla Comunità italiana

PARENZO A Visignano finalmente qualcosa si sta muovendo a proposito della futura sede della Comunità degli Italiani che conta 400 soci, da anni costretta a operare in ambienti del tutto inadeguati e che non permettono alcuna espansione delle attività.

Dopo che per vari motivi è andato in fumo il progetto per il restauro dell'antico Palazzo Sincovich, ora dunque si apre una nuova prospettiva per la soluzione del problema.

La novità è che il comune offre in dono un lotto edificabile di 770 metri quadrati, ai lati della strada principale che taglia in due la località. Il presidente della Comunità Erminio Ferletta giudica molto interessante l'offerta e a proposito ha già provveduto a informare il Presidente della Giunta esecutiva dell'Unione Italiana Maurizio Tremul e il direttore amministrativo dell'Università Popolare di Trieste Sandro Rossit di cui ora si attende un sopralluogo.

Erminio Ferletta

«Solo dopo un'attenta valutazione dell'immobile forniremo una risposta al sindaco Angelo Mattich - dice Ferletta - ossia se l'offerta verrà accettata o meno». «In caso di risposta positiva - aggiunge il presidente della Comunità visignanese - inizierà il lungo e articolato percorso amministrativo che porterà alla costruzione della sede comunitaria, si spera in pochi anni».

Ricordiamo che per il finanziamento si attingerà dalle regolari sovvenzioni di Roma come solitamente avviene per i progetti di ristrutturazione o costruzione ex novo di sedi comunitarie.

Va detto che la Comunità di Visignano, località nell'entroterra parentino, è stata aperta nel 1992 su iniziativa del signor Pietro Declich che per lunghi anni ne è stato presidente. In precedenza gli Italiani del luogo per decenni hanno dovuto fare i conti con la politica di assimilazione.

Tra l'altro subito dopo la Seconda guerra mondiale il regime comunista chiuse la scuola elementare italiana, inferendo un colpo micidiale ai connazionali. L'italianità venne ridotta a una fiammella comunque mai spenta che ora soffia con rinnovato vigore.

L'offerta rappresenta, comunque, un segnale che oggi i tempi sono cambiati e che la politica della convivenza sta comnciando a dare i suoi frutti.

p. r.

La casa madre Kemokomplex è in procedura fallimentare. Nell'area altissima incidenza di tumori, proteste a Villa Decani

Capodistria: rinviata la chiusura della Kemiplas

CAPODISTRIA Ancora un nulla di fatto in merito alla chiusura della fabbrica di prodotti chimici Kemiplas di Villa Decani.

Ieri a Bertocchi è tornato a discuterne il Consiglio incaricato dal governo sloveno di occuparsene, di cui fanno parte rappresentanti del ministero dell'Ambiente, del comune di Capodistria, dei vertici dell'impianto e degli abitanti della zona. La riunione si è chiusa con una sfilza di impegni formulati al condizionale: lo stabilimento dovrebbe chiudere entro due anni, l'accordo che lo formalizzerà dovrebbe essere siglato entro un anno, il comune dovrebbe preparare la documentazione richiesta per modificare le finalità d'uso dell'immobile. Nessuna certezza in più neppure per quanto riguarda l'attività che sostituirà l'industria chimica se e quando chiuderà i battenti.

Restano aperte tutte le opzioni fin qui vagliate: complessi residenziali, centri divertimento, parchi e molto altro ancora. Grande la delusione da parte della comunità locale che da anni si batte per la chiusura dello stabilimento, dotato di una tecnologia ormai obsoleta e altamente inquinante. Basti dire che nella zona si registra un'incidenza di tumori molto superiore al resto del Paese. Almeno su un punto però è stata fatta chiarezza: il direttore della Kemiplas Muharem Kadic ha pieni poteri di trattativa. Lo ha dimostrato ai presenti con un'autorizzazione scritta del curatore fallimentare che in Germania si occupa delle sorti della casa madre tedesca. Kadic ha spiegato che in agosto i macchinari saranno sottoposti a revisione e che verranno effettuate nuove misurazioni delle emissioni prodotte. Inoltre entro ottobre l'industria dovrebbe ottenere la certificazione ambientale europea. In caso contrario sarà costretta a fermare la produzione.

Una storia infinita che pare destinata a protrarsi ancora. E dire che dopo anni di negoziati e polemiche il marzo scorso i giochi sembravano fatti: il proprietario dello stabilimento Enver Moralic e il sindaco di Capodistria Boris Popovic avevano raggiunto un accordo per la chiusura dello stabilimento entro due anni. Poi la doccia fredda: la Kemokomplex, la casa madre tedesca della Kemiplas è in procedura fallimentare. La notizia che, come un fulmine a ciel sereno, ha rimesso tutto in discussione è stata data dal rappresentante legale del comune di Capodistruia, Franci Matoz. Accordo impossibile dunque visto le sorti della Kemiplas passavano nelle mani del curatore fallimentare. Forse non sara così, Kadic avrà anche titolo a negoziare, resta però il fatto che nulla sembra muoversi.

---

†

Ci ha lasciati il nostro caro

Giuseppe Padovan

ne danno il triste annuncio la moglie LUCIANA, i figli ROBERTO con ELENA, LUCA e MARCO, EMANUELA con FABIO e parenti tutti.

Daremo l'ultimo saluto sabato 28 luglio alle ore 12.40, nella Cappella di Via Costalunga.

Trieste, 26 luglio 2007

Ciao

Bepi

ROSA, SABINO e famiglia.

Trieste, 26 luglio 2007

In questo triste momento siamo molto vicini a te e alla tua famiglia:
- MAURIZIO ed ANTONELLA COK e colleghi

Trieste, 26 luglio 2007

Vicini a ROBERTO e famiglia:
- SANDRO, ILA, RENATA, GIAMPI e RAFFI.

Trieste, 26 luglio 2007

Ci mancherai tanto:
- gli amici AMELIA, GIUSEPPE, DIANA, GIULIANO.

Trieste, 26 luglio 2007

Partecipano al dolore della famiglia:
STEFANO e MICHELE

Trieste, 26 luglio 2007

Ciao

Bepi

dall'amico NINO.

Trieste, 26 luglio 2007

Sono vicini al dolore della figlia EMANUELA:
- I titolari e gli impiegati dell'impresa Edil Carso Snc

Sgonico, 26 luglio 2007

Partecipa commosso:
- l'amico VIRGILIO con GIULIANO, ALESSANDRO e GABRIELLA.

Trieste, 26 luglio 2007

Ciao

Beppi

- TINA, LIVIO e famiglia

Trieste, 26 luglio 2007

Vicini alla famiglia PADOVAN partecipano profondamente addolorati per la perdita di

Giuseppe (Bepi)

gli amici e condomini:
- TORNETTA, MARTINUZZI, LAPORNIK, CALICI, D'AMORE, CAUSI.

Trieste, 26 luglio 2007

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Tatiana Goos in Grison

La ricordano con immenso amore il marito CELESTE, la figlia ROBERTA con ADRIANO ed ANDREA.
Si ringrazia il medico curantedott. CASINI, il dott. CECOVINI e tutto il personale dell'Hospice.
I funerali seguiranno venerdì 27 alle ore 10.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma offerte pro Centro Tumori

Trieste, 26 luglio 2007

Ciao cara amica:
- DARIO e LEDA.

Trieste, 26 luglio 2007

†

Ci ha lasciato la nostra cara

Nicolina Zetto ved. Ughi

A tumulazione avvenuta lo annunciano la sorella MARIUCCIA con NELIO e la nipote MARINA.

Trieste, 26 luglio 2007

Ugo Durante

Partecipa con affetto:
- famiglia SORINA VIRGILIO.

Trieste, 26 luglio 2007

---

†

E' salito in cielo

Alfredo Icardi (Sergio)

ma vivrà per sempre in ognuno di noi.

Con amore infinito LIDIA, ROBERTO, ANTONELLA con TULLIO, GIACOMO e LAVANYA.

Alla dott. SERRA, al dott. GIANNESCHI, a tutta la Terapia del Dolore, persone speciali, grazie di cuore.

Lo saluteremo venerdì, ore 9.10, nella chiesa di S. Vincenzo de Paoli.

Trieste, 26 luglio 2007

So che ci ritroveremo.
- ANTUAN

Trieste, 26 luglio 2007

Sergio

sarai sempre con noi.
Un abbraccio:
- NORMA, NINI, FURIO, BARBARA, SARA

Trieste, 26 luglio 2007

Vicini ad ANTONELLA e famiglia:
- LAURA, PAOLA, CLAUDIA e CRISTIANA

Trieste, 26 luglio 2007

Partecipano al lutto:
- GIOVANNI, MARIAPIA

Trieste, 26 luglio 2007

Ricordandoti:
- SONIA e PIERO

Trieste, 26 luglio 2007

Vicini ad ANTONELLA e famiglia:
- FRANCESCA, ROBERTO, ODILIA, SANDRO, ROBERTA, FRANCO, ALESSANDRA, NICOLA, SARO

Trieste, 26 luglio 2007

X ANNIVERSARIO

Antonella Ribaric

Sempre con noi.

Papà, mamma, CUCI

Trieste, 26 luglio 2007

Improvvisamente ci ha lasciato il nostro amato

Vincenzo Guerri

Con immenso dolore lo annunciano la moglie ZAIRA, il fratello SILVANO, la sorella BRUNA e i parenti tutti.
Un ringraziamento particolare a tutti gli amici che gli sono stati vicini.
Le esequie seguiranno venerdì 27 luglio alle ore 12.20 nella cappella di via Costalunga.
La famiglia ringrazia anticipatamente tutti coloro che vorranno partecipare al loro dolore

Non fiori ma opere pro HOSPICE PINETA DEL CARSO

Trieste, 26 luglio 2007

Vicini a ZAIRA in questo doloroso momento:
- ROBERTO, MANUELA, MICHELE.

Trieste, 26 luglio 2007

Con tanto affetto ENRICO PASCHINI e GINO BELLOTTO.

Trieste, 26 luglio 2007

Ti ricorderemo sempre:
- ROMANO, ANITA, ALESSANDRA, LUISA

Trieste, 26 luglio 2007

L'Ados tutta piange

Vincenzo

insostituibile volontario.

Trieste, 26 luglio 2007

Per sempre nei nostri cuori:
- FRANCESCA, GIUSEPPE, RITA

Trieste, 26 luglio 2007

Ci ha lasciati

Claudio Bortuzzo

Lo annunciano il fratello GUIDO, la nipote GABRIELLA con LUCA.
I funerali seguiranno sabato 28 luglio, alle ore 9.40, dalla Cappella di via Costalunga

Trieste, 26 luglio 2007

---

†

25 luglio si è spenta serenamente la nostra cara mamma, nonna e bisnonna

Maria Pettirosso ved. Predominato

Ne danno il triste annuncio l'addolorata figlia ADA con ZDRAVKO, le sue adorate nipoti NATAŠA con MARKO e DEBORAH con MAX e i suoi due angioletti SAMUEL ed ERIK.
Un grazie alla Casa di Riposo Valy.
Si ringraziano tutti coloro che prenderanno parte al nostro dolore.
Il funerale si svolgerà sabato 28 alle ore 9 dalla Cappella di via Costalunga.
La tumulazione delle ceneri avrà luogo il giorno 11 agosto alle ore 9.30 nel cimitero di Sant'Antonio in Bosco.

S. Giuseppe, 26 luglio 2007

mamma

Resterai per sempre nel mio cuore.
Tua ADA

S.Giuseppe, 26 luglio 2007

Si è spento serenamente il nostro caro marito, papà e nonno

Leandro Stok

Ne danno il triste annuncio la moglie ELSA, la figlia NADA, i nipoti DEJAN, ADLAI ed ARLON unitamente ai parenti tutti.
I funerali seguiranno sabato 28 luglio alle ore 11.00 nella chiesa del cimitero di Sant'Anna.

Trieste, 26 luglio 2007

CLAUDIO SCALIA, la figlia MARTINA, la mamma, i suoceri e parenti tutti annunciano la morte della cara

Luciana Bordon

I funerali saranno celebrati, alle ore 14, di venerdì 27 luglio, nel cimitero di Marefigo (Capodistria)

Marefigo, 26 luglio 2007

---

†

Si è addormentata la mia cara mamma

Biancastella Bellini

Il triste annuncio dal figlio ALESSANDRO.

Le esequie avranno luogo sabato 28 luglio alle ore 10.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 26 luglio 2007

ALESSANDRO ti sono vicino con affetto papà.

Trieste, 26 luglio 2007

Bianca Stella

brillerai sempre nei nostri cuori.
I tuoi tanti amici.

Trieste, 26 luglio 2007

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Valeria Venutti ved. Pratolongo

Lo annunciano la nipote NADIA con LIVIO, uniti nel dolore la pronipote EMANUELA con GIGI e i figli SAMUELE ed ELEONORA.
Un ringraziamento particolare al dottor GIORGIO REDONI, alla comunità di Sant'Egidio, assistenti sociali e servizi sanitari.
I funerali avranno luogo venerdì 27 luglio, alle ore 8.40, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 26 luglio 2007

†

L'esuberanza e la voglia di vivere di

Marcello Cesini

ha lasciato un ricordo in noi tutti.
Danno il triste annuncio della sua scomparsa i famigliari.
Le esequie venerdì 27 alle ore 09.00 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 26 luglio 2007

---

†

Si è spento serenamente lasciando i famigliari in grande sconforto

Vittorio Boni

lo annunciano la moglie ANTONIA, i figli, nipoti e parenti.

Una Santa Messa Esequiale verrà celebrata sabato nella Chiesa del Cimitero alle ore 09:30.

Trieste, 26 luglio 2007

Ciao

Vittorio

Ti ricorderemo come vecchio collaboratore unico ed amico sincero.
La famiglia BENEDETTI, Galleria FABRIS.

Trieste, 26 luglio 2007

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Kosenka Michelazzi ved. Kreus

Ne danno il triste annuncio i figli ALESSANDRO con ROSSANA e GIULIANA con ALDO, i nipoti MASSIMILIANO, FEDERICA e parenti tutti.
La Santa Messa verrà celebrata sabato 28 luglio alle ore 12.10 nella Chiesa del Cimitero di Sant'Anna.

Trieste, 26 luglio 2007

Mamma, abbraccia con papà, per noi, la nostra piccola ELISA.
Tua GIULIANA e ALDO

Trieste, 26 luglio 2007

Si è spenta serenamente

Aurora Catalucci

Lo annunciano con dolore GIANFRANCO ed AMBRA.
I funerali seguiranno sabato 28 luglio, alle ore 11.40, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 26 luglio 2007

---

†

E' mancato

Luciano Busecchian

Lo annunciano la moglie BRUNA, la figlia ROBERTA con MAURO, gli adorati nipoti NICOLO' e ANDREA, cognati, cognate, consuocera e parenti.
I funerali seguiranno sabato 28 luglio alle ore 10.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 26 luglio 2007

Finalmente libero di camminare.
Ciao

Papi

ROBERTA

Trieste, 26 luglio 2007

Ciao

Nonno Ciano

le tue "struze".

Trieste, 26 luglio 2007

†

E' mancata all'affetto dei suoi

Lucia Truant ved. Calabrese

Con dolore lo annuncaino la figlia CRISTINA, le amiche ORIANA, DANIELA e GIANNA.
Le esequie avranno luogo sabato 28 luglio alle ore 13 nella Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 26 luglio 2007

Partecipano addolorati i cugini FABIO, GABRIELLA e famiglie.

Trieste, 26 luglio 2007

Per sempre nel nostro cuore:
- le zie LIDIA e IOLANDA

Trieste, 26 luglio 2007

Mario Callipo

Caro fratello rimarrai sempre nei nostri cuori.
SARINA, MARIA, ANTONIO, SINETTA e parenti tutti.

Briatico, 26 luglio 2007

Mario Callipo

Ricorderemo la tua simpatia.
BRUNO e ANTONIETTA.

Trieste, 26 luglio 2007

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate a lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

IMMOBILI VENDITE

Feriali 1,45
Festivi 2,20
1

A. L'IGLOO ad.ze Tribunale luminoso piano alto perfettamente ristrutturato: soggiorno cucina matrimoniale singola e bagno finestrato. Termoautonomo euro 135.000 trattabili. Tel 040661777. (A00)

A. L'IGLOO P.za Belvedere luminoso e silenziosissimo ultimo piano integralmente ristrutturato: ampia stanza cucina abitabile e bagno in mosaico. Termoautonomo euro 70.000. Tel. 040661777. (A00)

A. L'IGLOO paraggi Mioni primo ingresso tranquillissimo atrio soggiorno con cucina all'americana e terrazzino due camere e bagno rifinitissimo: aria condizionata euro 130.000. Tel 0407600243.

A. L'IGLOO piccola chicca all'ultimo piano con ascensore completamente ristrutturato: ingressino cucina matrimoniale e bagno. Ammobiliato e ottimamente rifinito. Termoautonomo euro 77.000 trattabili Tel 0407600243.

A. L'IGLOO S. Giacomo in bel palazzo anni 50: ingresso soggiorno con poggiolo cucina abitabile stanza servizi separati e soffitta euro 96.000. Tel 0407600243. (A00)

A. L'IGLOO semicentrale splendido appartamento finemente ristrutturato su due livelli con giardino di proprietà in piccola quadrifamiliare d'epoca. Termoautonomo euro 318.000 trattabili. Tel. 040661777. (A00)

A. L'IGLOO via Romagna in costruzione raffinatissimo appartamento con vista spettacolare: ingresso salone con terrazza abitabile cucina abitabile due camere e doppi servizi completi. Termoautonomo e aria condizionata. Tel. 040661777. (A00)

A. L'IGLOO zona Ponterosso epoca con ascensore appartamento di ampia metratura: atrio salone cucina abitabile due matrimoniali stanza guardaroba e doppi servizi completi. Termoautonomo ottime condizioni. Tel. 04076000243. (A00)

A. VICOLO CASTAGNETO particolare luminoso piano alto ottimo stabile ascensore ingresso salotto-pranzo cucina a vista matrimoniale bagno servizio separato ripostiglio balcone cantina rivestimenti legno travi a vista cotto toscano anche completamente arredato euro 140.000 trattabili Gaburro Agente immobiliare 040361074. (A4389)

ADIACENZE Museo Revoltella palazzo signorile in ristrutturazione primingresso secondo piano salone angolo cottura matrimoniale bagno ripostiglio balcone euro 160.000. Agenzia Vr 040765454. (A00)

ADIACENZE piazza Venezia palazzo pregio in ristrutturazione primingresso quarto piano soggiorno angolo cottura matrimoniale bagno ripostiglio più mansarda con matrimoniale guardaroba bagno. Agenzia Vr 040765454. (A00)

AIELLO 2 rifinitissime ville in bifamiliare separate dai garage. Cucina, salone, tricamere, biservizi, ripostiglio, terrazzo, giardino. 190.000 euro! Cod. 16/P Gallery Cervignano 043135986 www.gallery-immobiliare.com (A00)

AIELLO ampia casa quadricamere, 2 livelli + mansarda. Giardino, orto, alcuni lavori. Anche x 2 famiglie. 170.000 euro. Cod. 25/P Gallery Cervignano 043135986 www.gallery-immobiliare.com

AIELLO nuova bifamiliare con 2 ricercatissimi bicamere, cucina abitabile, soggiorno, bagno, posto auto coperto, giardino. 125.000 euro! Cod. 45/P Gallery Cervignano 043135986 www.gallery-immobiliare.com

APPARTAMENTO Conti adiacenze bilocale di 78 mq ristrutturato: impianto elettrico rifatto caldaia nuova clima serramenti alluminio. Bel palazzo d'epoca con vano scale nuovo. Euro 110.000. Tecnocasa Settefontane 040632763.

APPARTAMENTO D'Annunzio di 80 mq al quinto piano con ascensore. Due matrimoniali e terrazzino di 7 x 1.20 mt. Euro 129.000. Tecnocasa Settefontane 040632763. (A00)

APPARTAMENTO Perugino zona con esposizione angolare. Quadrilocale di 105 mq con infissi in alluminio. Parzialmente rimodernato. Euro 125.000. Tecnocasa Settefontane tel. 040632763.

APPARTAMENTO Perugino zona ultimo piano in elegante stabile anni 70. Trilocale con ristrutturazione totale 2006. Terrazzino con vista aperta. Termoautonomo. Tecnocasa Settefontane 040632763.

APPARTAMENTO Zaule/Farnei recentemente ristrutturato ultimo piano in quadrifamiliare 90 mq + terrazza panoramica. Posto auto cantina/box 36 mq e orto 40 mq. Euro 270.000. Tecnocasa Settefontane 040632763. (A00)

A TURRIACO villa con 2000 mq terreno capannone e 7000 terreno agricolo. Serena Immobiliare Monfalcone tel. 0481413623 - 3484410078.

BOCCACCIO trilocale di 95 mq con ampi spazi abitativi. Termoautonomo, caldaia nuova. Possibilità affitto box auto immediate vicinanze. Tecnocasa Roiano tel. 040411808. (A00)

BONOMEA contesto residenziale, con ampio parco. App. di 95 mq con doppio poggiolo, scorcio mare. Posto auto coperto. Tecnocasa Roiano tel. 040411808. (A00)

CALCARA 040632666 Commerciale alta superpanoramico, soggiorno, cucina, due stanze, bagno, poggiolo, 155.000 www.calcara.it

CALCARA 040632666 Salesiani (adiacenze) splendido arredato, cucinino-soggiorno, due stanze, bagno, due poggioli euro 129.000 www.calcara.it

CALCARA 040632666 San Giovanni alta soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, ripostiglio, terrazzo superpanoramico, box. Euro 150.000 www.calcara.it

CALCARA 040634690 Brigata Casale recente, superpanoramico, cucina, soggiorno, matrimoniale, cameretta, bagno, terrazzo, garage 190.000 www.calcara.it

CALCARA 040634690 via Oriani mansardina primoingresso, tinello, cucinino, matrimoniale, bagno, finiture extra 110.000 www.calcara.it

CASACITTÀ Rozzol alta via Gortan attico panoramico ingresso soggiorno con caminetto cucinino due stanze bagno grande terrazza abitabile box di proprietà. Euro 247.000. 040362508. (A00)

CASACITTÀ San Giacomo luminoso ingresso soggiorno cucinino bagno due camere ripostiglio recentemente ristrutturato. Euro 107.000. 040362508.

CASACITTÀ Scorcola primingresso composto da soggiorno cucina due camere di cui una con bagno padronale secondo bagno poggiolo riscaldamento autonomo euro 150.000. 040362508. (A00)

CASAPROGRAMMA ad.ze via Flavia: affittasi piazzale asfaltato e recintato di 1000 mq con attiguo ufficio di 40 mq. Ottime condizioni. Adatto attività commreciale o deposito. Euro 2000/mese. Tel. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA Cattinara via del Castelliere panoramicissime, vendesi bifamiliari composte da soggiorno, cucina abitabile, 3 stanze, 2 bagni, 2 terrazzi, cantina, portico, giardino, box o posto auto. Consegna prevista novembre 2007. A partire da euro 362.000. Tel. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA Gretta bellissimo appartamento immerso nel verde con vista aperta sul golfo composto da veranda, salotto con angolo cottura, 2 camere, bagno, cantina e giardino. Euro 165.000. Tel. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA San Giusto-via Galleria tranquillissimo, perfettamente rinnovato pari a primo ingresso composto da ampio soggiorno, cucina abitabile, 2 stanze, bagno e ripostiglio. Termoautonomo. Possibilità posto auto in affitto. Tel. 040366544. (A00)

Continua in 20.a pagina

Vacanze in Riviera Adriatica

A cura di A. Manzoni & C. Spa
Filiale di Rimini
Tel. 0541/364947

HOTEL GRAND PASCIÀ ★★★★
Cattolica - Tel. 0541.958080
www.pasciahotels.com
Direttamente sulla spiaggia • Fronte mare • Superconfortevole • Climatizzato • Piscina, idromassaggio • Tennis • Palestra • Biciclette • Parcheggio in Hotel • 3 menù a scelta, specialità carne-pesce.
DAL 10 /7 AL 8/8 SPECIALE PREZZO € 65,00 PENSIONE COMPLETA TUTTO COMPRESO

bellaria-igea marina

www.hotelfrancesca.it ★★★
Hotel FRANCESCA
Igea Marina - Tel. 0541-331442
Sul mare a conduzione familiare. Ottima cucina, scelta menù. Convenzione parchi tematici. Bici a disposizione.
LUGLIO - AGOSTO PREZZI MOLTO CONVENIENTI, CONTATTATECI!!!

rimini

www.hotellittle.it ★★★S
Hotel LITTLE
Rimini Rivazzurra - Tel. 0541 373258
Vicino al mare, rinnovato, climatizzato, parcheggio, ingressi parco acquatico, animazione. SETTIMANE SPECIALI: dal 21/7 al 28/7 € 305; dal 28/7 al 4/8 € 330; dal 4/8 al 11/8 € 360.
PC da € 39,00 Possibilità formula All-Inclusive Piano Famiglia Sconto bimbi

via Catania 23 ★★
Villa LORIS
Rimini -Rivazzurra Tel. 0541 371297
A pochi passi dal mare. Camere confortevoli. Ascensore, parcheggio. Cucina curata con menu' a scelta e buffet. **Giugno 7 giorni p.c. euro 230 bevande incluse. Sconti bambini.**

misano adriatico

www.casalihotels.it ★★★
Hotel ITALY
Misano Adriatico Tel. 0541 615603
SPECIALE dal 21/7 al 4/8 1 settimana a scelta €315 a persona in camera doppia+bevande ai pasti+spiaggia. 50 metri mare, parcheggio, centrale, posizione tranquilla, giochi bimbi, bici.

wwww.hotel-majorca.it ★★★
Hotel MAJORCA
Tel. 0541 615531
Spiaggia+acqua ai pasti inclusi, bimbo 0/3 gratis (esc 6-21/8)-3/12 50%, poi 10% + lettino al mare. PC da €36 a €56. Speciale 26/5-15/6 e dal 8/9 ombrel + lettini + acqua + vino, bimbi 0/4 gratis.
Pacchetto per tutta l'estate: 2 gg p.completa + hotel + vino + acqua + caffè + ombrellonet + lettini

cattolica

www.hotelcormoran.com ★★★★
Hotel CORMORAN
Tel. 0541 951287
Climatizzato, sul mare, 3 piscine, idromassaggio, tennis, palestra, grande giardino, spiaggia privata, parcheggio, ristorante panoramico sul mare. Gestito direttamente dai proprietari.
P.C. DA € 44,00 A € 72,00. POSSIBILITÀ DI FORMULA ALL- INCLUSIVE

IN EVIDENZA

TUTTO COMPRESO: BEVANDE AI PASTI E SPIAGGIA
HOTELS★★★ ACACIA E BRUNA Climatizzati
Cesenatico - Tel. 0547.86286
ACACIA: VICINO MARE www.hotelacacia.it
BRUNA: POCHI PASSI MARE www.hotelbruna.net
OFFERTA DAL 28/07 AL 04/08
BIMBI 0 - 10 ANNI DA GRATIS A € 15,00 IN PENSIONE COMPLETA AL GIORNO
Animazione, piscine, parcheggio, sauna. Uso bici. Camere ogni comfort e TV. Ambienti familiari. Cucina genuina e ricchi buffets.

Hotel Royal Plaza ★★★★
Rimini V.le Trieste, 22 - Tel. 0541.28522
www.hotelroyalplaza.it
Climatizzato. Piscina con idromassaggio. Parcheggio. P.C. da € 59,00. Pacchetti all-inclusive.

HOTEL CANDIDA ★★★
Miramare di Rimini - Tel. e Fax 0541.372106
www.hotelcandida.it - www.riminiappartamenti.it
Climatizzato. Di fronte al mare. Vicino Riminiterme. Parcheggio e garage. Box doccia. P.C. da € 41,50. Pacchetti all-inclusive. Mirabiladia

IN EVIDENZA

cattolica

www.tombarihotels.com ★★★S
Hotel QUEEN MARY
Cattolica Tel. 0541-961178
Numero Verde 800 481525
SPECIALE 3ª- 4ª persona 50%. Climatizzato, 100 mt. mare, parcheggio, garage, piscina, idromassaggio, sauna, palestra, bagno turco, fitness, massaggi, feste e animazione.
Speciale formula Tutto Compreso Disponiamo di appartamenti in nuovo residence

www.cattolicaturismo.com/amoha ★★
Hotel AMOHA
Cattolica -Via Perugia,6 - Tel/Fax 0541.962561
Acqua, vino ai pasti inclusi. PC fino 8/6+8-23/9 €35,50; 9-22/6 + 1-7/9 €37,50; 23/6-6/7+25-31/8 €40,00; 7/7-3/8 €42,50. Familiare, gest. proprietario, park, ascensore, 2 menù. Camere ventilate, piano Famiglia.

san benedetto del tronto

www.hotelcanguro.it ★★★
Hotel CANGURO-LA SFINGE
Tel. 0735.650977 - Fax 0735.658917
Aperto tutto l'anno. Fronte mare a 20 mt dalla spiaggia. Parcheggio priv. Camere: Tel. TV+PAY. Aria condizionata, frigobar, phon, cassaforte. Ottima cucina, pesce tutti i giorni
1 BIMBO GRATIS FINO A 10 ANNI OGNI PERIODO SETT. AZZURRA DA € 294 - SETT. BLU DA € 399

vasto marina

www.hotelmontecarlovasto.it ★★★★
Hotel MONTECARLO
Vasto Marina - Tel. 0873 801355 - Fax 0873 801257
Fronte mare, piscina, spiaggia privata, animazione serale e baby club. Cucina curata, sempre pesce, servizio al tavolo.
PIANO FAMIGLIE. ECCEZIONALE: OFFERTE SETTIMANALI RIMBORSO AUTOSTRADA

AUTO & MOTO

a cura di Corrado Barbacini c.barbacini@ilpiccolo.it

Nuova estetica sportiva e soprattutto tanta tecnologia per la nuova Serie 3

Bmw, addio alla capote in tela Basta premere un pulsante il coupè si trasforma in cabrio

Il frontale aggressivo della nuova Serie 3 cabrio

LA SCHEDA		
MOTORI	330d	330i
Cilindrata	2993 cm³	2996cm³
Potenza max cv/g	231/4000	272/6700
Coppia max Nm/g	500/1750-3000	320/2750-3000
PRESTAZIONI		
Accelerazione 0-100	7,1''	6,7''
Velocità max km/h	245	250.
CONSUMI CARBURANTE (l/100 km)		
Urbano	9.3	11.1
Extraurbano	5.3	6.3
Complessivo	6.8	8.1
Emiss. CO2	181	194

PALERMO Dopo la berlina, la touring e la coupé, ecco la Cabrio, quarta variante dell´apprezzatissima Serie 3 della Bmw. Pur mostrando molti stilemi tipici della marca tedesca, la Cabrio resta soprattutto una vettura individualista. L´estetica del modulo frontale si differenzia nettamente da quella delle consorelle berlina e touring, mentre le comunanze con la Serie 3 Coupé si limitano soltanto alla parte anteriore, fino al primo montante.

La linea sportiva della Cabrio è accentuata dal caratteristico cofano, lungo e slanciato, nonché dalla forma dello spoiler anteriore e dei gruppi ottici, equipaggiati di serie con fari bi-xeno. I fari adattativi e le luci in curva sono opzionali.

L'eleganza stilistica si nota soprattutto nella vista laterale, caratterizzata dall´armonioso sviluppo della linea di spalla. Gli accenti sportivi sono rimarcati dai voluminosi passaruota. I gruppi ottici a filo con le luci led a sviluppo orizzontale creano di notte un impatto di grande incisività. Linee fluenti, superfici tese e vigorose, nonché l´affascinante combinazione di forme concave e convesse, qualificano in modo particolare l'estetica della carrozzeria e l´arredo interno. La linea di cintura bassa e orizzontale è stata mantenuta fin dalle prime cabrio tedesche, mentre ora il posteriore largo e basso è sicuramente più elegante. È stato pure mantenuto corto il montante A, malgrado il tetto retrattile, diviso in tre pannelli che si apre in 22" scomparendo nel modulo posteriore, e si chiude automaticamente in 23". Questo nuovo hard-top a scomparsa (azionabile anche con telecomando) assicura solidità, comfort e prestigio agli amanti della guida all'aria aperta. L'antenna ora è diventata invisibile, la vista posteriore è aumentata del 38 per cento, com´è pure aumentato di 8 cm lo spazio per le gambe. All'interno effetti luminosi, accostamenti cromatici e materiali appropriati creano un´atmosfera molto particolare.

Al momento del lancio la nuova Bmw Cabrio si schiera con un gran numero di innovazioni in materia di propulsione. Tutti i motori a benzina disponibili per la nuova Serie 3 hanno l´innovativa iniezione «high precision», la seconda generazione di un sistema d´iniezione della benzina che riduce sensibilmente i consumi anche nella guida di tutti i giorni. La variante più sportiva sarà spinta dal primo 6 cilindri in linea con tecnologia twin turbo e basamento in alluminio. Da una cilindrata di 3 litri questo propulsore genera la potenza di 306 Cv. Ciò assicura alla nuova Cabrio 335i eccellenti qualità stradali. La combinazione poi del turbocompressore con l´iniezione diretta della benzina le permette di scattare da 0 a 100 km/h in soli 5,8". Il motore 320i invece è un 4 cilindri, pure a iniezione diretta, che sviluppa 170 Cv, con un consumo medio di 6,6 l/100km. Un consumo più basso consentito anche dal sistema Start/Stop, che al minimo spegne il motore. È disponibile anche un motore diesel di 3 litri con basamento in alluminio e iniezione common rail d´ultima generazione, con filtro del particolato. Il propulsore eroga 231 Cv con una coppia di 500 Nm. Le altre due motorizzazioni a benzina sono la 325i e 330i, entrambe 2.000cc da 218 e 272 Cv.

La nuova Cabrio ha di serie il cambio manuale a 6 marce, mentre è optional l´automatico a 6 rapporti. Se il guidatore vuole influenzare manualmente il carattere sportivo della macchina, può scegliere i rapporti con i comandi al volante. Alla trazione posteriore è proposto come optional lo sterzo attivo, che varia il momento sterzante in funzione della velocità di marcia: ciò permette al guidatore di reagire con un basso sforzo al volante, mantenendo la perfetta direzionalità anche alle alte velocità. Quattro i posti, anche se i due posteriori sono alquanto sacrificati. La capienza massima del bagagliaio è di 350 litri, mentre con capote aperta ne rimangono 210. Durante la nostra prova ciò che ci ha meravigliato sono stati la bruciante accelerazione e l´ottima maneggevolezza, come pure l'alta velocità. I prezzi c.i.m. vanno dai 42 mila euro della 320i Eletta (le altre versioni sono Attiva e Futura), ai quasi 56 del top di gamma, la 330d Msport.

Claudio Soranzo

Dalla Nissan un Gps che «vede» i pedoni

TOKYO La casa automobilistica giapponese Nissan sta sviluppando un sistema di sicurezza Gps che in tempo reale informa il conducente di un'auto sulla presenza di persone nelle immediate vicinanze.

Il progetto si chiama «Intelligent Transportation System» e si basa sulla tecnologia di posizionamento satellitare: sfruttando la sempre maggiore implementazione del Gps nella telefonia mobile di nuova generazione, il sistema analizza la distanza tra veicoli e pedoni (dotati di cellulare) in una data zona, allertando se necessario chi è al volante tramite il navigatore montato sull'auto. La tecnologia in questione sarà particolarmente utile in condizioni di visibilità ridotta e in aree particolarmente affollate.

La nuova Saab è spinta da un motore 2.8 V6, costa oltre 40 mila euro

La SportHatch da 250 cavalli

LA SCHEDA	
Motore	2.8 V6 Turbo
Cilindrata	2.792 cm³
potenza max	184 (250)
Coppia max	350/2000
PRESTAZIONI	
Velocità max	240 km/h
CONSUMI CARBURANTE (l/100 km)	
Urbano	nd
Extraurbano	nd
Misto	10,6

TRIESTE Fila come un aereo pronto a decollare il nuovissimo cuore a benzina 2.8 V6 da 250 cavalli. Ma dall'interno dell'abitacolo della Saab 9-3 SportHatch Aero la sensazione è molto misurata. Quello che spinge la 9-3 è un motore bello pieno, in grado di assicurare grande spinta anche se si "viaggia" a regimi da diesel. Ma il bello di questo motore oltre alla spinta davvero poderosa, è la grande regolarità di funzionamento e la totale assenza di vibrazioni. Si viaggia davvero sul velluto, ma occhio alla patente. Perché questa è un'auto che invita a pigiare. L'abbiamo provata lungo le strade della regione arrivando fino in Austria.

L'assetto è perfetto e la vettura mantiene la strada anche in situazioni estreme. Merito anche dell'impianto frenante davvero eccellente. Non mancano l'antibloccaggio elettronico delle ruote in frenata e il controllo della trazione. Buono anche lo sterzo che lascia parecchio spazio all'iniziativa di chi guida. La SportHatch è un po' sport e un po' sw. In sostanza è un nuovo modo di concepire una station, più orientato alla sportività, al piacere di guida. C'è però un neo. L'unica nota negativa è rappresentata dall'appiattimento dello stile complessivo verso standard più tedeschi: le vecchie 900 e 9000 erano molto più vicine alla tradizione aeronautica. Non costa poco: oltre 40mila euro. Ma li vale tutti.

c.b.

Provato l'«HD 200» che ha l'ambizione di sfidare l'«SH» di Honda

«Sym Evo», qualità elevata per lo scooter a ruota alta

LA SCHEDA	
MOTORE	Monocilindrico
Tempi	4
Cilindrata	171
Valvole	4
Raffreddamento	a liquido
Potenza	15,5 CV
Cambio	variatore
Freni	a disco
Cerchi	16 pollici
Serbatoio	8 litri
Peso	135 litri

La linea pulita dello scooter di Sym. La comodità è elevata e l'impianto frenante è grintoso

TRIESTE Evo sta per evoluzione. Abbiamo provato il «Sym HD 200 Evo» che ha un'ambizione: quella di dare battaglia all'SH della Honda, leader da tempo immemore sul mercato italiano degli scooter. Puntando sul prezzo (come nella tradizione dei marchi «nuovi» per il nostro mercato…) ma questa volta anche sulla qualità. Vediamo perché.

Il motore è più dotato (171 cc), ma è soprattutto più rapido nella ripresa. In accelerazione non è un fulmine, ma nella fase successiva è veramente «cattivo». Una saetta.

Sym punta molto su questo veicolo a ruota alta per sfondare in Occidente. Ecco perché la qualità è elevata. Quasi maniacale e con pochi riscontri negli altri veicoli di Taiwan…

Diciamo subito del prezzo: in teoria 2.965 euro, ma il concessionario di Trieste da noi contattato ha pronto un pacchetto che oltre allo sconto prevede per esempio il bauletto…

Rispetto all'SH della Honda, quindi, l'Evo costa di meno, ha più cilindrata, più grinta, e il freno a disco anche dietro…

Ma saliamo in sella. …stiamo molto comodi. La posizione ergonomica è corretta. Scomoda e pericolosa invece la stampella che rientra a molla (…un errore; meglio quella che grazie a un blocco elettrico non fa partire il motore). Troppo piccola la palpebra frangiflusso. Serve veramente a poco. Noi vi consigliamo, per la stagione meno clemente, un contenuto parabrezza.

La sospensione anteriore è molto buona, quella dietro forse un po' rigida, ma il comfort è elevato: la sella è fra le più comode in assoluto. Un vero divanetto.

Dicevamo della qualità: è molto elevata. I particolari sono curatissimi, la verniciatura non ha sbavature, le saldature sono di taglio europeo.

Da migliorare il design del cruscotto. La strumentazione non ha convinto.

Agilissimo, l'Evo di Sym beneficia delle ruote alte, ma sotto la sella è stato ricavato lo spazio per il casco (almeno uno…).

Se l'impianto frenante aveva destato perplessità nei primi veicoli targati Sym, ora è di prim'ordine. Anche se migliorabile in quanto a modulabilità.

Un difetto: la pedana è molto stretta. Ma ha il vantaggio di essere (come sull'SH) completamente piatta.

In definitiva, si tratta di un veicolo che attira l'attenzione per la novità, ma anche per il livello dell'insieme. A riprova che la concorrenza fa sempre bene: al mercato, alle tasche degli acquirenti, ma anche alle stesse aziende oltre che alla ricerca tecnologica.

Roberto Carella

CULTURA & SPETTACOLI

Un confronto tra l'opera dell'artista triestino, di origine friulana, Marcello Mascherini e i grandi nomi della scultura europea del Novecento rende la mostra, che è attualmente in allestimento e che verrà inaugurata domani, particolarmente originale (foto di Andrea Lasorte)

ARTE *L'esposizione, che sarà aperta al pubblico da sabato, arriva fino agli anni Settanta del Novecento*

Mascherini e la scultura europea, a Trieste

Viene inaugurata domani nell'ex Pescheria la mostra curata da Fergonzi e Del Puppo

TRIESTE Colpo d'occhio d'eccezione al Centro d'arte moderna e contemporanea dell'ex Pescheria centrale, dove in questi giorni fervono i preparativi per la grande mostra dedicata allo scultore Marcello Mascherini (Udine 1906-Padova 1983), promossa dall'assessorato alla Cultura del Comune in occasione del centenario della nascita dell'artista. Il taglio del nastro è previsto per domani alle 19 (inaugurazione a invito; da sabato 28 per il pubblico) e prenderà idealmente avvio dal Museo Revoltella, «dove è in allestimento - sottolinea l'assessore alla Cultura Massimo Greco - la prima sezione dell'esposizione, dedicata alla scultura triestina premascheriniana, in cui compaiono le opere di autori tra Ottocento e Novecento», certamente noti al giovanissimo e precoce Mascherini.

L'artista, nel corso di un'infanzia povera e difficile, nel 1912 si trasferì con la madre a Trieste, città in cui avrebbe trascorso la maggior parte della sua avventura artistica, interrotta negli anni adolescenziali da un periodo, in cui fu profugo negli Abbruzzi, dove apprese i primi rudimenti artistici e si diplomò alla Scuola d'arte applicata all'industria, per completare poi il ciclo di studi all'Istituto industriale «Volta» di Trieste, fucina di molti artisti di chiara fama, e decollare quindi rapidamente verso successi di livello nazionale, tra cui le Biennali del '36 e del '38, che gli valsero l'acquisto di due opere da parte della Galleria Nazionale d'Arte Moderna.

«Un'artista - sottolinea Greco - che viene collocato fra i primi dieci scultori italiani del Novecento: siamo perciò all'interno di un livello alto della scultura e la mostra non nasce soltanto dalla necessità commemorativa del centenario della nascita, ma è una rassegna comparativa, filologica e scientifica, che Mascherini merita per quello che effettivamente rappresenta nella scultura italiana e non solo italiana del novecento. Non è il semplice omaggio, ma un lavoro di ricerca. E non è mostra triestina, ma un evento artistico-culturale di grande sostanza, che va oltre i confini del territorio e che cronologicamente è molto cospicuo poiché copre un intero secolo».

«Dal rapporto con gli altri scultori del novecento viene fuori un Mascherini molto ricettivo e aperto a quello che succedeva nel resto del mondo - commenta la direttrice del Museo Revoltella Maria Masau Dan -. D'altronde, questo scultore è stato il più dinamico fra gli artisti della sua generazione, quello che ha avuto il coraggio, pur restando a Trieste, di misurarsi con la realtà nazionale e di collegarsi con la critica militante, di essere sempre vicino alla Biennale. È stato un uomo molto attento e questo rapporto con gli altri lo colloca in una posizione sicuramente di rilievo nella scultura nazionale».

Curata da Flavio Fergonzi e Alessandro Del Puppo dell'Università di Udine e diretta da Maria Masau Dan, la rassegna, che presenta 65 opere di un artista, considerato tra i più interessanti scultori europei del Novecento e uno tra i non molti in Italia a godere di un mercato e di un collezionismo internazionali, si pone quale percorso analogico tra il linguaggio dello stesso Mascherini e le coeve o di poco precedenti esperienze scultoree del XX secolo, esplicitate da un'accurata selezione di una cinquantina di pezzi tra cui opere Asco, Selva, Klinger, Wildt, Canciani, Mestrovic, Martini, Marini, Basaldella, Baglioni, Mazzacurati, Despiau, Fazzini, Zadkine, Greco, Minguzzi, Butler, Chadwick, Armitage.

Lo scultore Marcello Mascherini

Secondo un taglio di comparazione, di analisi e nel contempo di sintesi, che è di per sé un percorso di studio: una scelta curatoriale che ha privilegiato l'idea di «ragionare intorno a Mascherini - come sottolinea Fergonzi - allargando il fuoco a temi di scultura novecentesca». E lo spazio dell'ex Pescheria rappresenta una cornice ideale per dare respiro, attraverso Mascherini e gli altri grandi europei, a questo capillare saggio sull'arte plastica del novecento. «Un'esigenza che avevamo - sottolinea Masau Dan riguardo all'allestimento - era quella di non creare un ambiente troppo aperto, nel senso che, vedere contemporaneamente tutte le sculture, sarebbe stato certamente poco suggestivo. L'allestimento è fatto di sorprese, c'è un percorso molto articolato e mosso, che naturalmente segue le sezioni. I curatori hanno voluto dividere in dieci sezioni la mostra, che sono complessivamente in ordine cronologico, perché si parte dagli anni venti e si arriva a ridosso degli anni settanta. Però ci sono anche dei temi, ad esempio c'è una sezione interessante sul bronzetto, dove non c'è solo Mascherini, ma tutta una serie di altri artisti, con cui si confronta il suo linguaggio in quel particolare settore, e una sezione dedicata al rilievo, alle opere fatte per le navi, all'inizio invece si parla di arcaismi. Questa mostra dal punto di vista scientifico è molto curata e meditata, non è un'antologica, perché su Mascherini ci sono già state tante esposizioni che hanno approfondito la sua carriera; quindi la scelta di creare i confronti è stata, da un punto di vista scientifico, molto proficua e ha dato luogo a una serie di studi che si traducono in un catalogo Electa molto bello, ma anche dal punto di vista dell'allestimento ha reso la rassegna sicuramente più complessa e articolata con questi dialoghi fra le opere. La scelta del bianco nell'allestimento è per sfruttare la luminosità dell'ambiente anche nelle ore serali, perché non c'è un'illuminazione specifica della mostra; quella, invece, degli ingrandimenti fotografici di immagini di Ventura, che l'allestitore Francesco Messina ha trovato particolarmente adatte per creare queste suggestioni, rinvia al mondo di giardini dove in fondo le sculture di Mascherini trovano un'ideale cornice. È una metafora dello spazio ideale della scultura».

La mostra si ferma volutamente sulla soglia degli anni Settanta. E qui compare - come sottolinea il cocuratore Alessandro Del Puppo - una novità dal punto di vista scientifico, che non attribuisce più il brusco cambiamento di stile avvenuto nella plastica di Mascherini all'inizio degli anni sessanta al dolore per la morte della moglie, che risale al '62, ma a un'evoluzione dello stile dell'artista, che allora «vide» e s'ispirò per la prima volta all'asprezza del Carso.

Marianna Accerboni

CINEMA *Presentata a Roma dal direttore Marco Müller la nuova retrospettiva*

Spaghetti western alla Mostra di Venezia con la benedizione di Quentin Tarantino

OMAGGIO AL REGISTA

«Sugar Colt» del triestino Giraldi in un restauro nuovo di zecca

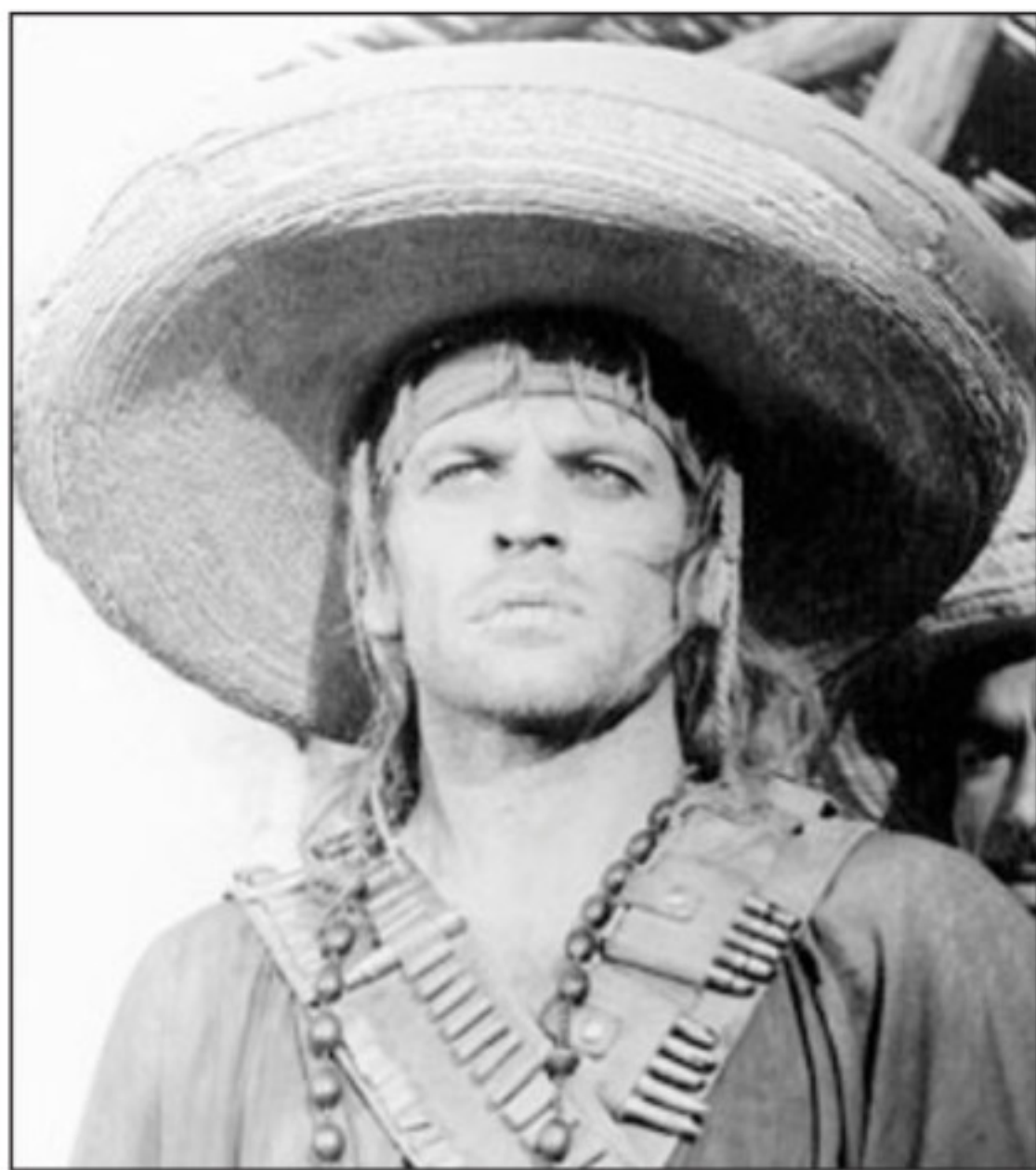
ROMA Un reparto di nordisti di ritorno dalla guerra di secessione scompare misteriosamente. Sugar Colt è incaricato dalle famiglie dei soldati di risolvere il caso. A 40 anni dall'uscita del secondo western del triestino Franco Giraldi - il primo fu 7 donne per i Mac Gregor - la prossima Mostra del Cinema di Venezia lo festeggia con un restauro nuovo di zecca e la collocazione di Sugar Colt fra i magnifici 32 che hanno reso mitica la stagione dello spaghetti-western. «Lo girai in Spagna - ricorda Giraldi - che conoscevo molto bene per essere stato il regista della seconda unità di Per un pugno di dollari. Il protagonista, Hunt Powers, lo trovai a Los Angeles. Per il ruolo di Sugar Colt m'ero immaginato un eroe antieroe, un dottorino erborista che solo in un secondo tempo dimostrerà notevoli doti di pistolero. Powers con la sua faccia curiosa e spiritosa, un Clark Gable meno macho, si rivelò una scelta molto azzeccata». Che effetto fa essere omaggiato oggi non per i film d'autore ma per i B-movies? «Mi diverte molto - aggiunge il regista triestino - ma trovo anche giustificata questa scelta perché venivano fatti con la stessa cura degli altri. Anche se non ci sono le tematiche e i personaggi a me più cari, quelli de La rosa rossa o di Un anno di scuola per intenderci, non mi sono mai sognato di rinnegare o sottovalutare l'esperienza degli spaghetti-western».

Franco Giraldi

f. tof.

ROMA Un po' acciaccati, più dagli anni, a dire il vero, che dalle cavalcate e dalle scazzottate, eccolo riunito il mucchio selvaggio dei reduci dello spaghetti western. Registi come Pasquale Squitieri, Giulio Petroni, Giancarlo Santi, Mario Caiano, produttori come Alfonso Sansone e Fulvio Lucisano, e naturalmente i veri protagonisti, gli attori, divi popolarissimi come Bud Spencer e Giuliano Gemma e mitici comprimari come Alberto Dentice (convertitosi da anni al giornalismo), Lars Bloch, Robert Hundar di Castelvetrano, Trapani, e Ashborn Hamilton jr. alias Mark Fiorini. Sì, perché nel decennio magico del western all'italiana, a cavallo degli anni '60 e '70, era uso adottare, per l'esportazione del prodotto, fantasiosi nomi inglesi al posto di quelli italiani, e anche il più grande di tutti, Sergio Leone, in «Per un pugno di dollari» si firmò Bob Robertson, traduzione tra l'affettuoso e il maccheronico di figlio di (Roberto) Roberti.

Tutti riuniti per la presentazione della retrospettiva della Mostra del cinema di Venezia e di Telecom Progetto Italia Western all'italiana, che costituisce un nuovo capitolo della storia segreta del cinema che ha caratterizzato in questi quattro anni la direzione di Marco Müller. Curatori della rassegna Marco Giusti (a fine agosto uscirà per Mondatori il suo «Dizionario del western italiano») e Manlio Gomerasca, con la collaborazione di Paolo Luciani e Cristina Torelli. E la supervisione e la benedizione di Quentin Tarantino che ha mandato un video messaggio e che ha assicurato la sua presenza a Venezia. Un fan sfegatato, Tarantino, che ha dichiarato che senza Sergio Leone e lo spaghetti western il cinema moderno, compreso quello americano, oggi non sarebbe lo stesso.

Nato in un momento di crisi della Hollywood classica, il western all'italiana ha rappresentato la risposta creativa e anarchica allo strapotere dell'industria, dimostrando come fosse possibile coniugare gusto popolare, riferimenti culturali «alti», grande abilità tecnica e gusto estetico. Nel western si cimentarono, tra gli altri, Dario Argento, Bernardo Bertolucci, Pier Paolo Pasolini, Carlo Lizzani, Riccardo Freda, Mario Bava, Tinto Brass; al western mise le ali la musica di Ennio Morricone, che si gettonava nei juke box più dei Beatles e di Caterina Caselli. E fu il western all'italiana, dopo il neorealismo, il più accreditato ambasciatore del nostro cinema all'estero. «Molti giovani registi africani e asiatici - mi hanno confessato di essere cresciuti con i film western arrivati dall'Italia».

Una scena di «Tepepa» di Giulio Petroni

Sul totale di una produzione di 451 titoli, la retrospettiva della Mostra ne ha scelti e restaurati 32 più due eventi: un documentario di Gianfranco Pannone, Conversazione con Giulio Questi, e uno spaghetti western giapponese del 1969, regista Kudo Eiichi, che fece allora una fugace apparizione sugli schermi italiani con il titolo di «Quelle 5 dure pellacce». E in quanto a titoli la fantasia non mancava certo. Pescando qua e là tra i film della rassegna troviamo «Matalo!» di Cesare Canevari, «Il mio nome è Shangai Joe», un kung-fu western di Mario Caiano, «Se sei vivo spara» di Giulio Questi, «La taglia è tua... l'uomo l'ammazzo io» di Edoardo Mulargia, «E Dio disse a Caino...» di Antonio Margheriti, «Tepepa» di Giulio Petroni, «Il tempo degli avvoltoi» di Nando Cicero. Dalla scelta è stato ovviamente escluso il padre del genere (quando lo si definiva così, Leone commentava ironicamente, «se io sono il padre, quanti figli di p...a!»), ma non è stato dimenticato nessuno dei personaggi e dei volti che hanno incarnato la mitologia italiana del western dal Django di Franco Nero al Ringo di Giuliano Gemma, al Sartana di Gianni Garko ai vari Fabio Testi, Klaus Kinski, Leonard Man, Lee Van Cleef, Gorge Hilton, William Berger, Gordon Mitchel e Tomas Milian.

Fulvio Toffoli

Nel suo ultimo lavoro aveva impersonato Hitler

È morto l'attore Ulrich Muehe: dalla Ddr al Premio Oscar con il film «Le vite degli altri»

BERLINO È morto per le conseguenze di un cancro allo stomaco Ulrich Muehe, il protagonista di "Le vite degli altri", Oscar come miglior film straniero di quest'anno.

La «Bild» ha riferito che il cinquantaquattrenne attore tedesco si è spento domenica nella casa della madre a Walbeck, vicino a Lipsia. Nei giorni scorsi aveva rivelato a un giornale berlinese di essere stato operato di cancro e di volersi ritirare dalla vita pubblica.

Muehe è stato uno dei più grandi attori teatrali della Ddr e nel film «Le vite degli altri» impersonava un disilluso maggiore della Stasi, i servizi segreti tedesco-orinetlai, che spiava un autore teatrale. Nato il 20 giugno 1953 a Grimma, un villaggio della Sassonia, da un padre pellicciaio, Muehe aveva fatto inizialmente il lavoratore edile, poi aveva assolto il servizio militare come guardia di frontiera lungo il Muro di Berlino. Nel 1975 aveva iniziato a frequentare l'Accademia d'arte drammatica «Hans Otto» di Lipsia, intitolata al celebre attore teatrale comunista ucciso dai nazisti e immortalato nel romanzo «Mephisto» di Klaus Mann.

Finita l'accademia, Muehe si era imposto immediatamente come uno degli attori più promettenti della Ddr e dopo aver recitato alla «Volksbuehne» di Berlino est, era passato al «Deutsches Theater», senza però disdegnare il cinema. Dopo il divorzio dalla famosa attrice sua connazionale, Jenny Groellmann, morta lo scorso anno di cancro e da lui accusata di averlo spiato per conto della Stasi, Muehe aveva sposato l'attrice Susanne Lothar, dalla quale ha avuto due figli. La sua ultima fatica era stata Mein Führer, una controversa commedia su Adolf Hitler stroncata dalla critica ma molto apprezzata dal pubblico.

L'attore Ulrich Muehe

Da sinistra: un'immagine del film di Lutz Gregor; un viaggio negli abissi alla ricerca del Mercure; l'attrice Anita Kravos

CINEMA *Alla rassegna anche le prime sequenze della pellicola ispirata al romanzo di Pietro Spirito sul sommergibile Medusa*

Trieste e la bora a Lagunamovies 2007

«Gente nel vento» del regista Lutz Gregor in anteprima a Grado il 12 agosto

GRADO «Di vento e di mare» è il tema della quarta edizione di Lagunamovies, il progetto cinematografico ideato attorno a Grado e alla sua laguna, in cartellone quest'anno dal 5 al 16 agosto. Lagunamovies 2007, a cura di Sergio Naitza, Daniela Volpe e Paola Sain, è una manifestazione promossa dal Comune di Grado in collaborazione con l'assessorato alla cultura della Regione e con Banca di Cividale. Dagli scorci di Grado alla navigazione in laguna, dalle proiezioni in sala cinematografica agli spettacoli sulle isole, Lagunamovies 2007 toccherà scenari diversi prendendo spunto da un tema fortemente evocativo: il desiderio di andare e tornare sospinti dal vento o dalle onde.

Sarà proprio Lagunamovies, nella serata di domenica 12 agosto, ad ospitare la presentazione, in anteprima assoluta, del film del regista tedesco Lutz Gregor, «**Gente nel vento**», sulla Diga Nazario Sauro. Prodotto per il canale Artè con la collaborazione di FVG Film Commission, il film si compone di tre episodi dedicati ad altrettanti luoghi d'Europa dove la gente vive una quotidianità fortemente legata al vento: Trieste, Gibilterra e Reykjavik. Nello specifico, alla bora che soffia impetuosa a Trieste, al rok che sferza le isole islandesi e al levante che spira a Tarifa a Gibilterra. Il documentario è un film sulla danza delle cose mosse dal vento, metafora di un «vento della vita» che spinge l'individuo a cercare intorno a sé fino ad approdare là dove sente di essere a casa. Alla serata con il cineasta berlinese parteciperà anche il direttore del Museo della Bora di Trieste, Rino Lombardi, autore del libro «Via della Bora».

Domenica 5 agosto, la serata inaugurale di Lagunamovies, di scena sull'isola di Ravaiarina, con l'evento-spettacolo «**Anime d'aria marina**». Protagonisti il cantautore Mirco Menna, frontman del Parto delle Nuvole pesanti, e la band dei Quattro 20: un prologo al festival con musiche e letture intorno al mare e al vento, per violoncello chitarre e voce. Nel paesaggio terracqueo di laguna risuoneranno così echi di colonne sonore dei film di vento e mare, brani originali e parole da Moby Dick/Melville, Ulisse/Omero, storie di migrazione/GianAntonio Stella, letteratura di mare e racconti.

Dai venti che spazzano il cielo ai misteri che si celano nel mare. Giovedì 16 agosto, sull'isola di Ravaiarina, l'appuntamento dedicato a «**Relitti e misteri**», un'immersione suggestiva nelle storie di abissi e di recuperi. In anteprima verranno presentate le prime sequenze del film documentario ispirato alla storia del sommergibile Medusa. Il libro del giornalista e scrittore Pietro Spirito, «Un corpo sul fondo» diventa, dunque, un film. Ne parleranno l'autore stesso e il regista Fredo Valla, con il produttore Paolo De Paolis. Spiega Spirito: «Il film nasce dal romanzo, ma non è una trasposizione cinematografica del racconto. Il romanzo e il film raccontano la stessa vicenda usando ciascuno un proprio linguaggio. Il regista mantiene la piena autonomia narrativa raccontando di come lo scrittore arriva al libro, realizzando così una docu-fiction dove la vicenda storica è ricostruita, come del resto nel romanzo, con estremo rigore». Il film si caratterizza per l'inserimento di parti d'animazione, cui collabora Francesco Vecchi, che si è formato al Centro Sperimentale di Cinematografia. Fra gli ospiti della serata anche l'archeosub Carlo Beltrame, impegnato in recenti ritrovamenti nel Nord Adriatico, dal Mercure alla Julia Felix.

Come nel «DNA» del festival, non può mancare un percorso specificamente dedicato al «cinema nei luoghi del cinema». Giovedì 9 agosto, al Cristallo, la serata «**Coming Soon**» vedrà protagonista il presidente della FVG Film Commission Federico Poillucci, che presenterà una sequenza di trailer, ancora inediti, sui film girati negli ultimi mesi a livello locale. Di cinema e produzioni che hanno fatto la storia del grande schermo, gloria dei set regionali, si parlerà martedì 14 agosto, sulla Diga Sauro, con Gloria De Antoni, autrice delle due produzioni documentarie firmate dalla Cineteca del Friuli, «**I sentieri della gloria**» e «**Ritorno al Tagliamento**», rispettivamente dedicati a un backstage sui film «La grande guerra» e «Addio alle armi», riunite nel recentissimo cofanetto «Cartoline dallo schermo». Accanto a lei il direttore della Cineteca Livio Jacob e l'attore Mario Valdemarin, chiamati a commentare anche i siparietti «extra» del Dvd proiettati per l'occasione, con gustosi siparietti fra Mario Monicelli e Franco Interlenghi.

Gli appuntamenti proposti nel centro storico (inizio ore 21) sono ad ingresso gratuito, info *vuessec@tiscali.it* - tel. 0431 898212. Per le serate in laguna, organizzate con le degustazioni enologiche a cura del Consorzio per la Tutela dei Vini dei Colli Orientali, è previsto un numero limitato di posti previo acquisto del biglietto. Per info&prenotazioni telefonare allo 0431 82929/82347.

Un altro quadro nell'«Ultima cena»? Pura invenzione per Vittorio Sgarbi

MILANO «Pur non avendo seguito la questione, penso sia una cosa totalmente priva di fondamento». Vittorio Sgarbi, critico d'arte e assessore alla Cultura di Milano, prende le distanze dalla possibilità che dentro «L'ultima cena» di Leonardo si nasconda un nuovo dipinto. E definisce «pura invenzione» la scoperta che un informatico 36enne di Mantova dice di aver fatto, sovrapponendo al dipinto la stessa immagine, ribaltata e riprodotta su un foglio traslucido. «L'iconografia del Cenacolo - ha spiegato Sgarbi - è quella più classica ed evangelica. È impossibile che ci possano essere, nel dipinto, persone diverse da quelle che si vedono. Soltanto un ignorante come una capra può introdurre nell'Ultima Cena elementi che non siano di ortodossia assoluta», ha concluso Sgarbi, che ha anche polemizzato sulla decisione di consentire l'ingresso al Cenacolo a solo 25 persone per volta.

Trieste capofila dal 2 settembre nella Giornata di cultura ebraica

ROMA L'antisemitismo è una bestia «che purtroppo non è stata ancora debellata». Il monito arriva dal vicepremier e ministro dei beni culturali Francesco Rutelli, che a Roma ha presentato, insieme con il presidente dell'Unione delle comunità ebraiche italiane Renzo Gattegna, le iniziative per l'VIII Giornata europea della cultura ebraica, che si svolgerà il 2 settembre in 30 paesi europei e 55 località italiane, capofila Trieste.

Il 2 settembre, ha detto Rutelli, sarà per tutti i cittadini italiani «una domenica di festa, di partecipazione, di curiosità». Ma è evidente, ha aggiunto, «che in un'epoca in cui lo spettro dell'antisemitismo dà segni orrendi di vitalità mortifera, questa giornata ha un altissimo valore civile, morale e politico». Una giornata di letizia, «che contiene anche un fortissimo e saldissimo ammonimento».

MUSICA *In piazza XXIV Maggio alle 21*

Jazz & Wine a Cormons prende il via domenica con i ritmi di Hernandez

CORMOND L'energia e la fantasia delle percussioni latine nella performance di Horacio «El Negro» Hernandez che apre domenica (alle 21) nella splendida cornice di piazza XXIV Maggio a Cormons «Jazz & Wine of Peace - Summer», la kermesse etno-jazz giunta al traguardo della decima edizione ed organizzata dal Circolo Controtempo in collaborazione con il Comune, la Regione Friuli Venezia Giulia, la Provincia di Gorizia, la Cantina Produttori di Cormons e con FriulAdria-Credit Agricole.

Cresciuto in una famiglia di artisti profondamente radicati nella tradizione della musica cubana, quella stessa che solo negli scorsi anni si è imposta all'attenzione generale grazie al fenomeno Buena Vista Social Club, Hernandez si è ben presto accostato ai modelli più avanzati del jazz contemporaneo. Ad intuirne e valorizzarne il talento era stato il celebre pianista e compositore Gonzalo Rubalcaba, suo conterraneo, che lo aveva ingaggiato a soli diciassette anni, portandolo in giro per il mondo durante tutti gli anni Ottanta. Assai noto anche in Italia, ove ha soggiornato a lungo all'inizio degli anni Novanta divenendo il riferimento assoluto nel campo del latin jazz e collaborando con molti nostri artisti, tra cui Pino Daniele, Hernandez vanta collaborazioni di assoluto prestigio maturate a fianco di big quali Dizzy Gillespie, Arturo Sandoval, Chuco Valdes, Carlos Santana, Chick Corea, e altri.

Horacio «El Negro» Hernandez

Hernandez è assai attivo anche sul fronte didattico: insegna al Drummer's Collective e alla New School di New York, e conduce regolarmente seminari alla Berklee School of Music e alla Stanford University. Da non dimenticare che dalla sua attività come insegnante è scaturito il metodo edito dalla Warner Bros. dal titolo «Conversations in clave». Italuba è la sua ultima creazione; un compatto quartetto che fa propri i tipici ingredienti del più scoppiettante latin jazz, proponendo una miscela musicale di grande efficacia anche sotto il profilo spettacolare. Un progetto che mette in luce una musica innovatrice, allegra, intima e romantica, oltre che la qualità, sensibilità, virtuosismo, diversità ed intuizione di Horacio che ancora una volta si conferma uno fra i batteristi più dinamici della scena contemporanea. Il trombettista Amik Guerra, il pianista Ivan Bridon e il contrabbassista Daniel Martinez, accompagneranno Hernandez tra bossanova, rumba e ritmi afro-cubani con accelerazioni travolgenti e un entusiasmo che moltiplica braccia, mani, dita.

«El Negro» ha suonato in tutti gli angoli del mondo e ovunque lo ricordano con affetto e simpatia. Il jazz, la musica cubana ed il rock trovano, nelle sue mani, il giusto equilibrio.

Ingresso al concerto: 15 Euro (interi) e 13 (ridotti).

MUSICA *Proporranno inediti e vecchi successi dell'«Emozioni fortissime tour»*

Elio e le Storie Tese questa sera in concerto a Cervignano

CERVIGNANO «Puntuali come l'ibisco fiorito, sicuri come il sesso sicuro, affascinanti oltre ogni ragionevole limite, riecco il complesso musicale che ha battuto ogni record di simpatia». Si presenta così, con l'ormai consueta, beffarda, impertinenza la formazione di Elio e le Storie Tese, sestetto che dagli anni '80 scuote l' «Italia sì, l'Italia no» con motivi sospesi tra il surreale e il demenziale. Stasera, sul palco del parco Europa Unità di Cervignano, riproporranno alle 21 inediti e vecchi successi del loro interminabile repertorio, sulla scia dell'estro e, soprattutto, dell'«Emozioni fortissime tour»: la carovana di concerti che sta attraversando le piazze del Paese. L'appuntamento, inserito nella rassegna itinerante «Tra miti e sorgenti», vedrà l'esibizione del frontman Elio (voce, flauto traverso e chitarra ritmica) e dell'uomo immagine Mangoni, assieme all'immancabile Faso (basso elettrico e voce), Cesareo (chitarre elettrica, voce), Clayderman Viganò (alias Vittorio Cosma alle tastiere) - che sostituisce Rocco Tanica impegnato in studio per la registrazione del nuovo cd - Antonello Aguzzi (alias Jantoman, tastierista e corista) e Christian Mayer (batteria).

«Si è sparsa questa voce incontrollabile sulla sua assenza – dice Elio – in ogni caso io aspetterei prima di dire che manca Rocco Tanica...».

Perchè le fan sono già in subbuglio?

«Questo potrebbe essere anche un nostro obiettivo... Ma io non ho detto niente!», replica.

Come sta andando il tour e quali brani dell'amplissimo repertorio «Eelst» verranno eseguiti?

«La tournée sta andando veramente bene, molto meglio di ciò che noi avremmo mai osato immaginare. Porteremo unità di gruppo, una grandissima simpatia, voglia di vivere e alcune canzoni nuove, mai eseguite dal vivo, e altre completamente inedite, nel senso che non sono mai state eseguite del tutto. Perché faranno parte (forse) del prossimo disco che uscirà (forse) in autunno, a settembre od ottobre».

Forse?

«Se vediamo che le canzoni nuove piacciono al pubblico, allora aumentano le probabilità che vengano poi inserite nell'album e, quindi, che il disco alla fine venga pubblicato. In questi giorni stiamo effettivamente incidendo – questo lo dò per certo - ma non è sicuro che poi il cd venga partorito perché se all'ultimo istante ci accorgiamo che non abbiamo fatto delle belle cose, può anche darsi che, da veri artisti, non lo facciamo uscire».

E quali saranno i temi esplorati?

«Ammesso che il disco esca, toccherà degli argomenti piuttosto scomodi, come per esempio la tristezza. Che è un valore importantissimo nonostante spesso venga venduto come una brutta cosa, un sentimento negativo. Mentre noi di Elio e le storie tese sappiamo essere una cosa rilevante, cara a cantautori come Gino Paoli, Luigi Tenco, insomma, quella gente lì. E poi parleremo anche della città che ci ha visto nascere e crescere: Milano. Ch'è in una fase buia, perchè mentre tutti gli altri comuni vedono un'esplosione di cultura, di sport, giovinezza, allegria, il nostro registra una specie di Medioevo, per cui tutto ciò ch'era stato fatto negli anni precedenti viene cancellato».

Insomma Milano vittima di Sgarbi e la Moratti?

«No, anzi, se arriviamo al punto di salutare Sgarbi quasi come un salvatore vuol dire che siamo veramente disperati».

A Cervignano ci saranno i cd brulè, ovvero i cd istantanei del concerto a cui si è appena assistito?

«Sì, ci saranno questi cd di cui parlano in tanti ma che pochi hanno visto davvero. E stanno andando bene, proprio come il tour. Siamo gli unici al mondo a fare questi cd e mi piace sottolinearlo ad ogni intervista».

Tiziana Carpinelli

Elio, atteso con le sue Storie Tese stasera a Cervignano

A CAPODISTRIA

Con Robert Plant «on stage» rivivono i Led Zeppelin

CAPODISTRIA Qualcuno l'avrà scambiata per una nuvola, ma l'ombra imponente del vecchio dirigibile dei Led Zeppelin ha oscurato per qualche attimo, il cielo di Capodistria. E a tarda sera, dopo un'attesa estenuante, i fan del mitico gruppo britannico sono stati investiti da rivoli incandescenti di note dispensati dall'intramontabile Robert Plant.

Il folto pubblico sloveno – ma numerosi triestini sono accorsi dal vicino capoluogo giuliano per partecipare a un'autentica festa – ha affollato la bella piazza municipale della località rivierasca aspettando con pazienza l'arrivo della rock star accompagnata, com'è consuetudine da qualche anno a questa parte, del rodato gruppo degli Strange Sensation. Dopo la robusta esibizione di sabato scorso a Lignano Sabbiadoro, Plant e compagni hanno «acceso» in pochi secondi la platea slovena.

Robert Plant

Molti i pezzi recuperati dal passato. La ballata rovente e amorosa «Baby I'm gonna leave you» dal primo Zeppelin, anno di grazia 1969. E poi le acustiche «Friends» e «Gallows Pole» dal terzo volume, «Black Dog», «Going To California» e «Four sticks» dal quarto volume. Accanto ai vecchi classici, menzione speciale per «Tin Pan Valley» e «Freedom fries», tratte dall'ultimo album solista «Migthy ReArranger», e una spaziale «Seven and seven is» dei Love del compianto Arthur Lee.

Il tutto vissuto attraverso gli arrangiamenti neo etnici e psichedelici sui quali Plant e compagni lavorano da tempo. Lo spazio finale per i bis ha regalato al pubblico una gradita sorpresa. Tinkara Kovac, flautista e cantante slovena, si è inserita con disinvoltura tra l'attempato rocker e gli Strange Sensation. Assieme a loro ha partecipato a «29 Palms» (tratta da «Fate of nation») e a «For what is worth», vecchio cavallo di battaglia anti militarista dei Buffalo Springfield.

E dopo la parentesi con l'avvenente Tinkara, fuoco alle polveri con il bis dei bis: una splendida «Whole Lotta Love».

Maurizio Lozei

Pfm ad Aquileia batte la pioggia fra rock e poesie di De Andrè

AQUILEIA Si sono riconfermati dei veri e propri «animali da palcoscenico». Pioggia di applausi l'altra sera ad Aquileia per il concerto Di Cioccio, Mussida & soci, che hanno portato il respiro di De Andrè su un giubilante pubblico di oltre 1.700 persone, rispolverando, nella seconda parte dell'esibizione, i pezzi che hanno reso grande la Pfm in tutto il mondo, da «Maestro della voce» a «River of life».

Dopo un'ora esatta di attesa - «Le nuvole stasera hanno suonato ad Aquileia», ha scherzato il frontman Franz Di Cioccio per via dei temporali abbattutisi in zona - l'esordio è avvenuto sul pizzicato «amore profano» della celeberrima «Bocca di rosa», il giusto la per una tripletta che ha scaldato subito l'atmosfera: «La guerra di Piero», «Un giudice» e «Giugno '73». A cui hanno fatto seguito alcuni tra i testi più suggestivi di Faber: «Il testamento di Tito», «La canzone di Marinella», «Amico fragile» e «Pescatore». Una carellata di diciannove brani, conditi da ricordi, aneddoti e impressioni narrate dal mattatore Di Cioccio.

E se durante il primo tempo la musica, cesellata sui testi di De Andrè, non si spinge ardita per restituire invece la poesia della parola, è durante la seconda parte che emerge la bravura e la professionalità della band, che non si risparmia davvero nulla. Finale con bis di rito sulle note della sempreverde «Impressioni di Settembre» e una «Celebration» infinita, che ha coinvolto tutti - pubblico e artisti - in un'unica, straripante, ondata di emozioni.

Per l'ennesima volta, chi definisce la Pfm come i «dinosauri del rock» si è visto smentito da un paio d'ore di convincente e buona musica. Come solo i veri «animali da palcoscenico» sanno fare.

ti.ca.

FESTIVAL *L'operetta in scena a Trieste*

«La Périchole» di Savary una parabola in musica schierata contro i tiranni

TRIESTE «La Périchole» di Jacques Offenbach su testo di Henri Meilhac e Ludovic Halévy, è una novità in assoluto per il Festival dell'Operetta, a Trieste essendo stata rappresentata una sola volta nel 1965 all'interno della stagione lirica del Teatro Verdi. Lo spettacolo che vediamo quest'estate e che conclude la 38.a edizione del Festival, non è però l'originale offenbachiano, ma una sua rielaborazione operata da quello stesso Jérôme Savary che, da grande appassionato del repertorio offenbachiano, ne ha realizzato, in collaborazione con Gérard Daguerre una versione «commedia musicale» rappresentata con successo e per più stagioni sul palcoscenico parigino dell'Opéra Comique.

Dell'originale viene rispettata la costruzione del libretto e la maggior parte dei dialoghi, ma la partitura viene radicalmente rivisitata e arrangiata per una formazione orchestrale a ranghi ridotti secondo stilemi desunti dalla «pop music». I cantanti sono tutti muniti di microfono (e l'amplificazione non è delle più indovinate). Insomma, le melodie offenbachiane più celebri, ci sono tutte, ma il gusto di Savary per la contaminazione le alterna a citazioni diverse, dalla «Carmen» di Bizet, ai «Racconti» di Hoffmann dello stesso Offenbach, tanto per restare ai classici.

Ne «La Périchole» si racconta una storia vera di ambientazione esotica (un improbabile Perù) e settecentesca in cui due saltimbanchi vorrebbero vivere liberi ma per sopravvivere dipendono dal potere. Qui siamo in una dittatura sudamericana dove imperano i trafficanti di droga, i militari e la polizia, dediti anima e corpo al loro dittatore. Questi si innamora perdutamente della Périchole e da questa attrazione fatale nasce tutta una serie di equivoci che portano al lieto fine.

«La Périchole» a Trieste (foto Bruni)

Insomma «La Périchole» secondo Savary - suoi sono regia e scene dello spettacolo, con i costumi di Michel Dussarrat e le le coreografie di Nadège Maruta - gioca la carta dell'attualizzazione per ricordarci che la tirannia non è una curiosità del passato. Peccato che, per raccontarcelo, lo spettacolo, costantemente sopra le righe, stenti a decollare nonostante la bravura degli interpreti (Marie-Stéphane Bernard che è la protagonista e ha parecchi numeri da esibire, Marc Laho che è un Piquillo travestito da Elvis e Patrick Rocca che è il dittatore), impegnati non solo a cantare e a ballare, ma a memorizzare il testo in traduzione italiana e a recitarlo con sufficiente scioltezza. Ci sono poi, in ruoli meno rilevanti, Frédéric Longbois e Denis Brandon, Guy Vivès e Sabine Jeangeorges, Nina Savary e Anne Pirie e lo scatenato corpo di ballo.

Il coro stabile del Verdi preparato da Lorenzo Fratini si inserisce bene nell'insieme, mentre l'orchestra è diretta da Samuel Jean. Da non dimenticare, Jérôme Savary si ritaglia una piccola apparizione nel sottofinale. Alla prima applausi in crescendo con discreto successo finale. Repliche al Teatro Verdi fino al 29 luglio.

Rino Alessi

TEATRO *In prima assoluta domani a Trieste prodotto dalla Contrada*

«Inferiorità» di Svevo al Sartorio

TRIESTE Domani alle 21.00 debutta in prima assoluta nel Parco del Civico Museo Sartorio di Trieste la nuova produzione della Contrada di Trieste: «Inferiorità» di Italo Svevo.

Lo spettacolo, realizzato con il sostegno della Regione Friuli Venezia Giulia e con il patrocinio del Comune di Trieste e dei Civici Musei di Storia ed Arte, prosegue il progetto su Svevo, intrapreso dalla Contrada nel 1998, che sta portando lo Stabile privato del capoluogo giuliano a diventare il primo teatro in Italia ad allestire anno dopo anno tutte le commedie del grande autore triestino.

Adriano Giraldi

La Contrada quest'anno presenta «Inferiorità», testo fra i meno noti di Svevo, che ci dimostra ancora una volta come l'autore sia stato precursore di stili e tematiche che avrebbero trovato pieno realizzo nei decenni successivi.

Protagonisti della pièce sono Adriano Giraldi e Maurizio Zacchigna, i due attori della compagnia stabile della Contrada che, dal 1998 ad oggi, hanno preso parte a tutti gli allestimenti realizzati per le Serate sveviane. In «Inferiorità» vestono i panni rispettivamente di Alfredo Picchi e di Giovanni. Nei ruoli del Barone Squatti e del Conte Alberighi troviamo invece Manuel Fanni Canelles e Lorenzo Zuffi.

CINEMA & TEATRI

TRIESTE

CINEMA

■ AMBASCIATORI
www.triestecinema.it.
HARRY POTTER E L'ORDINE DELLA FENICE 15.15, 17.30, 20.00, 22.15
Proiezione digitale.

■ ARISTON
VEDI ESTIVI.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE
Torri d'Europa, via D'Alviano 23.
HARRY POTTER E L'ORDINE DELLA FENICE 16.00, 16.30, 17.30, 18.00, 18.45 19.15, 20.30, 21.00, 21.30, 22.00
con Daniel Radcliffe, Emma Watson, Gary Oldman, Elena Bonham Carter, a Cinecity con proiezione digitale.
Domenica anche 14.45, 15.15
VACANCY 16.15, 18.10, 20.05, 22.00
con Kate Backinsale e Luke Wilson.
TRANSFORMERS 16.15, 19.15, 22.00
di Michael Bay.
I FANTASTICI 4 E SILVER SURFER 16.15, 18.10, 20.05, 22.00
con Jessica Alba.
Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it. Ogni martedì non festivo 5,50 €. I matinée della domenica a 4,50 € si fermano per una breve pausa. Riprenderanno da domenica 2 settembre.

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA
Chiusura estiva.

■ FELLINI
www.triestecinema.it.
LE VITE DEGLI ALTRI 20.00, 22.15
con Ulrich Mühe (deceduto ieri). Oscar miglior film straniero. 4.o mese.

■ GIOTTO MULTISALA
www.triestecinema.it.
FEARLESS 17.00, 18.40, 20.30, 22.15
con Jet Li. Dai creatori di Hero, Matrix, La tigre e il Dragone e Kill Bill.
IL MIO RAGAZZO È UN BASTARDO 17.00, 18.40, 20.30, 22.15
Una divertentissima commedia.
Da domani: I TESTIMONI

■ NAZIONALE MULTISALA
www.triestecinema.it.
HARRY POTTER E L'ORDINE DELLA FENICE 16.30, 19.00, 21.30
TRANSFORMERS 16.15, 20.00, 22.15
di Steven Spielberg e Michael Bay.
VACANCY 16.15, 17.45, 20.40, 22.20
con Kate Backinsale e Luke Wilson.
L'UOMO MEDIO + MEDIO 17.30, 20.45
Ancora tante risate dagli autori e con gli attori de «La cena dei cretini».
THE REEF, AMICI PER LE PINNE 16.15, 18.30
Cartoon. A solo 4 €.
OCEAN'S 13 18.50, 22.15
con George Clooney, Brad Pitt, Matt Damon.
I FANTASTICI 4 E SILVER SURFER 16.30, 19.15
Da domani: FLICKA UN CAVALLO PER AMICO e MAIAL ZOMBI.

■ SUPER
LE LETTERINE SENZA MUTANDINE 16.00 ult. 22.00
Luce rossa. V. 18.
Domani: PORNO AIRLINES.

■ ALCIONE ESSAI
Chiusura estiva.

ESTIVI

■ ARENA ARISTON
La Cappella Underground presenta:
THE PRESTIGE 21.30
di Christopher Nolan.

GIARDINO PUBBLICO
LA CENA PER FARLI CONOSCERE 21.15
Un altro capolavoro di Pupi Avati con Diego Abantantuono, Vanessa Incontrada, Violante Placido e Francesca Neri.

TEATRI

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»
Info: www.teatroverdi-trieste.com. Numero verde 800-054525. Promozione speciale biglietti La Perichole: acquista due biglietti, il secondo costa solo € 2. Biglietteria del Teatro Verdi: orario di apertura 9-12, 18-21, dalle ore 19.30 solo last minute per lo spettacolo odierno.
FESTIVAL INTERNAZIONALE DELL'OPERETTA 2007. «LA PERICHOLE», oggi ore 20.30, durata dello spettacolo 2 ore e 35 m. Repliche: 27, 28 luglio ore 20.30, 29 luglio ore 17.30.
Concerto ARRIVEDERCI A SETTEMBRE con l'Orchestra del Teatro Verdi: 4 agosto ore 20.30.
STAGIONE SINFONICA 2007, rinnovo degli abbonamenti con diritto di prelazione e richiesta nuovi abbonamenti.

GRADO

■ CINEMA CRISTALLO
LA MASSERIA DELLE ALLODOLE 20.30, 22.30.

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX
www.kinemax.it.
Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.
HARRY POTTER E L'ORDINE DELLA FENICE 17.30, 19.00, 20.00, 21.30, 22.20
Prenota il tuo posto.
IL MIO RAGAZZO È UN BASTARDO 17.50, 20.10, 22.10
LUPIN III IL CASTELLO DI CAGLIOSTRO 17.45
TRANSFORMERS 19.50, 22.10
CATACOMS 18.00, 20.15, 22.15
V.m. 14

GORIZIA

■ CORSO
Chiuso per ferie.

■ KINEMAX
Sala 1
HARRY POTTER E L'ORDINE DELLA FENICE 17.30, 20.00, 22.20
Sala 2.
Riservata PREMIO SERGIO AMIDEI.
Sala 3
IL MATRIMONIO DI TUYA 17.45, 20.10, 22.10
Fino a domenica. Da lunedì riservato PREMIO SERGIO AMIDEI.

STASERA

TRIESTE

> MUSICABARET
Oggi, alle 21, in strada di Fiume 425, spettacolo di Musicabarte con Siora Jolanda, Gianfry & Sandro «el mago».

> TATTWA
Oggi, alle 20.30, al Largo Volontari Giuliani concerto del gruppo Tattwa che proporrà musica celtica tradizionale e moderna. Ingresso gratuito offerto dalla circoscrizione.

> IL VOLONTARISMO
Oggi, alle 21, nel sacrario Oberdan, conferenza di Amerigo Apollonio sul tema «Il volontarismo garibaldino nel movimento nazionale italiano della Venezia Giulia».

> SERESTATE
Oggi, alle 21, in piazza Verdi, spettacolo musicale con la Bandorchestra 55 & Orchestra Zbylenka.

UDINE

> JAZZ SUL PRATO
Oggi, dalle 19 alle 21, in via Asquini 14, concerto della coppia Juri Daldan & Gaetano Valli Duo. Daldan alla chitarra e Gaetano Valli al piano.

> ORCHESTRA
Oggi, alle 21, in piazza della Chiesa a Pradamano concerto degli Afro-Cuban Big Band Night e della Hgm Jazz Orchestra Zagreb.

PORDENONE

> ALPHA DOG
Oggi, alle 21:30, nella sala Pasolini del cinemazero proiezione della pellicola «Alpha Dog» di Nick Cassavetes con Bruce Willis e Sharon Stone.

> CINEMA
Oggi, alle 21:30 nella piazza centrale di Azzano Decimo proiezione del film animazione «Happy Feet». Medesimo orario per la pellicola «Il 7 e l'8» nell'ex convento S.Antonio Abate a Sacile.

GRADO/LIGNANO

> LUCIO DALLA
Oggi, alle 21.30, alla diga Nazario Sauro di Grado ci sarà il concerto dell'artista bolognese Lucio Dalla.

> MAGDI ALLAM
Oggi, alle 18.30, al Tenda Bar di Lignano Pineta interverranno lo scrittore e giornalista Magdi Allam per il libro «Viva Israele» e l'azienda vinicola Eugenio Collavini.

A sinistra Cochi e Renato fotografati a Trieste lo scorso febbraio. In alto Ron

MUSICA *Il cantautore chiude la giornata sulla spiaggia del Villaggio Arancio*

Ron domani sera a Lignano

Concerto sul mare. All'Arena ci saranno invece Cochi e Renato

LIGNANO Un venerdì sera imperdibile a Lignano Sabbiadoro quello di domani, con due veri eventi: Cochi e Renato all'Arena e Ron in concerto al Villaggio Arancio presso Terrazza a Mare. I due comici tornano in regione con il loro «Nuotando con le lacrime agli occhi», una vera e propria parata di successi, che non potrà che far cantare ancora il pubblico. Ron invece è il clou della prima tappa, a Terrazza a Mare, del Tour Arancio di Ing Direct, che dal 27 al 29 luglio sosterà nella cittadina friuliana offrendo informazione finanziaria, sport & fitness e tanta musica italiana, trasmessa direttamente dalle frequenze di Radio 105.

Un vero e proprio villaggio sulla spiaggia, attivo dalle 10 alle 20, che coinvolgerà turisti e abitanti della laguna in tornei di beach volley e beach soccer che assegneranno biglietti omaggio per il GP di F1 a Monza. In riva al mare, le deejay Kris&Kris inviteranno i vacanzieri a «cavalcare le onde» con un simulatore di surf, a sfide virtuali a boxe, golf e tennis con la nuovissima console Wii di Nintendo. E poi fitness per tutti con lezioni di aerobica, risveglio muscolare e allenamenti tonificanti, massaggi nell'area benessere e happy hour nel Bar Arancio, accompagnati da sfilate di costumi da bagno. E come conclusione l'intrattenimento musicale, alle 21.30 con Ron in concerto, gratuito, in riva al mare.

«È straordinariamente bello fare concerti in posti così», afferma Ron. «Porterò con me il mio gruppo e ripercorrerò la mia carriera artistica da "Il gigante e la bambina" alle ultime canzoni e mi racconterò. Ci sono canzoni che hanno dietro delle piccole storie molto divertenti che meritano di essere raccotate. Amo il contatto con il pubblico, e credo che ci sia bisogno di ridurre la distanza che separa il pubblico dagli artisti. Io credo di non essere molto conosciuto, conoscono le mie canzoni, ma non la mia vera natura, e questa sarà un'occasione per capire chi io sia realmente».

Eppure sono anni che le sue canzoni fanno da colonna sonora alle nostre giornate.

«Sono 37 anni di carriera - precisa Ron - e mi ritengo davvero fortunato. Ho avuto grandi soddisfazioni, con collaborazioni con artisti del calibro di Francesco De Gregori, Fiorella Mannoia, o Pino Daniele, ma la cosa che più di tutte mi elettrizza è il fatto di non sapere chi ci sarà a vedere i miei concerti. Incontrare pubblici diversi ogni sera è un'emozione unica. Io sono una persona che ha puntato principalmente sulla musica e non sull'immagine, e mi piace leggere lo stupore negli occhi di chi mi viene a vedere per la prima volta, o la gioia in chi mi segue da tempo. Mi rendo conto che alcune delle mie canzoni hanno accompagnato momenti importanti della vita di alcune persone e sono felicissimo quando me lo raccontano».

Un sogno coltivato fin da bambino quello di affrontare questa professione?

«Sì, un sogno continuo. Ricordo di avere avuto otto o nove anni quando partecipavo ai primi concorsi, portavo ancora i pantaloncini corti... Ma sono convinto che tanti anni mi abbiano dato una confidenza con il palco molto importante. Amo esibirmi dal vivo, credo sia la mia espressione migliore. Vero è, comunque, che ho anche la fortuna di non stancarmi del mio lavoro, mi piace mettermi in strada. La mia passione è così grande che non mi fa fermare».

In un concerto così ricco di grandi successi, ce n'è uno che si dovrà assolutamente cantare con lei?

«Credo siano parecchi, ma "Non abbiam bisogno di parole" si ritaglierà un posto speciale, la proporrò voce e piano, e sarà bellissimo sentire le voci del pubblico unirsi alla mia».

Il tour molto spesso è fonte d'ispirazione per nuovi progetti, sta accadendo anche a lei?

«No, io voglio sempre essere pronto e riposato, penso che il pubblico vada rispettato e quindi mi concedo magari qualche passeggiata ma riservo la massima cura al concerto».

Sara Del Sal

CINEMA *Approfondimento sulle «Mutazioni»*

Goffredo Fofi al Premio Amidei: «Il futuro è la realtà virtuale»

GORIZIA Il Premio Amidei festeggia i suoi 70 anni, e lui risponde con una chiacchierata da par suo, da attento osservatore, da uomo di cultura che spazia dal cinema alla letteratura, legando ogni fenomeno alla storia come all'attualità. Critico cinematografico e critico letterario, acuto commentatore della società, Goffredo Fofi, ieri ospite al Palazzo del Cinema, a rinsaldare il già profondo legame con il Dams Cinema, sceglie di parlare di «Mutazioni» al pubblico goriziano, insieme allo scrittore e saggista Gianfranco Bettin. E per un uomo che quest'anno taglia il traguardo di un compleanno «importante», il passato è materia densa di ricordi cui attingere. Non a caso, Fofi propone «Due soldi di speranza» ed «eXistenZ» - il primo è film del 1951, il secondo del 1999 - per racchiudere la parabola della mutazione nel tempo.

Scrive Fofi nel ricchissimo catalogo del Premio Amidei: «Sono due opere assolutamente incomparabili tra loro. Segnano però il contrasto fondamentale di una storia che è mia e di tanti, anzi di tutti, segnano la storia di una mutazione immensa che ha cambiato il mondo e che ci ha letteralmente travolti». Sul fatto che in poco più di mezzo secolo sia cambiato moltissimo, Fofi non ha dubbi: «Sono nato nel medioevo, a Gubbio, in una famiglia di mezzadri che divideva con altre famiglie la stessa aia, 32 persone tutte analfabete. I miei avevano la terza e la seconda elementare. La mia è stata la prima generazione arrivata alle magistrali. Per quelle successive la storia ha vissuto un'accelerazione fortissima».

Il critico pensa ai paradossi: «Lo dico sorprendendo molti, ma la mia generazione ha vinto su tutto. Volevamo l'istruzione, abbiamo avuto la scuola e fa schifo. Volevamo spostarci in fretta, abbiamo auto e mezzi di trasporto che sono causa di inquinamento. Volevamo fare turismo, e i turisti oggi sono una delle cause della fine del mondo. Volevamo avere tempo libero, e oggi abbiamo divertimento e notti bianche tutte le settimane». Il futuro? «È nella Second Life. E confesso che a me l'idea di vivere una seconda vita tutta mentale, di sfrenarmi nell'immaginazione, mi attira molto. Ma il risultato è che anche la realtà virtuale è e sarà altrettanto brutta come la vita reale». La fantascienza, insomma, riflette sull'individuo anche le brutture. «Questo perché - ammonisce Fofi - l'orrore viene da dentro, da noi, da ciò che abbiamo rimosso».

Goffredo Fofi (foto Bumbaca)

Di cinema come specchio della storia si parlerà anche oggi. Alle 18.30, infatti, sono attesi Edgar Reitz, che domani ritirerà il premio all'opera d'autore, e Sandro Petraglia: metteranno a confronto la narrazione nelle saghe «Heimat» e «La meglio gioventù», di cui sono rispettivamente autori.

Dalia Vodice

TEATRO *Presentato da a.ArtistiAssociati il cartellone 2007-2008. Fra i protagonisti Milva e Raffaele Paganini*

Zuzzurro&Gaspare aprono la stagione a Cormons

CORMONS Il Teatro Comunale di Cormons gioca d'anticipo e lancia la stagione artistica 2007-2008 in piena estate. Il cartellone, predisposto dagli a.ArtistiAssociati guidati da Walter Mramor, si compone dei tre percorsi consolidati - Sipario Prosa, Sipario Danza e Sipario Musica - cui si aggiungono il Sipario Ragazzi, 5 recite pomeridiane domenicali tra novembre e febbraio, più il segmento Sipario Scuola, con tre matinée.

La stagione si apre l'8 novembre con il ritorno, dopo 3 anni, di Zuzzurro&Gaspare: allora erano in una commedia di Ayckbourn, ora sono nella pièce «**Sarto per signora**» di Feydeau. La prosa prosegue il 3 dicembre con Rossella Falk e Maddalena Crippa, per la prima volta a Cormons, in «**Sinfonia d'autunno**» di Ingmar Bergman, regia di Maurizio Panici. Un grande classico di Molière, «**L'avaro**», andrà in scena il 17 gennaio con Riccardo Garrone diretto da Maurizio Annesi. Nasce dalla collaborazione tra a.Artisti Associati e Stabile regionale «**La rigenerazione**» sveviana affidata, l'11 febbraio, a Gianrico Tedeschi che con il testo si era misurato 15 anni fa per la regia di Squarzina e che oggi si riaccosta al ruolo sotto la direzione di Calenda. Il 25 febbraio «**Rumori fuori scena**» con la Compagnia Attori&Tecnici che dal 1983 propone lo spettacolo con ampio successo.

Stesso esito accompagna il decennale di messa in scena di «**Trappola per topi**», il giallo di Agata Christie che Torino Spettacoli proporrà l'11 marzo con Adriana Innocenti e Piero Nuti. La prosa si chiude con Marina Massironi e Antonio Catania, il 17 marzo, in «**Non si paga! Non si paga!**» di Dario Fo, e con l'ospitalità al Css di Udine, l'8 aprile, per «**La lungje cene di Nadal**», scrittura scenica di Paolo Patui, liberamente ispirata a «The Long Christmas Dinner» di Thornton Wilder e specchio della storia friulana tra i terremoti del 1928 e del '76.

Due le serate dedicate alla musica. Il 22 novembre Milva sarà protagonista della fabula in musica «**La variante di Lüneburg**», lo scorso febbraio al «Verdi» di Gorizia. In versione pianistica, con la parte musicale affidata al compositore Valter Sivilotti, lo spettacolo vedrà sul palco anche Walter Mramor, il soprano Franca Drioli e il Coro ArsAtelier. Il primo febbraio «**Polli d'allevamento**» di Giorgio Gaber e Sandro Luporini con Giulio Casale in scena.

Le serate di danza prevedono il 12 dicembre l'**omaggio a Fred Astaire e Ginger Rogers** con Raffaele Paganini e il 17 marzo il **Balletto di Roma** in quattro coreografie firmate da Bigonzetti, Scigliano, Zullo e Monteverde.

d.v.

Zuzzurro&Gaspare l'8 novembre al Teatro di Cormons

Le atmosfere amabili dei Dejligt nel giardino di via San Michele

TRIESTE Continua la programmazione estiva del Gruppo Tetris nel giardino di Via San Michele. Domani, alle 21, l'appuntamento è con i **Dejligt**, creatura di Matteo Dainese (già Ulan Bator, Meathead, Here, Jitterbugs), preceduti dal cantautore triestino **Cortex**, che ha un album in uscita ad autunno per l'etichetta Arab Sheep. I concerti rientrano nel progetto comunale «Spazi Urbani in Gioco», in particolare nell'iniziativa «Green Stage».

Dejligt viene alla luce nel 2005 a Copenhagen, il loro primo cd risale all'inizio di quest'anno e s'intitola «Feed the Dog» (Matteite/ Venus). Disco sospeso tra strumenti suonati ed elettronica low-fi, è realizzato con la collaborazione di Enrico Molteni (Tre Allegri Ragazzi Morti) e l'apporto creativo di Carolyn Honeychild Coleman (Badawi, Apollo Heights e Here), Troy Von Balthazar (Chokebore), Colin Lee (Bikini Bandits), Rob (Marzuraan) ed Enrico Berto.

«Dejligt significa amabile, speciale in danese. È un progetto, un esperimento che musicalmente scivola via dolcemente fra i diari di bordo dei miei viaggi in giro per l'Europa e l'equilibrio e la sensibilità musicale di Enrico Molteni», spiega Dainese.

La formazione live comprende diversi ospiti, chi ci sarà domani a Trieste?

«Gaetano Dimita alla batteria, Andrea Pierasco al basso, più un elemento a sorpresa detto "Dj ligt" che gestirà il laptop».

State suonando parecchio in giro, come sta andando?

«Alla grande. Siamo un pochino stanchi ma contenti del fatto che ci stiamo rodando bene. La gente incomincia ad incuriosirsi e noi a divertirci più del solito».

Ci sono novità in vista per l'etichetta Matteite?

«La prossima uscita è prevista per febbraio 2008, farò il disco di Carolyn Honeychild Coleman, che registreremo assieme quest'ottobre a New York. Poi sarà il turno del nuovo disco di Dejligt, che si vorrebbe fare uscire per settembre 2008».

Quali band della regione apprezza?

«Mi verrebbe da rispondere con quelle classiche liste di ringraziamenti infinite, che si usava molto mettere nei dischi metal anni Ottanta e Novanta. Ricordo quelli con cui sono cresciuto tipo Upset Noise, Jeko Baobab, Silence. Invece di recente ho conosciuto i Jade, Res_eT e poi i Trabant, La Belladonna e FR Luzzi da Udine, A Sweet Embargo, Ten Thousand Bees, The Circle South di Pordenone, Snapper Kiss di Aviano».

Dopo anni di militanza in vari gruppi, ha deciso di fare tutto da sé...

«Spesso la mole di lavoro è gigante, ma almeno c'è la possibilità di poter scegliere direttamente con chi collaborare e lavorare e da chi farsi consigliare, circondare, aiutare»

Elisa Russo

MUSICA *Oltre due ore di esibizioni per i jazzisti locali in piazza Hortis. Oggi si torna in piazza Verdi con Bandorkestra.55 e Orkestra Zbylenka*

Centinaia di appassionati conquistati dal jazz «made in Trieste»

TRIESTE L'amore di Trieste per il jazz è più forte della pioggia, che ha rischiato di mandare a monte la serata, con i tecnici costretti a un superlavoro per smontare e rimontare la strumentazione per ben tre volte. Ma alla fine ad applaudire gli artisti Made in Trieste di Triestelovesjazz (a cura della Casa della Musica nell'ambito di Serestate) l'altra sera in piazza Hortis c'erano diverse centinaia di persone. Appagate dall'abilità dei jazzisti triestini, molti dei quali dopo aver affinato i propri studi in città hanno ottenuto il meritato successo fuori dai confini locali. Una vera star a livello internazionale è l'istrionico pianista **Stefano Franco**, che alle 21 ha aperto la serata con una funambolica esibizione: in 10 minuti intensissimi ha condensato con la riconosciuta verve scatenati boogie, honky tonk, swing e blues da applausi. E se il boogie ha riscaldato la platea, ad accendere la serata a suon di ragtime ci ha pensato l'apprezzatissima **Trieste Ragtime Band**, con un sempre allegro e vivace repertorio Dixieland, da Sweet Georgia Brown, When My Baby Smiles At me, Five Foot Two, il classico Tin Roof Blues per proseguire con Back Home Again in Indiana (che Louis Armstrong suonava a ogni concerto) e la nerissima Bourbon Street Parade. Gran finale con il manifesto Tiger Rag dal grande solo di batteria.

Stefano Franco

Atmosfere più intimiste e da club per l'elegante e sofisticato repertorio del **Quintetto di Trieste** che attinge dalla produzione di Charles Mingus e Duke Ellington, dalla «Nostalgia» di Steve Swallow a Remember Rockfeller at Attica, prima di cogliere con delicatezza l'African Flower e chiudere in bellezza tra le delicate note di sax e tromba e i tocchi morbidi di piano con Sue's Changes.

Finale vocale per **Alessandra Chiurco** che interpreta con grande intensità e gestualità i temi delicati e le atmosfere raccolte di Giorgio Pacorig, in un percorso musicale sul fil-rouge dell'acqua e la distanza. Apre Alias di Robert Wyatt, cui seguono Martha di Tom Waits, Sea song ancora di Wyatt e Song To the Siren di Tim Buckley, per chiudere poco prima delle 23.30 tra gli applausi con una delicata versione di Here Comes the Flood di Peter Gabriel.

Ma è già tempo della prossima data di Triestelovesjazz, stasera alle 21 in piazza Verdi dove per la sezione Fuoriprogramma la Bandorkestra.55 di Marco Castelli - Big Band nata all'interno della Casa ben nota al pubblico triestino - e l'Orkestra Zbylenka, quartetto di musicisti comici con il gusto della parodia, presentano «Ma che festival è?», spettacolo nel quale si (con)fondono standard trattati con ironia e composizioni originali, guest star vere e immaginarie, il jazz «serio» e quello parodiato. Trascinando e divertendo per giocare, ma non troppo, con la musica «colta».

g.t.

Mike Bongiorno a Miss Italia slitta l'annuncio ufficiale Rai

ROMA Un inaspettato braccio di ferro, sembra su questioni economiche anche legate alle attività della Bongiorno Production, frena il ritorno di Mike Bongiorno a Miss Italia.

Per qualcuno sarebbe solo questione di dettagli e la conferenza stampa ufficiale dovrebbe al massimo slittare a lunedì. «In ogni contratto c'è sempre qualcosa da perfezionare, stiamo diventando isterici per definire i dettagli, ma questo non vuol dire che Mike non farà Miss Italia, anzi!». Così dall'entourage di Mike Buongiorno spiegano i motivi che hanno portato la Rai ad annullare la conferenza.

Mike Bongiorno

Quello di Bongiorno come presentatore di Miss Italia infatti sarebbe proprio un ritorno: aveva già condotto le fasi finali del concorso nel '70 a Salsomaggiore e '73 a Vibo Valentia. In quell'occasione, il patron dell'evento, Enzo Mirigliani, d'accordo con Bongiorno, aveva voluto proporre come ospiti musicali tre cantanti allora sconosciuti: Richard Cocciante (come si faceva chiamare allora), Antonello Venditti e Francesco De Gregori.

«Mike era preciso, puntuale, metodico - ricorda Mirigliani -. Prima di ogni spettacolo si chiudeva nella camera dell'albergo e si preparava, studiava per ore. Voleva sapere tutto della manifestazione e dei personaggi che avrebbe incontrato sul palco e, se c'era tempo, voleva conoscerli. Ogni volta era così, anche dopo molti anni di televisione e di serate in pubblico.

Una lezione per tutti: ho imparato tanto anche da lui, bravo e ammirevole».

Bongiorno è stato di nuovo attorniato da reginette nei mesi scorsi, quando ha riunito 15 Miss Italia e con loro ha giocato nel suo quiz in onda su Retequattro, «Il migliore».

VI SEGNALIAMO

RAIDUE ORE 23.40
L'ASTRONAUTA VITTORI

E se lo sbarco sulla Luna non fosse mai avvenuto davvero? Questo l'interrogativo della puntata di domani di «La storia siamo noi». Giovanni Minoli, ripercorrerà, con l'astronauta Roberto Vittori, la storia del primo atterraggio sulla Luna.

RAITRE ORE 10.45
IL MINISTRO DI PIETRO

Quando i figli diventano padri, i medici pazienti, i tossicodipendenti educatori: è questo il tema di «Cominciamo bene estate». Con Michele Mirabella e Arianna Ciampoli ci saranno l'on. Elisabetta Gardini e il ministro delle Infrastrutture Antonio Di Pietro.

RAITRE ORE 1.30
CHRISTIAN ARMING

Christian Arming, giovanissimo direttore austriaco, dirige l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai in due pagine di autori classici: la Sinfonia n.7 di Franz Joseph Haydn e la Sinfonia concertante di Wolfgang Amadeus Mozart, nella puntata di «La Musica».

RAITRE ORE 23.25
PALERMO SOTTO MINACCIA

Il quartiere di Brancaccio a Palermo, dove i volontari del centro, fondato da padre Pino Puglisi, continuano ad essere bersaglio di minacce e intimidazioni. Liberaci dal male di Giuseppe Crapanzano, montato da Enzo Petracca, è il titolo dello speciale «Primo Piano».

I FILM DI OGGI

THIEF-IL PROFESSIONISTA
John David Coles, con Andre Braugher (nella foto).
GENERE: POLIZIESCO (Usa, 2006)

SKY CINEMA 3 21.00

È finalmente giunto il giorno della rapina, ma Nick e i suoi complici incontrano una serie di imprevisti. Prima ricevono la visita inaspettata di Hayes.

FULL MONTY
Regia di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle (nella foto), Tom Wilkinson, Mark Addy, Steve Huison.
GENERE: COMMEDIA (G.B., 1997)

CANALE 5 23.30

Un disoccupato convince degli amici a esibirsi con lui in uno strip-tease per sbarcare finalmente il lunario. Ma nessuno ha il fisico adatto. La disoccupazione trattata con leggerezza.

UN AVVENTURIERO A TAHITI
Regia di J. Becker, con J. P. Belmondo (nella foto), Nadja Tiller, M. Demongeot, S. Sandrelli.
GENERE: COMMEDIA (Fra, 1966)

LA 7 14.00

Durante una crociera da Cannes a Tahiti, un imbroglione si lascia sedurre da una graziosa ragazza e finisce in grossi guai. Leggero, sorretto dalla bravura degli interpreti.

UNA LUCERTOLA CON LA PELLE DI DONNA
Regia di Lucio Fulci, con Florinda Bolkan (nella foto), Leo Genn.
GENERE: GIALLO (Ita, 1971)

RETE 4 2.35

La bella moglie di un avvocato confida al proprio psicologo di aver ucciso, in sogno, una vicina di casa. Qualche giorno dopo quest'ultima muore davvero in circostanze misteriose.

I GUERRIGLIERI DELLE FILIPPINE
Regia di Fritz Lang, con Tyrone Power (nella foto), Micheline Presie.
GENERE: GUERRA (Usa, 1950)

RETE 4 16.15

Durante la Seconda guerra mondiale il contingente americano di stanza in un'isola filippina riceve l'ordine di disperdersi di fronte all'avanzata giapponese. Ma il tenente Palmer trova anche il tempo di innamorarsi della bella Jeanne.

L'ULTIMO COMBATTIMENTO DI CHEN
Regia di Robert Clouse, con Bruce Lee (nella foto), Gig Young.
GENERE: AVVENTURA (Usa, 1977)

SKY CINEMA MAX 22.00

Il grande campione di arti marziali Billy Lo si fa credere morto per demolire un'organizzazione criminale dedita al racket e capeggiata dal losco dottor Land.

RAIUNO

06.05 Anima Good News
06.10 Sottocasa.
06.30 Tg 1
06.45 Unomattina estate.
07.00 Tg 1
07.30 Tg 1 L.I.S.
08.00 Tg 1
09.00 Tg 1
09.30 Tg 1 Flash
10.35 Tg Parlamento
10.40 Appuntamento al cinema
10.45 Un ciclone in convento.
11.30 Tg 1
11.40 La signora in giallo. Con Angela Lansbury.
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Julia - Sulle strade della felicità. .
14.50 Incantesimo 9.
15.20 Orgoglio "capitolo terzo". .
16.50 Tg Parlamento
17.00 Tg 1
17.10 Che tempo fa
17.15 Le sorelle McLeod.
18.00 Il commissario Rex. .
18.50 Reazione a catena. Con Pupo.
20.00 Telegiornale
20.30 Soliti ignoti - Identità nascoste. Con F. Frizzi.

21.20 DOCUMENTI

> Superquark
Un salto nel medioevo alla ricerca del liocorno. Con Piero Angela.

23.30 Tg 1
23.35 Ravenna Festival
01.40 Tg 1 - Notte
02.10 Estrazioni del Lotto
02.15 Sottovoce. Con Gigi Marzullo.
02.40 FuoriClasse - Canale scuola lavoro
03.10 Homo Ridens
03.45 L'ombra della sera. Film (drammatico '93). Di Cinzia TH Torrini. Con Pino Ammendola e Elisabetta Cavallotti.
05.20 SuperStar
05.45 Euronews

RAIDUE

06.00 Sannio terra di acqua e miele
06.30 Tg 2 Medicina 33
06.45 Il mare di notte
06.55 Quasi le sette
07.00 Random.
10.00 Un mondo a colori
10.15 Tg 2
11.00 Matinée - La Tv che si ascolta. Con Rossella Brescia e Giampiero Ingrassia.
13.00 Tg 2 Giorno
13.30 Tg 2 E... state con Costume
13.50 Tg 2 Medicina 33
14.00 L' Italia sul Due. Con Roberta Lanfranchi .
15.50 Ricomincio da qui. Con Alda D'Eusanio.
17.15 One Tree Hill. Con Chad Michael Murray e James Lafferty.
18.05 Tg 2 Flash L.I.S.
18.10 Rai Tg Sport
18.30 Tg 2
19.00 Law & Order - I due volti della giustizia. Con Jerry Orbach e Sam Waterston.
19.50 Warner Show
20.20 Il Lotto alle otto. Con Alessandra Canale.
20.30 Tg 2 20.30

21.05 TELEFILM

> Ghost Whisperer
Melinda cerca di aiutare uno spirito inquieto. Con Jennifer Love Hewitt.

22.40 The Dead Zone. Con Anthony Michael Hall e Nicole de Boer e David Ogden Stiers e John L. Adams e Chris Bruno.
23.30 Tg 2
23.40 La storia siamo noi. Con Giovanni Minoli.
00.45 Freedom Tv. Con Giulia Olivetti e Claudia Tonella e Massimo Bubola.
01.15 Tg Parlamento
01.20 Chris Isaak Show
02.05 Appuntamento al cinema
02.15 Secrets.

RAITRE

06.00 Rai News 24
06.30 Il caffè di Corradino Mineo
08.05 La storia siamo noi. Con Giovanni Minoli.
09.05 La gran vita. Film (commedia '61). Di Julien Duvivier.
10.45 Cominciamo bene estate. Con Michele Mirabella e Arianna Ciampoli.
12.00 Tg 3
12.15 Cominciamo bene estate. Con Michele Mirabella e Arianna Ciampoli.
13.00 Cominciamo bene estate.
13.10 Moonlighting.
14.00 Tg Regione
14.20 Tg 3
14.45 Trebisonda. Con Danilo Bertazzi.
15.30 Rai Sport - Pomeriggio sportivo
17.40 Brixia Tour
18.00 Geo Magazine
18.10 Meteo 3
19.00 Tg 3
19.30 Tg Regione
20.00 Rai Tg Sport
20.15 Blob
20.30 Un posto al sole d'estate

21.05 FILM

> Frantic
Mentre Richard è sotto la doccia, la moglie viene rapita. Con Harrison Ford.

23.10 Tg 3
23.15 Tg Regione
23.25 Tg 3 Primo piano
23.45 Freschi di Tintoria. Con Belen Rodriguez.
00.35 Tg 3

TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

18.40 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 L'ANGOLINO
20.30 TGR (in lingua slovena)
20.50 Museo etnografico sloveno (replica)
23.00 TV TRANSFRONTALIERA

RETEQUATTRO

06.05 Tg 4 Rassegna stampa
06.25 La strada per Avonlea. Con Sarah Polley e Jackie Burroghs.
07.10 La grande vallata. Con Barbara Stanwyck e Richard Long e Peter Breck e Lee Majors e Linda Evans e Napoleon Whiting.
08.10 Mediashopping
08.40 Pacific Blue.
09.40 Saint Tropez. Con Tonya Kinzinger e Bénédicte Delmas e Adeline Blondieau.
10.40 Febbre d'amore
11.30 Tg 4 - Telegiornale
11.40 Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
13.30 Tg 4 - Telegiornale
14.00 Nero Wolfe - I quattro cantoni. Film Tv (giallo '01). Di Neill Fearnley. Con Timothy Hutton.
16.10 Sentieri
16.15 I guerriglieri delle Filippine. Film (guerra '50). Di Fritz Lang. Con Tyrone Power.
18.55 Tg 4 - Telegiornale
19.35 Sai Xché?. Con U. Pelizzari e B. Gubellini.
20.10 Tempesta d'amore.

21.10 FICTION

> Il giudice e il commissario
Fiction con Natascha Amal.

23.05 Top Secret. Con Claudio Brachino.
00.10 Cinema d'estate
00.15 Payoff. Film Tv (drammatico '91). Di Stuart Cooper. Con Keith Carradine.
02.35 Una lucertola con la pelle di donna. Film (thriller '70). Di Lucio Fulci. Con Florinda Bolkan.
04.20 Tg 4 Rassegna stampa
04.40 Blue Murder. Con Maria del Mar, Joel Keller e Jeremy Ratchford.
05.30 Il segreto della nostra vita. Con Salvador Pineda.

CANALE 5

06.00 Tg 5 Prima pagina
07.55 Traffico
08.00 Tg 5 Mattina
08.30 Tre minuti con Mediashopping
08.35 Un genio di nome Lepel. Film Tv (commedia '05). Di Willem van de Sande Bakhuyzen.
10.55 Speciale - Distretto di polizia 7
11.00 Providence.
12.00 Giudice Amy.
13.00 Tg 5
13.40 Beautiful.
14.10 CentoVetrine.
14.45 Vivere.
15.15 Carabinieri 4. Con Alessia Marcuzzi, Roberto Farnesi e Elisabetta Canalis .
16.20 Cuori tra le nuvole
16.50 Tre minuti con Mediashopping
16.55 Tg5 minuti
17.05 Rosamund Pilcher: La cugina Dorothy. Film Tv (sentimentale '03). Di Dieter Kehler.
18.50 1 contro 100. Con Amadeus.
20.00 Tg 5
20.30 Cultura moderna. Con Teo Mammucari.

21.20 FICTION

> I Cesaroni
Ezio e Stefano sono ai ferri corti dopo un litigio. Con Claudio Amendola.

01.20 Tg 5 Notte
01.50 Cultura moderna. Con Teo Mammucari, Lydie Pages e Juliana Moreira.
02.20 Mediashopping
02.30 Un dottore tra le nuvole. Con Gerhard Lippert e Anita Zagaria e Manuel Guggenberger e Enzi Fuchs e Walter Reyer.
03.15 Mediashopping
03.25 Una bionda per papà. Con Suzanne Somers e Patrick Duffy e Staci Keanan e Sasha Mitchell e Brandon Call.

ITALIA 1

08.00 Doraemon
08.30 Scooby Doo
09.00 Pokemon Battle Frontier
09.25 Spiderman
09.50 Bernard
09.55 Willy il principe di Bel Air. Con Will Smith.
10.25 Hercules.
11.20 Tre minuti con Mediashopping
11.25 Xena, principessa guerriera.
12.25 Studio Aperto
13.00 Studio Sport
13.40 Slamball
14.05 Hunter x Hunter
14.30 Dragon Ball Z
15.00 Beverly Hills 90210.
15.55 Blue Water High.
16.25 15/Love.
16.50 Yu - gi - oh GX
17.20 Sonic X
17.35 L'incantevole Creamy
18.00 Sabrina, vita da strega.
18.30 Studio Aperto
19.00 Tre minuti con Mediashopping
19.05 Love Bugs 3. Con Emilio Solfrizzi e Giorgia Surina.
19.10 Will & Grace.
20.05 Tre minuti con Mediashopping
20.10 Renegade.

21.00 FILM TV

> Terrore sott'acqua
Uno squalo attraversa un fiume. Con Lou Diamond Phillips.

23.00 Prison Break. Con Dominic Purcell e Wentworth Miller.
00.50 Tre minuti con Mediashopping
00.55 Studio Aperto - La giornata
01.10 Tre minuti con Mediashopping
01.15 Shopping By Night
01.40 Slamball
02.00 Angel. Con David Boreanaz e Charisma Carpenter e Andy Hallett.
02.55 Witchblade. Con Yancy Butler e Will Yun Lee.

LA7

06.00 Tg La7
07.00 Omnibus Estate 2007
09.15 Punto Tg
09.20 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
09.30 Reputations
10.25 Cuore e batticuore. Con Robert Wagner e Stefanie Powers e Lionel Stander.
11.30 Il tocco di un angelo. Con Roma Downey e Della Reese e John Dye.
12.30 Tg La7
13.00 Matlock. Con Andy Griffith e Julie Sommars e Nancy Stafford e Michael Durrell e David Froman.
14.00 Un avventuriero a Tahiti. Film (avventura '66). Di Jean Becker. Con Jean Paul Belmondo e Nadja Tiller.
16.00 Cuore d'Africa.
17.35 Dogs With Jobs
18.05 Star Trek: Voyager.
19.00 Murder Call. Con Lance Fisk e Lucy Bell e Peter Mochrie.
20.00 Tg La7
20.30 Otto e mezzo. Con Pietrangelo Buttafuoco e Alessandra Sardoni.

21.30 TELEFILM

> Law & Order
Un noto avvocato viene ucciso. Con Jerry Orbach.

23.30 Being. Con Victoria Cabello.
00.20 Ai confini della pietà
00.50 Tg La7
01.15 Star Trek: Deep Space Nine. Con Avery Brooks, Rene Auberjonois, Nicole de Boer, Michael Dorn e Nana Visitor.
02.15 Otto e mezzo. Con Pietrangelo Buttafuoco e Alessandra Sardoni.
03.15 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
03.20 CNN News

SKY 1

06.40 Speciale: 007 Mania
07.10 Un padre per Jake. Film Tv (drammatico '05). Di Don McBrearty.
08.45 Extra Large
09.05 Il codice Da Vinci. Film (thriller '06). Di Ron Howard. Con Tom Hanks.
11.35 Speciale: Conversazione con Sergio Castellitto
12.05 L'estate del mio primo bacio. Film (commedia '05). Di Carlo Virzì. Con Laura Morante.
13.45 Loading Extra
14.00 Firewall. Film (azione '06). Di Richard Loncraine. Con Harrison Ford
15.55 Extra Large
16.15 XXX 2 - The Next Level. Film (azione '05). Di Lee Tamahori. Con Ice Cube e Willem Dafoe.
18.00 Identikit
18.30 Anplagghed al cinema. Film (comico '06). Di Rinaldo Gaspari. Con Aldo, Giovanni e Giacomo e Silvana Fallisi.
20.15 Loading Extra
20.30 Sky Cine News. Con Alessia Ventura e Nicola Savino.

21.00 FILM

> Ultraviolet
Fantasy-fumetto condito di arti marziali. Con Milla Jovovich.

22.35 Il codice Da Vinci. Film (thriller '06). Di Ron Howard. Con Tom Hanks e Audrey Tautou.
01.10 Sex Crimes 3. Film Tv (azione '05). Di Jay Lowi. Con Sarah Laine e Sandra McCoy e Linden Ashby e Ron Melendez e Claire Coffee.
02.40 Extra Large
03.00 Passo a due. Film (biografico '05). Di Andrea Barzini. Con Kledi e Laura Chiatti e Riccardo Zinna e Genti Kame.

SKY 3

09.55 Appuntamento a Belleville. Film (animazione '03). Di Sylvain Chomet
11.20 Identikit
11.50 Tir - na - nOg (è vietato portare cavalli in città). Film (avv. '93). Di Mike Newell.
14.00 La Pantera Rosa. Film (comm. '06). Di S. Levy.
15.40 Initial D. Film (azione '05). Di Wai Keung Lau e Siu Fai Mak.
17.30 Quando è in gioco l'onore. Film Tv (drammatico '05). Di Rod Holcomb.
19.00 Striptease. Film (comm. '96). Di Andrew Bergman.
21.00 Thief. Con Andre Braugher e Clayne Crawford .
22.30 Ricominciare a vivere. Film (drammatico '98). Di Forest Whitaker.
00.30 Sky Cine News.
01.00 Al di là di tutti i limiti. Film (drammatico '87). Di Marek Kanievska.

SKY MAX

10.35 The Choke. Film (thriller '05). Di Juan A. Mas.
12.10 58 minuti per morire. Film (azione '90). Di Renny Harlin.
14.15 Hollywood Flash
14.30 Cube Zero. Film (fantascienza '04). Di Ernie Barbarash.
16.15 Stone Cold - Caccia al Serial Killer. Film Tv (drammatico '05). Di Robert Harmon.
17.50 Alone in the Dark. Film (horror '05). Di Uwe Boll.
20.00 Il custode. Film (horror '05). Di Tobe Hooper.
22.00 L'ultimo combattimento di Chen. Film (azione '78). Di Robert Clouse.
23.55 Rob - B - Hood. Film (azione '06). Di Benny Chan.
02.25 58 minuti per morire. Film (azione '90). Di Renny Harlin.

SKY SPORT

06.00 Sport Time
08.00 Speciale calciomercato
09.00 Campionato italiano di Serie B: Juventus-Arezzo
10.45 Speciale ritiro Juventus
11.00 Amichevole: Feyenoord-Chelsea
13.00 Deborah 5ª tappa: Sciacca 5ª tappa: Sciacca
14.00 Sport Time
14.15 Speciale ritiro Roma
14.30 Numeri Serie A
15.00 100% Roma: Roma-Cagliari
16.00 100% Juventus: Juventus-Albinoleffe
17.00 100% Milan: Udinese-Milan
18.00 100% Inter: Inter-Atalanta
19.00 Serie A
19.30 Sport Time
20.45 Festeggiamenti 80 anni della Roma
23.00 Speciale calciomercato
24.00 Sport Time
00.15 Speciale ritiro Cagliari
00.30 Coppa Italia: Finale Finale

MTV

13.00 Full Metal Alchemist
13.30 Surf Girls
14.00 Laguna Beach
14.30 Mtv One Day
15.00 MTV Cookies
16.00 Flash
16.05 MTV Cookies
17.00 Flash
17.05 Summerhits
18.00 Flash
18.05 TRL on Tour. Con Alessandro Cattelan.
19.00 Flash
19.05 MTV Our Noise. Con Carlo Pastore.
20.00 Flash
20.05 Perfetti... ma non troppo.
21.00 Real World/Road Rules Challenge
22.00 Operazione Soundwave. Con C. Di Domenico.
22.30 Flash
22.35 Daitarn 3
23.00 Loveline.
24.00 Brand: New Video
01.00 Into the Music

ALL MUSIC

06.00 Rotazione musicale
07.30 Oroscopo
09.30 The Club
10.00 Rotazione musicale
12.00 Selezione balneare
12.55 All News
13.00 The Club on the Road. Con Chiara Tortorella.
13.30 Inbox 2.0
15.30 The Club
16.00 Weblist
16.55 All News
17.00 Rotazione musicale
18.00 Selezione balneare
18.55 All News
19.00 Classifica ufficiale di.... Con Lucilla Agosti.
20.00 Inbox 2.0
21.00 Mono
22.00 The Club viaggi
23.00 Rotazione musicale
24.00 Tutti nudi. Con Lucilla Agosti.
00.15 Rotazione musicale

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

09.20 Il notiziario mattutino
09.35 Cristoforo Colombo
11.00 Marina
11.30 Programma di musica
12.00 TG 2000 Flash
12.05 A casa dell'autore
13.10 Don Matteo 3
13.45 Il notiziario meridiano
14.05 Passeggiando in Carso
15.30 Documentario sulla natura
16.05 Don Matteo 3
16.40 Il notiziario meridiano
17.00 K 2
19.00 Italia economia
19.10 Tutti al mare
19.30 Il notiziario serale
19.55 Il notiziario sport
20.05 Qui Cortina
20.30 Il notiziario regione
20.50 Street legal
22.25 Personaggi d'estate
23.00 Il meteo
23.02 Il notiziario notturno
23.30 Ospiti di gente unica
23.40 Stoà. Film

Capodistria

13.45 Programmi della giornata
14.00 Tv Transfrontaliera - Tg R F.V.G.
14.20 Euronews
14.30 Eco
15.00 Trofeo Internazionale Regione FVG
15.50 Mappamondo
16.20 Parliamo di...
17.00 Slovenia magazine
17.30 Nautilus
18.00 Programmi in lingua Slovena
19.00 Tuttoggi
19.20 Tg sport
19.25 Paese che vai
19.55 Itinerari
20.25 Artevisione
20.55 Napoleone e le donne
21.55 Video motori
22.10 Tuttoggi
22.30 Programmi in lingua Slovena
23.55 Tv Transfrontaliera - TG R

Tvm - Odeon

12.30 Tg Odeon
12.35 Italia oh!. Con Roberta Pedrieri.
12.50 Lotto in salotto. Con Lorena Vedovato.
13.30 Lo Sport... Nautica
13.55 Europa News
14.10 Enjoy Television
14.50 Televendite
19.00 Coming Soon
19.10 Tg Triesteoggi
19.20 Meteo Trieste
19.30 Coming Soon
20.00 Tg Odeon
20.05 Il calciomercato dei campioni
20.40 Lo Sport... Motori
21.10 Rebus
22.55 Europa News
23.00 Cooming Soon
23.20 Tg Trieste Oggi
23.30 TVM Notizie - Udine e Gorizia
23.50 Cooming Soon
24.00 Tg Odeon

RADIO

RADIO 1

6: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Radio1 Musica; 8: GR 1; 8.30: GR 1 Sport; 8.39: Radio1 musica; 9: GR 1; 9.06: Radio anch'io; 10: GR 1; 10.08: Questione di Borsa; 10.15: Sapore di Radio; 10.30: GR 1 Titoli; 11: GR 1; 11.05: Italian Express; 11.30: GR 1 Titoli; 11.46: Obiettivo benessere; 12: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.30: GR 1 Titoli; 12.36: La radio ne parla; 13: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 13.33: Radio1 Musica Village; 14: GR 1; 14.05: Con parole mie; 14.30: GR 1 Titoli; 15: GR 1; 15.04: Ho perso il trend; 15.30: GR 1 Titoli; 15.37: Baobab - L'albero delle notizie; 16: GR 1 - Affari; 16.30: GR 1 Titoli; 17: GR 1; 17.15: Speciale Tour de France; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 18: GR 1; 18.30: GR 1 Titoli; 18.35: Tender; 18.49: Medicina e società; 19: GR 1; 19.22: Radio1 Sport; 19.30: Ascolta, si fa sera; 19.36: Zapping; 21: GR 1 - Affari; 21.09: Radio1 Music Club; 22: GR 1 - Affari; 23: GR 1; 23.05: GR Parlamento; 23.14: Radio1 Music Club; 23.24: Demo; 23.45: Uomini e camion; 24: Il Giornale della Mezzanotte; 0.23: La notte di Radio1; 1: GR 1; 2: GR 1; 3: GR 1; 3.05: Musica; 4: GR 1; 5: GR 1; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Musica.

RADIO 2

6: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8: Il Cammello di Radio2 - Chiamami aquila; 8.30: GR 2; 9.30: Il Cammello di Radio2 - Il primo d'agosto; 10.30: GR 2; 11: Trame; 12.10: Nessuno è perfetto; 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13: Monolocale; 13.30: GR 2; 13.42: Barabba; 15.30: GR 2; 16: 610 (sei uno zero) - Replay; 17.30: GR 2; 18: Il Cammello di Radio 2 - Popcorner; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20: Alle 8 della sera; 20.30: GR 2; 20.35: Dispenser Estate; 21: Versione Beta; 21.30: GR 2; 22: Il Cammello di Radio2; 24: La mezzanotte di Radio2; 2: Radio2 Remix; 2.05: Alle 8 della sera; 4: Fans Club.

RADIO 3

6: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7: Radio3 Mondo; 7.15: Prima pagina; 8.45: GR 3; 9: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10: Radio3 Mondo; 10.45: GR 3; 11.30: Radio3 Scienza; 12: I Concerti del mattino; 13: Il Terzo Anello. Aladino; 13.45: GR 3; 14: Dalle 2 alle 3. Musica di scena; 15: Fahrenheit; 15.45: Radio3 Suite. Festival dei Festival; 15.57: Il Cartellone; 17.10: GR 3; 18.45: GR 3; 22.30: Gorizia Jazz 2007; 24: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 giornale radio del Fvg - Onda verde; 11.03: A più voci; 12.30: Tg3 giornale radio del Fvg; 14: A più voci; 15: Tgr giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 giornale radio del Fvg - Incontri con la Bibbia.

Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Sconfinamenti.

Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; 7.20: Il nostro buongiorno, Calendarietto e lettura programmi; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Primo turno - 1.a parte; 10: Notiziario; 10.10: Primo turno - 2.a parte; 11: Intrattenimento a mezzogiorno: 11.15: L'architetto consiglia; 12: Storie di luoghi e di tempi lontani; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: 50 anni con la musica dei fratelli Avsenik - 11.a parte; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Arcobaleno: Libro aperto: Ivan Tavcar: Fiori d'autunno - romanzo in 25 puntate, regia di Marko Sosic, 20.a puntata; 18: Monografie: Carlo Cossutta - 6.a parte; segue: Playlist; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; segue: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6: Il caffè di Radio Capital; 9: Isaradio; 12: Capital in the World; 14: Capital Records; 16: Benny Hits; 18: Il caffè di Radio Capital; 20: Musica; 21: Area Protetta; 23: Capital Groove Master; 24: Time Machine; 2: La macchina del tempo.

RADIO DEEJAY

6: 6 sveglio; 6.05: News; 6.30: News; 7: Due a zero; 10: Platinissima; 12: Chiamate Roma Triuno Triuno; 14: Sciambola; 16: Due Due Due; 18: Pinocchio; 20.01: Radio Random, non sai mai quello che ti capita; 23: Chiamate Roma Triuno Triuno; 0.30: Sciambola!; 2.01: Radio Random, non sai mai quello che ti capita; 4: Platinissima.

RADIO CAPODISTRIA

6-8: Radiosveglia (Buongiorno da RC); Almanacco; 6.15: Notizie; Meteo e viabilità; 6.25: Granelli di storia; 6.30: Presentazione mattinata radiofonica; Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58; (Dal vivo!) Nel serale: 20-6: Ogni ora registrato!; 7: Anticipazioni GR; 7.13: Meteo e viabilità; 7.15: GR - Il giornale del mattino; 7.50: Tempo vacanze; 8-10.30: Calle degli orti grandi - estate; 8.05: L'oroscopo di Elena; 8.30: Notizie; Prima pagina; Meteo e viabilità; 8.40: La canzone della settimana; 8.45: I consigli del pediatra; 09.15: La valigia delle vacanze: Absolute style; 9.30: Notizie; Meteo e viabilità; 9.35: Appuntamenti d'estate, mode e tendenze, estate 2007; 10.05: Sigla single; 10.10: Prosa: «Piccolo mondo narrativo»; 10.25: Programmi TV; Chiusura; 10.30: Notizie; Il tempo sull'Adriatico; 10.33-12.28: Onde radio amiche; 11: RC...cultura; 11.30: Notizie; Meteo e viabilità; 12: Anticipazioni GR; 12.28: Meteo e viabilità; 12.30: I Fatti del giorno; 13.10: I sempreverdi del solleone; 13.30: Notizie; Meteo e viabilità; 13.33-14.30: Sogni di vacanza (cade luglio e agosto)!!!!; 13.40: Piacere della gola, salute del corpo (solo luglio e agosto); 14: W l'estate (solo luglio e agosto); 14.30: Notizie; Il tempo sull'Adriatico; 14.35: Sigla single; 14.40: New entry; 15: W l'estate!; 15.05: La canzone della settimana; 15.28: Meteo e viabilità; 15.30: I fatti del giorno; 16-18: E... state freschi; 16.30: Notizie; Meteo e viabilità; 17.30: Notizie; Meteo e viabilità; 18: Anima e corpo; 18.30: Notizie; Meteo e viabilità; 19: W l'estate; 19.28: Meteo e viabilità; 19.30: Il giornale della sera; 20-24: Radio Capodistria Sera; 20: W l'estate; 20.30: New entry; 21: Mode e tendenze-estate 2007; 21.40: Sigla single; 22.00-23: Sogni di vacanza (luglio e agosto cade, in sostituzione musica); La canzone della settimana; 23: Melopea; 24-6: Collegamento Rsi.

RADIO M2O

04: Pure Seduction; 7: M to Go; 09: m2-all news; 9.05: Mib; 10: Gli Improponibili; 11: m2-all news; 11.05: Bip; 13: m2on line; 14: Zero Db; 15: Out of mind; 17: m2on line; 18: Gli Improponibili; 19: Real Trust; 20: Chemical Lab; 21: Tribe; 22: Stardust; 24: Stardust in Love; 01: In Da House.

RADIO ATTIVITÀ

7: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotrafic viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.05: Telekommando, con Sara & Paolo Agostinelli; 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano - news; 12.20: Radiotrafic viabilità; 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 13.05: Rewind grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 14.02: The Factory House, a cura di Paolo Agostinelli e Sandro Orlando dj; 15.02: The Black Vibe, con Lillo Costa; 15.05: Disco news, la proposta della settimana; 16.05: Pomeriggio radioattivo, con Paolo Agostinelli, Cesare e Paul; 17.05: Disco news, la proposta della settimana; 17.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 18.05: Mind The Gap, con Veronica Brani; 19.05: Music Box «Lookin'around», con Barbara de Paoli; 19.20: Radiotrafic viabilità; 19.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 20.05: In orbita cafè; 21: Rewind, grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 22 Dal tramonto all'alba, dai dancefloor di tutto il mondo.

RADIO PUNTO ZERO

9 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.

TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

La statua di Nazario Sauro

Sopra e a fianco come cambierebbe l'immagine della zona dopo la realizzazione del parcheggio sotterraneo con quattro livelli e 491 posti auto (Lasorte)

La Stazione Marittima e lo spiazzo antistante come si presentano adesso (Foto Lasorte)

La Saba Italia chiede alla Regione la valutazione di impatto ambientale. Il cantiere potrebbe partire all'inizio del 2008

Parcheggio sotto la Marittima: ecco i piani

Quattro livelli interrati per 491 posti. Sarà spostata la statua di Sauro

di **Paola Bolis**

Quattro livelli sotterranei per un totale di 491 posti auto. E in superficie un'ampia area pedonale pavimentata in arenaria: al centro, uno spazio rettangolare verde di 1650 metri quadri, lungo il cui perimetro viene creata una sorta di panchina ininterrotta. Si presenta così il nuovo parcheggio sotterraneo di piazzale Marinai d'Italia, davanti alla Stazione Marittima, secondo il progetto che Saba Italia ha depositato in Regione chiedendone la valutazione di impatto ambientale. Valutazione che costituisce uno degli ultimi passaggi verso il via libera definitivo al cantiere, con il quale - come riporta l'assessore all'urbanistica Maurizio Bucci - la società intende partire quanto prima: già nei primi mesi del 2008. Quello della Marittima sarà dunque con tutta probabilità il primo a partire, tra i grandi contenitori previsti dal nuovo piano parcheggi del Comune in zona Rive. Del resto «siamo favorevoli alla nuova struttura», conferma Claudio Boniciolli, presidente dell'Autorità portuale cui pertiene l'area su cui costruire; mentre Bucci rileva l'importanza del parcheggio nell'ottica della progressiva, auspicata scomparsa delle auto in sosta dal lungomare. Ma ecco il progetto, per la prima volta reso pubblico nei dettagli.

L'AREA IN SUPERFICIE Le rampe d'accesso e di uscita dei veicoli sono parallele e attigue alla viabilità: l'ingresso è all'incrocio tra Riva del Mandracchio e via del Mercato Vecchio; si esce all'altezza di via Boccardi per immettersi nella viabilità cittadina, solo in direzione Campo Marzio, sull'incrocio tra Riva Sauro e via San Giorgio.

IL VERDE Davanti alla Marittima, l'ampia area pedonale (aperta la nuova struttura le auto scompaiono dalla zona) vede al centro un rettangolo di 1650 metri quadri a verde (con un ingrandimento dell'attuale aiuola) sopra la copertura del parcheggio: il verde ospita le griglie di aerazione e le scale pedonali con i relativi ascensori (sono previste delle torrette vetrate).

LA STATUA DI SAURO La statua di Nazario Sauro viene trasportata «in un deposito sicuro» per la durata dei lavori. La ricollocazione è prevista «in posizione più vicina al molo Bersaglieri» sul lato ex Pescheria, si legge in una delle relazioni, per «valorizzare» maggiormente piazzale e statua. Il monumento risulta comunque inserito nel verde.

IL PARCHEGGIO La struttura in pianta appare come un rettangolo di 70 metri per 55, con il lato lungo parallelo alla viabilità: al centro, lo spazio riservato alla rampa rotonda interna che porta ai livelli sotterranei. Di questi ultimi il più profondo è previsto a -14 metri sul livello del mare, anche se si scaverà fino a quota -16,15.

I SISTEMI ANTI-MAREA Lungo l'area perimetrale del verde di superficie, si diceva, c'è un'unica seduta in pietra di Aurisina. Una soluzione estetica ma anche funzionale. Nella cornice dell'aiuola infatti (così come nei muretti delle rampe) viene alloggiato il sistema di sicurezza in caso di «marea eccezionale» che potrebbe far tracimare l'acqua nei livelli sottostanti. È una «barriera gonfiabile», sorta di airbag nascosto da un coperchio in arenaria che all'occorrenza si apre per innalzarsi un livello di «circa 3,20 - 3,50 metri al di sopra del livello medio del mare». Sistemi ulteriori di sicurezza, porte stagne al primo piano interrato e la possibilità di una seconda barriera.

TEMPI E COSTI Ottenuti permessi e autorizzazioni, Saba Italia prevede di realizzare l'opera in «circa 24 mesi», con un investimento complessivo di 17 milioni 301 mila euro. Fin qui il progetto, frutto di un lavoro iniziato prima del Duemila. Inizialmente infatti la struttura era stata prevista a cavallo tra i Moli Bersaglieri e Pescheria, in un'area che avrebbe comportato quello spostamento verso il mare della linea di costa al quale la Soprintendenza ha poi detto no. La nuova collocazione ha portato a una riconsiderazione generale del progetto, perché l'area complessiva disponibile si è ridotta di circa tremila metri quadri e i posti auto sono passati da 600-700 agli attuali 491, raggiunti peraltro scendendo di un ulteriore livello rispetto ai tre inizialmente previsti. La struttura, si diceva, risulta già inserita nel nuovo piano parcheggi del Comune, che dopo il via libera della giunta è ora all'esame delle circoscrizioni, e approderà in consiglio comunale dopo la pausa estiva. Per gli altri due impianti localizzati dal nuovo piano - nell'area ex Bianchi e quello in Riva III Novembre - dopo l'approvazione definitiva del piano da parte del consiglio comunale il Comune - dice Bucci - lancerà le gare per i project financing. Ma per l'ex Bianchi «verrà valutata una eventuale collaborazione con la Fondazione CRTrieste», attualmente impegnata con il restauro del magazzino vini: restauro in cui è previsto anche un parking sotterraneo che un domani si potrebbe collegare con la struttura attigua.

La struttura, che costerà 1,6 milioni di euro, pronta a Pasqua. Delfino Verde e Araxi si sposteranno al Molo Quarto

Un porticciolo per panfili all'ex Pescheria

Sì del Comitato portuale al Marina San Giusto per maxiyacht fino a 40 metri

Verrà allungata la diga galleggiante. Stoppato per ora l'ampliamento della gelateria Pinguino: serviranno modifiche

di **Silvio Maranzana**

Maxiyacht lunghi fino a quaranta metri del più ricco turismo nautico ormeggiati alla banchina dell'ex Pescheria che da febbraio ospiterà una grande sala per i congressi. Sarà realtà fin dal prossimo anno perché l'altra sera il Comitato portuale, seppur con una votazione favorevole di misura, ha dato il via libera alla realizzazione del maxiyacht port del Marina San Giusto. «Qualche ora fa - ha detto ieri il presidente della società, Italo Mariani - abbiamo commissionato alla Imprefond Trieste il progetto esecutivo. A metà ottobre contiamo di partire con i lavori e speriamo di inaugurare la struttura a Pasqua 2008».

Si tratterà comunque di una versione ridotta rispetto al progetto originario: solo una dozzina i panfili, per la maggior parte in accosto, che potranno essere ormeggiati rispetto ai 26 originariamente previsti. Comunque la realizzazione della struttura comporterà, a protezione degli approdi, anche l'allungamento di 18 metri della diga galleggiante, che era stato avversato dal Comune e in particolare dall'assessore alle politiche del mare Maurizio Bucci per un presunto ostacolo creato alle manovre delle navi da crociera nell'ormeggio alla prospiciente banchina della Stazione marittima. «L'approvazione favorevole del Comitato portuale - ha spiegato il segretario generale dell'Authority Martino Conticelli - è scattata solo dopo il parere tecnico favorevole della Capitaneria e dei Piloti del porto». Tra le clausole inserite dal Comitato l'obbligatorietà dei maxiyacht di sostare per almeno dieci giorni per scoraggiare eventuali toccate e fughe che escluderebbero qualsiasi beneficio economico per la città.

I panfili, che potranno essere ammirati dai triestini a passeggio, ormeggeranno anche dove oggi accostano il Delfino Verde che collega Trieste a Muggia e l'Araxi che arriva fino a Barcola e a Grignano. Il capolinea di queste motonavi verrà infatti spostato sul Molo Quarto dov'è in via di completamento la struttura che fungerà anche da Stazione marittima.

«Il maxiyacht port, che ci costerà un milione e 600 mila euro, è solo uno dei nostri progetti - ha aggiunto Mariani - gli altri prevedono la sopraelevazione della nostra sede, la collocazione di un distributore di benzina, l'arredo dei moli». Piani d'espansione questi ultimi che entrano in rotta di collisione con quelli della gelateria Il Pinguino il cui titolare Enzo Angelini ha chiesto di poter ampliare il locale realizzando una copertura trasparente e un terrazzo. Così com'è previsto il progetto è stato respinto, ma l'Autorità portuale ha convocato Angelini e gli chiederà alcune modifiche che potrebbero portare a un successivo via libera.

L'area del Marina San Giusto

La commissione edilizia integrata ha dato il via libera al progetto della Fondazione CRTrieste

Restauro del magazzino vini, ok dal Comune

Parte a passo di corsa l'iter che dovrà portare all'avvio del restauro del dagazzino vini. Depositato venerdì scorso dalla Fondazione CRTrieste, che dell'immobile è proprietaria, il progetto di riatto firmato dall'architetto Marco Casamonti ha ottenuto ieri il via libera sotto il profilo paesaggistico da parte della commissione edilizia integrata del Comune.

La rapidità dei tempi rappresenta un chiaro segnale della volontà del Comune di snellire il più possibile, per quanto di sua competenza, il percorso da effettuare: del resto «vogliamo tagliare il nastro», commenta l'assessore all'urbanistica Maurizio Bucci. Sul progetto si dovrà ora esprimere la Soprintendenza, con un parere o un silenzio-assenso per i quali i termini previsti sono di novanta giorni. A seguire, la Fondazione dovrà richiedere al Comune la concessione edilizia. Entro l'anno dunque il quadro dovrebbe essere definito, e se tutto andrà per il verso giusto il «nuovo» magazzino vini potrebbe essere completato tra la fine del 2009 e i primi mesi del 2010.

Dopo la rinuncia della Fondazione a costruire al posto del vecchio immobile un centro congressi, il progetto ora in esame prevede la conservazione dei muri esterni, entro i quali - scostata di poco rispetto al perimetro originario - viene realizzata una scatola in vetro che contiene i nuovi spazi innalzandosi da terra per poco meno di nove metri, ovvero esattamente all'altezza che si misura al colmo del tetto della struttura così come si presenta oggi.

Cinque i livelli previsti: tre sotterranei e due fuori terra, per un totale di 5.700 metri quadri a disposizione. I due piani più bassi risultano adibiti a parcheggi, mentre per i tre superiori la destinazione d'uso resta ancora da decidere. Per questo a oggi il progetto si limita a prevedere un open space successivamente modulabile secondo le diverse esigenze: forse spazi al servizio dell'attigua ex Pescheria (anch'essa restaurata dalla Fondazione) e della vicina area museale cittadina; o superfici da destinare ad altri usi pubblici.

p.b.

Giornata triestina per il rappresentante dell'esecutivo con delega all'ambiente

Il ministro Pecoraro Scanio salutato dal sindaco Dipiazza e a colloquio con i cittadini

L'esponente del governo si è confrontato con le autorità locali sulle problematiche ambientali più urgenti

Pecoraro: supervertice per la Ferriera

Il ministro ha proposto anche un accordo di programma per le bonifiche

di **Giulio Garau**

Un nuovo sistema di rilevazione degli inquinanti, forse anche nuove e più sofisticate (e precise) centraline per il monitoraggio, per analizzare le emissioni della Ferriera «per provare che lo stabilimento inquina e non imbratta soltanto», ma anche la qualità dell'aria. Poi un tavolo, in Prefettura, a cui prenderanno parte pure i tecnici del ministero dell'Ambiente e dove siederanno il Comune, l'Azienda sanitaria e i vertici dello stabilimento per verificare che siano applicate da parte dell'azienda siderurgica tutte le misure necessarie a ridurre l'inquinamento e le emissioni nocive.

Doveva soltanto «ascoltare» il ministro dell'Ambiente, Alfonso Pecoraro Scanio, in realtà ieri durante la giornata trascorsa a Trieste, fitta di riunioni e incontri, ha dato un serie precisa di suggerimenti e di indicazioni sulle misure da adottare. Innanzitutto sullo stabilimento siderurgico su cui c'è lo stato di allerta per le emissioni. Ma poi il ministro ha anche affrontato l'altra grande questione, quella delle bonifiche e il problema della paralisi dello sviluppo industriale. E anche in questo caso, ha dato le risposte che gran parte degli attori locali, da Ezit ad Autorità portuale, sino ai Comuni di Trieste, San Dorligo della valle e Muggia (che si sono rivolti alla Regione per fare fronte unico), si attendevano. Il ministero dell'Ambiente aveva ipotizzato la necessità di un accordo di programma, la bozza è stata mandata a Trieste, le istituzioni hanno fatto modifiche ed ora il documento torna al ministro, promotore la Regione, per il placet.

Obiettivo, avviare realmente l'iter delle bonifiche e sbloccare la paralisi del tessuto industriale. Scorciatoie e buonismi? Niente affatto. Il ministro Pecoraro Scanio è stato netto: «È interesse del Governo e del ministero che le bonifiche si facciano, e non che si proclamino soltanto facendo chiacchiere. Il principio è uno solo ed è anche comunitario: chi inquina paga, e soluzioni di uscita vere. Lo abbiamo fatto a Bagnoli dove è stata data un'accelerazione facendo partire le bonifiche dopo anni di stasi, è successo a Gela dove sono stato il primo ministro dell'Ambiente a fare una visita. Accadrà pure a Trieste».

Pecoraro Scanio non ha parlato nè di legge 152 (quella invocata dalle istituzioni locali che chiedono la sua applicazione) e nemmeno del sistema di «analisi del rischio» per velocizzare le pratiche: «Le bonifiche si fanno e basta – ha tagliato corto – senza furbizie e con criterio scientifico. Chi inquina paga i danni e chi ha acquistato a basso prezzo aree e terreni approfittando, e sapeva, dovrà rimediare. Noi aiuteremo solo chi non ha inquinato e daremo una mano alle piccole e medie imprese che hanno difficoltà, velocizzeremo le pratiche burocratiche». Un approccio «intelligente» ha spiegato il ministro che sarà «modulato». Ovvero: «Bisognerà tenere conto delle circostanze e dei progetti – ha spiegato il ministro – privilegiando la reindustrializzazione con l'uso delle energie rinnovabili. Nel caso si decida di realizzare ad esempio uno stabilimento di pannelli fotovoltaici non servirà una bonifica totale, nel caso invece si pensi a un'azienda alimentare o a un luogo dove si riunisce del pubblico bisognerà pulire a fondo».

Lo ha detto chiaramente il ministro dell'Ambiente che sogna per quest'area del Paese dell'«estremo Nordest» una «riconversione ecologica dell'economia». Magari utilizzando il potenziale di innovazione e di ricerca locali. Ma per veder muoversi qualcosa localmente, Pecoraro Scanio ha avvertito subito le istituzioni, bisognerà attendere settembre.

Una visita lunga e intensa quella del ministro dell'Ambiente (Pecoraro tra l'altro ha parlato anche di temi nazionali come l'emergenza incendi, delle intercettazioni e sul referendum) iniziata alle 11 con l'incontro con il direttore dell'Azienda sanitaria Franco Rotelli. Si è parlato della qualità dell'aria, delle diatribe sulle misurazioni effettuate da una parte dalle centraline dell'Arpa, dall'altro dei contributi del Cigra e degli ultimi sforamenti dei limiti di legge della Ferriera che ora vive un momento delicato dopo la manifestazione di interesse alla Lucchini da parte del gruppo Arvedi di Cremona. Con Rotelli Pecoraro Scanio ha anche affrontato il rilancio del parco di San Giovanni. Poi la corsa per l'incontro con il sindaco Roberto Dipiazza che al termine ha riconosciuto che «pur di parti politiche opposte, sulla questione ambientale abbiamo avuto la stessa identità di vedute». Subito dopo l'incontro con esponenti della Teseco, l'unica ad aver avviato le bonifiche nell'area ex Aquila, la scorsa settimana. Infine l'incontro con alcuni abitanti di Servola.

Nel pomeriggio il colloquio con la presidente della provincia, Maria Teresa Bassa Poropat e il vertice sulle bonifiche co-presieduto dall'assessore regionale all'Ambiente Gianfranco Moretton: c'erano tutti, dagli Industriali con il presidente Corrado Antonini al presidente dell'Ezit Mauro Azzarita, la Poropat per la Provincia, il comune di Trieste con Dipiazza, quello di Muggia Nerio Nesladek, di Dolina Fulvia Premolin, e il presidente dell'Autorità portuale, Claudio Boniciolli. Chiusura finale con i sindacati, Cgil, Cisl e Uil guidati dai tre segretari Franco Belci, Sergio Bordin e Luca Visentini.

Dagli abitanti di Servola un dossier sull'inquinamento

«Una situazione veramente allarmante». Il ministro Alfonso Pecoraro Scanio aveva la faccia scura quando ha commentato al termine dell'incontro con una delegazione di abitanti di Servola. Una quindicina di persone, gente semplice, famiglie, anche un ragazzo giovane. Hanno portato pure un «omaggio» al ministro, un sacchetto di carbone con la «raccolta» di una notte.

«Voglio interventi che portino a soluzioni e non altri palleggiamenti di responsabilità. Conosco bene la situazione di Servola, ci sono stato, ho visitato la zona e la Ferriera» ha aggiunto Pecoraro Scanio che ha rimandato i controlli e la definizione della strategia di controllo da adottare al tavolo della prefettura. «Ordinare la sospensione dell'attività dello stabilimento? No, siamo in un Paese federalista, il ministro chiede di tutelare l'ambiente, tocca alle autorità locali il resto. Sono loro che devono affrontare la questione con azienda, lavoratori e sindacato».

E ieri a nome di tutti i presenti una donna servolana, Alda Sancin, padre e nonni ex lavoratori in Ferriera, ha consegnato una lettera al ministro per spiegare in dettaglio la situazione. Il fatto che per molte ore del giorno e della notte l'aria è irrespirabile», poi la presenza di una nuvola che si spande su un abitato di circa 20mila residenti. Particelle di grafite che penetrano dappertutto, granuli di materiale ferroso che si infiltrano, carbone. Per non parlare delle polveri e dei fumi che entrano nelle scuole, asili infantili, nidi e ricreatori che accolgono complessivamente 1500 bambini dai 0 ai 14 anni.

Fondi alla Provincia per formare tecnici

Fondi per formare tecnici ambientali altamente specializzati: li preparerà Asia, l'Agenzia per lo sviluppo internazionale dell'ambiente fondata e promossa dalla Provincia di Trieste, che riceverà dal ministero per l'Ambiente i finanziamenti necessari per avviare le attività. Alfonso Pecoraro Scanio, il ministro dell'Ambiente lo ha comunicato ufficialmente alla presidente della Provincia, Maria Teresa Bassa Poropat ieri nel corso di un colloquio durante la lunga visita a Trieste.

«Abbiamo studiato la convenzione tra Ministero e Provincia di Trieste - ha detto Pecoraro Scanio - in maniera tale da dare un nuovo impulso all'Agenzia, affinchè non diventi una sorta di vetrina, ma un'iniziativa operativa alla quale vengano assegnate risorse». Il ministro ha annunciato di aver invitato il collega sloveno alla futura inaugurazione dei corsi di «un'agenzia di caratura e valore internazionale».

Asia conta di iniziare la programmazione dei corsi di alta formazione nel campo dello sviluppo eco-compatibile entro la fine del 2007. «L'avvio dell'attività è un avvenimento particolarmente significativo per Trieste – ha commentato Maria Teresa Bassa Poropat – la scuola di alta formazione rivolta a tecnici e decisori che ci apprestiamo ad attivare - ha aggiunto - costituisce un significativo tassello nella città di Trieste in un settore tra i più attuali del momento quello dell'ambiente». È già stata convocata nella prima settimana di settembre la riunione del Comitato di indirizzo dell'Agenzia allo scopo di avviare il primo corso pilota mirato alla formazione di personale nei settori della tutela dell'ambiente.

Compito del Comitato sarà quello di individuare il programma di attività e i temi sui quali impostare i corsi di formazione. La Fondazione potrebbe infatti diventare promotrice di campus di sperimentazione concreta per la messa in opera di tecnologie innovative nel campo del recupero energetico e della tutela dell'ambiente.

Il Consiglio ha rinviato a oggi alle 17 l'attesa discussione sul piano regolatore

Scuola internazionale di Opicina all'Area: il Comune ha approvato il trasferimento

Via libera al trasferimento dell'«International School of Triest» da Opicina all'Area Science Park di Basovizza. Maggioranza compatta (25 i voti favorevoli) durante le votazioni che, ieri sera in Consiglio comunale, hanno portato all'approvazione del provvedimento.

Otto, invece, i voti contrari (Ds, Rifondazione e Raccovelli dei Verdi) con sei astenuti (Margherita, ma non al completo, e Decarli dei Cittadini). Al fianco del centrodestra, in questa occasione, anche Roberto Damiani (Margherita) ed Emiliano Edera (Lista Primo Rovis) per una discussione che ha fatto registrare toni abbastanza sostenuti.

La sinistra estrema, infatti, interpreta e contesta tale trasferimento come un possibile isolamento di una struttura già di per se apparentemente elitaria e caratterizzata da rette piuttosto impegnative. Nessun dubbio, tuttavia, in merito all'approvazione visti i numeri che fin dalla vigilia sembravano portare verso una direzione scontata.

A questo punto previsto dall'ordine del giorno ha fatto seguito quello legato alla valutazione di impatto ambientale sull'ampliamento dell'Hotel Riviera di Grignano. In questo caso, invece, i toni sono diventati piuttosto infuocati benché si tratti di un parere semplicemente consultivo su un argomento che fondamentalmente è già stato oggetto di decisioni a livello regionale.

Al termine delle votazioni hanno prevalso i sì ma in maniera numericamente confusa. Svariati gli astenuti, senz'altro più del previsto, e alcuni contrari anche all'interno della stessa maggioranza.

Un'espressione di indirizzo piuttosto frastagliata: 10 i sì (Lista Dipiazza, Udc, Pacor dei Repubblicani, Decarli dei Cittadini, Rescigno di Alleanza nazionale, Frömmel di Forza Italia e l'indipendente Di Tora), 5 i no (per motivi ambientali Rifondazione e Raccovelli ma anche Lippi e Pellarini di An) e 11 astenuti (quasi tutti della maggioranza tra Fi e An, per motivi ambientali ma anche perché, in effetti, i termini del parere era scaduti e superati da giorni).

L'aula del Consiglio

Ampio spazio, inoltre, è stato riservato anche alle discussioni legate al ventilato aumento delle superfici commerciali all'interno dell'ex Silos dove dovrebbe insediarsi la nuova realtà cittadina.

Tutto rimandato alla giornata odierna, infine, per quanto concerne le direttive legate al nuovo piano regolatore e seduta anticipata alle 17. Il termine per presentare gli emendamenti al documento di giunta, in realtà, sono scaduti ieri ma il quadro è già chiaro. Gli stessi consiglieri di maggioranza hanno evidenziato la necessità di modificare il testo, giudicato generico e privo di risposte alle istanze di ambientalisti da una parte, e di ordini professionali e categorie economiche dall'altra.

Una due-giorni che si profila ancora particolarmente impegnativa, dunque, per i protagonisti della doppia sessione di lavori prima della pausa estiva.

PATENTI DIFFICILI

Autoscuole bloccate dalla motorizzazione

I disagi agli utenti dovuti allo stato di agitazione del personale degli uffici provinciali della motorizzazione, preoccupano le associazioni di categoria delle autoscuole e degli studi di consulenza automobilistica. Interruzioni a singhiozzo dell'attività con una conseguente scadenza dei fogli rosa e di altre pratiche in corso, l'annullamento degli esami già prenotati per il conseguimento delle patenti e quello di diverse operazioni normalmente effettuate in orario straordinario e la riduzione di orario degli sportelli sono solo alcuni dei problemi che si stanno quotidianamente verificando ai danni sia degli iscritti alle autoscuole che ai privatisti.

«Gli scioperi e le altre azioni intraprese - aggiunge Paolo Crozzoli, responsabile nazionale consorzi e affari generali Confedertaai - sono causa anche di una riduzione delle sedute di revisioni e collaudi, di un allungamento dei tempi di prenotazione per gli esami e dei tempi di lavorazione delle pratiche». Lo stesso Crozzoli avvisa preoccupazione, oltre che per la situazione contingente, anche per i possibili disservizi che in futuro verrebbero a crearsi nel momento del passaggio di competenze dalla Regione alle Province. «Se non si affrontano ora determinati problemi operativi - sottolinea Crozzoli - con un coordinamento a livello regionale, a gennaio, ovvero nel momento dell'applicazione della legge, ulteriori disagi saranno inevitabili. La mancanza di concertazione tra Regione, Province e associazioni di categoria - spiega - rischia di favorire la promulgazione di una legge che non tiene conto degli aspetti tecnici e operativi che avranno pesanti ripercussioni sull'attività del comparto e sull'efficienza dei servizi resi al pubblico». Le singole Province hanno piena autonomia nell'applicazione della legge e questo potrebbe provocare alcune problematiche in casi come l'immatricolazione, la revisione delle patenti o i sistemi di pagamento.

l.t.

Continuaz. dall'11.a pagina

CASAPROGRAMMA Sistiana: ottime condizioni interne ed esterne, casa disposta su tre livelli composta da 4 stanze, 2 bagni, 2 terrazze, cucina, salone, sala da pranzo, ampia taverna, ripostiglio, lavanderia, garage, cantina e 270 mq di dolina. Vista nel verde. Tel. 040366544.
(A00)

CASAPROGRAMMA via della Guardia: ultimo piano composto da ingresso, cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno e soffitta. Luminosissimo. Euro 63.000. Tel. 040366544.
(A00)

CASAPROGRAMMA via Ghirlandaio: luminosissimo piano alto composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno, ripostiglio e poggiolo verandato. Ristrutturato pari a primo ingresso. Euro 115.000. Tel. 040366544.
(A00)

CASAPROGRAMMA via San Servolo pari a primo ingresso composto da atrio, soggiorno cucina, matrimoniale, cameretta, bagno, ripostiglio e 2 cortili di proprietà. Termoautonomo. Piano terra tranquillissimo. Tel. 040366544.
(A00)

CERVIGNANO recentissimo rifinito bicamere tutto travi a vista, in piccola elegante palazzina, 3 terrazze, garage, posto auto. Cod. 49/P Gallery Cervignano 043135986 www.gallery-immobiliare.com
(A00)

CERVIGNANO villaschiera tricamere biservizi lavanderia, taverna, ripostiglio, garage, terrazze, portico, giardino. Condizioni ottimali. 183.000 euro. Cod. 68/P Gallery Cervignano 043135986 www.gallery-immobiliare.com
(A00)

COSTALUNGA casa bifamiliare ristrutturata. Due alloggi da 85 mq più taverna, posti auto e ampio terreno. Possibilità acquisto frazionato di un solo ente con giardino. Tre 040774779.

FIUMICELLO centro. Nuova realizzazione splendidi mini, bicamere, tricamere. Giardino o terrazza, garage, possibilità posto auto, cantina. Cod. 63-64-65/P Gallery Cervignano 043135986 www.gallery-immobiliare.com

GALLERY Baiamonti bassa piano alto nel verde cucina, soggiorno, due stanze, bagno, terrazza e cantina. Euro 125.000. Cod. 16/P. 040213294. (A00)

GALLERY p.zza Garibaldi ottimo locale con soppalco piccola metratura - vetrina. Adatto varie attività. Cod. 593/P 0407600250 www.gallery-immobiliare.com
(A00)

GALLERY p.zza S. Antonio zona pedonale/di passaggio locale d'affari attualmente locato, ampia metratura, quattro vetrine. Cod. 269/P 0407600250 www.gallery-immobiliare.com

GALLERY Revoltella bassa appartamento con cucina, tre stanze, stanzino, bagno, servizio separato, possibilità box. Euro 130.000. Cod. 27/P. 040213294. (A00)

GALLERY Romagna, appartamento da rimodernare, all'ultimo piano con mansarda, box, cantina, vista golfo/città. Cod. 742/P 0407600250 www.gallery-immobiliare.com
(A00)

GALLERY San Pasquale piano alto da rimodernare vista mare, cucina, soggiorno, due camere, bagno, terrazza, ripostiglio, cantina. Cod. 24/P. 040213294. (A00)

GALLERY zona Rossetti appartamento ca. 68 mq ristrutturato: ampio soggiorno luminoso, cucina, matrimoniale, bagno. Euro 125.000. Cod. 611/P 0407600250 www.gallery-immobiliare.com
(A00)

GIARDINO pubblico e adiacenze Tribunale stabili epoca totalmente ristrutturati ascensore diverse tipologie primingressi a partire da euro 100.000 Tirabora 040414213.

LA Chiave 040272725 Duino Aurisina euro 295.000 bellissimo appartamento di 120 mq con ampie terrazze immerso nel verde.

LA Chiave 040272725 Trieste-Ireneo della Croce euro 137.000 appartamento di 72 mq soffitta buone condizioni.

LA Chiave 040272725 Trieste-Settefontane euro 179.000 appartamento buone condizioni ampia cucina abitabile soggiorno matrimoniale singola bagno wc poggiolo terrazzo.

LA Chiave 040272725 Trieste Rossetti euro 300.000 rimodernato 120 mq calpestabili e 30 mq di terrazze e posto auto di proprietà.

MADONNA del Mare stabiletto d'epoca di tre piani mansarda ingresso soggiorno con caminetto cucinotto camera matrimoniale camera singola bagno euro 150.000 Tirabora 040414213.

MONFALCONE centralissimo ampio locale commerciale 300 mq prima periferia servita locale commerciale 350 mq + 300 magazzino. Serena Immobiliare Monfalcone tel. 0481413623 - 3484410078.

MONFALCONE posizione centrale e tranquilla vendesi ultimi appartamenti nuova palazzina ingresso soggiorno con cottura camera matrimoniale disimpegno bagno grande terrazza. Possibilità posto auto. Da euro 97.000 esente mediazioni. Tel. 040208585-cell. 3998298167 ore pasti. (C00)

MT 0400641662 Ospedale Maggiore piano alto ascensore ingresso soggiorno cucina matrimoniale bagno poggiolo ripostiglio cantina. Euro 110.000. (A00)

MT 0400641662 periferico ultimo piano vista mare ingresso soggiorno cucina tre camere bagno poggiolo cantina termoautonomo. Euro 180.000. (A00)

MT 0400641662 Revoltella ultimo piano ascensore vista aperta ingresso soggiorno cucina matrimoniale bagno ripostiglio poggiolo ottime condizioni. Euro 150.000. (A00)

MT 0400641662 San Dorligo casa ristrutturata accostata da un lato su due livelli giardino di 800 mq posti auto termoautonomo. Euro 430.000. (A00)

PIRANO atrio, soggiorno, cucinino, bagno completamente ristrutturato, ampia stanza, 2 poggioli. Ascensore. Impianti a norma. Ottime condizioni. Euro 95.000. Tre 040774779.

PORPETTO rustico ristrutturato al grezzo, 150 mq interni, comodo tricamere biservizi. Posto auto coperto, giardino 150 mq. 85.000 euro. Cod. 17/P Gallery Cervignano 043135986 www.gallery-immobiliare.com
(A00)

RABINO 040368566 Broletto ingresso matrimoniale cucina ammobiliata bagno ricsaldamento autonomo. Euro 69.000. Rif. 4807.

RABINO 040368566 Chiampore casetta indipendente di nuova costruzione due livelli con giardino. Euro 345.000. Rif. 1307.

RABINO 040368566 Foscolo soggiorno camera cucina bagno ripostiglio cantina. Euro 85.000. Rif. 2407.

RABINO 040368566 Molino a Vento soggiorno camera matrimoniale cucina bagno servizio riscaldamento autonomo. Euro 122.000. Rif. 4407.

RABINO 040368566 San Giacomo ultimo piano camera matrimoniale cucina abitabile bagno balcone cantina. Euro 78.000. Rif. 4007.

RABINO 040368566 Università adiacenze casa d'epoca da sistemare quattro camere soggiorno cucinotto giardino euro 333.000 rif. 3207.

RABINO 040368566 via Ananian soggiorno due camere cucina doppi servizi ripostiglio. Euro 143.000. Rif. 4507.

RABINO 040368566 via Galleria ottime condizioni soggiorno due matrimoniali singola salotto cucina abitabile doppi servizi. Euro 238.000. Rif. 11606.

RABINO 040368566 via Linfe appartamento in casetta soggiorno matrimoniale cucina abitabile doppi servizi tavernetta cantina. Euro 150.000. Rif. 3507.

RABINO 040368566 via Pitacco ingresso tinello cucinotto camera matrimoniale bagno cantina. Euro 86.000. Rif. 5407.

ROIANO centro: in stabile con ascensore dietro il capolinea dell'autobus, app. di 77 mq appena ristrutturato. Con due matrimoniali e ampio poggiolo. Tecnocasa Roiano tel. 040411808. (A00)

ROIANO in stabile d'epoca proponiamo alloggio prima entrata composto da ingresso monovano zona giorno/notte e bagno euro 69.000 Tirabora 040414213.

ROIANO luminoso app. di 72 mq al piano alto. Termoautonomo con poggiolo e cantina. Condizioni più che buone. Tecnocasa Roiano tel. 040411808. (A00)

ROZZOL alta casa singola recentissima pari al nuovo. Due livelli abitativi più cantina/taverna ampio giardino alberato portico box auto. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.

ROZZOL novità 65 mq con terrazzo abitabile 11 mq e posto auto di proprietà. In elegante condominio immerso nel verde e nella tranquillità. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.

ROZZOL ottimo appartamento in piccola palazzina. Ingresso, soggiorno con poggiolo, cucinino, 2 ampie stanze, bagno, ripostiglio e cantina. Giardino condominiale. Facilità di parcheggio. Molto luminoso. Euro 185.000. Tre 040774779.

RUDA in contesto naturale esclusivo, splendida villa stile liberty con parco e vista su laghetto. Cod. 60/P Gallery Cervignano 043135986 www.gallery-immobiliare.com

S. GIACOMO app. di 80 mq al penultimo piano con ascensore, luminoso, vitsa aperta, termoautonomo, condizioni più che buone. Tecnocasa Roiano tel. 040411808. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 euro 178.000 D'Annunzio in palazzina signorile alloggio al piano alto di cucinotto, tinello, 3 stanze, bagno, terrazzini, comodo pagamento. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 euro 225.000 prezzo affare per alloggio al piano alto in palazzina recente e signorile c.so Cavour di cucina saloncino 2 camere bagno terrazzi box. (A009

SPAZIOCASA 040369950 euro 350.000 Gretta in palazzina bifamiliare alloggio su 2 piani con terrazzone con supervista di cucina saloncino 3 camere 2 bagni giardino box doppio. (a00)

SPAZIOCASA 040369950 villino rifinito nuovissimo inposizione tranquilla (zona) San Giovanni su 2 piani con giardino alberato e garage. Informazioni/planimetria ns uffici. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 euro 165.000 casetta nel centro di Servola su 2 piani con angolo cottura saloncino 2 vani bagno autometano e piccola depandance con cortile.

SPAZIOCASA 040369960 euro 185.000 piazza Sansovino (zona) in palazzina recente alloggio come nuovo di cucina saloncino 2 camere bagno autometano cantina box.

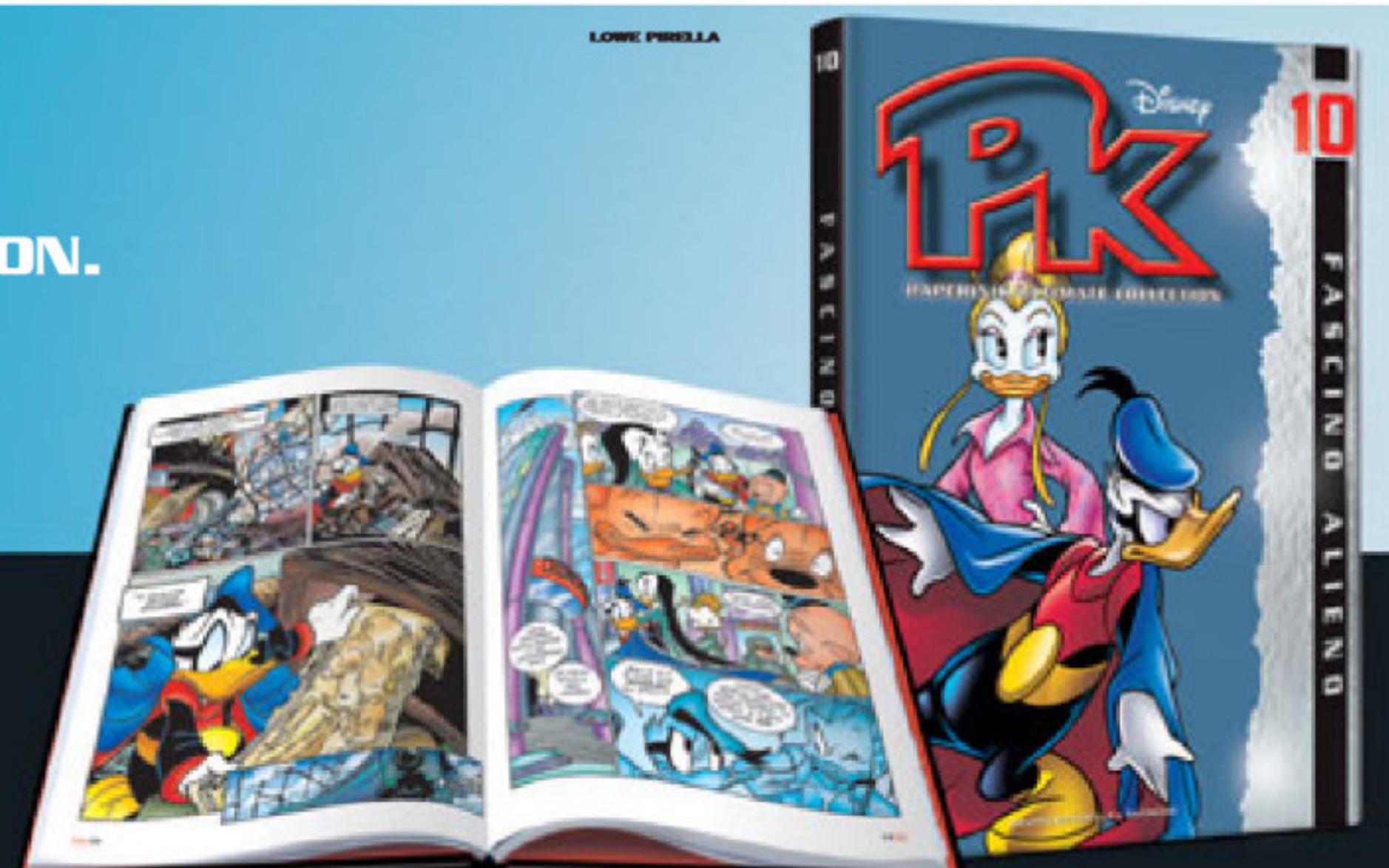
SPAZIOCASA 040369960 euro 380.000 attico con mansarda nuovo in palazzo signorile (adiacenze) vic. Scauro di cucina salone salotto 2 stanze 2 vani mansardati 3 bagni terrazzone (da ultimare finiture interne). (A00)

SPAZIOCASA 040369960 villa unifamiliare in costruzione Sant'Anna su 2 piani più taverna e mansarda doppio garage e giardino alberato (possibilità bifamiliare). Informazioni/planimetrie ns uffici.

TAPOGLIANO casa rustica accostata da ristrutturare, parzialmente abitabile, cortile, accessori. Interessante, possibile ampliamento. 90.000 euro trattabili. Cod. 51/P Gallery Cervignano 043135986 www.gallery-immobiliare.com

TECNOCASA Centro - ad.ze Viale XX Settembre ingresso cucina ripostiglio due matrimoniali salone bagno e ripostiglio. Ristrutturato euro 170.000 tel. 0405708400.

TECNOCASA Centro - Cantù appartamento con giardino ingresso cucina salone doppio con balcone tre camere doppi servizi giardino e box, euro 320.000. Tel. 0405708400.

Continua in 26.a pagina

Daniele Rett, il copilota nato a Trieste e ora ricoverato in gravi condizioni in Abruzzo. A destra il Canadair precipitato

Cristiano Rett è al capezzale del figlio. «Abbiamo ricevuto tante attestazioni di affetto ma non si è fatto vivo alcun politico»

Il padre di Daniele: posso solo pregare

Non è ancora fuori pericolo il pilota nato a Trieste precipitato con il Canadair in Abruzzo

di Francesco Fain

«Qualche speranza in più ce l'abbiamo anche se Daniele non è ancora fuori pericolo. La sua vita continua ad essere a rischio ma noi continuiamo a pregare».

Cristiano Rett e la moglie sono voluti restare in Abruzzo vicino al figlio Daniele, il ventottenne pilota nato a Trieste rimasto vittima di un incidente aereo. Il suo Canadair si è schiantato mentre tentava di spegnere un incendio: l'altro pilota, il comandante Andrea Golfera che si trovava alla guida del velivolo ha perso la vita.

Cristiano Rett

Le attestazioni d'affetto stanno aiutando la famiglia Rett in questo momento difficile. «Ringrazio il prefetto di Gorizia (dove ha sede l'Aeroclub giuliano, *ndr*) Roberto De Lorenzo - sottolinea Cristiano Rett - che mi ha subito telefonato per incoraggiarmi e chiedermi notizie sullo stato di salute di Daniele. Anche il capo della Protezione civile Guido Bertolaso è stato delizioso. È rimasto vicino alla mia famiglia, ci ha aiutato, ha speso parole di stima per l'attività svolta da mio figlio. Daniele – aggiunge ancora il padre – ha sempre amato questo lavoro: l'ha sempre considerato una sorta di missione da portare avanti per dare una mano alla comunità».

Ma il padre del copilota del Canadair non ha potuto non notare l'assenza totale dei politici. «Di rappresentanti del governo non si è vista l'ombra in questi giorni. Nessuno - aggiunge Rett - è venuto a l'Aquila. E non è un bel comportamento non tanto nei confronti di mio figlio quanto del pilota che era al fianco di Daniele e che ha trovato la morte. Credo che una stretta di mano e una pacca sulle spalle sarebbero state importanti in questi momenti ma nessun politico, ripeto, ha ritenuto di dover essere presente».

Le condizioni del copilota triestino sono definiti stabili dai medici dell'ospedale San Salvatore di L'Aquila. Daniele Rett continua ad essere tenuto in coma farmacologico. È quanto emerge dal bollettino medico odierno e relativo alle 10.30. «Paziente in coma, sedato farmacologicamente, in ventilazione meccanica. Condizioni emodinamiche e respiratorie stabili», si limita a rendere noto il comunicato emesso dal primario del servizio rianimazione dell'ospedale di L'Aquila, Tullio Pozone.

«Sento tante ipotesi su quello che può essere successo ma solo mio figlio potrà svelare la verità»

Il prossimo bollettino è annunciato per questa mattina. Cristiano Rett confessa: «Continuiamo a sperare. Intanto si continuano a fare ipotesi su come possa essere accaduto. Come spiegavo ieri, la responsabilità, forse, è stata del fumo che non ha permesso ai piloti di vedere le cime degli alberi. L'aereo deve avere toccato quegli alti abeti e quindi, sbilanciato e fuori controllo, deve essersi schiantato contro la cima del monte. Si tratta di supposizioni. La mia speranza è che Daniele, una volta guarito, possa raccontare cos'è successo».

TRIBUNALE

Un operaio tre anni fa aveva riportato una menomazione a una gamba: otterrà una provvisionale di 50mila euro

Infortunio alla Ferriera: due condannati

di Claudio Ernè

Cinquantamila euro di provvisionale immediatamente esecutiva. La dovranno versare Walter Fino e Alessandro Leani, due «quadri» della Ferriera di Servola. a un operaio dello stesso stabilimento siderurgico coinvolto l'8 aprile del 2004 in un drammatico incidente sul lavoro.

Paolo C., 42 anni, è stato vittima di un infortunio accaduto nei pressi della vecchia centrale elettrica: per questo infortunio ha già subito tre interventi chirurgici per poter riprendere a camminare e un quarto intervento è già stato programmato. La menomazione biologica subita è superiore al 20 per cento.

Alessandro Leani e Walter Fino sono stati condannati dal giudice Luigi Dainotti rispettivamente a un mese e a 15 giorni di carcere, peraltro completamente condonati: erano accusati di lesioni colpose, ma il magistrato li ha condannati anche a rifondere il danno provocato al collega e ha ritenuto di assegnare all'operaio la provvisionale immediatamente esecutiva di 50 mila euro.

«A mio giudizio per quanto è accaduto vi è anche una responsabilità dell'azienda» ha affermato l'avvocato Guido Fabbretti nell'arringa in cui ha chiesto la condanna dei due «quadri» dello stabilimento. A lui si era rivolto Paolo C. per far valere anche in sede penale i propri diritti.

L'incidente era stato innescato dalla fuoriuscita di circa 500 litri di elettrolita da un serbatoio e i due imputati non avrebbero messo in atto adeguate misure per evitare scivolate e cadute ai colleghi. L'area del versamento era stata pulita con dell'acqua che non aveva risolto il problema. Anzi, secondo l'avvocato Fabbretti, la manichetta ad alta pressione usata per rimuovere l'elettrolita aveva aggravato la situazione, facendo aumentare il volume e la vischiosità dell'olio. Inoltre l'area interessata dalla fuoriuscita, poi ricoperta con la loppa, una sabbia prodotta dall'altoforno, non sarebbe stata transennata. Paolo C. il giorno successivo allo spandimento aveva affrontato la salita di una piccola metallica scala posta a pochi metri di distanza. Era ancora sporca nonostante l'intervento di una ditta specializzata ed era finito a terra, ferito e dolorante.

Era evaso dai domiciliari

Ritorna in carcere un uomo accusato di abusi sulla figlia

È nuovamente rinchiuso in una cella del Coroneo un operaio muggesano accusato di aver compiuto una ripetuta serie di violenze sulla figlia dodicenne.

È stato riportato in carcere perché è evaso dagli arresti domiciliari ottenuti un paio di mesi fa, quando l'inchiesta che lo coinvolge era ormai praticamente conclusa: nel corso di un drammatico incidente probatorio la figlia aveva confermato tutte le attenzioni rivoltele dal genitore, attenzioni protrattesi, secondo la ragazzina, per anni.

«Sono uscito di casa perché faceva caldo e volevo mangiare un gelato». Con queste parole l'operaio ha tentato di giustificare la propria evasione agli uomini in divisa che lo avevano sorpreso al bar. Poche ore dopo il giudice delle indagini preliminari Massimo Tomassini ha ratificato l'arresto, ritenendo che l'evasione oltre a costituire una violazione degli obblighi assunti, possa rappresentare un effettivo pericolo per la figlia che però vive con la madre in una altra località della provincia di Trieste.

L'operaio si è sempre detto innocente ma le sue tesi sono state ripetutamente smentite dalle indagini dirette dal pm Lucia Baldovin e dallo stesso confronto con la figlia.

Il gip ratifica il fermo: libero, poteva costituire un pericolo per la ragazza

Le ripetute violenze con cui l'indagato secondo la procura ha abuso «in ogni modo» della figlia, erano emerse nello scorso inverno perché al vittima dopo anni di doloroso silenzio, aveva avuto al forza di parlarne con alcune amiche e compagne di scuola. Le confidenze fatte a mezza voce erano giunte all'orecchio di una insegnate che ha informato la madre. Poi la macchina dell'inchiesta si è messa in moto percorrendo il binario investigativo delle violenze in famiglia che a Trieste sembra molto frequentato. va aggiunto che da tempo il matrimonio tra i genitori della ragazzina è naufragato.

c.e.

Secondo i testimoni era alterato. Era uno dei tre giovani che l'altra settimana si erano drogati sotto gli occhi di decine di persone

Minaccia i passanti: in manette un punk di piazza Oberdan

Roteava una catena di metallo tenendo al guinzaglio un pitbull. Colpito un vigile urbano

Roteava una catena di metallo lunga oltre un metro sfiorando i passanti di piazza Oberdan, mentre teneva al guinzaglio un pitbull. Igor Amodeo, 25 anni, uno dei giovani punk al centro delle proteste degli abitanti e dei negozianti del centro, è stato fermato e arrestato.

A bloccarlo, subendo alcune lesioni fortunatamente non gravi, è stato un vigile urbano del reparto di polizia giudiziaria. Che dopo averlo invitato a smettere si è preso un colpo di catena addosso.

L'episodio si è verificato ieri attorno alle 17. Il giovane che aveva il cane al guinzaglio e la grossa catena era stato notato da molti passanti che spaventati hanno telefonato ai vigili urbani. Il giovane era, secondo la descrizione di chi lo ha visto, completamente ubriaco o forse sotto l'effetto di sostanze supefacenti.

Vigili urbani in piazza Oberdan

In breve è arrivata una squadra della polizia municipale. C'è stata una colluttazione e alla fine sono scattate le manette. Accusa: violenza e resistenza a pubblico ufficiale oltre al rifiuto di comunicare le proprie generalità. Igor Amodeo è stato accompagnato al comando dei vigili e poi direttamente in carcere.

Igor Amodeo pochi giorni fa era stato - assieme ad altri giovani - protagonista di uno sconcertante episodio. Si erano iniettati droga in piazza Oberdan, in pieno giorno, davanti agli occhi di decine di persone a conclusione di un pomeriggio consumato a bere alcol.

Poche settimane fa il giovane era stato arrestato assieme ad altri due punk dopo aver danneggiato l'ex ufficio postale di via Sant'Anastasio.

Lo avevano fatto per vendicarsi di essere stati «sfrattati» dalla polizia da quei locali qualche giorno prima.

Ma la scena di tre giovani sbandati conosciuti come i punk che sfondano la porta e poi infilano la manichetta dell'acqua nel buco era stata filmata con il telefonino da alcuni studenti della facoltà di filosofia che si trova nel palazzo vicino.

c.b.

Gira con l'ascia a Barcola: arrestato Altra denuncia: a spasso con il fucile

Un'ascia infilata nella cintola e un fucile ad aria compressa tenuto in spalla.

Il primo episodio si è verificato l'altra mattina sul lungomare di Barcola, il secondo alla sera in piazza Garibaldi. In carcere per resistenza e violenza è finito il novello Robin Hood. È stato arrestato dai carabinieri di una pattuglia del nucleo radiomobile di via dell'Istria. Si chiama Patrick Roscher, 32 anni, cittadino tedesco. Alla vista dei militari ha tolto l'ascia dalla cintola e si è avventato contro di loro. Inevitabile l'arresto. L'ascia delle dimensioni di qualche centimetro è stata ovviamente sequestrata.

Il fuciliere - protagonista dell'altro episodio - è stato notato mentre camminava in centro. I carabinieri sempre del radiomobile lo hano avvicinato e gli hanno chiesto spiegazioni riguardo l'arma che aveva in spalla. M.S. almomento del controllo è apparso ubriaco. Tanto che non riusciva nemmeno a rimanere in piedi. È stato denunciato per il possesso dell'arma. Sono in corso accertamenti tecnici sul tipo di fucile che l'uomo stata trasportando in giro per la città.

Gli esperti di Padoa-Schioppa hanno esaminato le spese per il personale sostenute dalle Università italiane rispetto ai fondi governativi ottenuti

Il ministero: l'ateneo tagli i costi o è commissariato

Il rettore Peroni: «Nessun rischio, la procedura è giuridicamente inapplicabile. Ma bisogna risanare»

di Corrado Barbacini

L'Università di Trieste potrebbe rischiare il commissariamento se non ridurrà i costi per il personale. Il ministero bacchetta l'ateneo ma secondo il rettore Francesco Peroni l'eventualità del commissariamento è giuridicamente inapplicabile.

L'ateneo è uno dei quattro in Italia indicati dalla commissione tecnica della finanza pubblica tra i meno virtuosi per il costo del personale. Con Trieste in questa classifica ci sono solo le Università di Firenze, l'Orientale di Napoli e Pisa.

In pratica, secondo quanto emerso dall'analisi dell'organo consultivo del ministro Tommaso Padoa-Schioppa, l'Università spende per il personale più di quanto consentito dalla legge. In particolare supera il tetto massimo del 90 per cento dell'ammontare dei finanziamenti ricevuti dallo Stato e intacca pesantemente lo stanziamento che dovrebbe servire invece per far fronte alla ricerca e all'edilizia.

Secondo gli esperti del ministero dell'Economia lo sbilancio è stato provocato dall'«insufficiente e discontinua dinamica dei finanziamenti pubblici», e dell'«uso disinvolto, da parte di vari atenei (tra cui appunto Trieste), dell'autonomia universitaria». Da qui appunto «il rischio concreto di dissesto finanziario».

«Negli anni scorsi privilegiate le spese per gli organici rispetto alle strutture»

«Lo sbilancio non ha finora provocato una situazione di passività importante. Dobbiamo ridurre il costo del personale. Condivido l'obiettivo di rimettere a posto i conti», afferma il rettore Francesco Peroni. Poi spiega: «Si è trattato delle conseguenze delle scelte degli organi di governo dell'Università delle passate gestioni. Negli anni scorsi è stato privilegiato in sintesi l'investimento sul personale a scapito delle strutture. Non possiamo nasconderlo. E ora dobbiamo provvedere».

Il bilancio 2006 dell'Università ha chiuso con un disavanzo di circa 3 milioni di euro proprio per l'aumento delle spese per il personale, a fronte di un mancato, ma anche annunciato e dunque previsto, incremento dei finanziamenti ministeriali.

Nel 2006 l'Università di Trieste ha ricevuto dallo Stato la somma di 104.339 milioni di euro, spendendo globalmente il 95,7 per cento per pagare gli stipendi il personale docente e non. E anche se si considera il «bonus» delle deroghe dovute all'aumento del costo della vita e alla riduzione di un terzo dei costi del personale sanitario l'ateneo comunque supera il tetto previsto dalla legge.

Lo scorso anno le entrate complessive dell'Università hanno raggiunto quota 167 milioni e 941 mila euro. Le tasse pagate dagli studenti si sono stabilizzate sui 21 milioni di euro, i finanziamenti della Regione e dei privati hanno fruttato 1,6 milioni, mentre dalla cessione di immobili sono arrivati solo 437 mila euro, a fronte dei quasi 2 milioni di euro del 2005.

Al centro della questione è il Fondo di finanziamento ordinario, o Ffo, che il ministero stanzia annualmente, per un ammontare complessivo, nel 2006, di 6 miliardi e mezzo di euro e che rappresenta il 63 % delle entrate di tutte le Università (il resto proviene dalle tasse studentesche, il 17 %, e da finanziamenti esterni, pubblici e privati).

Inizialmente destinato a coprire le spese per il funzionamento degli atenei, comprese quelle in ricerca scientifica, questo fondo ora basta appena per gli stipendi. Per due motivi: per colpa del Fondo ordinario (e cioè del ministero) che nel corso degli anni è cresciuto troppo poco e addirittura, negli anni più recenti, a un tasso di crescita inferiore rispetto al tasso d'inflazione; ma – sempre secondo le valutazioni degli esperti – anche per colpa dei vari atenei che, nonostante il taglio di fondi ministeriali, avrebbero continuato a ampliare cattedre.

Secondo la Commissione tecnica, il ministero non solo ha tagliato i fondi ma soprattutto non ha vigilato sul loro corretto impiego. Per legge le Università in Italia che superano la soglia del 90 per cento non potrebbero impegnare in nuove assunzioni e promozioni più del 35 per cento delle risorse liberate dal turnover. In altre parole: ogni trecento euro liberati potrebbero spenderne appena cento, bloccando quasi del tutto le assunzioni e riducendo al minimo le promozioni. Ma non è andata così.

«La crescita della spesa per il personale - recita il documento ministeriale - è stata favorita dal processo accelerato di reclutamento e di promozione, avvenuto con un ampia sottostima dei costi da parte di alcune università», tra cui appunto Trieste.

Da qui «l'obbligo - scrive il documento - di presentare un piano di risanamento», con «eventuali sanzioni per la mancata attuazione del piano stesso» e, «in caso di gravi inadempienze», l'ipotesi estrema del commissariamento. Che per il rettore Peroni è giuridicamente inapplicabile.

Il rettore Francesco Peroni

UNIVERSITÀ

SPESE PER IL PERSONALE DI RUOLO E FONDO DI FINANZIAMENTO ORDINARIO

ATENEO	FFO 2006	ASSEGNI FISSI LORDI AL PERSONALE DI RUOLO	% FFO IMPEGNATA PER SPESE FISSE DI PERSONALE
Bari	211.340	202.430	95,8
Cagliari	137.351	127.186	92,6
Firenze	246.319	244.872	99,4
L'Aquila	65.998	61.852	93,7
Napoli "Federico II"	379.999	364.626	96,0
Seconda Univ. Napoli	134.721	133.094	98,8
"L'Orientale" di Napoli	34.396	33.273	96,7
Pavia	125.522	118.393	94,3
Pisa	208.784	202.377	96,9
Roma "La Sapienza"	567.575	537.076	94,6
Siena	110.393	111.553	101,1
Trieste	**104.339**	**99.805**	**95,7**

I valori sono in migliaia di euro

IL CASO

Mentre molti infermieri rifiutano l'assunzione

Duemila domande all'ospedale per 40 posti di operatore sanitario Si corre ai ripari con un altro bando

di Gabriella Ziani

Paradossi, stranezze e tristezze nel mondo del lavoro. Anche in quello della sanità che, pur fra ristrettezze di bilancio, per poter funzionare cerca avidamente e da sempre infermieri e operatori socio-sanitari. Anzi, scarseggiando i primi (ormai laureati e destinati ad attività paramedica) inietta periodicamente nel sistema i secondi, che invece abbondano poiché negli anni scorsi tutte le Regioni si sono approvigionate istituendo corsi su corsi di formazione.

Ma certo quanto accaduto in questi giorni all'Azienda ospedaliero-universitaria che ha appena indetto un concorso per l'assunzione a tempo indeterminato di 40 operatori socio-assistenziali non era ipotizzabile e ha spiazzato gli uffici, l'organizzazione, il servizio stesso. All'appello hanno infatti risposto ben 2000 candidati.

Infermieri all'ingresso del Pronto soccorso di Cattinara

Il numero è talmente alto che per aprire queste 2000 buste che hanno invaso l'ufficio concorsi, per esaminare i curricola, i punteggi, stilare una graduatoria, ci vorrà un tempo molto lungo. E intanto però in corsia viene a mancare la preventivata presenza dei nuovi 40 assunti, e dunque si è dovuto correre ai ripari, con una sorta di «sub-concorso», una seconda chiamata da cui attingere temporaneamente un minor numero di dipendenti, la cui funzione è più o meno paragonabile a quella del «vecchio» infermiere generico.

E' stato bandito così un «avviso» per 15 posti a tempo, stavolta, determinato. Non per un mese, o due, o tre, ma proprio a tappabuco. Dice infatti il testo dell'avviso: «La scadenza dell'incarico, non prorogabile, coinciderà con l'assunzione dei vincitori del concorso pubblico già bandito». Il lavoro dunque è a tempo incerto, più che determinato, è senza speranza di durare, e potrebbe esistere anche solo per qualche settimana, fino a quando i vincitori di concorso si insedieranno in organico.

Si potrebbe credere che una chiamata di tal genere sia poco appetibile, pur in tempi di magra, che l'avvicendamento tra gli uni e gli altri suoni fastidioso, pur essendo la procedura dell'Azienda legittima e anzi urgente, e che dunque l'avviso abbia interessato pochi o molto pochi degli operatori socio-assistenziali in possesso di regolare qualifica e soprattutto che sul mercato ne avanzassero pochi davvero, vista la precedente truppa dei 2000 in attesa di verdetto (da notare che 1960 di questi resteranno a casa comunque).

E invece no. All'ufficio concorsi si sono depositate sui tavoli, un'altra volta, oltre cento domande per questi labili 15 posti, e ne continuano ad arrivare oltre i termini di scadenza - come racconta Alessandra Carnesecchi che coi colleghi sta lavorando alla faticosa faccenda. Una graduatoria, in questo caso, sarà sperabilmente pronta entro la fine della prossima settimana.

Ma c'è dell'altro, e i paradossi si accavallano. E' arcinoto che gli infermieri sul mercato sono molto pochi, che bisogna cercarseli all'estero, che le Aziende se li contendono, e così via. Ma gli ospedali anche qui hanno fatto una recente «chiamata» per oltre 30 posti di nuova istituzione. Sembrano numeri piccoli, ma in realtà la catena di interi reparti può essere sconvolta nei turni e nella possibilità di funzionare anche per la mancanza di cinque o sei figure.

Hanno risposto al concorso in 141. Un centinaio erano già in servizio e sono stati assunti a tempo pieno, dei 30 vincitori che avrebbero dovuto irrobustire l'organico (specie d'estate) ben 14 hanno rifiutato il posto non appena raggiunti dal telegramma che comunicava loro il buon esito del concorso cui pure avevano partecipato.

Tempi lunghi per aprire le buste, carenze in corsia da colmare presto

E così in ospedale mancano 16 indispensabili infermieri. Come si farà? Come sopra. Verrà indetto un «avviso» per cercare altri infermieri, anche questi a tempo determinato, la scadenza del cui incarico sarà probabilmente di nuovo dettata dall'arrivo di altri, in una corsa al tappabuco che ha qualcosa di frenetico e strano.

Sopra e a fianco la piazza di San Giacomo gremita di folla per la riapertura della zona, da tempo bloccata dal cantiere per il park (Lasorte)

In occasione della festa del patrono il Comune ha sospeso il cantiere che riprenderà già oggi. Lavori ultimati in settembre

San Giacomo: mille nella piazza riaperta per una sera

Dopo la messa e la processione, musica, giochi di luce e una gara podistica

Grande festa ieri sera a San Giacomo per la celebrazione del Santo patrono del rione. Un migliaio di persone, provenienti anche da altre zone della città, hanno partecipato alla manifestazione organizzata dal Comune.

La ricorrenza è stata l'occasione per restituire, anche se solo per una sera, ai residenti la piazza principale del rione. Da oggi, infatti, riprenderanno i lavori e per vedere nuovamente riaperto al pubblico campo San Giacomo bisognerà attendere la totale conclusione dell'opera, prevista a settembre. Oltre al sindaco Roberto Dipiazza ed agli assessori Franco Bandelli e Giorgio Rossi alla cerimonia erano presenti molte altri esponenti della vita politica cittadina. Ad aprire la celebrazione è stata la Santa Messa, officiata da don Paolo Rakic, al termine della quale, come è tradizione, dalla chiesa è partita la processione patronale. Il corteo di fedeli ha abbandonato le navate dell'edificio sacro per attraversare il sagrato, scendere i gradini della nuova scalinata di via San Marco e proseguire attorno a campo San Giacomo. Dopo un breve discorso del sindaco, gli abitanti di San Giacomo, adagiati sulle sedie disposte per l'occasione sulla piazza, si sono divertiti e rilassati sulle note delle più famose canzoni della musica popolare triestina, interpretate da Umberto Lupi.

Nel programma della manifestazione non è stata tralasciata la passione dei triestini per lo sport. Attraverso le vie del rione un buon numero di appassionati dell'atletica si è cimentato nella 57.a edizione del «Giro di San Giacomo», organizzata dall'omonimo gruppo sportivo. Terminata la gara podistica l'attenzione del pubblico è stata nuovamente richiamata sulla piazza principale del rione. La facciata della chiesa è stata trasformata in un enorme schermo sul quale sono stati proiettati i giochi di luce di grande effetto scenico, ideati appositamente per quest'occasione dall'architetto Marianna Accerboni.

Dopo la premiazione dei vincitori della staffetta podistica, i festeggiamenti sono proseguiti sulle note di Lupi, che ha proseguito il proprio show.

Contrariamente alle scorse edizioni, la manifestazione di ieri è stata organizzata direttamente dall'amministrazione comunale, anziché dalla circoscrizione. Data la coincidenza della festività religiosa con la prossima ultimazione dei lavori per la costruzione del parcheggio sotterraneo, Bandelli ha voluto curare in prima persona l'organizzazione della serata. L'assessore si è dimostrato fiducioso sulla conclusione del cantiere di Campo San Giacomo entro l'estate, così da dare il via entro breve al secondo lotto dell'opera.

In questi giorni il progetto è stato presentato alla Soprintendenza e se troverà parere positivo, passerà al vaglio della commissione edilizia integrata. Il piano di riqualificazione prevede la pedonalizzazione dell'ultimo tratto di via dell'Industria per allargare la piazza principale del rione, mentre sul fronte della viabilità verrà realizzata una rotonda all'incrocio tra via Ponziana e via dell'Istria.

Mattia Assandri

Alcuni partecipanti alla gara podistica, uno dei tanti appuntamenti della manifestazione che ha celebrato il patrono (Foto Lasorte)

INCIDENTI STRADALI

Viale Miramare, tamponamento a tre

Doppio intervento, nel tardo pomeriggio di ieri, per gli agenti della Polizia municipale a causa di altrettanti incidenti avvenuti sulle strade cittadine. Un tamponamento a tre (coinvolta una moto, una Citroen C2 e un'Alfa Romeo 156), verificatosi alle 17.45 in viale Miramare all'altezza di largo Roiano, ha provocato rallentamenti della circolazione facendo fortunatamente registrare feriti solo di lieve entità. Ricovero in osservazione terapeutica a Cattinara per trauma cranico, invece, per il 52enne M.S. protagonista del sinistro verificatosi poco più tardi in piazzale Cagni. Intorno alle 18, l'uomo ha perso il controllo del suo ciclomotore Piaggio Skipper ruzzolando al suolo. Sul posto in entrambi i casi anche il personale del 118.

Dopo aver perso il senso d'orientamento un ragazzo sloveno si stava allontanando sempre di più dalla costa

In mare per sette ore a Sistiana: salvato

Voleva raggiungere Duino ma è stato ripescato quando ormai era allo stremo delle forze

di Daniele Benvenuti

Lo hanno tratto in salvo dopo quasi sette ore di panico nelle acque del golfo. Ormai privo di forze e ai limiti dell'ipotermia, il giovane annaspava in preda alla disperazione e a un palese stato confusionale visto che si era diretto inesorabilmente verso il mare aperto invece di orientarsi, lui provetto nuotatore, verso la sicura salvezza garantita dai molteplici approdi presenti lungo la costa.

La stretta sicura dei salvatori, tuttavia, ha posto fine al suo ormai scoordinato dibattersi e, in pochi secondi, il 25enne Vidrih Anze è stato issato a bordo di una motovedetta della Polizia di Stato dove, con le labbra ormai violacee e il corpo scosso da un tremito irrefrenabile, ha cercato di ringraziare gli agenti di Pubblica sicurezza.

Tutto era iniziato intorno alle 10.30 di ieri mattina quando una coppia di genitori sloveni, giunti a Sistiana per una giornata di relax sulla spiaggia della Caravella, si è allarmata per il mancato rientro del figlio. Tuffatosi intorno alle 9 per una nuotata verso il porticciolo di Duino, non aveva fatto ancora ritorno.

Immediatamente allertate, le forze dell'ordine hanno dato il via alle ricerche tra le onde di un mare leggermente increspato ma, fortunatamente, dalla temperatura tra i 27 e 28°. Prima una Sar della Capitaneria di porto e una motovedetta dei Carabinieri proveniente da Muggia. Quindi, visto il passare delle ore a rendere la situazione ancora più inquietante, ai primi soccorritori si sono aggiunti anche i Vigili del fuoco di Trieste e due equipaggi delle Squadre nautiche che fanno riferimento ai Commissariati di Pubblica sicurezza del capoluogo giuliano e di Duino-Aurisina.

Le operazioni si sono così trasformate in un'autentica lotta contro il tempo nel tratto di mare tra Sistiana e Duino ma, dello sloveno, non sembrava esserci più alcuna traccia. Fino a quando, poco prima delle 16, uno dei due natanti della Squadra di vigilanza mare è riuscito ad avvistare il disperso. Il nuotatore è infatti comparso agli occhi degli agenti, supportati anche dall'uso di un sofisticato binocolo, circa 200 metri al largo della Costa dei Barbari mentre si dibatteva, aggrappato a un gavitello e forse tradito in precedenza dalle correnti, all'altezza di una zona caratterizzata dalla presenza di mitilicolture. Un settore, perciò, completamente diverso rispetto quello che avrebbe dovuto percorrere in base alle indicazioni dei familiari.

Issato a bordo, gli sono state prestate le prime cure per rianimarlo mentre la motovedetta, comunicato il cessato allarme, tornava al porticciolo di Sistiana dove sarebbe giunta un'ambulanza del 118. Condizioni delicate ma non pericolo di vita per Anze, ormai disidradato e in stato di ipotermia (è stato avvolto in speciali coperte termiche) con valori bassissimi a livello glicemico. Infine, il trasporto all'ospedale di Cattinara per il ricovero che ha posto fine all'incubo.

Tuffo sbagliato ai Topolini: trauma cranico per un 18enne

E, alle 17.45, il personale del 118 ha dovuto intervenire anche lungo viale Miramare dove, in uno stabilimento balneare dei Topolini, un 18enne (D.B.) si era tuffato in maniera sfortunata rimediando una forte contusione al capo. Tempestivi i soccorsi e immediato il trasporto d'urgenza a Cattinara dove al giovane è stato riscontrato un trauma cranico con lesioni alla rachide cervicale.

I primi soccorsi portati al giovane sloveno, appena ripescato al largo di Sistiana

Polemica sulla mozione del centrosinistra

«Corridoio 5, cittadini da informare»: consiglio diviso a Duino Aurisina

DUINO AURISINA E' stata «baruffa» sul Corridoio 5. Il consiglio comunale di Duino Aurisina svoltosi ieri è durato circa sei ore, e ha visto tra gli argomenti principali una serie di variazioni di bilancio e riconoscimento del debito (votate dalla maggioranza, salvo un caso in cui l'opposizione si è astenuta) e la nomina della commissione sulla Toponomastica, per l'avvio del lavoro di attribuzione sul territorio dei nomi delle vie.

Ma a tenere banco è stata, soprattutto, una mozione e una interrogazione presentata dall'opposizione (rispettivamente da Rozza e Gabrovec). La mozione impegnava il sindaco a dare informazione ai cittadini e richiedere informazioni a regione e governo sul tracciato approvato dell'infrastruttura, per quanto concerne il territorio di Duino Aurisina. L'opposizione non ha accettato di votare la mozione e ha proposto un proprio testo, che ha lo stesso obiettivo, ma con una formulazione più «light». Votata all'unanimità (l'opposizione ha commentato di aver votato per «senso di responsabilità», mentre la maggioranza aveva considerato «invotabile quella della sinistra, perché sul corridoio 5 basta demagogia e mala informazione») ora porta in primo piano l'impegno del sindaco a ottenere da Governo e Regione i documenti ufficiali, finali e approvati relativamente al tracciato.

A destra, intanto, Alleanza nazionale sostiene che «da tempo il gruppo dei Verdi, che siede in consiglio comunale di Duino Aurisina come opposizione, in maggioranza in Provincia di Trieste, alla Regione Fvg, al Governo, sta cercando di accusare il Sindaco Ret di scarsa informazione alla cittadinanza sul progetto del Corridoio 5. Abbiamo notizie di cittadini ai quali sono stati illustrati stralci di progetto, date informazioni allarmanti circa le abitazioni interessate al percorso e sulla costruzione di nuovi elettrodotti». La sinistra risponde confermando la propria preoccupazione, sostenendo che «è grazie al centrosinistra se a Duino Aurisina si affrontano questi argomenti», e con un incontro pubblico, organizzato per lunedì prossimo 30 luglio alle 20.30 al circolo Gruden di Aurisina, invitando rappresentanti delle ferrovie, esperti e l'amministrazione regionale.

Come dire che un nuovo campo di battaglia, per le due fazioni, è ufficialmente aperto.

I lavori del consiglio comunale di Duino Aurisina

Vandalismi ai danni di un professore a Aurisina: Antonione e Saro chiedono un'ispezione al liceo

L'azione vandalica di cui si sarebbero resi responsabili sei studenti neodiplomati al liceo scientifico «Michelangelo Buonarroti» di Monfalcone nei confronti del professor Michele Gangale, insegnante di lettere operante all'istituto cittadino, è approdata sul tavolo del ministro della Pubblica Istruzione. Con la richiesta di una specifica ispezione, finalizzata a far luce sui rapporti tra studenti e insegnanti. A sottoporre il «caso», con un'apposita interrogazione, sono stati i senatori di Forza Italia, Roberto Antonione, Ferruccio Saro e Valerio Carrara. I parlamentari chiedono così al ministro controlli e verifiche «volti ad accertare la veridicità dei fatti denunciati». Chiedono altresì quali misure intenda adottare il ministro in caso di positivo riscontro dei fatti, «per porre rimedio alla situazione - scrivono gli esponenti azzurri -, riportando l'alterato rapporto tra alcuni studenti e i loro insegnanti nel consueto alveo didattico».

È un'azione forte, quella proposta dai parlamentari di Forza Italia, in virtù della stessa presa di posizione della preside dell'istituto, Laura Fasiolo, che nell'« esprimere solidarietà al professore esaltandone le qualità umane e didattiche», aveva altresì «pesantemente criminalizzato il comportamento degli studenti, invocando una lezione di vita che verrà loro impartita dai risvolti giudiziari conseguenti all'atto». La professoressa Fasiolo, hanno annotato ancora i parlamentari, «ha escluso che il comportamento dei sei studenti sia imputabile a qualsivoglia responsabilità dell'istituto, richiamandosi alla violenza e problematicità proprie del mondo giovanile». Non solo. Antonione, Saro e Carrara hanno altresì osservato: «Molti studenti del Buonarroti lamentano gravi carenze didattiche quali la scarsa disponibilità della preside nei loro confronti, discutibili modifiche dei programmi di studio, nonché comportamenti di alcuni insegnanti che, se confermati, sarebbero oltreché diseducativi anche pesantemente censurabili».

Da qui, dunque, il sollecito al ministro a disporre verifiche approfondite sulla circostanza, scaturita nella notte tra il 9 e il 10 luglio scorsi, all'abitazione del professore, in via Cave, a Duino Aurisina.

Primi interventi a Farnei e sul lungomare

La Provincia delega al Comune la pulizia delle strade a Muggia: in arrivo fondi per il personale

MUGGIA La Provincia ha delegato al Comune di Muggia la pulizia sulle strade di sua competenza nel territorio comunale. Il passaggio formale prevede la corresponsione di un contributo economico per mezzi e personale impiegati. Una decisione che per molti versi agevola la manutenzione delle strade nei periodi estivi. La programmazione degli interventi a livello provinciale spesso mal si conciliava con le effettive esigenze del territorio (a Muggia ci sono 18 chilometri di strade provinciali), col risultato di marciapiedi invasi da erbacce e rovi. Le prime conseguenze di tale passaggio di consegne già si vedono a Muggia. Gli addetti comunali sono intervenuti già sulla provinciale di Farnei (almeno su un primo tratto) e anche sul lungomare, all'altezza delle piazzole, dove il lavoro di sfalcio e pulizia è quasi ultimato. Ma il Comune ha avviato un'altra serie di pulizie e manutenzione del verde in centro, come ad esempio nella fioriera di largo Amulia. A breve saranno ripulite le aiuole sotto gli alberi in piazza della repubblica, via Roma, via Mazzini e via d'Annunzio. E in accordo con l'Ater, il Comune provvederà anche alla potatura di una serie di alibizie che crescono nei giardini dei condomini Ater dalla parte di via dei Luca. Queste piante, infatti, note anche come Acacia di Costantinopoli (oppure «finta acacia») rilasciano in questo periodo dell'anno una sostanza densa e appiccicosa che sporca le auto parcheggiate sotto le loro chiome e anche i marciapiedi.

s.re.

Nell'indagine partita dai Nas di Udine è stato coinvolto anche un muggesano di 38 anni

Spacciava anabolizzanti per potenziare il fisico: buttafuori patteggia un anno e due mesi

MUGGIA Un anno e due mesi. È questa la pena che ha patteggiato Marco Pizziga, 38 anni, di Muggia, buttafuori in varie discoteche del Friuli, per traffico di sostanze dopanti. Pizziga è stato coinvolto in un'indagine dei Nas di Udine che aveva portato alla scoperta di un vasto traffico di anabolizzanti vietati che arrivavano in tutto il Nord Est tramite semplici pacchi postali. Il traffico partiva dalla Campania e portava al Nord sostanze pericolose come ormoni sessuali, steroidi, efedrina e anche specialità veterinarie.

A gestirlo un casertano di 40 anni, Amedeo Petrarca, all'epoca faceva il poliziotto in tribunale a Napoli, gli investigatori lo ritengono la «mente»; suo fratello Massimiliano di 35 anni, che in quel periodo abitava a Cussignacco; un loro cugino, Massimiliano Petrarca, 33 anni (omonimo del trentacinquenne), residente a Ronchis, ex finanziere, già sospeso dal servizio per altri problemi avuti con la giustizia. Coinvolto anche altro casertano, Agostino Palmieri, 43 anni, è considerato un collaboratore diretto di Amedeo.

I quattro, ritenuti il vertice dell'organizzazione criminale, sono stati accusati di associazione a delinquere finalizzata al commercio di sostanze dopanti e medicinali provenienti da mercati clandestini internazionali (Olanda, Grecia, Sudamerica, Spagna e Russia) e non autorizzati dal ministero della salute.

Ieri il Gup del Tribunale di Udine Paolo Milocco ha rinviato a giudizio tutti e quattro mentre per Pizziga è stata accolta la richiesta del difensore Maurizio Miculan di patteggiamento la cui pena è stata beneficiata dall'indulto. A suo carico una decina di episodi.

Un culturista mentre esibisce la sua muscolatura

Nell'ambito della medesima inchiesta, avviata sei anni fa dai carabinieri del Nas, sono rimaste coinvolte, a vario titolo, anche altre sette persone per reati che vanno dalla ricettazione alla somministrazione di medicinali pericolosi per la salute pubblica, dalla violazione della normativa sugli stupefacenti (la 309 del '90) e della legge contro il doping, la 376 del 2000, sino all'esercizio abusivo della professione di farmacista.

L'inchiesta era cominciata nell'aprile del 2001 dopo la denuncia di una cubista di 25 anni che, per migliorare le proprie prestazioni fisiche, si era affidata a un personal-trainer che le aveva offerto sostanze anabolizzanti. In pochi mesi la ragazza era ingrassata di 16 chili e aveva cominciato ad accusare parecchi disturbi. Si era così scoperto che il suo trainer si era rifornito in provincia di Udine. Passo dopo passo, i militari hanno dipanato la matassa fino a scoprire, tra l'altro, che quest'organizzazione riforniva alcune persone di una sostanza ad uso veterinario prodotta in Colombia e utilizzata per gonfiare mucche e cavalli. In Italia è vietata la vendita anche per gli animali. Il giro d'affari stimato era elevatissimo: solo gli anabolizzanti sequestrati nel 2002 durante un'ottantina di perquisizioni valevano circa 300 mila euro.

Pizziga era stato accoltellato in un movimentato episodio a Cordovado nel corso di una rissa scoppiata all'esterno di una discoteca. Il muggesano era stato colpito alla schiena e aveva subito la perforazione di un polmone.

c.b.

Canciani polemico: «In dieci anni di giunta di centrodestra si è lasciato spazio all'abusivismo»

Posti barca a Muggia, i diportisti replicano a Grizon

S'inasprisce a Muggia la polemica sulla gestione dei posti barca nel porticciolo. Carlo Canciani, vice presidente dell'Associazione diportisti muggesana, replica così al nuovo coordinatore di Forza Italia, Claudio Grizon, che aveva espresso forti perplessità sull'incarico conferito dal Comune alla stessa Associazione. «In dieci anni di giunte di centrodestra, guidate dapprima da Roberto Dipiazza e poi da Lorenzo Gasperini – scrive Canciani – si è lasciato ampio spazio all'abusivismo, al punto che oggi facciamo fatica a quantificare il numero esatto delle imbarcazioni che fruiscono del posto barca in porticciolo. A causa di questo sistema clientelare, favorito dal disinteresse, non sappiamo quanto voluto, da parte dei partiti di centrodestra – aggiunge il vice presidente dei diportisti di Muggia – i titolari in regola hanno pagato anche per quelli che sfruttavano la situazione, senza registrarsi. Adesso che la nuova amministrazione comunale di centrosinistra ha voluto affidare a noi l'incarico di regolarizzare una situazione pesantissima – sottolinea Canciani – Grizon si permette di formulare riserve e lanciare accuse, in gran parte immotivate».

Canciani si riferisce in particolare al costo per l'utilizzo dei posti barca, quantificato in poco più di un euro al mese, che il coordinatore di Forza Italia aveva seccamente bocciato: «Se Grizon si fosse informato – incalza Canciani – avrebbe saputo che questa tariffa è diffusa in tutto il Paese, perché frutto di un accordo fra Stato e Coni. Erano stati proprio Dipiazza e Gasperini invece a raddoppiarle – ricorda – senza peraltro mai fornire spiegazioni sull'utilizzo del denaro così ricavato».

Barche ormeggiate al porticciolo di Muggia

Il presidente dei diportisti, Gianni Macovez, insiste invece su un altro aspetto della vicenda: "Dov'era il signor Grizon – si chiede – quando le amministrazioni di centrodestra avevano tentato di inserire l'associazione 'Amici del mare' nel contesto della gestione del porticciolo, o quando, nel 2002, il Comune aveva assegnato un ormeggio al di fuori delle liste di attesa?". Per Macovez ci sarebbe anche da fare chiarezza sulla spesa di 12 milioni delle vecchie lire, sostenuta dal Comune, per affidare «a una persona di fiducia del Comune – rammenta il presidente dei diportisti – la gestione del porticciolo, quando esso era abbandonato a se stesso».

I diportisti affermano poi che «affidare la gestione di un porticciolo a chi ne fa uso – concludono Macovez e Canciani – è prassi normale in tutti i porti». L'Associazione ha infine deciso di affidare allo studio dell'avvocato Enzio Volli la verifica della legittimità del titolo di occupazione dei posti barca, «per evidenziare gli abusivi».

u.s.

Traffico di escavatrici rubate: due arresti, sedici indagati

TRIESTE Sedici persone sono indagate per un traffico internazionale di macchine operatrici rubate che si svolgeva attraverso i valichi italo-sloveni della provincia.

L'inchiesta, denominata «Leonessa» e diretta dalla Procura della Repubblica di Trieste, è stata condotta dalla squadra di polizia giudiziaria della Polstrada.

Due persone sono state arrestate in flagranza di reato, sno stati emessi altri 9 provvedimenti restrittivi a carico di cittadini italiani e stranieri. Sono state effettuate dieci perquisizioni.

Le indagini, che sono durate alcune mesi, si sono estese,oltre che all'intera regione, anche al Veneto e alla Lombardia. Sono state recuperate 13 macchine operatrici per un valore complessivo di circa due milioni di euro.

La Polstrada renderà noti oggi i dettagli dell'operazione nel corso di una conferenza stampa nella caserma di via Montorsino.

Le nostre e-mail:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
fax: 0403733209
0403733290

AGENDA

LA COMUNITÀ DI TRIESTE

a cura
di Pierluigi Sabatti

LE PARROCCHIE DI TRIESTE Punto di aggregazione sociale per 3mila residenti

Santa Caterina da Siena, servizi e centri di aiuto per il rione di Chiadino

La parrocchia di Santa Caterina da Siena, situata nella zona di Chiadino in Monte, raccoglie circa 3 mila persone. Il quartiere è abitato prevalentemente da ferrovieri, marittimi e da insegnanti. Negli ultimi tempi si è verificato un ricambio generazionale perché sono venuti ad abitare qui molti giovani, per lo più i nipoti di chi si è stabilito in questa zona fra degli Anni Sessanta e Settanta.

Per lunghi anni la chiesa è stata (ed in parte continua ad esserlo ancora oggi) l'unico punto di aggregazione sociale in quanto oltre al centro civico, attiguo all'oratorio, la zona è sprovvista dei servizi principali. Infatti l'ufficio postale più vicino è situato a San Luigi e mancano supermercati e negozi di prima necessità. In cambio, il rione è molto ben servito dai mezzi pubblici: a monte passa la linea 25, che unesce il rione al centro e all'ospedale di Cattinara, mentre dal Ferdinandeo scende la linea 11 che arriva fino in piazza Tommaseo.

All'interno della realtà parrocchiale sono presenti 8 centri di ascolto che si riuniscono ogni due settimane in case private per riflettere sulle tematiche proposte dalla diocesi; inoltre vi trovano ospitalità il gruppo dell'Azione Cattolica e gli Scouts Cattolici d'Europa. È attivo anche un gruppo di preghiera che si dedica alla recita del rosario ed ogni giovedì è aperta la cappella per l'adorazione del Santissimo.

Le persone più anziane della comunità, che sono impossibilitate a muoversi da casa, possono ascoltare le S. Messe ed i concerti in diretta tramite particolari apparecchi radio: attualmente beneficiano di questo servizio circa 15 parrocchiani. Ma questa realtà è molto conosciuta ed apprezzata anche per i cicli di conferenze culturali, i cosiddetti «lunedì cateriniani», che si svolgono ogni anno durante il mese di aprile in preparazione alla festa patronale di Santa Caterina (29 aprile). Si tratta di un'attività ideata e voluta da don Pier Emilio, presidente del Circolo Culturale Santa Caterina da Siena che dà vita ad incontri culturali e formativi a carattere culturale ed ecumenico. Una particolare attenzione è riservata anche ai giovani, sia dal punto di vista spirituale che ludico: infatti il Centro giovanile Chiadino, emanazione dell'oratorio, propone alle nuove generazioni una nutrita serie di attività. Oltre al gruppo di preparazione alla Prima Comunione e Cresima è disponibile per varie attività una palestra, realizzata all'interno e posta sotto il pavimento della chiesa. Attualmente ospita vari corsi ginnici (aperti però anche alle persone di varie fasce d'età), una scuola di ballo ed è utilizzata per partite di mini basket e mini volley. Attualmente il mini basket coinvolge 140 bambini, mentre il mini volley altri 60. L'oratorio dispone anche di una sala di musica, una di ricreazione e di altri spazi dove si possono organizzare feste di compleanno, corsi per l'uso del computer oppure per organizzare le assemblee condominiali della zona.

Per sopperire alle carenze strutturali del rione è stato attivato anche un ambulatorio iniettivo aperto ogni giorno, al quale ci si può rivolgere per farsi misurare la pressione o per iniezioni. Tutta la costruzione è servita da un ascensore che collega i vari ambienti.

Andrea Di Matteo

La nuova chiesa di Santa Caterina da Siena, consacrata dal vescovo Ravignani nel 2005

Don Pier Emilio Salvadè, parroco ed economo

Dal 1° settembre 1989 parroco della comunità di Santa Caterina da Siena è don Pier Emilio Salvadè. Persona eclettica e di vasta cultura, risulta molto ben disposto al dialogo benchè un po' schivo e timido: parlare di sé stesso non gli si addice, nonostante abbia tante cose da raccontare.

Nato ad Olgiate Comasco nel 1945, ottiene il diploma di maturità classica a Varallo Resia nel 1964. Successivamente lavora presso alcuni ospedali dell'Italia settentrionale con varie mansioni, fra le quali responsabile amministrativo, conseguendo contemporaneamente il titolo di ragioniere perito commerciale. Successivamente si laurea in economia aziendale, perfezionando più tardi gli studi universitari con due masters in direzione e gestione aziendale. A metà degli Anni Settanta entra nel seminario vescovile di Trieste; ordinato sacerdote l'8 dicembre 1979, diventa vicario parrocchiale della chiesa della Beata Vergine del Soccorso ed insegnante di religione in varie scuole elementari e medie della città. Nel 1983 lascia l'insegnamento per affiancare il vescovo Bellomi come segretario personale: un'esperienza che don Pier Emilio ricorda molto volentieri e che durerà fino alla fine del 1995. Dal 1° settembre del 1989 don Salvadè diventa la guida spirituale della comunità di Santa Caterina da Siena e si fa promotore per la costruzione della nuova chiesa pur ricoprendo altri incarichi all'interno della diocesi. Dalla fine del 1996 ricopre l'incarico di economo diocesano presso la Curia Vescovile di Trieste.

Don Pier Emilio Salvadè

Gruppo di «Coccinelle» della parrocchia di Santa Caterina da Siena. Gli Scouts cattolici d'Europa hanno la loro sede all'interno della parrocchia, che propone anche tutta una serie di iniziative religiose e culturali con gli incontri dei «lunedì cateriniani». È disponibile anche una palestra

L'altare affrescato all'interno della chiesa. Il primo luogo di culto della parrocchia fu, negli anni Sessanta, lo scantinato di un'abitazione privata

Il primo insediamento benedetto da Santin nel 1971, l'edificio più recente consacrato da Ravignani nel 2005

È la chiesa più nuova, ma la sua storia inizia nel 1960

La chiesa di Santa Caterina da Siena è il luogo di culto più recente della diocesi triestina e la sua storia inizia negli anni a cavallo fra il 1960 ed il 1970, quando il rione di Chiadino in Monte comincia a svilupparsi per l'edificazione di numerose case popolari. Il vescovo monsignor Santin affida la cura pastorale di questo nuovo quartiere al francescano padre Leonardo (al secolo Gastone Gobbo da Motta di Livenza), il quale accetta la missione senza mezzi a disposizione ma armato soltanto di buona volontà. Assieme a un gruppo di persone che condividono i suoi ideali, comincia a costruire la chiesa. Il primo luogo di culto è individuato nello scantinato di una abitazione privata di via San Martino; però questo ambiente si rivela poco congruo per le esigenze dei fedeli aumentati considerevolmente di numero. Viene sostituito allora da un salone del centro civico di via dei Mille, spesso inutilizzato; ma anche questa soluzione risulta insufficiente e padre Leonardo, assieme al suo gruppo lavori, elabora l'idea di realizzare una chiesa prefabbricata. Così, dopo avere reperito i fondi ed ottenuto i permessi necessari, fa sbancare una zona di territorio in modo da permettere la costruzione del prefabbricato. Oltre a questo viene installata una baracca in laminato a servizio delle iniziative pastorali, delle feste e dei veglioni e viene eretta anche la casa parrocchiale che esiste ancora oggi. Il vescovo Santin benedice ed inaugura il complesso il 31 ottobre 1971. Un altro cambiamento importante avviene nel settembre del 1989, quando si insedia il nuovo parroco don Pier Emilio Salvadè. Grazie ai fondi messi a disposizione dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia si dà avvio ai lavori di costruzione del nuovo edificio sacro: il 14 ottobre 1995 il vescovo Bellomi posa la prima pietra della nuova chiesa. Il vescovo Ravignani benedice i primi lotti realizzati e consacra il nuovo tempio, progettato dall'ingegner Paolo Zerial il 18 dicembre 2005.

a.d.m.

Le atlete russe ospiti della Società Adria per tre settimane nella nostra città fra allenamenti e gite

Da Mosca a Trieste per amore del canottaggio

La Società Adria ospita da tre settimane la squadra femminile di canottaggio della Fsk Trud di Mosca, un gemellaggio che ha unito la passione per lo sport alla voglia reciproca di conoscere la cultura, le caratteristiche e le attività sportive dell'altro Paese. Le atlete, con un'età dai 14 ai 25 anni, sono giunte in città accompagnate dal presidente e dell'allentaore del loro club e ogni giorno hanno partecipato a gite, escursioni, feste, eventi sportivi e non solo, vogando nel golfo anche con le altre società remiere triestine. Per quasi tutte le ragazze si è trattato del primo viaggio all'estero, un' emozione in più, unita al desiderio di vedere squadre e tecniche di una realtà sportiva italiana. Le giovani atlete hanno visitato la città, si sono dedicate a sole e mare e, naturalmente, hanno confrontato allenamenti, attività e impegni con le compagne triestine. Tante le visite effettuate in città, come l'ospitalità del Pope della chiesa di San Spiridione, dove le ragazze sono state accolte da Rasko Radovic, o il percorso al cimitero serbo ortodosso e ancora la visita della Risiera di San Sabba. Tra le escursioni anche quella alla Grotta Gigante, la tappa in una tipica «osmizza», per degustare i prodotti enogastronomici tipici del territorio, e un giro sul Carso triestino.

Le ragazze sono rimaste poi affascinate dal Tempio israelitico e in generale dalla città, dal lungomare barcolano, dal golfo e dal mare, che si apre davanti a piazza Unità e da tutte le caratteristiche di Trieste. Una giornata è stata dedicata inoltre alla trasferta a Venezia mentre ieri, complice il caldo e il sole, hanno ammirato le bellezze marine del Parco di Miramare, con un'immersione speciale nella riserva. Ultima visita quella all'ex cimitero militare, dove un cippo ricorda i soldati russi caduti a Trieste e dove le ragazze, e i tecnici della società, si sono fermati in preghiera, mentre le giovani, una alla volta, hanno deposto un garofano rosso sulla lastra di marmo che riporta i nomi dei caduti. Le ragazze hanno avuto la possibilità nelle tre settimane di conoscersi, scambiarsi le rispettive conoscenze in campo sportivo, ma non solo, hanno vissuto insieme momenti di divertimento e festa, condividendo giornate sul mare e serate in città.

Dopo la partenza la maggior parte manterrà i contatti soprattutto attraverso lo scambio di mail. «L'ospitalità che la città è riuscita a manifestare nei confronti della squadra è grande – sottolinea il presidente dell'Adria Biagio Terrano – e il sentimento di riconoscenza e di simpatia degli ospiti russi nei confronti della città ne è la conferma. La presenza della squadra moscovita a Trieste ha lasciato un segno indelebile nel cuore della nostra società». Questa sera, a partire dalle 19.30, alla Società Adria, al pontile Istria 2, si terrà la festa in onore delle ragazze russe ospitate l'ultimo giorno in città, una serata dove stare insieme prima della partenza, prima di potersi ritrovare nuovamente ad allenarsi con i rispettivi club. Dopo l'esperienza positiva della trasferta della squadra russa, ora la Società Adria sta progettando un viaggio a Mosca, il prossimo anno, dove ritrovare le atlete giunte in questi giorni a Trieste e scoprire la bellezza e le peculiarità della lontana Mosca.

Micol Brusaferro

Le giovani atlete della Fsk Trud di Mosca nella sede della Società Adria

■ CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	5.41
	tramonta alle	20.41
LA LUNA:	si leva alle	18.30
	cala all'	1.19

30.a settimana dell'anno, 207 giorni trascorsi, ne rimangono 158.

IL SANTO

Ss. Anna e Gioacchino

IL PROVERBIO

Più si giudica e meno si ama.

■ FARMACIE

Dal 23 al 28 luglio 2007

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

via Cavana 11	tel. 302303
largo Osoppo 1	tel. 410515
Bagnoli della Rosandra	tel. 228124

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

via Cavana 11	
largo Osoppo 1	
via Settefontane 39	
Bagnoli della Rosandra	tel. 228124

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

via Settefontane 39	tel. 390898

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

■ EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Aci soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione civile	800 500 300
	340/1640412
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/393780
Protezione animali (Enpa)	040/910600

■ TAXI - AEREI - TRENI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Aeroporto	0481773225
Ferrovie - Numero verde	892021

■ L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	83
Via Carpineto	µg/m³	42
Via Svevo	µg/m³	72

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	41
Via Carpineto	µg/m³	41
Via Svevo	µg/m³	64

Valori di OZONO (O_3) µg/m³
(concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	96
Monte San Pantaleone	µg/m³	120

■ MOVIMENTO NAVI

ARRIVI

Ore 6.00 TEIDE SPIRIT da Ceyhan a rada; ore 6.00 ADRIA BLU da Venezia a molo VII; ore 7.00 ARKTURUS da Venezia a cava Sistiana; ore 9.00 SAFFET ULUSOY da Istanbul a orm. 31; ore 20.00 DESTRIERO PRIMO da Cittanova a orm. 21; ore 20.00 ULISSE PRIMO da Cittanova a orm. 21; ore 20.00 BIROL N da San Nicolas a orm. 67 (Frigomar).

PARTENZE

Ore 10.00 DESTRIERO PRIMO da orm. 21 a Cittanova; ore 10.00 ULISSE PRIMO da orm. 21 a Cittanova; ore 12.00 GUGLIELMO G. da cava Sistiana a Cittanova; ore 13.30 VENEZIA da orm. 22 a Durazzo; ore 17.00 ARAN da Arsenale S. Marco a ordini; ore 19.00 SAFFET BEY da orm. 47 a Cesme; ore 19.00 ARKTURUS da cava Sistiana a Venezia; ore 19.00 ADRIA BLU da molo VII a Venezia; ore 20.00 SAFFET ULUSOY da orm. 31 a Istanbul.

Continuaz. dalla 20.a pagina

TECNOCASA Centro - Cantù ingresso cucina abitabile salone doppi servizi matrimoniale singola ampio terrazzo. Facilità di posteggio luminoso euro 230.000. Tel. 0405708400. (A00)

TECNOCASA Centro - Fabio Severo monolocale uso magazzino con angolo cottura bagno e riscaldamento. Ottimo investimento euro 29.000. Tel. 0405708400.

TECNOCASA Centro - via Giuliani monolocale in casa d'epoca in buone condizioni interne. Ammobiliato e libero euro 45.000. Tel. 0405708400.

VALMAURA ottimo appartamento completamente ristrutturato. Soggiorno angolo cottura, matrimoniale, bagno e ripostiglio. Mobilio compreso. Porta blindata. Ascensore. Park condominiale. Adatto a single/coppia. Euro 90.000. Tre 040774779.

ZONA Rive palazzo vincolato Belle Arti luminoso terzo piano primingresso monolocale bagno ripostiglio. Agenzia Vr 040765454.

ZONA Salus palazzo pregio in ristrutturazione luminosi primingressi salone due/tre camere cucina abitabile parziale vista mare consegna aprile 2009 Agenzia Vr 040765454.

A.A. URGENTEMENTE cerchiamo per impresa stabile vuoto qualsiasi zona. Definizione immediata. Eurocasa 040638440.

A. CERCHIAMO soggiorno 2 stanze cucina bagno posto auto massimo euro 250.000 definizione immediata. Studio Benedetti 0403476251-3385640595.

CAMPI Elisi/Chiarbola cercasi appartamento anche da ristrutturare camera cucina bagno e cantina. Disponibilità acquirente adeguata. Equipe Immobiliare 040764666.

CERCHIAMO URGENTEMENTE per nostra clientela selezionata casetta anche accostata con giardino o cortile, fino euro 250.000. Definizione immediata. Eurocassa 040638440. (A00)

FIERA/IPPODROMO cercasi appartamento in buone condizioni possibilmente con poggiolo e cantina. Disponibilità acquirente adeguata. Equipe Immobiliare 040764666.

LIBERO professionista cerca urgentemente casetta in zona servita soggiorno due camere cucina bagno giardino nessuna spesa. Elleci 040635222.

PRIMARIA società romana acquista: appartamenti case stabili e terreni edificabili in Trieste e provincia. Informazioni allo 0686221203. (A00)

ADIACENZE Canale Ponterosso palazzo d'epoca ristruttutrato ultimo piano arredato ingresso salone cucina abitabile tre camere due bagni ripostiglio terrazzo posto macchina in garage. Agenzia Vr 040765454. (A00)

AFFITTASI San Dorligo locale rinnovato di mq 38 ca. adatto studio medico o ufficio. Euro 300 mensili. B.G. 0403728802.

CASAPROGRAMMA San Giacomo pari a primo ingresso composto da ingresso, cucina abitabile, 2 stanze e bagno. Euro 430/mese + spese. Tel. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA via Settefontane comodo piano basso ammobiliato composto da ingresso, salotto, cucina, matrimoniale e servizi separati. Ottime condizioni. Euro 600/mese comprese le spese. Tel. 040366544.

GALLERY Agavi adiacenze affittasi box auto di recente costruzione con accesso telecomandato euro 160. Cod 115/P tel. 040380261 www.gallery-immobiliare.com

GALLERY centro interessante locale, ottima posizione di passaggio, 52 mq, ampia vetrina. Possibilità ampliamento. Cod. 461/P 0407600250 www.gallery-immobiliare.com

GALLERY Fabio Severo locale d'affari di ca. 70 mq, monovano climatizzato con servizio euro 800 più spese. Cod. 768/P 0407600250 www.gallery-immobiliare.com

GALLERY Giardino pubblico locale, due grandi vetrine, adatto attività artigianale/negozio, euro 380. Cod. 452/P 0407600250 www.gallery-immobiliare.com

GALLERY S. Lazzaro ufficio ca. 285 mq: doppio ingresso, sette stanze, doppi servizi, ascensore, affittasi euro 2.200. Cod. 488/P 0407600250 www.gallery-immobiliare.com

GALLERY uffici v. Caboto zona industriale affittasi stanze con posti auto da euro 270. Cod. 68/P 0407600250 www.gallery-immobiliare.com

GALLERY zona Burlo due posti macchina scoperti con cancello automatico. Cod. 677/P 0407600250 www.gallery-immobiliare.com

MUGGIA: affittasi locale d'affari adatto a snack bar-degustazione con bagno antibagno e due cantine. Climatizzato come nuovo. Richiesti euro 1500 mensili contratto anni 6+6 mensili. B.G. 0403498176.

MUGGIA centro: affittasi locale d'affari di ca. 130 mq adatto a palestra o centro estetico. B.G. 040272500.

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 450 mensili arredato Giarizzole inposizione tranquilla alloggio di cottura/saloncino matrimoniale bagno ripostiglio terrazzino autometano box. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 480 mensili arredato Ghirlandaio in palazzina recente alloggio al piano alto di cucinotto con tinello 3 stanze bagno terrazzini. (A009

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 500 mensili vuoto Conti alloggio nuovo di cucinotto saloncino camera bagno autometano/condizionamento. (A009

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 520 mensili arredato Torrebianca alloggio come nuovo di cucinotto saloncino matrimoniale bagno autometano. (A009)

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 450 mensili arredato Perugino piccolo alloggio nuovo di cottura saloncino stanza bagno autometano/condizionamento. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 480 mensili vuoto Burlo in palazzina recente alloggio di cucina saloncino 2 camere bagno terrazzino parcheggio condominiale. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 500 mensili arredato Boschetto/Giulia alloggio recente di cucina saloncino 2 camere biservizi terrazzo. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 550 mensili arredato Giulia alloggio di ampia metratura al piano alto di cucina saloncino 3 stanze biservizi autometano. (A00)

TORVISCOSA mini primoingresso, ingresso indipendente, terrazza e posto auto coperto. Euro 400 mensili. Cod. 1/P Gallery Cervignano 043135986

LAVORO OFFERTE

Feriali 1,45 Festivi 2,20 — 4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AZIENDA OPERANTE a livello internazionale nel campo delle telecomunicazioni ricerca 10 ingegneri. Indispensabile conoscenza lingua inglese. Inviare cv a info@neonseven.com (A00)

CERCASI infermieri generici e Osss (operatori socio sanitari specializzati) per assistenza anziani zona Trieste centro. Telefonare ore ufficio allo 040365410.

CERCASI urgentemente pulitrici per lavoro zona altipiano. Telefonare ore ufficio al lo 0403490057.

MORRIS srl ricerca tecnici elettrauto, esperienza, installazione impianti veicoli trasporto pubblico. Inviate c.v. fax 0481769739 e-mail: mail@morrissrl.it (B00)

SOCIETÀ ITALIANA ricerca personale per la sede di Trieste, 30 posizioni scoperte. Offresi: euro 1600 mensili dalla 1.a qualifica, carriera concreta e reale, inquadramento di legge, disponibilità immediata. Prenota colloquio allo 0403226957.

SOHO l'agenzia di viaggio, via Cesare Battisti 12, Trieste cerca con urgenza banconista con esperienza. Inviare Cv completo di foto. (A4724)

UFFICIO A Trieste seleziona 2 ambosessi dai 18/35 anni anche prima esperienza per piccola amministrazione, archivio pratiche e gestione della nostra clientela. Tel. 040774763. (A4708)

ALFA Romeo GT 2.0 Jts Progression, 2004, nero met. alcantara, c. lega. Concinnitas, tel. 040307710. (A00)

BMW moto R 1150R 2005, gr. met. sella nera e beige, abs, manopole risc. borse. Concinnitas, tel. 040307710. (A00)

LANCIA Lybra sw LX 1.9 Jtd, 2000, gr. met. bose alcantara. Concinnitas, tel. 040307710. (A00)

LANCIA Y 1.2 8v el. blu, 2001, azz. met., s. sterzo, clima. Concinnitas, tel. 040307710. (A00)

MERCEDES Classe A 160 Elegance, 2001, argento. Concinnitas, tel. 040307710. (A00)

MERCEDES ML 270 Cdi, 2002, argento, t.a., autom. pelle/stoffa, cd, lega 17". Concinnitas, tel. 040307710. (A00)

RENAULT Clio 1.2 16v, Ice 3p, nov. '04, rosso met., clima, abs, 2 airbag, ss. Concinnitas, tel. 040307710. (A00)

RENAULT Scenic Luxe Dinamique 1.9 dCi 120 cv, 2004, gr. sc. met., f.op. pelle, t.a. Concinnitas tel. 040307710. (A00)

SAAB 9.3 Cabrio 2.0t 150 cv SE, 2001, argento, pelle nera. Concinnitas, tel. 040307710.

SMART Smart&Passion, mag. '02, nero/argento, radio cd. Concinnitas, tel. 040307710. (A00)

SSANGYONG Kyron 2.0 Td Premium, 2006, argento, pelle nera. Concinnitas, tel. 040307710. (A00)

VOLKSWAGEN Golf IV 1.9 Tdi 101 cv, 3 p., 2002, blu met., tiptronic, climatronic, cd, lega. Concinnitas, tel. 040307710. (A00)

VOLKSWAGEN Golf R32, 2006, nero met. sedili Recaro. Concinnitas, tel. 040307710. (A00)

A.A.A. GORIZIA ultimi giorni estetista massaggiatrice esegue massaggi rilassanti. Chiama per appuntamento 3287507762.

ALL-INCLUSIVE- Last Minute Cesenatico-Gatteo Hotel Plaza tel. 0547680551 www.gobbihotels.net pensione completa scelta menu acqua/vino spiaggia privata pedalò cinema animazione consumazioni gratuite in piscina animazione giornaliera. Offertissime: 29 luglio-4 agosto 306 euro; 4-10 agosto 336. (Fil44)

CERCHI un prestito? Chiama subito, potrai ricevere fino a 30.000 euro facilmente e senza complicazioni. Nessuna spesa. Messaggio promozionale. Fogli informativi in sede. Albo Mediatori Creditizi UIC 6940. Giotto Srl, 040772633. (Fil46)

A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACCONDISCENDENTE italianissima spregiudicatissima 3460248742. (A4589)

A.A.A.A.A. NOVITÀ affascinante, completissima, golosissima, piccantissima, chiamami 3467330461. (A4685)

A.A.A.A.A. TRIESTE momenti d'incanto 20 anni sensualità dolcezza 3349334635. (A4584)

A.A.A.A.A. VICINANZE Monfalcone compiacente riservata disponibile massaggiatrice 3335041689. (A4709)

A.A.A.A. ALTA 1,70, bel seno, fondoschiena da sballo. 3337076610. (A4711)

A.A.A.A. GORIZIA novità bellissima diavoletta 5.a naturale completissima. 3895832341. (A4712)

A.A.A.A. MERAVIGLIOSA dolce norvegese massaggi, Ronchi tutti giorni. 3389483866. (C00)

A.A.A.A. MONFALCONE bella fanciulla coccolona, ti aspetta per momenti indimenticabili. 3464935480. (C00)

A.A.A.A. MONFALCONE giapponese giovane molto bella esegue massaggi. 3343782795. (A00)

A.A.A.A. NOVITÀ giapponese giovane molto bella massaggi 3342535913.

A.A.A.A. RONCHI scoprirai emozioni, fatti massaggiare. Tutti giorni, 3388919802. (C00)

A.A.A.A. TRIESTE mulatta dolcissima 6.a misura, affascinante, anche domenica 3409116222. (A4718)

A.A.A.A. TRIESTE novità grossa sorpresa 6.a misura femminile. 3389140867.

A.A.A. BELLISSIMA novità Susi 7.a naturale magra alta. Momenti gradevoli. 3348114292. (C00)

A.A.A. GORIZIA bella ragazza piccantissima caldissima, riservata, ti aspetta. 3342190173.

A.A.A. GORIZIA massaggiatrice mani d'oro esegue massaggi per appuntamento 3209484437. (B00)

A.A.A. GORIZIA nuova dolcissima simpatica coccolona 6 naturale formosa 3466315827.

A.A.A. NOVITÀ Trieste 22enne 5 naturale tutti giorni snella. 3287879195. (A4732)

A.A.A. NUOVA strepitosa molto disponibile. Ti aspetta, Monfalcone, chiamami. Non stop. Tel. 3883415822.

A.A.A. TRIESTE bella diavoletta preliminare scoperti bellissimo fondo schiena. 3803637282. (A4732)

A.A.A. TRIESTE bella giapponese per massaggi anche piedi. 3345959117. (A4559)

A.A.A. TRIESTE novità bellissima bomba sexy 7.a misura completissima 3396515414. (A4713)

A.A.A. TRIESTE Silvia 20.enne primissima volta 6.a corpo da sballo. 3338509315. (A4639)

A. DOLCISSIMA 20enne prova emozione senza limiti preliminare al naturale Trieste 3385440757. (A4716)

AMANTE per dolci momenti donna calda e sexy ti aspetta per lodare la giornata nei migliori dei modi. 3339619878. (Fil52)

A TRIESTE bellissima ragazza cinese riceve tutti i giorni, molto carina, gentilissima. 3895806982. (A4543)

BELLA calda 5 m riceve per momenti di relax ambiente tranquillo. 3403371657. (A4731)

DARYA solo questa settimana ti aspetta fino alle 21. Chiama 0038641527377.

EMILIANO fisico atletico simpatico esegue massaggi rilassanti completi massima disponibilità Trieste 3472496140.

GIOVANE ragazza orientale bravissima per massaggi. 3292092780. (A4541)

ITALIANISSIMA Angelica mora femminile grossa sorpresa accogliente ambiente climatizzato Trieste. 3208525915.

MONFALCONE coreana giovane bravissima per massaggi 3203583780. (C00)

MONFALCONE FILIPPINA, appena arrivata, esotica, deliziosa incantevole, preliminare bacio 3484819405.

NOVITÀ a Trieste July grossa sorpresa bellissima brasiliana senza limite. 3393524838. (A4607)

SALONE di massaggio a Sezana offre rilassanti massaggi alla clientela più distinta e raffinata. 3348334231. (A4722)

SUPERSEXY 899544571 moglie infedele 008819398082. Worldservice Sas, via S. Giuseppe - Pistoia, euro 1,80/minuto. Vietato minorenni. (Fil63)

TRIESTE MASSAGGIATRICE esperta, piacere senza limite 8 m naturale, snella non stop. 3293961845.

TRIESTE TOP model padrona da urlo 23enne 5 m sexy focosa trasgressiva disponibilissima. 3479909779. (A4759)

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014. (A00)

GALLERY centrale bar con cibi cotti, cucina, servizio, spogliatoio. Vendesi cessione d'azienda con arredamento (cucina, macchinari, tavoli/sedie...). Cod. 32/P 0407600250 www.gallery-immobiliare.com

UDINE attività leader in regione estetica fitness relax avviatissima attrezzatissima 2000 mq climatizzati trattative riservate informazioni su appuntamento. Gallery Cervignano 043135986 www.gallery-immobiliare.com

MERCATINO

Feriali 1,45 Festivi 2,20 — 13

ANTIQUARIATO di Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti, libri, mobili, arredamenti. Telefonare 040306226, 040305343. (A00)

Inedita collaborazione fra Provincia e Azienda ospedaliera nell'ambito della rassegna ideata da Pressburger

All'ospedale di Cattinara va in scena il teatro classico

Oggi nell'aula Casali del Polo cardiologico il «De amicitia» di Cicerone

Proseguono gli appuntamenti ed eventi del festival Teatri a Teatro a Trieste e provincia, la rassegna dedicata alla classicità greco-romana promossa e sostenuta dall'amministrazione provinciale, con la direzione artistica di Giorgio Pressburger e l'organizzazione del Teatro La Contrada. In uno degli ultimi appuntamenti con Felix Hora, letture sceniche che ci propongono un excursus di testi greci e latini mescolati a un jazz moderno o a sonorità classiche, si apre un momento di collaborazione con l'Azienda Ospedaliera di Trieste. Oggi alle 18.30 infatti l'appuntamento con questa «happy hour della musica e della poesia» si svolgerà all'Aula Casali presso il Polo cardiologico dell'ospedale di Cattinara.

Questa occasione presenta un duplice valore. Da una parte il ruolo della Provincia e della direzione artistica del Festival, che intendono promuovere la rassegna in tutti i luoghi del territorio provinciale (anche al di fuori dei siti più classici come il Teatro Romano o il Castello di Miramare): si intende così estendere l'attenzione per la poesia e la letteratura classica, tema generale del festival, al maggior numero di persone, compreso chi è degente in ospedale. Dall'altra parte si evidenzia la volontà dell'Azienda ospedaliera universitaria «Ospedali Riuniti di Trieste» di umanizzare gli spazi di un luogo di cura, dando la possibilità anche a chi è ammalato e ai loro famigliari di godere dei piaceri dell'arte, della musica e della cultura.

Il Polo cardiologico di Cattinara

Da qui la collaborazione con la direzione dell'Azienda ospedaliera per portare Felix Hora a Cattinara, dove Luca Quaia interpreterà il De amicitia di Cicerone e alcune favole di Fedro. Accompagneranno la lettura scenica Riccardo Morpurgo al pianoforte e Flavio Davanzo alla tromba.

La manifestazione, che avrà inizio alle 18.30, è coordinata per Bonawentura-Teatro Miela da Luca Quaia con la collaborazione di Caterina della Zonca.

Giorgio Pressburger

MATTINA

La Trieste di Svevo

Oggi il Museo Sveviano organizza un itinerario guidato alla Trieste dei romanzi e della vita di Italo Svevo. La partenza è prevista alle 10 dall'ingresso della Biblioteca Civica in piazza Hortis 4. La partecipazione è gratuita. Prenotazioni allo 040/6758170-8198; museosveviano@comune.trieste.it.

Alcolisti anonimi

Oggi al gruppo alcolisti anonimi di via S. Anastasio 14/A si terrà una riunione alle 9 presso il gruppo di via P. Scoglietto 6, alle ore 19.30. Se l'alcol vi crea problemi contattateci. Ci troverete ai seguenti numeri di telefono: 040/577388 - 333/3665862; 040/398700 - 333/9636852. Gli incontri di gruppo sono giornalieri.

Sindacato inquilini

Il Sicet sindacato inquilini casa e territorio, telefono 040/370900, informa tutti gli inquilini Ater residenti nelle zone di: S. Giacomo, Molino a Vento, S. Giovanni Bosco, Campi Elisi e zone limitrofe, oggi e domani sarà presente con un proprio incaricato presso il Circolo Acli di via S. Giacomo 15, dalle 9 alle 12 per la raccolta e la compilazione dei moduli nonché per la relativa consegna dei censimenti redditi per il calcolo dei nuovi affitti Ater.

Mostra all'Ostello

Nell'ambito della manifestazione «Hostelling international» sulla terrazza dell'Ostello della gioventù di Viale Miramare la pittrice Velikonja Mihaela espone le sue opere su vetro, oggi orario della mostra 19-23.

Sagra della sardela

Prosegue in riva Ottaviano Augusto la 10.a edizione della manifestazione «Trieste in Festa – Sagra della sardela». L'apertura dei chioschi è prevista per le 19 con l'intrattenimento della Witz Orchestra. Questa sera l'elezione di «Modella Oggi» e «Mister Estate».

Festa dei patroni a «Casa Ieralla»

Oggi la comunità della Casa di Riposo «Livia Ieralla» di Padriciano celebra come ogni anno la festa dei propri Patroni, santi Gioacchino ed Anna. Alle 17.30 avrà luogo la celebrazione della S. Messa cui seguirà un trattenimento con il complesso «Fumo di Londra» per gli anziani ospiti, i loro familiari, i volontari e gli amici della Casa. Il ricavato del mercatino e della lotteria di beneficenza sarà destinato alla missione di Iriamurai in Kenia.

Vigilanza nelle scuole

Oggi è il primo giorno utile per presentare le domande al Comune per l'incarico per il servizio di vigilanza davanti alle scuole elementari da affidare a cittadini ultracinquantenni. I relativi incarichi verranno affidati previo accertamento dell'idoneità psicofisica degli interessati. La domanda va presentata sugli appositi moduli disponibili all'Unità gestione amministrazione del Corpo della polizia municipale, al secondo piano di palazzo Carciotti, via Genova 6, stanza 223, fino al 23 agosto il martedì e giovedì dalle 10 alle 12, il mercoledì dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 16.

Alcolisti in trattamento

Questa sera alle 17 nella sede di via Foschiatti 1, si riunisce il Club Amicizia. Alle 18 alla sala parrocchiale della Beata Vergine Addolorata di Valmaura si riunisce il Club Avvenire. Alla stessa ora, il Club Felicità si riunisce presso la sala parrocchiale di S. Marco Evangelista, via Modiano 1. Le famiglie dei Club si rendono disponibili a fornire informazioni alle persone che fossero interessate a problemi alcol-correlati (telefono 040/370690 oppure al cellulare 331/6445079).

SERA

Rassegna Serestate

Nuovi appuntamenti nel programma della rassegna estiva di «Serestate 2007» organizzata dal Comune: oggi alle 21 in piazza Verdi si esibirà la Bandorchestra 55 & Orchestra Zbylenka. Domani in piazza Unità alle 21, Artefatto rappresenterà «Cenerentola».

Rotary Club Trieste

I soci del Rotary Club Trieste si riuniscono oggi, alle 20.30 all'Hotel Greif Maria Theresia. Nel corso della conviviale interverrà Giorgio Zanfagnin, sovrintendente del teatro Verdi, sul tema «... ma alfin uscimmo a riveder le stelle!».

Concorso modella oggi

Oggi alle 21.30 nel corso della rassegna «Trieste in festa 2007» (area Sacchetta del Porto) si svolgerà la selezione valevole per il concorso nazionale «Modella oggi». Informazioni: 040/762077; 338/6722086.

Musica celtica

Il Centro socio culturale di Villa Prinz, Terza circoscrizione del Comune comunica che alle 20.30 si terrà in piazza dei Volontari Giuliani, il concerto di musica celtica con «Tattwa». Il gruppo è composto da Andrea Monterosso al violino, Fulvio Minghinelli al flauto, Andrea Vittori alla chitarra ed Elisa Frausin al violoncello. Repertorio con brani della tradizione irlandese e moderni reel di riverdance. La manifestazione è ad ingresso libero.

Finestre oltre i confini

Si conclude al parco dell'ex Ospedale psichiatrico di S. Giovanni nel piazzale a fianco della chiesetta interna, la terza edizione di «Finestre, Oltre i confini», festa delle presenze cinematografiche, curata dalle associazioni Anno Uno – I Mille Occhi, Il Nodo, Charlie Chaplin, Lumière e cooperativa Bonawentura – Teatro Miela. Oggi alle 20.30 selezione dei trailer musicali di Bollywood. Alle 21.30 «Furlans di Romania» di Gianni Fachin. Alle 22.30 verrà proposto il poco noto «Appunti per un'Orestiade africana» di Pier Paolo Pasolini.

DOMANI

La bella d'Italia

Bellezze in sfilata domani alle 21.30 alla gelateria Pipolo di viale XX Settembre dove si svolgerà la prima selezione regionale valevole per il 26.o Concorso nazionale «La bella d'Italia».

Concerti a Miramare

Domani alle 20.30 nella Sala del trono del Castello di Miramare avrà luogo il secondo appuntamento della stagione «I concerti nel castello» organizzata dal Conservatorio Giuseppe Tartini di Trieste in collaborazione con Teatri a teatro a Trieste e in Provincia 2007 e Museo storico del Castello di Miramare. «Giovanissimi in concerto» è il titolo della manifestazione che vedrà protagonisti Gabriele Mastrogiovanni e Carolina Pérez Tedesco, ambedue pianisti e allievi del Conservatorio Tartini. Nel corso della serata saranno eseguiti brani di Ludwig van Beethoven, Fryderyk Chopin e Ferenc Liszt.

POMERIGGIO

Ritratto e autoritratto visita guidata

Oggi alle 19 l'architetto Marianna Accerboni condurrà nella sala dell'ex Albo Pretorio una visita guidata alla mostra «Ritratto e autoritratto», curata da Marisa Ulcigrai, che sarà presente. Alle 19.30 la visita proseguirà in Galleria Tergesteo e alle 20.15 nello spazio del Progetto Donna in Androna degli Orti 3b. Il trittico di esposizioni, visitabile fino al 30 luglio, è dedicato alla creatività femminile nell'ambito della fotografia.

Conferenza sui vari modi di gustare il sardone, uno degli alimenti più tradizionali della Venezia Giulia

L'Accademia della cucina promuove il «pesce povero»

«A tavola con il sardone» è il tema dell'incontro estivo della delegazione di Trieste dell'Accademia italiana della Cucina presieduta dal delegato Giuliano Relja svoltasi all'enoteca Sgonico. L'incontro si è trasformato in un invito a degustare uno dei prodotti tipici del nostro golfo. Il rione di Barcola, ha affermato Relja nella sua relazione sull'argomento, è una delle zone del litorale triestino, assieme ai borghi di Santa Croce ed Aurisina, storicamente dedite alla pesca, ed ancor oggi è fiorente la pesca dei sardoni, il pesce più amato ed apprezzato dai triestini, palati fini compresi. «Paradisiaci» li definisce il Baburdi nel suo «All'insegna del buon gusto nelle tradizioni giuliane» (1931) e lo stesso riporta il giudizio di un personaggio autorevole, Giacomo Casanova che narrava, in compagnia, di pranzi consolari ma anche di essere stato una sera in riva al mare (a Trieste) a mangiare le sardelle. Si trattava, verosimilmente, non di sardelle ma di sardoni.

Il delegato dell'Accademia Giuliano Relja

Il consumo di pesce azzurro (sardoni, sardelle, sgombri, tonni, ecc.) è profondamenente legato alla tradizione mai sopita col passare degli anni e che si fa testimone della propensione dei triestini per questa tipologia ittica che permette la preparazione di piatti tanto sapidi quanto golosi. Ne hanno dato piena dimostrazione Mitja Riolino e la madre Neva Kocman che, accanto alle ricette della tradizione squisitamente nostrana, hanno dato vita a nuove manipolazioni nell'ottica che, se da un lato la tradizione va doverosamente custodita e salvaguardata, è opportuno dall'altro creare alcunché d'innovativo, in sintesi, rinnovarsi. Così, accanto al «savor di sardoni al miele e Terrano» (vecchia ricetta carsolina), ai «maltagliati al finocchietto selvatico in salsa di sardoni e pomodorini» (il finocchietto, erba del Carso, è da sempre impiegato nella cucina locale), agli immancabili «sardoni impanati», i convenuti hanno potuto apprezzare i «panini di sardoni con zucchine e pancetta», la «marinata di sardoni al ginepro» e così via, portate tutte assai gradite per la creatività, la leggerezza, la varietà e la freschezza del pescato. Il tutto annaffiato da vini nostrani: Glera spumantizzato, Sancin; Vitovska, vini Zgonik; Malvasia, Ladi Milic, liquore di Terrano.

Fulvia Costantinides

GITE

ASSISI. La parrocchia di Madonna del Mare organizza una gita-pellegrinaggio ad Assisi, in Valle Reatina e a Roma dal 3 al 10 settembre. Info 040-301411.

CERCASI

TESTIMONI. Cercasi testimoni presenti il 23/7 verso le ore 17.30 sul molo di Grignano che abbiano assistito alla contestazione fattaci dalla Guardia Costiera per balneazione vietata nella riserva naturale. Telefonare al numero 340/4793101.

ELARGIZIONI

- In memoria di Sergio Bisiani per ricordare il 25/7 dalla moglie Liana 100 pro Chiesa Montuzza (pane per i poveri), 100 pro Amici del cuore.
- In memoria di Marcello Grill nel VI anniv. (12/7) da Licia, Elena, Thomas e Vittorio Grill 50 pro Ass. Malattie infiammatorie croniche intestinali.
- In memoria del papà Carlo Ongaro nel 59.o anniv. (17/7) da Luisella Ongaro Staffieri 30 pro Airc.
- In memoria di Walter Basso (26/7) da Ondina Stella 10 pro Fond. Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin.
- In memoria di Anna Braico per l'onomastico (26/7) dai figli e fam. 20 pro Unione italiana ciechi.
- In memoria di Giuseppe Ferluga (detto Polvere) nel centenario della nascita (26/7) dai suoi cari 30 pro Chiesa di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Angela Naccari per l'anniv. (26/7) dalla figlia Lia 15 pro Ist. Rittmeyer, 15 pro Villaggio del fanciullo.
- In memoria della mamma Anna ved. Parovel nell'anniv. (26/7) dalla figlia Rosalia 20 pro chiesa Madonna del Mare.
- In memoria di Silvia Poggi nel I anniv. dall'amica Lilia 30 pro Astad.
- In memoria di Anna Maffioli Porcorato per l'onomastico (26/7) da Nivea e Rudy 50 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Anna Sain ved. Sain per l'onomastico (26/7) dagli amici 100 pro Astad.
- In memoria di Aldo Bucaj dai negozianti e dagli amici di via Combi e via Colautti 400 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Angelo Lippolis dalla direzione e dai colleghi Oviesse Viale della figlia Nunzia 75 pro Fed. Alzheimer Italia.
- In memoria dei genitori Salvatore e Assunta Lupo, Ernesto e Valeria Purich 20 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria della mamma da Maria Zazula-De Stefani 50 pro frati di Montuzza.
- In memoria di Letizia Pizzarelli Fonda Savio Petronio da Franca, Renata e Marinella Gorgatto 60 pro Ist. Burlo Garofolo (reparto emato-oncologia); da Marina Della Torre 50 pro Gli amici dei mici di strada.
- In memoria di Virgilio Rubieri da Tiziana e Dario Vellan 30 pro I bambini di Trieste.
- In memoria dei propri cari da N.N. 300 pro Unione italiana ciechi.
- Dagli amici della coperta 60 pro Astad.

Per evitare spiacevoli errori nei nomi pubblicati nelle elargizioni, invitiamo i lettori a scrivere i testi in carattere stampatello maiuscolo.

50 ANNI FA SUL PICCOLO

a cura di Roberto Gruden

CINQUANT'ANNI FA

26 luglio 1957

➤ La Commissione per la viabilità ha adottato i provvedimenti per disciplinare il traffico nella zona di viale Miramare e di Barcola. Fra l'altro, è stato istituito il divieto di invertire la marcia nella parte terminale del viale Miramare e sul lungomare, nei tratti fra il Cimitero e il giardino, dall'inizio del lungomare al primo distributore lubrificanti, dal dazio al bivio di Miramare.

➤ Continuano le proteste in merito al campo di tiro al volo previsto a Cologna; non tanto per quello ai piattelli, quanto per quello ai piccioni. Ieri è stata pubblicata la lettera di un bambino contrario, al pari dei suoi compagni di scuola, a che si uccidano «i colombi a tradimento quando spiccano il volo».

➤ Da ieri mattina l'isola di Barbana è collegata telefonicamente con Grado. La prima telefonata è stata fatta dal nuovo posto pubblico dai frati del Santuario, messisi in collegamento con gli uffici del Palazzo municipale dell'Isola d'oro.

GLI AUGURI

Lidia e Enrico, 65 anni

Lidia ed Enrico festeggiano 65 anni di matrimonio. Auguri da Marco, Ornella, Franco e tutti i parenti.

Alessandro, 50 anni

Alessandro compie 50 anni. Tanti auguri da mamma, Chiara, Luca, Claudio, parenti e amici.

I 60 anni di Gabriella

Gabriella compie 60 anni. Auguri da Ederina, Claudio, Barbara e da tutta la famiglia.

Adriano, sono 60

Adriano ha 60 anni. Auguri da Anna, Fulvio, e dalla mamma che lo ricordano con tanto affetto.

Gli 80 anni di Ervino

Ervino festeggia 80 anni. Tanti auguri da tutta la «ciurma», grandi e piccoli, che lo ricordano con affetto.

Un gazebo per conoscere la raccolta differenziata

Sarà inaugurata oggi alle 10, in piazza della Borsa, la mostra sul recupero e il riciclaggio di materiali come l'acciaio, l'alluminio, la carta, il legno, la plastica e il vetro. Allestita a cura del Consorzio nazionale per il recupero degli imballaggi (Conai), la rassegna, che durerà fino a sabato, permetterà di approfondire il tema del recupero dei rifiuti. La mostra si inserisce nel Grand Tour nazionale del Conai. La tappa accompagnata, come tutte le altre, dalla promozione di una bellezza naturale locale; a Trieste è stata scelta la Grotta Gigante. Nel gazebo saranno fornite indicazioni per un corretto comportamento «che garantisca ai cittadini – ha detto il vice direttore del Conai, Walter Facciotto – di poter contribuire alla trasformazione dei rifiuti in risorse». L'assessore comunale Maurizio Bucci, ha ricordato che «Trieste si è dotata di un inceneritore, che rappresenta un vanto per la città».

LE REGOLE DELLA POSTA

I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro Segnalazioni devono attenersi a queste regole:
- scrivere su un solo argomento
- non superare le 30 righe da 60 battute a riga
- scrivere con il computer o a macchina
- firmare in modo comprensibile
- inserire nella lettera il nome, l'indirizzo e un numero di telefono

I testi anonimi, troppo lunghi o scritti a mano in maniera non comprensibile non saranno presi in considerazione

Uffici chiusi al Catasto

Normalmente gli uffici pubblici e nel caso specifico l'Agenzia del Territorio (catasto terreni e catasto fabbricati) hanno una specifica utilità istituzionale, per cui sono giornalmente soggetti a un notevole afflusso di utenti. Tra gli utenti dell'Ufficio catasto risultano essere prevalentemente professionisti quali notai, avvocati, ingegneri, geometri, periti, ecc., che esplicano una vera e propria attività lavorativa, la cui base è l'elaborazione, il completamento, l'aggiornamento e quant'altro necessario al completamento e alla conservazione del Catasto in funzione delle esigenze dei proprietari. In un panorama in cui gli uffici pubblici, quasi per proteggersi, limitano l'accesso al pubblico, all'improvviso l'Ufficio del Territorio che, anche se in un indiscusso crescendo di pubblico, ha sempre mantenuto una sua costante accessibilità, all'improvviso, senza alcun preavviso, limita a soli tre giorni settimanali il deposito di atti tecnici.

Tale situazione, certamente dettata da esigenze specifiche, limita e danneggia i professionisti già fortemente penalizzati dalle interminabili file che si formano per l'assunzione dei dati. Si ritiene che sarebbe inderogabile il ritorno all'orario d'origine che consenta il deposito giornaliero o, in alternativa, l'immediata adozione della possibilità, già istituzionalmente prevista, dell'invio telematico di dati.

Carlo Vellani

L'irredentismo imposto dalla borghesia

Da un poco di tempo sulle Segnalazioni appaiono molte lettere riguardo al problema innescato dalla signora Toriser con la sua nostalgica lettera di alcune settimane fa. Le osservazioni al riguardo del signor Baldassi apparse il giorno 3 sono una replica perfetta. Vorrei aggiungere ancora qualche considerazione.

Trieste attorno al 1910 sfiorava i 300 mila abitanti; di questi erano irredentisti poco di più di 2000. La situazione grosso modo ricorda certe realtà come ad esempio Lugano o Bellinzona in Svizzera. L'irredentismo venne in sostanza imposto da una minoranza di alta borghesia imprenditoriale, che vedeva in esso un utopistico futuro di affari. All'epoca votavano solo i ricchi. Nel 1910 anche in Austria arrivò il suffragio universale. E gli irredentisti persero le elezioni. Gli operai del porto e dei cantieri vedevano gli immigrati calabresi, pugliesi e friulani venuti a cercare fortuna, in fuga da fame e miseria. Per questi operai l'Italia non rappresentava certo il paese di Bengodi. Il capo irredentista Felice Venezian dopo la sconfitta parlò di brogli elettorali, ma in privato disse «è finita la bella favola. Non possiamo più comportarci come se gli altri non esistessero».

Quando l'Italia dichiarò la guerra, furono tanti i triestini e gli istriani che difesero quella che consideravano la loro patria, cioè l'Austria dove erano nati, dall'aggressore. Che alla fine della guerra scoprirono, per aver fatto quello che ritenevano il loro dovere, di essere traditori della nuova patria. Così toccò ad entrambi i miei nonni. Mio nonno paterno lavorava a Pola nell'Arsenale della marina austriaca. Nel 1918 con la «liberazione-redenzione» perse il lavoro, fu cancellato dalla società civile. Dovette fuggire con la famiglia a Trieste nella più nera miseria. Fu per questo che poi mio padre non poté studiare e dovette cominciare a lavorare a quattordici anni. Non furono i soli. Chi parla mai di questi «profughi della redenzione»?

Nel 1919-1920 da Trieste furono espulsi verso il nuovo regno jugoslavo circa 20 mila triestini di nascita slovena, colpevoli di essere stati impiegati dello stato austriaco. Il regno jugoslavo li dirottò sulla città di Maribor, semideserta dopo la guerra. Chi si reca a Maribor scoprirà che i 2/3 dei cognomi locali sono cognomi triestini. Il più diffuso è il barcolano Pertot. Maribor è la succursale nordica di Trieste. Le due città potrebbero gemellarsi, per legami di sangue. Chi parla mai di questi 20.000 profughi triestini cacciati via? Dimenticati, cancellati dalla storia. La damnatio memoriae, che contrassegna tutta la politica italiana dopo il 1860, voluta da Casa Savoia. Chi non ci aspetta, peggio per lui. Si veda quanto accaduto nel Regno delle due Sicilie: le guarnigioni di Civitella del Tronto e di Messina (che difendevano quella che ritenevano la loro patria) fucilate dopo la resa per tradimento verso i Savoia. I 6000 soldati di Francesco II deportati in Piemonte nella fortezza di Fenestrelle a 1000 m di quota, chiusi in celle cui venivano tolti i vetri delle finestre, fatti morire di fame e di freddo, e fatti sparire in una fossa comune di calce viva. Non avevano atteso la redenzione dei Savoia, dovevano pagare ed essere cancellati dalla storia. Chi ricorda mai questi episodi? La storia d'Italia non è fatta solo di patriottismi e redenzioni, vi sono tante storie orribili ed oscure che non si devono ricordare. Perché i cattivi sono solo gli altri. Da cancellare, o demonizzare se può far comodo.

In quanto alla «redenzione», secondo la logica cristiana ci si redime dai peccati, come Maria Maddalena. O Violetta Valéry. Il fatto che una città o una regione prima della nazione cui appartengono fossero parte di un'altra nazione, non mi pare possa essere considerato un peccato mortale da redimere, ma solo un semplice fatto storico. Quanta ipocrisia!

Paolo Petronio

IL CASO

Un lettore contesta la toponomastica che viene «gestita» dei politici

«All'aeroporto non serve un nome»

Apparirà a tutti anomalo che un aeroporto costruito decine di anni fa appena oggi abbia da ricevere un nome. Molti credono di onorare personaggi del passato dedicando loro vie, scuole, istituzioni, mentre in realtà si esalta la parte politica che ha appoggiato il candidato e di riflesso si accontentano gli elettori che l'hanno votata. Se avessi la possibilità di decidere in merito lascerei senz'altro il nome «Aeroporto del Friuli-Venezia Giulia» per evitare spaccature, malumori e divisioni tra i furlanisti (che in regione sono la maggioranza), i redenti (che vogliono un «Baracca») e il resto della popolazione.

Siamo ben lontani dall'avere una coscienza storica quando non solo i lettori ma persino le autorità parlano disinvoltamente di «Trieste occupata dagli austriaci» ignorando volutamente che i triestini stessi erano «cittadini austriaci» e quando furono richiamati nel 1914 si comportarono complessivamente in modo leale come lo storico Todero ha messo in evidenza.

Il fatto che la toponomastica sia decisa dai politici porta a una visione falsata degli ideali e della storia della città. Abbiamo già tanti personaggi inutili nelle vie di Trieste, gente che non ebbe alcun merito verso la città, ma l'occupò, la spogliò...

Non è facile rimediare agli errori del passato e cassare quanto fecero altri prima di noi, risparmiamoci almeno gli errori di oggi e lasciamo il nome che ha.

Marco Sare

Ingiusto ticket

Vorrei segnalare un caso d'ingiustizia al pronto soccorso dell'ospedale Maggiore di via Pietà. Mi sono presentato nel sopraccitato pronto soccorso alle 17 del 20 luglio causa fortissimi dolori alle gambe. Dopo circa 3 ore ho parlato col medico che mi ha giustamente consigliato di sottopormi ad alcune radiografie. Dopo cinque ore finalmente sono stato chiamato alla visita e ai raggi al primo piano dell'ortopedia, erano le 12.45 di notte. Dopo la visita e i raggi mi sono state consegnate le diagnosi e sono ritornato al pronto soccorso del sotterraneo per consegnare gli incartamenti a una gentile dottoressa, che mi ha detto di ritornare il mattino dopo per un'altra visita. Il mattino mi sono ripresentato al piano superiore, mi hanno visitato altri medici e mi hanno diagnosticato un'artrite.

Ho riconsegnato tutta la diagnosi. In quella mattina 'era di turno un altro medico. Ho atteso i documenti fotostatici che poi l'infermiere mi ha consegnato e mi ha detto che dovrò pagare il ticket. Sono invalido civile al cento per cento, ho una pensione che non mi permette di pagare una spesa di oltre 50 euro. Questa è un'ingiustizia.

Ettore Salomone

I vuoti della politica

Ma in che mondo viviamo, in che paese viviamo, in che città viviamo? Ci sono troppe nazioni dove il rispetto umano è completamente sconosciuto e la vita non conta nulla; da noi ci sono ministri che fingono di essere «sconvolti» al solo pensiero della situazione delle donne in Italia in certi ambienti di cultura diversa, e in città si è superficiali sulla tutela della salute pubblica, i quartieri appena periferici sono spesso abbandonati e la sicurezza langue e i timori aumentano. Nel cellulare di molti parlamentari c'è «L'inno alla gioia», per dimenticare il ruolo modesto e rassegnato che abbiamo tra i Dodici; ove gli altri decidono ed agiscono, noi non sappiamo più cosa fare e dire e non evitiamo le brutte figure internazionali.

Per cercare di aver una decisione, un risultato definitivo, un verdetto chiaro è necessario ricorrere ai tribunali ingaggiando avvocati di prestigio. I politici locali cercano l'accordo evitando così di disperdere quel consenso che permette loro di mantenere posizioni di prestigio e potere. Litigano a pranzo ma cenano assieme – e con chi vogliono – cercando un punto di convergenza per rimanere in piedi. La situazione, senza interventi, precipita di giorno in giorno: il porto, la ferriera, la sicurezza, l'assistenza, l'aumento delle tasse e la pulizia della città minano la fiducia dei triestini. Sembrano tutte telenovele patetiche ma amareggiano l'esistenza, scoraggiano i volonterosi, deprimono gli intraprendenti. C'è bisogno di politica, di sana e sincera politica. Se non c'è a Trieste la politica non ci resta che sognare di avere meno tasse, più impresa, più famiglia e più sicurezza. Esigiamo dai nostri politici locali più serietà per respirare un'aria più pura e meno inquinata in tutti i sensi.

Ruggero Battaglia

L'Acegas e i privati

Davanti all'ingresso della casa in condominio dove abito in via Orsera, si è verificata una perdita d'acqua nella condotta sotterranea, esterna, subito segnalata all'azienda erogatrice AcegasAps che ha provveduto prontamente a tamponare la falla, lasciando però scoperto lo scavo eseguito per l'intervento, senza poi completare il lavoro di restauro e posandovi sopra una traballante passerella per i pedoni.

A distanza di quasi due mesi dal citato intervento dell'AcegasAps, il lavoro non è stato ancora ultimato e solo in seguito all'interessamento del nostro amministratore, ho potuto sapere che l'esecuzione delle opere conclusive è a carico del condominio.

Con qualche comprensibile stupore mi sembra opportuno osservare che l'AcegasAps, come azienda privatizzata, si può quindi attribuire la facoltà di far eseguire ai cittadini utenti anche lavori di restauro che interessano le condutture esterne e sotterranee della rete idrica urbana, che dovrebbero essere di competenza esclusiva della stessa azienda e ciò per evidenti ragioni di pubblica responsabilità.

Guido Placido

QUATTRO ZAMPE

Il 25% dei cani soffre di obesità

di Fulvia Ada Rossi

Circa il 25% dei cani (e una percentuale ancora maggiore dei gatti) sottoposti a controllo veterinario risultano sovrappeso. Il grasso infiltra tutti gli organi e predispone a patologie di vario tipo, analogamente a quanto avviene nell'uomo, quindi oltre ad un fattore estetico il proprietario deve valutare soprattutto i problemi di salute cui può andare incontro il proprio animale ogni volta che ha la tentazione di viziarlo con un bocconcino succulento extra.

Statisticamente si riscontrano pochi cani obesi sotto i due anni di età, mentre il massimo del tasso di obesità si raggiunge attorno ai 6-8 anni. I cani anziani sani tenderebbero fisiologicamente ad avere un peso leggermente minore rispetto a quello dell'età giovanile, ma i proprietari raramente riescono a resistere a viziare i loro adorati vecchietti e spesso il veterinario deve affrontare patologie senili aggravate dal sovrappeso (spesso di tipo artrosici o cardiaco). Il rischio che un soggetto ingrassi più di un altro dipende da fattori di tipo genetico, legati al sesso ed alla sterilizzazione, all'età, all'attività fisica ed alla dieta. In alcune razze canine vi è una componente genetica che funziona come nelle persone: ci sono quelle dotate di metabolismo «veloce» che mangiano di tutto e non ingrassano, e quelle dotate di metabolismo «lento» che ingrassano anche con poco. Nel crescere un cane bisognerà tenere conto anche di questo e tra tutte le razze ricordiamo: i Labrador,i Cocker Spaniel, i Bassotti a pelo lungo ed i Beagle. Nelle femmine la sterilizzazione raddoppia il fattore di rischio per l'insorgere dell'obesità, tuttavia questo rischio è accettabile (e gestibile mediante un semplice approccio dietetico) se valutato a confronto col fattore di rischio per l'insorgenza di tumori mammari che è molto minore nelle femmine sterilizzate rispetto a quelle non sterilizzate. La castrazione dei maschi sembra avere le stesse conseguenze aumentando l'appetito degli animali e nel contempo diminuendo il consumo energetico ed il livello di attività fisica spontanea (in quanto la mancata produzione di testosterone ha un effetto «calmante»). Naturalmente cani che svolgono attività fisica (dalle semplici passeggiate in Carso all'agility) rischiano molto meno di diventare sovrappeso.

RINGRAZIAMENTI

Vorrei esprimere un sentito e vivo ringraziamento per la generosa e continua assistenza a mio marito, al dottor Gianluca Borotto e alla dottoressa Michela Sereni, meravigliosi medici volontari della fondazione Ant e inoltre ai disponibilissimi operatori del distretto n. 2 di via S. Marco.

Anita Schneider Turrin

La scuola primaria «G. Venezian» di Prosecco desidera ringraziare la dott.ssa Elena Monico per la felice riuscita dei progetti «Arca di Noè» e «Angolo morbido» realizzati nell'arco dell'anno scolastico 2006/07. Un caloroso ringraziamento a nome di tutto il team insegnanti e dei bambini.

CERCASI IL PICCOLO OFFRESI

SPORTELLOLAVORO

In collaborazione con la Provincia di Trieste

CON «IL PICCOLO» NUMEROSE POSSIBILITÀ DI IMPIEGO ATTRAVERSO LE RICHIESTE DI PERSONALE

Saldatori, elettricisti, sommozzatori e impiegati

Disponibili anche posti per banconiere, muratore, addetto alle pulizie e alle vendite

■ ADDETTI ALLE VENDITE
Per azienda nel settore della commercializzazione di prodotti per l'igiene della casa e cura della persona, ricerchiamo addetti alle vendite tra i 19 e i 29 anni in possesso del diploma di scuola superiore, della patente di guida, di una discreta conoscenza dei programmi word ed excel e preferenziale di una lingua straniera. La persona selezionata si occuperà del rifornimento merci negli scaffali, della gestione cassa, della gestione clientela, del riordino e pulizia del punto vendita. È richiesta la disponibilità a turnazioni festive. Offresi inserimento con contratto di apprendistato full time.
Rif. Prot. 37941

■ IMPIEGATI
Per azienda che si occupa della vendita all'ingrosso e al dettaglio di prodotti per l'agricoltura ricerchiamo:
● un impiegato addetto all'amministrazione e paghe in possesso del diploma di ragioneria e/o laurea in economia e commercio o equipollenti, di esperienza lavorativa precedente nella mansione, di una buona conoscenza dei principali strumenti informatici e degli invii telematici, di una buona conoscenza della lingua inglese e preferibilmente dello sloveno e del croato. Offresi contratto full time a tempo indeterminato
● un impiegato commerciale che si occuperà dello sviluppo dei mercati esteri, entro i 30 anni di età in possesso del diploma di scuola media superiore e/o laurea in materie economiche, automunito. È richiesta una buona conoscenza dell'inglese, ottima dello sloveno e croato e una buona conoscenza dei principali strumenti informatici. Offresi inserimento full time a tempo indeterminato.
Rif. Prot. 37774

■ ADDETTI ALLE VENDITE
Per supermercato in zona altopiano ricerchiamo addetti alle vendite tra i 18 e i 37 anni, automuniti che si occuperanno del rifornimento merci negli scaffali, della gestione cassa, dell'accoglienza alla clientela. Costituirà titolo preferenziale la discreta conoscenza della lingua slovena. Offresi inserimento con contratto a progetto con prospettiva di trasformazione del contratto.
Rif. Prot. 37685

■ IMPIEGATO OPERATIVO
Per azienda nel settore degli autotrasporti ricerchiamo un impiegato operativo tra i 24 e i 35 anni, neolaureato, automunito che si occuperà del supporto e sviluppo delle attività operative e gestionali del parco mezzi. Sono richiesti un'ottima conoscenza dell'inglese e di un'altra lingua tra il rumeno, moldavo, arabo, sloveno, croato, una buona conoscenza del pacchetto office e la disponibilità a effettuare trasferte. Offresi inserimento full time a tempo indeterminato.
Rif. Prot. 37192

■ TECNICI
Per azienda nel settore delle telecomunicazioni e telefonia, ricerchiamo due tecnici specializzati nell'impiantistica telefonica tra i 18 e i 27 anni in possesso della patente di guida, di una conoscenza scolastica dell'inglese e francese e di una buona conoscenza del sistema operativo windows. Offresi inserimento con contratto di apprendistato full time. È richiesta la disponibilità a turnazioni diurne e festive
Rif. Prot. 36506

■ ASSISTENTE TECNICO
Per agenzia immobiliare e amministrazione condominiale ricerchiamo un assistente di direzione con precedente esperienza nel ruolo. È richiesta l'iscrizione in lista di mobilità, il diploma di scuola media superiore o laurea, una buona conoscenza del pacchetto Office. Offresi inserimento full-time a tempo indeterminato.
Rif. Prot. 35540

■ AMMINISTRAZIONE STABILI
Per amministrazione stabili ricerchiamo un tecnico che si occuperà della gestione degli appalti per i servizi di manutenzione e/o restauri di facciate e tetti presso i vari condomini. È richiesta l'iscrizione alle liste di mobilità, una maturata esperienza nel settore e il diploma di scuola media superiore e/o laurea. Offresi inserimento full time a tempo indeterminato.
Rif. Prot. 35539

■ CARPENTIERE
Per officina meccanica ricerchiamo un carpentiere con conoscenza nella programmazione di macchine punzonatrici a controllo. Sono richiesti esperienza nella carpenteria leggera, nella lavorazione del ferro, dell'acciaio inox e dell'alluminio e la patente di guida di tipo B. Offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato di sei mesi con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 35528

■ IMPIEGATO
Per azienda operante nel settore di depositi e spedizioni doganali ricerchiamo un impiegato che si occuperà della gestione del traffico merci. Sono richiesti: esperienza nel settore, conoscenza dell'inglese a livello buono, degli applicativi Word ed Excel, patente di guida di tipo B e l'essere automunito. Offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 35523

■ ASSISTENZA ANZIANI
Per famiglia privata ricerchiamo assistente anziani, dai 35 ai 55 anni, disponibili 24/24, anche per persone non autosufficienti, con esperienza pluriennale, referenziata, buona conoscenza della lingua italiana.
Rif. Prot. 35522

■ ASSISTENTE DENTALE
Per studio dentistico ricerchiamo un assistente dentale che svolgerà mansioni di assistente alla poltrona con età superiore ai 25 anni. È richiesta esperienza nel settore. Costituiranno titolo preferenziale l'iscrizione alle liste di mobilità o la disoccupazione di lunga durata. Offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 35142

■ SALDATORE
Per azienda operante nel settore della termoidraulica ricerchiamo un saldatore/tubista, tra i 20 e i 50 anni, che si occuperà della realizzazione di linee di riscaldamento e idrico sanitarie. Sono richiesti: esperienza lavorativa nel settore, patente di guida di tipo B e l'iscrizione alle liste di mobilità. Offresi inserimento full time a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 35141

■ ELETTRICISTA E TECNICO ELETTRONICO
Per azienda operante nel settore degli impianti elettrici ricerchiamo:
● un elettricista con diploma di elettrotecnico che si occuperà della manutenzione impianti elettrici. Sono richiesti: precedente esperienza nel settore, patente di guida di tipo B, buona conoscenza dell'inglese e discreta conoscenza dell'applicativo Office.
● un tecnico elettronico con diploma o laurea in elettronica telecomunicazione, con età inferiore ai 40 anni, che si occuperà di riparazioni e costruzioni elettroniche. Sono richiesti: buona conoscenza dell'inglese e degli applicativi MS Office e CAD-CAE e patente di guida di tipo B.
In entrambi i casi offresi inserimento full time con contratto a progetto.
Rif. Prot. 34941

■ ELETTRICISTA
Per azienda operante nel settore dell'artigianato metalmeccanico ricerchiamo un tecnico o un elettricista, tra i 25 e i 45 anni, che si occuperà dell'installazione e della manutenzione di apparecchiature per la sicurezza. Sono richiesti: esperienza lavorativa nel settore e patente di guida di tipo B. Costituirà titolo preferenziale l'iscrizione alle liste di mobilità o la disoccupazione di lunga durata. Offresi inserimento full time con contratto a tempo indeterminato.
Rif. Prot. 33281

■ INFERMIERI
Per cooperativa sociale ricerchiamo due infermieri professionali iscritti all'albo che verranno inseriti in una casa di riposo. Sono richiesti: precedente esperienza lavorativa nel settore, patente di guida di tipo B e l'essere automunito. Offresi inserimento su turni diurni, notturni e festivi a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 32801

■ SOMMOZZATORI
Per azienda operante nel settore della manutenzione subacquea ricerchiamo due sommozzatori professionisti con idoneità all'iscrizione nei registri dei sommozzatori delle capitanerie di porto. Sono richiesti: esperienza lavorativa coerente, patente di guida di tipo B, l'essere automunito e discreta conoscenza dell'inglese. Offresi inserimento full time a tempo indeterminato.
Rif. Prot. 32623

■ ADDETTO ALLE PULIZIE
Per azienda operante nel settore dei servizi di pulizia uffici pubblici e privati ricerchiamo un addetto alle pulizie dai 25 ai 55 anni con esperienza lavorativa nel settore. È richiesta la patente di guida di tipo B. Offresi inserimento part time con contratto tempo indeterminato.
Rif. Prot. 32576

■ BANCONIERE-SALUMIERE
Per supermercato ricerchiamo un banconiere/salumiere, tra i 18 e i 45 anni, con esperienza lavorativa nel settore che si occuperà dell'assistenza al cliente, della gestione banco salumi e degli ordini merce. È richiesta l'iscrizione alle liste di mobilità. Offresi inserimento full time con turni diurni e festivi con contratto a tempo indeterminato.
Rif.Prot. 32570

■ MURATORE
Per azienda operante nel settore dell'edilizia ricerchiamo un muratore con precedente esperienza e patente di guida di tipo B. È richieste l'iscrizione alle liste di mobilità. Offresi inserimento full time a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 32567

■ MANUTENZIONE CALDAIE
Per azienda che si occupa di impianti termici - condizionamento ricerchiamo un manutentore che verrà inserito in cantieri. Sono richiesti abilitazione alla conduzione di impianti termici, esperienza lavorativa nel settore e patente di guida di tipo B. Offresi inserimento a tempo indeterminato.
Rif. Prot. 32435

■ FACCHINI E ADDETTI ALLE PULIZIE
Per società cooperativa ricerchiamo:
● addetti al facchinaggio
● addetti alle pulizie
tra i 20 e i 40 anni, in possesso della patente di tipo B. Costituirà titolo preferenziale un'esperienza lavorativa coerente. Offresi inserimento full time con turni diurni e festivi con contratto a tempo determinato di tre mesi.
Rif. Prot. 32433

■ ADDETTO ALLE VENDITE
Per azienda nel settore del commercio al dettaglio di abbigliamento, ricerchiamo un addetto vendite tra i 20 e i 29 anni che si occuperà del rifornimento e riordino reparti, del riordino magazzino, dell'assistenza clientela e della gestione cassa. È richiesta una conoscenza base dei principali strumenti informatici, della lingua inglese, il possesso di qualifica professionale o di un diploma di scuola superiore e la disponibilità a turnazioni festive. Offresi inserimento a tempo determinato full time con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 31749

■ PERITO INDUSTRIALE
Per officina meccanica che si occupa di riparazioni e revisione veicoli ricerchiamo un perito industriale o operatore meccanico. È richiesta un conoscenza discreta dei principali applicativi informatici. Costituirà titolo preferenziale l'aver maturato un'esperienza precedente nel settore. Offresi inserimento full time con contratto di apprendistato.
Rif. Prot. 31535

■ TECNICO
Per azienda operante nel settore della progettazione ed installazione impianti elettrici e speciali ricerchiamo un tecnico, tra i 20 e i 30 anni, da inserire in ufficio e cantieri. Sono richiesti: laurea o mini laurea in ingegneria, conoscenza dell'inglese a livello buono, degli applicativi Office e Autocad a livello molto buono e patente di guida di tipo B. Offresi inserimento full time con contratto a tempo indeterminato.
Rif. Prot. 22436

■ ASSISTENZA ANZIANI
Per cooperativa sociale ricerchiamo un operatore con qualifica ADEST/OSS tra i 30 e i 55 anni. È richiesta la disponibilità a svolgere turni diurni, festivi e notturni. Costituirà titolo preferenziale una precedente esperienza nel settore dell'assistenza. Offresi inserimento a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 15609

■ CARPENTIERI
Per azienda operante nel settore dell' edilizia meccanica ricerchiamo due carpentieri metallici con esperienza nel settore, con patente di guida di tipo B e automuniti. Offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 13879

Tutti i riferimenti per contattare le sedi che operano a Trieste

Uffici, addetti e numeri telefonici dove rivolgersi per trovare lavoro

La Provincia di Trieste ha adottato il nuovo Patto di servizio, che prevede la stipula, con tutti i disoccupati iscritti al Centro per l'impiego, di un patto per il lavoro. Sono previsti, da una parte il servizio della Provincia, che garantisce gli strumenti opportuni a favorire l'inserimento nel mondo del lavoro, dall'altra l'impegno da parte della persona in cerca di occupazione a svolgere una ricerca attiva di lavoro.
Il soggetto in stato di disoccupazione può contare sulle proposte di lavoro dello Sportello, su un colloquio di orientamento con operatori qualificati e su un percorso di sostegno nella ricerca di un impiego articolato nel tempo. Una volta stipulato il "patto" ne viene monitorata l'efficacia; infatti qualora le vie fornite dal servizio non avessero sortito alcun effetto se ne individueranno altre mediante la stipulazione di un nuovo contratto.

COME SI ATTIVA
Ci si può presentare all'ufficio in Scala Cappuccini o a quello del centro commerciale Le Torri d'Europa. Insieme all'operatore di accoglienza si potrà prenotare un colloquio di orientamento professionale durante il quale concordare le azioni mirate previste dal piano di azione individuale.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI
È possibile consultare il sito Internet della Provincia di Trieste: www.provincia.trieste.it/sportellolavoro
Oppure ci si può recare allo Sportello del lavoro, nella sede di Scala dei Cappuccini 1 (telefono: 040/369104; 040/368277 o 040/369685; fax: 040/369577)
Orario: lunedì - venerdì (dalle 9.30 alle 12.30); lunedì e mercoledì anche dalle 15.00 alle 16.30.
Oppure ci si può rivolgere alla sede nel centro commerciale Torri d'Europa, in via D'Alviano (telefono: 040/362334; fax: 040/3728019)
Orario: lunedì - venerdì (dalle 14.00 alle 18.30)

Esperti contabili e tecnici di laboratorio

Ecco le candidature rivolte alle aziende del territorio

Presso lo Sportello del Lavoro hanno dato la disponibilità al lavoro persone con esperienza nella mansione di:

● ESPERTI CONTABILI
con il diploma in ragioneria, pluriennale esperienza nella tenuta contabilità aziendale, buona conoscenza dei principali applicativi informatici

● IMPIEGATI IMPORT EXPORT
con esperienza nella gestione amministrativa dei documenti di trasporto e delle bolle doganali, buona conoscenza dell'inglese e/o sloveno e/o croato, buona conoscenza dei principali applicativi informatici.

● ADDETTI PAGHE
con esperienza nella preparazione ed elaborazione buste paghe, compilazione e tenuta fogli presenze, gestione contributi.

● ADDETTI ALL'ASSEMBLAGGIO
con pluriennale esperienza nella mansione, iscritti alle liste di mobilità.

● TECNICI DI LABORATORIO
con diploma o laurea in scienze biologiche, con esperienza nell'utilizzo di strumentazione e di software di analisi di laboratorio.

● MAGAZZINIERI
addetti alle operazione di stoccaggio, carico e scarico merci, spedizioni, con precedente esperienza nella mansione e utilizzo delle macchine sollevatrici, carrelli e muletti.

● SALDOCARPENTIERI
dai 35 ai 55 anni, con pluriennale esperienza nel settore metalmeccanico, iscritti alle liste di mobilità.

● OPERAI
dai 35 ai 55 anni, con pluriennale esperienza, iscritti alle liste di mobilità, disponibili a lavorare su turni

● ADDETTI AI SERVIZI DI RECEPTION E FRONT OFFICE
in possesso di qualifica professionale o diploma, discreta conoscenza informatica, conoscenza lingua inglese, in età di apprendistato o appartenenti alle lista di mobilità, disponibili a turni diurni anche festivi, full time o part time.

● IMPIEGATI AMMINISTRATIVI
con nozioni di contabilità, fatturazione, archiviazione cartacea e informatica, conoscenza lingua inglese, buona conoscenza pacchetto office, navigazione in internet e posta elettronica.

● ADDETTI ALLA MANUTENZIONE ORDINARIA
con competenze elettriche e meccaniche, buone capacità manuali e organizzative, con esperienza lavorativa coerente, iscritti alle liste di mobilità.

● ADDETTI ALLE PULIZIE
addetti mense, internisti di cucina, dai 20 ai 50 anni, con esperienza nella mansione disponibili a turni anche festivi.

● ADDETTI ALLE VENDITE
dai 20 ai 55 anni, con esperienza nella mansione, disponibili al full time e part time

CANDIDATURE DI PERSONALE DIVERSAMENTE ABILE E CATEGORIE ASSIMILATE

Personale appartenente alle liste della L. 68/99

● ADDETTI AL FRONT OFFICE E BACK OFFICE
iscritti alle liste della L. 68/99, con buone competenze informatiche, esperienza nell'inserimento dati e archiviazione documenti, nella gestione della posta in entrata e uscita.

● ADDETTI ALLE VENDITE
iscritti alle liste della L.68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili part time e full time, anche su turni festivi

● MAGAZZINIERI
iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella gestione magazzino, nelle operazioni di stoccaggio merci, nell'utilizzo carrelli elevatori.

● ADDETTI ALLE PULIZIE
iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili part time e full time.

● OPERAI DI PRODUZIONE
iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili a lavorare su turni.

CANDIDATURE DISPONIBILI A PERIODI DI TIROCINIO DI ORIENTAMENTO E FORMATIVO

● DIPLOMATI IN RAGIONERIA
e tecnici della gestione aziendale, con buone competenze informatiche, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo in area amministrativo - contabile.

● DIPLOMATI IN MATERIE SCIENTIFICHE E CLASSICHE
con discrete competenze informatiche, e buona predisposizione alla gestione del pubblico, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo come addetti al front office e back office.

ALTRE CANDIDATURE

● LAUREATI
in scienze della comunicazione

● LAUREATI
in lingue e letterature straniere e interpreti e traduttori

Per ulteriori approfondimenti rispetto a questi profili è possibile consultare il sito della Provincia di Trieste www.provincia.trieste.it/sportellolavoro

Per avere maggiori informazioni sulle candidature disponibili, rivolgersi allo sportello del lavoro, servizio incontro domanda offerta (stanza 5), scala capuccini, 1 tel. 040 369104 interni 47 e 49 - dal lun al ven dalle 9.30 alle 12.30.

Presso lo Sportello Badanti hanno dato la disponibilità al lavoro persone con esperienza nella mansione di:

● ASSISTENTE ANZIANI
dai 35 ai 55 anni, disponibili 24/24, anche per persone non autosufficienti, con esperienza pluriennale, buona conoscenza della lingua italiana.

● ASSISTENTE ANZIANI E FAMIGLIE
dai 35 ai 55 anni, disponibili part time o full time, anche per persone non autosufficienti, esperienza pluriennale, buona conoscenza della lingua italiana

● COLF
disponibilità mattina o pomeriggio, referenziata, buona esperienza.

PROVINCIA DI TRIESTE: SERVIZIO SPORTELLO DEL LAVORO

PROVINCIA DI TRIESTE

www.provincia.trieste.it/sportellolavoro

SERVIZIO INCROCIO DOMANDA OFFERTA:
Sportello del lavoro della Provincia di Trieste
Funzione Politiche Attive del Lavoro
Scala dei Cappuccini, 1 - Trieste
Tel. **040.369104/040.368277/040.369685**
(quando parte la voce registrata digitare l'interno 49)
Orario dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30
Per informazioni telefoniche:
dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 10.30

Sportello del lavoro presso il centro commerciale "Torri d'Europa" (secondo piano)
Orario: dal lunedì al venerdì dalle 14.00 alle 18.30
Tel. 040.362334 - Fax 040.3728019

Per ulteriori informazioni:
Direzione Amministrativa Via S. Anastasio, 3 - Trieste
Tel. 040.3798421/547/398 - Fax 040.3798527
Per informazioni telefoniche:
dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 12.30,
lunedì e giovedì dalle 15.00 alle 16.00
sportellolavoro@provincia.trieste.it

Sede di Scala dei Cappuccini, 1 - Trieste
Tel. 040.369104/040.368277/040.369685
Fax 040.369577
Orario: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30
lunedì e mercoledì dalle 15.00 alle 16.30
azienda@provincia.trieste.it
graduatoria@provincia.trieste.it
mobilita@provincia.trieste.it
Servizio collocamento obbligatorio
Orario: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30
Per informazioni telefoniche: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 10.30
colloc.obbligatorio@provincia.trieste.it

Funzione Conflitti del Lavoro
Sportello Immigrazione
Sede di Piazza duca degli Abruzzi, 3 - Trieste
(terzo piano)
Tel. 040.639636/040.660861/040.630546/040.767418
Fax 040.639636
Orario: dal lunedì al venerdì
dalle 10.30 alle 13.00
conflittilavoro@provincia.trieste.it

SPORT

SERIE B Facile provino a Enemonzo contro una rappresentativa locale. Maran all'inizio schiera le seconde linee

Triestina a raffica, Granoche non perdona

Tripletta del centravanti uruguagio ma impressiona anche il francese Audel

Dall'inviato
Matteo Contessa

ENEMONZO Sette gol nella seconda galoppata stagionale della Triestina, 3 nella prima frazione di gioco, gli altri nella ripresa, quando in campo c'erano tutti i titolari. E un regalo alla difesa: Luca Mezzano, centrale che da qualche giorno ormai veniva dato sulla via di Trieste. Oggi dovrebbe raggiungere i compagni in ritiro a Ravascletto. Ieri a Granoche sono bastati 20 minuti per timbrare un'altra tripletta, ha il fisico e pare anche la determinazione giusti per fare bene. Ma sul campo di Enemonzo, contro una mista Ovarese/Edera, la squadra titolare si è vista tutta insieme soltanto nell'ultimo quarto di gara, tanto per sgranchirsi le gambe.

Perché all'inizio Maran ha schierato la Triestina 2, mandando in campo le seconde linee, integrate solo da un paio di prime scelte (Peana e Antonelli). Così, essendo una squadra fatta di perlopiù di esuberi in attesa di sistemazione e giovani in prova, più che collaudo di gioco vero e proprio si è trattato per un'ora buona di conoscersi in campo e prendersi le misure. Solo nel finale, quando tutte le prime linee hanno agito insieme, la Triestina ha dato di sé un'idea più compiuta, cambiato ritmo e finendo per dilagare. Solo una differenza in campo, per la prima squadra, rispetto a sabato scorso: Allegretti avanzato nel ruolo di rifinitore dietro Granoche, con Piangerelli e Gorgone a fare la cerniera di centrocampo e Sgrigna tenuto sull'out di sinistra.

La mano di Maran già si vede bene: il pallone viaggia poco per vie interne, corre quasi sempre sulle fasce e finisce in area con innumerevoli cross. L'anno scorso c'erano soltanto Marchini prima e Marchesetti dopo a proporsi in questo modo, quest'anno sarà tutto un turbilion sulle corsie esterne del campo, fino sul fondo. Almeno queste sono le intenzioni. Facendo la tara della forza avversaria, la Triestina 1 ha un volto che già mostra connotati riconoscibili: indietro Pesaresi sembra più in palla dell'anno scorso, Peana è forse uno di quelli che già applicano meglio il verbo del tecnico; a centrocampo Piangerelli è una garanzia e Allegretti è ancora più leader, mentre all'esterno funziona, per adesso, solo la fascia sinistra: Antonelli e Sgrigna affondano con vigore e velocità arrivando al cross ripetutamente. A destra, invece, se si eccettuano i raddoppi di Peana da dietro, ieri si è visto davvero poco: Benvenuto nella prima parte sembrava un pesce fuor d'acqua, Orneck a inizio di ripresa e Testini a seguire non sono mai stati capaci di fare ciò che i loro colleghi riuscivano invece a proporre dalla parte opposta. L'attacco, considerando l'assenza persistente di Della Rocca e Graffiedi per infortuni, si regge sulle spalle dei due nuovi sudamericani. Meglio Granoche che Pippi, per adesso. Entrambi hanno la stazza e le movenze da prime punte, ma il primo ha già una maggior determinazione agonistica e il tabellino lo dimostra: 3 gol e una traversa (pallonetto sull'uscita di Dei) in 20 minuti; un gol segnato e 4 falliti, più per leggerezza che per demeriti, per Pippi in un'ora: è ancora un po' piedidolci per la nuova categoria. Una bella sorpresa il francesino Audel: Longilineo, agile e anche veloce, si piazza al centro della difesa e gioca con autorevolezza, anticipa sempre l'avversario. E' in prova, ma la Triestina pare abbia già deciso di non lasciarselo scappare.

I gol. Nel primo tempo all'8' punizione da sinistra di Rossetti, Audel appostato al centro dell'area devia nell'angolino lontano, fuori della portata di Rossi. Al 39' giocata di Antonelli dalla sinistra, assist al centro che Da Dalt deve solo spingere nella porta vuota da pochissimi metri. Al 41' cross di Da Dalt da destra, Pippi salta altissimo sul secondo palo e schiaccia in porta di testa. Nella ripresa al 20' angolo di Testini da destra, buco della difesa e da due metri Granoche ha il riflesso giusto per infilare in scivolata. Alla mezz'ora della ripresa un difensore carnico sbaglia, Allegretti ne approfitta, entra in area e serve ancora Granoche che può appoggiare a porta vuota. Al 40' Allegretti batte una punizione da destra, Kyriazis in area raccoglie al volo e col piatto destro manda in rete. Al 46' ancora Granoche: da destra chiama Dei all'uscita e lo batte sul primo palo.

Il tabellone di Coppa Italia

1° turno	2° turno	3° turno	Ottavi	Quarti	Semifinali	Semifinali	Quarti	Ottavi	3° turno	2° turno	1° turno
15/08/07	18/08/07	29/08/07	5,12,19/12/07 16/01/08	23/01/08 30/01/08	16/04/08 7/05/08	16/04/08 7/05/08	23/01/08 30/01/08	5,12,19/12/07 16/01/08	29/08/07	18/08/07	15/08/07

Rimini
Frosinone
Roma
Lecce
Treviso
Torino
Sampdoria
Cagliari
Siena
Messina
Vicenza
Palermo
Albinoleffe
Bari
Udinese
Bologna
Modena
Milan
Mantova
Triestina
Catania

Brescia
Lazio
Pisa
Napoli
Cesena
Livorno
Ascoli
Fiorentina
Avellino
Genoa
Grosseto
Atalanta

FINALE
24/05/08

Empoli
Juventus
Parma
Chievo
Inter
Ravenna
Piacenza
Spezia
Reggina

ANSA-CENTIMETRI

Senza accordo con la Rai

Triestina-Mantova, la Coppa Italia parte a Ferragosto

MILANO Parte il giorno di Ferragosto la nuova Coppa Italia Tim 2007-2008 con le 12 partite del primo turno eliminatorio e la Triestina affronterà al Rocco il Mantova di Tesser, la favorita numero uno della serie cadetta dopo gli ultimi acquisti. Secondo il tabellone, la vincente affronterà il Catania e nel terzo turno chi la spunterà si troverà davanti i campion d'Europa del Milan.

Si giocherà con le squadre divise inizialmente in sei raggruppamenti da quattro, con una sorta di cartellone tennistico che determina il percorso fino alla finale, in gara unica, del 24 maggio 2008.

Denis Godeas

Il 15 agosto scenderanno in campo (senza copertura tivù della Rai, poco interessata alla prima fase), con eliminazione in gara unica, 24 squadre. Nella parte sinistra del tabellone in alto Rimini-Frosinone e Treviso-Lecce. Le due vincenti si incontreranno il 18 agosto e le superstite del gruppo incontrerà il 29 agosto il Torino. Quindi negli ottavi di finale (di qui fino alla finale la competizione diventa articolata in due gare, come nelle coppe europee, in programma il 5, 12, 19 dicembre 2007 e 16 gennaio 2008) la superstite sfiderà la Roma detentrice del titolo.

Nel secondo raggruppamento partiranno Messina-Vicenza, Bari-Albinoleffe, la cui vincente incontrerà al terzo turno l'Udinese e negli ottavi il Palermo. Nel terzo si gioca Bologna-Modena, Triestina-Mantova. Finale unica a Roma.

MERCATO

Nel mirino un altro giocatore per potenziare il reparto arretrato. L'attaccante Pippi piace alla Sangiovannese

L'Alabarda ingaggia Mezzano e tratta Zamboni

Definita l'operazione per il difensore centrale del Bologna, mancano i dettagli

di Maurizio Cattaruzza

TRIESTE La caccia grossa della Triestina per il difensore centrale è finita. Il «safari» alabardato si è concluso con l'ingaggio dell'esperto Luca Mezzano, 30 anni, prelevato dal Bologna dopo che il giocatore aveva chiuso la scorsa stagione in prestito a Treviso. Il difensore già oggi dovrebbe raggiungere i nuovi compagni a Ravascletto per completare così il reparto arretrato. Restano ancora da perfezionare i dettagli dell'operazione ma sembra che il centrale di scuola granata arriverà alla Triestina a titolo definitivo. Ha ormai trent'anni, non avrebbe senso fare una comproprietà. Probabile un contratto biennale. L'Unione ha stretto i tempi perchè si stava facendo avanti minacciosa la Salernitana di Agostinelli (serie C1) che ha tutta l'intenzione di allestire uno squadrone per tornare tra i cadetti.

Marco Zamboni

Discorso chiuso quindi per Scarlato e via libera al Frosinone. Meglio così. Lo scorso aprile al Picco il duo Scarlato-Fusco venne fatto a fette dagli alabardati. Ricordi freschi e non buoni.

De Falco aveva dirottato le sue attenzioni anche su Marco Zamboni, altro giocatore che non è di primo pelo (classe '77) che ha alle spalle una carriera abbastanza importante tra A e B con le maglie di Chievo, Juve, Napoli, Lecce, Perugia. Anche lui è di proprietà dello Spezia ma nell'ultimo scorcio di stagione ha giocato da titolare a Crotone. Avrebbe potuto rientrare nell'affare Eliakwu. Zamboni è un giocatore di grande forza fisica e di buona statura (1,86) ma dai piedi un po' ruvidi. Ricopre il ruolo di centrale ma può sistemarsi anche su lato destro. Martedì sera l'allenatore alabardato Maran aveva telefonato al diesse spezzino Pari per chiedere informazioni. Ma l'ha spuntata Mezzano che tutto sommato ha un miglior pedigree.

Discorso chiuso anche per Mauro Milanese che aspetta sempre una telefonata da Stefano Fantinel quantomeno per ricevere «un no grazie». A nessuno piace fare da ruota di scorta. Nessuna fumata bianca per il momento per quanto riguarda l'esterno sinistro Fabio Di Venanzio perchè il Padova ringhia, non ha intenzione di cederlo così a cuor leggero. Dovrebbe appena trovare un altro mancino a meno che non venga offerto Simone Groppi come contropartita tecnica.

E in uscita? La Sangiovannese si è innamorata degli attaccanti della Triestina. Dopo Marchi, vorrebbe anche il brasiliano Pippi ma Maran per ora lo tiene in ritiro come sorvegliato speciale. Se non dovesse convincerlo appieno, il sudamericano verrò girato in prestito in C1 solo in un secondo momento quando sarà finito il ritiro. Ma Pippi ha buoni colpi. Resta il fatto che l'Unione ha difficoltà a sbolognare i giocatori in soprannumero, anche se non chiede soldi.

Le altre squadre, intanto, non scherzano sul mercato. Marchesetti, dopo essere rientrato al Chievo, finirà al Vicenza in cambio di Luca Rigoni. Per l'esterno destro (può segnare sette-otto gol a stagione) valeva la pena di fare un sacrificio. A Trieste era solo in prestito ma i pandorini erano disposti a cederlo. Il Mantova, che la Triestina incontrerà a Ferragosto nel primo incontro di Coppa Italia al Rocco, sta costruendo un attacco atomico con Godeas, Corona e Soncin. Il popolo alabardato si sarebbe accontentato di uno solo di questi. Era lecito ipotizzare che, con l'ingaggio dell'ex ascolano, il presidente Lori avrebbe potuto lasciare partire Denis. Niente da fare, l'hanno definitivamente blindato allungandogli anche il contratto.

SERIE A

La prima punta ghanese forse non partirà

I gol di Asamoah risvegliano l'Udinese nel test con i liguri In arrivo l'under 21 Padoin

Il centravanti dell'Udinese Asamoah

UDINE Sabato sarà in vetrina a Montecarlo nella sfida contro il Monaco. Alla quale, pare, saranno presenti gli osservatori del Cska Mosca e del Rennes. Senza aspettare la trasferta francese, Gyan Asamoah si è scatenato nell'amichevole di ieri sera contro la Spezia: suoi tutti e tre i gol con cui l'Udinese ha battuto i liguri e si è messa alle spalle i malumori che avevano seguito la clamorosa sconfitta di domenica contro il Mezzocorona. Fuori per precauzione l'acciaccato Di Natale e in attesa del miglior Quagliarella, il ruolo di centravanti è toccato al ghanese, con Quagliarella e Floro Flores schierati sulle due ali del tridente. E Asamoah, come già gli era capitato nel finale della passata stagione, ha dimostrato di trovarsi molto a proprio agio quando ha l'opportunità di agire più vicino alla porta: per lui due gol nel primo tempo, entrambi su assist di Floro Flores, e uno nella ripresa su cross di Eremenko, probabilmente il migliore del trio di centrocampo schierato da Marino. Peccato perderlo, il ghanese, ma la sua partenza con destinazione Russia o Francia è tutt'altro che scontata: sul mercato, infatti, ci sono anche Barreto e Pepe e la società ha tempo per valutare i pro e i contro. Se l'attacco abbonda di scelte e la difesa sta ritrovando la sua sicurezza, dopo le distrazioni di domenica, il reparto centrale resta sotto osservazione. Nel ruolo di regista Marino ha alternato Boudianski e D'Agostino. Dalla società, intanto, nessuna conferma sulle indiscrezioni sull'arrivo da Vicenza dell'Under 21 Padoin. Sul centrocampista, friulano di nascita, è stata intavolata una trattativa.

Riccardo De Toma

TENNIS

CROATIA OPEN *Il torneo arriva agli ottavi di finale ma perde alcune teste di serie*

Eliminato Ljubicic, Moya va sempre avanti

UMAGO Una ovazione ha accolto lo spagnolo Carlos Moya, diventato ormai un beniamino di casa, alla sua tredicesima partecipazione al Croatia Open. Ha giocato a Umago per la prima volta nel '95, qui ha vinto nel '96 e poi ancora per tre volte consecutive dal 2001 al 2003. E Carlos non ha deluso le attese l'altra sera dopo la grandinata nella notturna che lo opponeva al giovane svizzero Wawrinka, vincitore a sorpresa del Croatia Open 2006 e reduce dalla finale di Stoccarda persa domenica scorsa contro Nadal. Lo spagnolo è apparso in buona forma, chiudendo il match a suo favore in due set (6-3 6-2) senza incontrare eccessiva resistenza nello svizzero, apparso impreciso e stanco.

Ljubicic è stato eliminato a Umago

Chi ha deluso invece il croato Ivan Ljubicic, l'eroe della Coppa Davis 2005, n.3 del tabellone, che tornava a Umago dopo cinque anni. Contro l'esperto romeno Pavel, il croato si è affidato troppo al suo potente servizio e quando la sua arma ha fatto cilecca, ha finito con il perdere i due set: il primo al tie-break il secondo nel break decisivo che è valso a Pavel il 7-5 finale dopo oltre due ore di gioco. Una delusione per il pubblico croato che già pregustava il possibile quarto di finale tra Ljubicic e Volandri.

Nella serata della grandine si erano spente anche le illusioni dello spagnolo Felix Mantilla di poter tornare quello del '97: a trafiggerlo al terzo set è stato il giovane olandese Haase (2-6 6-4). L'eliminazione di Ljubicic ha creato una voragine nella parte alta del tabellone, con la prospettiva per Volandri di poter ambire a buon diritto una semifinale con il serbo Djokovic, qualora l'italiano confermasse oggi contro il tedesco Zverev e venerdì contro il romeno Pavel di essere il gladiatore che a Roma ha battuto Federer.

Ezio Lippot

A Ugo Raldi il torneo «La bora»

TRIESTE Si è conclusa una settimana di gran tennis a Borgo Grotta Gigante, con la 13° edizione del torneo «La Bora», riservato ai giocatori di quarta categoria ed nc e organizzato dal Tennis Club Campi Rossi. Al cancelletto di partenza ben 107 racchette, tra le quali anche alcuni giovanissimi. Alla fine l'ha spuntata Ugo Raldi, giocatore dell'AT.Opicina, che in finale e sul filo di lana ha sconfitto al terzo set il giovane portacolori del Borgolauro Manuel Sabatini.

TUFFI Il fuoriclasse del passato soddisfatto delle prestazioni osservate nella prima giornata degli Europei juniores

Dibiasi: «Giovani con un grande futuro»

La coppia azzurra Rinaldi-Nader nel sincro da tre metri vince la medaglia d'argento

TRIESTE E' consigliere federale, è allenatore, gestisce una società a Bolzano ed è stato uno dei tuffatori italiani migliori al pari di Giorgio Cagnotto. Klaus Dibiasi è ora a Trieste per seguire i campionati europei juniores di tuffi, di scena fino a domenica alla Bianchi dove farà capolino anche lo stesso Cagnotto.

Dibiasi è favorevolmente impressionato da due cose al termine dei primi salti, per quanto il primo aspetto lo aveva già preventivato alla vigilia.

«C'è una grande concorrenza, sono presenti degli atleti proprio bravi. E i nostri Rinaldi e Billi, vincitori dell'argento nel sincro, hanno saltato molto bene, tanto da superare la Germania. Hanno eseguito bene il triplo e mezzo carpiato e l'avvitamento ritornato. Presto gli avvitamenti, però, diventeranno due».

Ci sono altre note liete per Dibiasi in chiave italiana.

«La Albertano ha centrato la finale dalla piattaforma, migliorando di 40 punti il suo personale, mentre la Fossati e la Marini hanno cercato di dare il meglio pur non avendo un grande affiatamento. Si allenano insieme poche volte in quanto la prima vive a Palo Alto, dove lavorano i suoi genitori che sono italiani, e la seconda è a Roma. Matteo Bonadies si è disimpegnato bene nelle eliminatorie, è stato un gran peccato che per un solo posto non ha passato il turno».

Tommaso Rinaldi e Andreas Billi Nader, intanto, fanno subito sorridere l'Italia nella giornata d'apertura degli Europei juniores. La coppia azzurra vince la medaglia d'argento nella finale del sincronizzato da tre metri, totalizzando 300.90 punti e piazzandosi dietro al forte duo russo Artem Kunakov-Yuriy Kunekov (328.92). Terzo posto per la Germania, che si aggiudica il duello per il bronzo con l'Ucraina. I teutonici portano a casa 296.97 punti e i quarti classificati 287.46.

L'atto decisivo del sincro maschile è di alto livello come d'altro canto tutte le finali andate in scena nella prima giornata della competizione. La graduatoria dei migliori resta incerta fino all'ultimo e alla fine sono decisivi i tuffi liberi, eseguiti dopo gli obbligatori.

Klaus Dibiasi

Giorgio Cagnotto

Il secondo posto dell'accoppiata delle Fiamme oro Roma acquista una maggior valenza in base al fatto che diversi degli avversari affrontati sono al secondo anno in categoria e perciò sono più esperti (e in taluni casi anche più forti fisicamente), mentre dei due italiani il solo Billi è alla seconda stagione tra gli juniores e Rinaldi è al primo anno.

«Stare tranquilli è stato il segreto per vincere la medaglia d'argento – afferma l'euforico Tommaso Rinaldi – anche perché la mia fidanzata Giulia mi aveva promesso che mi avrebbe lasciato se non fossi salito sul podio. Questo non mi ha di certo aiutato nel concentrarmi. Siamo stati comunque capaci di precedere una nazionale come la Germania. E' stato decisivo l'ultimo tuffo e solo in quel momento abbiamo capito che era andata bene. E ora sono curioso di vedere come mi va l'unica gara individuale che mi aspetta, che è quella a me più congeniale, la piattaforma».

Più pacato il suo compagno di squadra Andreas Billi, che sembra quasi non rendersi conto del risultato conseguito: «E' andata benissimo e abbiamo mostrato più voglia di vincere di altre coppie, la Germania in primis. Peccato per la Marini e la Fossati che sono arrivate quarte nel sincro femminile, mancando così la medaglia di bronzo. Spero di fare bene pure dal trampolino da uno e da tre metri. La prova che preferisco è in ogni caso quella da tre metri».

Nelle restanti finali, tutte risoltesi nelle ultime battute, Anna Pysmenka e Mariya Voloshchenko dell'Ucraina si laureano campionesse europee nel sincro femminile dai tre metri (quarte le italiane Michela Fossati Bellani e Viola Marini); la russa Tatiana Perunina scala la vetta dalla piattaforma femminile (dodicesima l'azzurra Linda Albertano) e il tedesco Martin Wolfram si aggiudica l'alloro più pregiato dal trampolino maschile di un metro.

Oggi la seconda giornata a ingresso gratuito (alle 9 le eliminatorie e alle 16 le finali).

Massimo Laudani

NUOTO *Campionati italiani a Pesaro*

Cassio ottiene il bronzo dietro i due mostri sacri Brembilla e Magnini

TRIESTE Nicola Cassio rinfresca la sua bacheca personale, vincendo la medaglia di bronzo nei 200 stile libero ai campionati italiani assoluti estivi di Pesaro. Il nuotatore triestino si piazza terzo nella finalissima dei 200 con il tempo di 1'49"56 e chiude alle spalle del padrone di casa Filippo Magnini (Pippo è pesarese) e di Emiliano Brembilla.

L'atleta della Larus Nuoto s'impone in 1'47"16, mancando però il record italiano che voleva stabilire e che appartiene a Rosolino (1'46"60), mentre il rappresentante dell'Ispra Nuoto giunge secondo in 1'48"34.

Nelle eliminatorie mattutine Cassio aveva concluso le sue fatiche in seconda posizione con il buon crono di 1'49"91 alle spalle di Brembilla (1'49"55) e davanti a Magnini (1'50"14).

Nicola Cassio

"E' stata una gara difficile a livello psicologico - sostiene Cassio in merito alla finale – sia per il periodo della stagione in cui siamo sia perché Magnini e Brembilla sono andati forte. Sono comunque contento del risultato ed è stata una piccola soddisfazione arrivare davanti a Magnini nelle batterie, anche se sarebbe stato meglio averlo dietro in finale. Ora vedremo come andranno oggi i 400 stile libero, mentre non so ancora se farò la 4x200 stile».

Nella giornata del suo debutto ai tricolori Cassio si piazza inoltre quarto con la staffetta 4x100 stile libero dell'Aniene dopo aver appunto affrontato i 400 sl. La seconda tornata di sfide in acqua regala un'altra bella notizia a Cassio: la somma dei tempi registrati fa sì che la sua staffetta 4x200 stile si sia qualificata per gli Europei di Eindhoven.

Nel giorno dei primi passi mossi dal campione mondiale ed europeo a Pesaro, c'è altresì la prima comparsata sul palcoscenico dei tricolori pure di altre tre triestini. La migliore tra questi si rivela essere Jessica Andreini, la diciassettenne in forza non da molto al Gymnasium Pordenone. Nelle qualificazioni dei 100 delfino arriva ottava, ottenendo un comunque egregio 1'02"47 che le permette di arrivare in semifinale. In questa uscita, invece, peggiora leggermente e intasca un 1'02"99 che la fa scivolare in undicesima posizione.

Nelle batterie dei 200 dorso, infine, Maurizio Tersar della Marina militare fa registrare la decima piazza in virtù del tempo 2'08"2, mentre il diciottenne Piero Codia della Triestina è dodicesimo in 2'08"46.

Oggi Tersar tornerà in pista per i 50 dorso e domani toccherà sia allo stesso Tersar che a Codia affrontare i 100 dorso.

m. la.

PUGILATO

Sette incontri domani alle 21 sul molo Pescheria

Test per il massimo Tuiach nella grande serata dedicata a boxe e muay thai

TRIESTE Pugilato professionistico e massime espressioni della Muay Thay internazionale. Tutto nella stessa serata. A proporlo è la riunione in programma domani, sul ring allestito all'aperto sul molo Pescheria (inizio alle 21) teatro di sette match, sei dedicati alla Muay Thay e uno legato al ritorno del pugile Fabio Tuiach davanti al suo pubblico.

Tuiach sarà di scena sulla distanza delle sei riprese contro il ceco David Vicena, solido avversario già battuto lo scorso anno ai punti a Firenze. Per il triestino si tratta di discreto test di rodaggio prima di prendere in esame nuovamente l'obiettivo del titolo italiano della categoria massimi-leggeri, oppure l'ipotesi di uno storico scontro contro il campione europeo Vincenzo Cantatore.

Per la Muay Thay saranno di scena alcuni degli attuali primi attori, dal tailandese Kaopon Lek al campione ormai noto anche sulla ribalta internazionale del K1, Giorgio Petrosyan, il talento goriziano di origine armena.

Kaopon Lek difenderà il titolo del mondo, versione Mta, contro il londinese Kieran Keedle, campione d'Inghilterra. Giorgio Petrosyan dovrà vedersela contro un combattente di tutto rispetto, il francese di colore Mabel Abdala, match sulla distanza delle cinque riprese da 3 minuti.

Una curiosità: l'avversario di Petrosyan può vantare un successo ai danni proprio di Kaopon Lek, vittoria ottenuta per Ko, sia pur con l'ausilio di 5 kg di peso in più rispetto ai limiti di categoria.

Il cartellone della arena di molo Pescheria prevede inoltre il ritorno di Donatella Martinuzzi, l'unica attuale agonista triestina, alle prese contro una combattente bolognese.

Francesco Cardella

CICLISMO

La maglia gialla nel pomeriggio domina la tappa dell'Aubisque, in serata la sua squadra lo licenzia per aver mentito sui luoghi d'allenamento

Il doping uccide il Tour, cacciato Rasmussen

Le insegne del comando passano allo spagnolo Contador. Espulso anche l'italiano Moreni

GOURETTE Michael Rasmussen se ne va vestito di giallo, lascia la Grande Boucle da dominatore chiacchierato. Accusato di aver saltato nell'arco di tre mesi, due o forse addirittura quattro controlli anti doping, Rasmussen diventa scomodo e chiacchierato. Vince due tappe, entrambe di montagna.

Ma la sera del secondo successo, quello di ieri sull'Aubisque, la sua squadra toglie dall'imbarazzo l'Uci e l'organizzazione del Tour, vogliosi di cacciare via il danese senza averne però i mezzi visto che Rasmussen non ha violato nessuna regola antidoping, e lo invita a salutare tutti e a lasciare maglia, strade francesi e le decine di telecamere puntate. «Non sarà alla partenza della 17.a tappa - spiega un portavoce della Rabobank -: ha violato le regole del team». Solo al via della 17.a tappa si saprà se la Rabobank farà ancora parte della 94.a edizione della corsa francese, «Non abbiamo ancora deciso se andare avanti anche senza di lui».

Il direttore della Rabobank, Theo de Rooy ha chiarito la situazione: «Diverse volte ci ha comunicato in modo sbagliato i luoghi dei suoi allenamenti. La direzione della squadra ha ricevuto questa comunicazione in alcune circostanze e oggi ne abbiamo ricevuto una nuova».

Sorpreso il presidente dell'Uci Pat McQuaid: «La Rabobank non mi ha notificato niente; dunque non voglio commentare nulla. Sono solo sorpreso che non ne abbiano discusso con noi». Non ha pace insomma questo Tour de France, nemmeno nel giorno dell'arrivo al Col d'Aubisque. E c'è un italiano positivo nella carovana oltre al kazako Alexandre Vinokourov: è il mantovano Cristian Moreni, colto in fallo (testosterone) in un controllo a sorpresa al termine dell'undicesima tappa a Montpellier. Veterano di quella stessa Cofidis che in partenza ha organizzato un sit-in per protestare contro la pratica diffusa del doping, la squadra deve abbandonare il Tour. Moreni, ex campione italiano su strada, era così distante in classifica da rendere ancora più incredibile questa vicenda.

«Io positivo? Non ci voglio credere, è un errore. Penso di essere vittima di una nuova provocazione. C'è una campagna da diversi mesi nei miei confronti per demolirmi, non mi sono mai dopato» sono state le parole di Vinokourov, positivo all'emotrasfusione e cacciato dal Tour con tutta l'Astana.

In un clima del genere diventa difficile raccontate la corsa, gli sforzi in montagna, i vantaggi e i distacchi. E, soprattutto, il grande assolo sui Pirenei del danese Michael Rasmussen. Il 33enne della Rabobank, ex campione di mountain bike, si comporta come il padrone del Tour prima della grande sorpresa serale. Decide quando e come riprendere gli attaccanti di giornata, non si scompone quando il suo diretto rivale in classifica, lo spagnolo Contador, prova il solito scatto. Sul Col d'Aubisque,il danese si gode in solitudine l'abbraccio dei tifosi. Surreale se si pensa all'epilogo notturno.

Con il ritiro della maglia gialla Rasmussen, cambia la classifica generale del Tour con lo spagnolo Alberto Contador (Discovery Channel) che passa al comando e da oggi partirà in giallo.

Il danese Michael Rasmussen dopo la vittoria nella tappa di ieri

PALLACANESTRO

Quattordici formazioni al via della B2 che inizia il 14 ottobre. Pozzecco lascia la Russia e si accasa a Capo d'Orlando

Quattro under in squadra è il problema dell'Acegas

TRIESTE L'attesa per la decisione di Pigato, contattato e corteggiato dalla Pallacanestro Trieste ma bisognoso di tempo per capire le evoluzioni di un mercato ancora non decollato, tiene l'Acegas con il fiato sospeso. Aspettando di capire se la squadra immaginata dal direttore sportivo Tosolini e dal tecnico Menguzzi riuscirà a riunirsi al gran completo il prossimo 20 agosto, giorno fissato per il raduno, Trieste guarda al girone della B2 nel quale sarà chiamata a confrontarsi tra un paio di mesi.

Quattordici squadre ai nastri di partenza per un campionato che partirà domenica 14 ottobre, chiuderà il girone di andata il 13 gennaio e concluderà la stagione regolare il 20 aprile.

Le prime otto classificate si giocheranno l'unica promozione nei play-off, le restanti sei squadre, abolita la retrocessione diretta, accederanno ai play-out che determineranno in due turni le formazioni che dovranno retrocedere.

Un campionato che sarà inevitabilmente condizionato dalla normativa che riguarda l'impiego degli under. Tra i dieci giocatori a referto, infatti, ogni squadra dovrà obbligatoriamente schierare almeno due giocatori sotto i 23 anni (nati dal primo gennaio 1985) e due giocatori sotto i 21 anni (nati dal primo gennaio 87).

L'Acegas nel suo organico schiera Tonetti e Bartolucci, under che saranno in grado di tenere il campo da protagonisti. Resta da capire quali saranno gli altri due giovani che completeranno il roster.

Daniel Tonetti

Tra le avversarie più pericolose c'è senza dubbio Trento, la formazione affidata al neo tecnico Giordani (l'artefice della promozione in serie B d'Eccellenza di Fossombrone) che riparte dal gruppo che ha chiuso al terzo posto lo scorso campionato. Squadra da temere come le retrocesse dello scorso campionato (Senigallia e quell'Atri che ha allestito un'ottimo gruppo) e le regionali che, come da tradizione, daranno filo da torcere a Trieste.

A proposito di triestini, intanto, c'è da registrare l'approdo di Gianmarco Pozzecco all'Upea Capo d'Orlando. Dopo aver rifiutato l'offerta della Virtus Bologna per motivi di cuore (non voleva tradire i tifosi della Fortitudo) e aver fatto arrabbiare papà Franco che non ha preso benissimo la sua decisione, il playmaker più esuberante del basket italiano ha scelto la Sicilia per ricominciare. Dopo l'avventura russa e i due anni trascorsi a Mosca, per il Poz si prospetta una stagione interessante in una società che lo aspetta a braccia aperte.

Lorenzo Gatto

JUDO

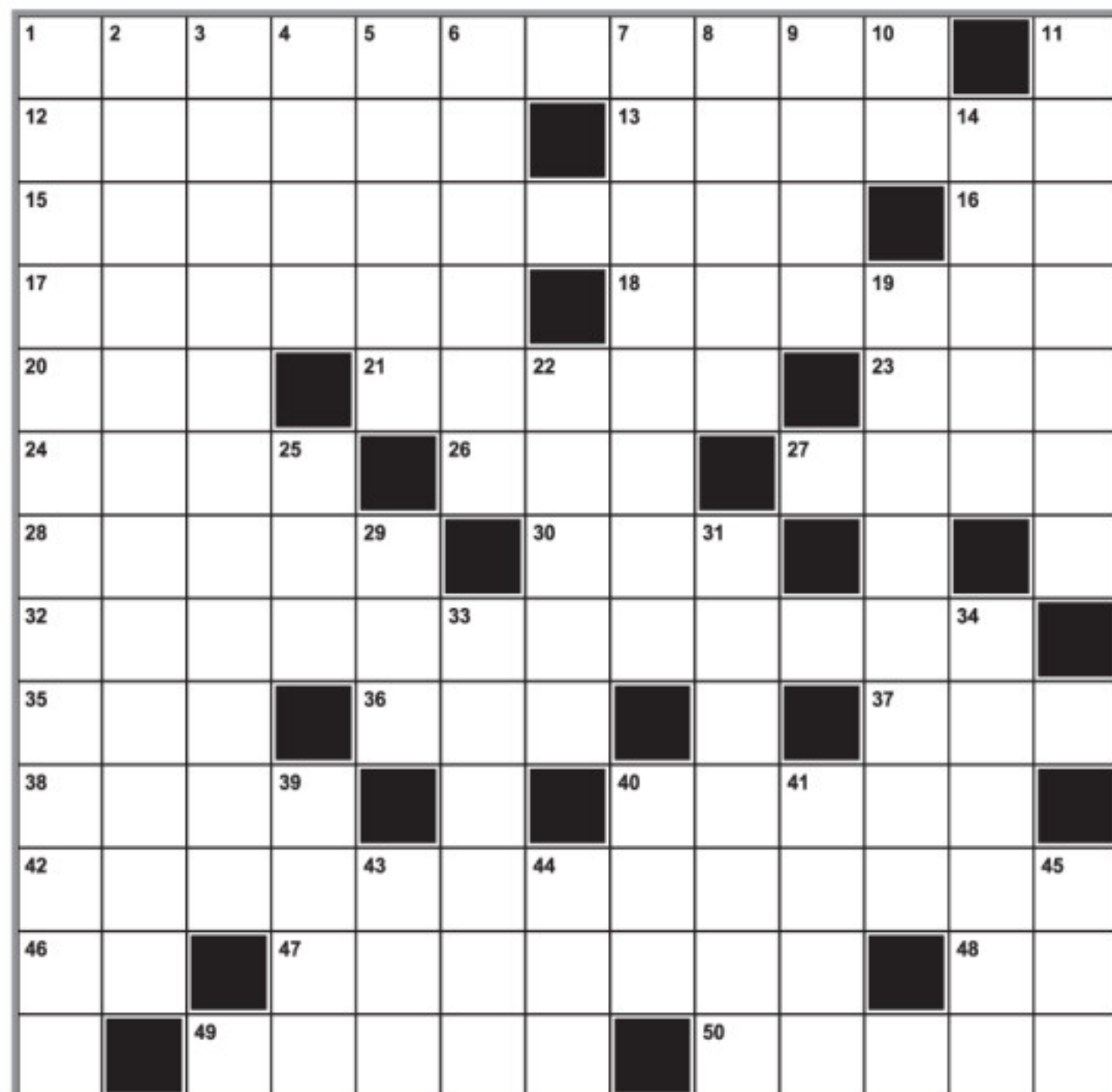
Braulin eliminato a Belgrado nel corso del campionato Eyof

TRIESTE Il triestino Luca Braulin è stato eliminato al secondo turno di gara dei 50 kg alla New Belgrade Sport hall, in occasione della nona edizione degli Eyof in corso di svolgimento a Belgrado. Un'altra delusione per il bravo judoka della Ginnastica triestina che, dopo la sconfitta patita agli Europei cadetti a La Valletta venti giorni fa, ha ritrovato il disco rosso nonostante un'apprezzabile condotta di gara.

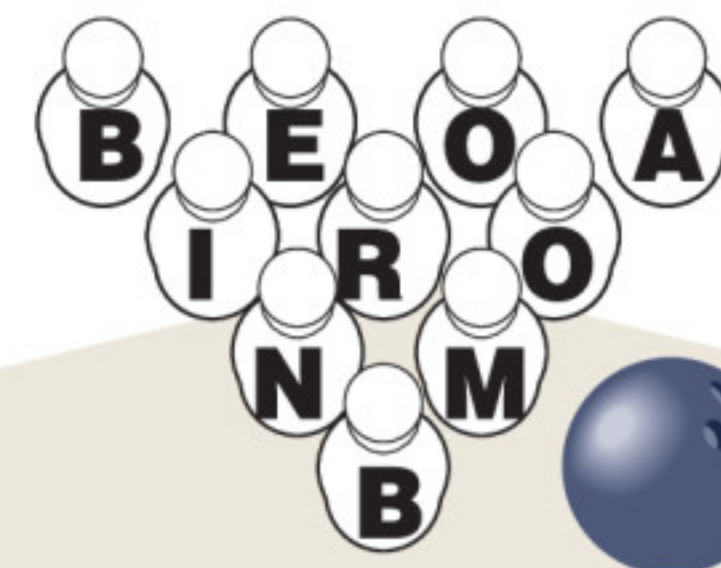
Molto amareggiato Raffaele Toniolo, tecnico della Ginnastica triestina e della nazionale cadetti, che dice: «Braulin ha superato un ostico primo turno che lo ha visto opposto al lituano Klokov. Sotto di koka dopo 40" Luca ha saputo reagire, facendo sanzionare per due volte l'avversario, vincendo l'incontro e passando al turno successivo. Ad attenderlo, il turco Akay, quinto all'europeo di Malta. Luca ha attaccato sempre e dominato l'avversario, ma gli arbitri hanno favorito l'avversario».

Enzo de Denaro

CRUCIVERBA

Orizzontali: 1. La fase processuale durante la quale si acquisiscono tutti gli elementi necessari alla decisione - **12.** Il Gino di *Emergency* - **13.** La estrae il dentista - **15.** Le fa chi va a letto tardi (3, 7) - **16.** Odioso, ma solo un poco - **17.** Grossi storioni, chiamati anche beluga - **18.** Privi di onestà - **20.** Il figlio muto di Creso - **21.** Relativi alla vita sociale e civile - **23.** Il comico Gullotta - **24.** Altro nome della gazza - **26.** Prefisso che indica “uguale” - **27.** Uccello sacro nell’antico Egitto - **28.** Adolescente, giovinetto - **30.** Producono miele e cera - **32.** Far cadere da cavallo - **35.** Il *Ciornie*, film con Mastroianni - **36.** Sessanta minuti - **37.** Lubrificano - **38.** Nome... inglese - **40.** Carnivori tra i più accaniti cacciatori di animali da cortile - **42.** La sua capitale è Riyadh (6, 7) - **46.** Ad inizio lezione - **47.** Un anagramma di entrato - **48.** La provincia con Castelfranco Veneto (sigla) - **49.** L’affascinante Sophia de *La ciociara* - **50.** Spaziose, vaste.

Verticali: 1. Non vi possono circolare i veicoli (5, 8) - **2.** Disporre su più livelli - **3.** Una mensilità aggiuntiva - **4.** Con le sue cime si fanno delle saporite orecchiette - **5.** La provincia con Cividale del Friuli e Tarvisio - **6.** Non espressi, come possono esserlo ad esempio certi accordi - **7.** Lo prepara l’astrologo - **8.** Giovanna, interprete del film di Monicelli *Un eroe dei nostri tempi* - **9.** Quelle belle sono... trovate - **10.** Le hanno cani e gatti - **11.** Fastidioso, noioso - **14.** Lo stesso che quella - **19.** Francesco, il sociologo di *Innamoramento e amore* - **22.** Il primo profeta maggiore - **25.** Il nome della Cercato - **29.** La medaglia per chi arriva primo - **31.** Inavveduta, poco prudente - **33.** Sono nate a Zagabria - **34.** Scelti mediante votazione - **39.** Un fiume della penisola iberica - **40.** Sostenitore accanito - **41.** Allo stesso modo - **43.** Amministra i fondi del Vaticano (sigla) - **44.** Nel traforo, è tra “Gran” e “Bernardo” - **45.** Il saluto dell’Arcangelo Gabriele a Maria.

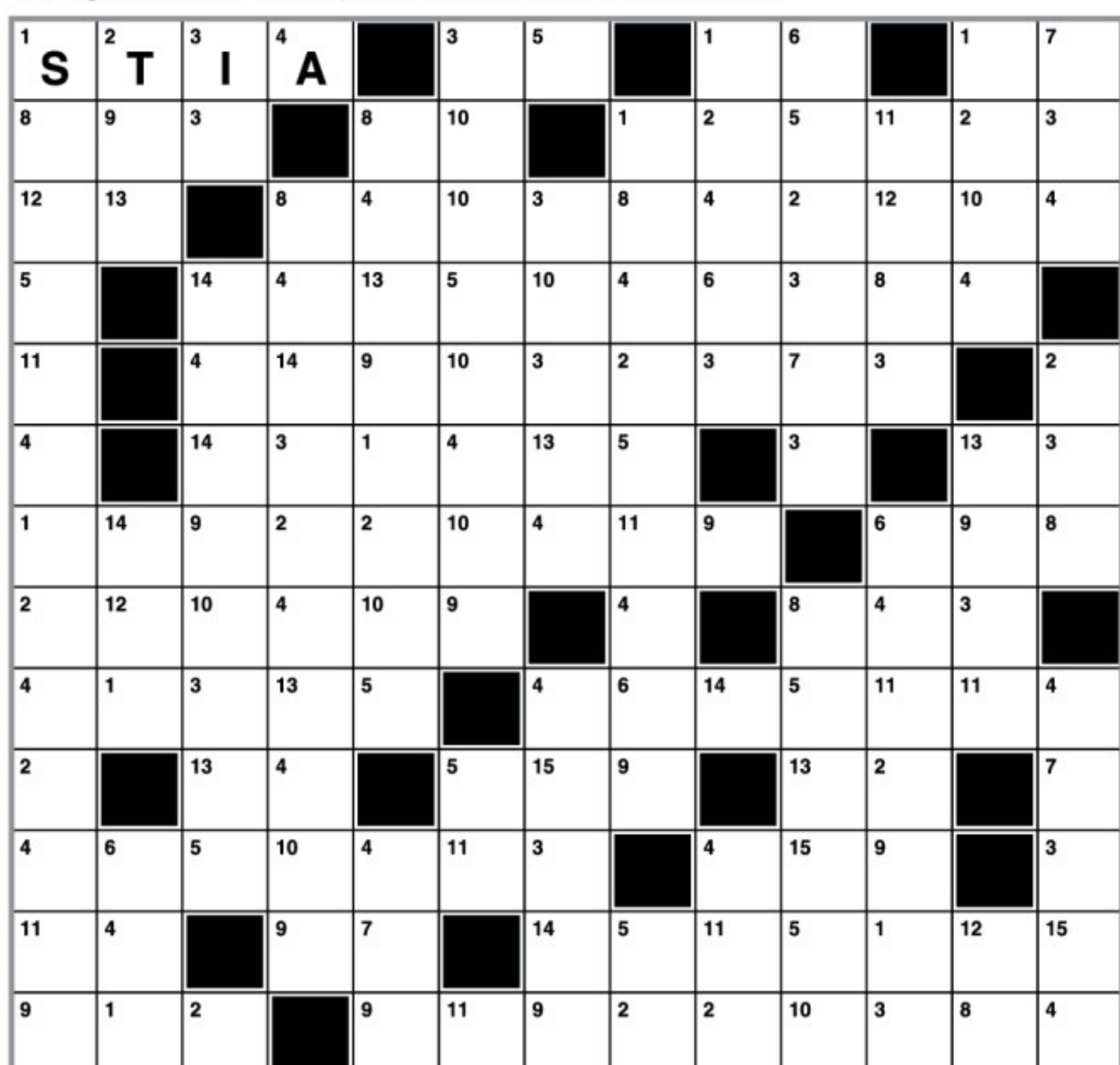
BOWLING

Ogni birillo una lettera.
Per fare "strike" abbatteteli con un colpo solo, cioè trovate una parola che utilizzi le 10 lettere e inizi col birillo frontale; per fare "spare" abbatteteli in 2 colpi, cioè usate le 10 lettere per formare 2 parole

Strike:

Spare:

CRUCIVERBA CRITTOGRAFATO

Ad ogni numero corrisponde una ed una sola lettera.

1 S	2 T	3 I	4 A	■	3	5	■	1	6	■	1	7
8	9	3	■	8	10	■	1	2	5	11	2	3
12	13	■	8	4	10	3	8	4	2	12	10	4
5	■	14	4	13	5	10	4	6	3	8	4	■
11	■	4	14	9	10	3	2	3	7	3	■	2
4	■	14	3	1	4	13	5	■	3	■	13	3
1	14	9	2	2	10	4	11	9	■	6	9	8
2	12	10	4	10	9	■	4	■	8	4	3	■
4	1	3	13	5	■	4	6	14	5	11	11	4
2	■	13	4	■	5	15	9	■	13	2	■	7
4	6	5	10	4	11	3	■	4	15	9	■	3
11	4	■	9	7	■	14	5	11	5	1	12	15
9	1	2	■	9	11	9	2	2	10	3	8	4

ANAGRAMMA

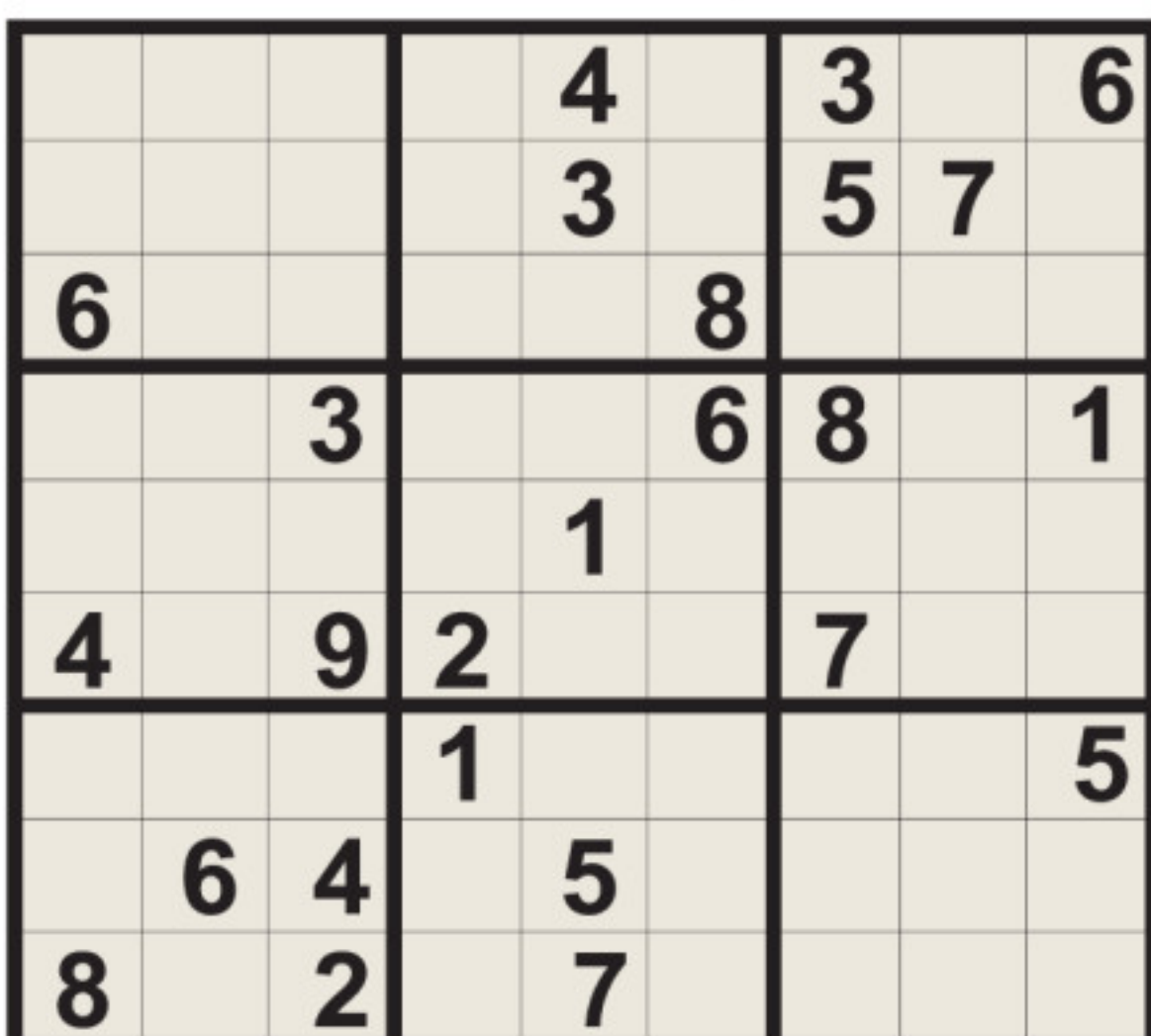
La pasticceria del corso

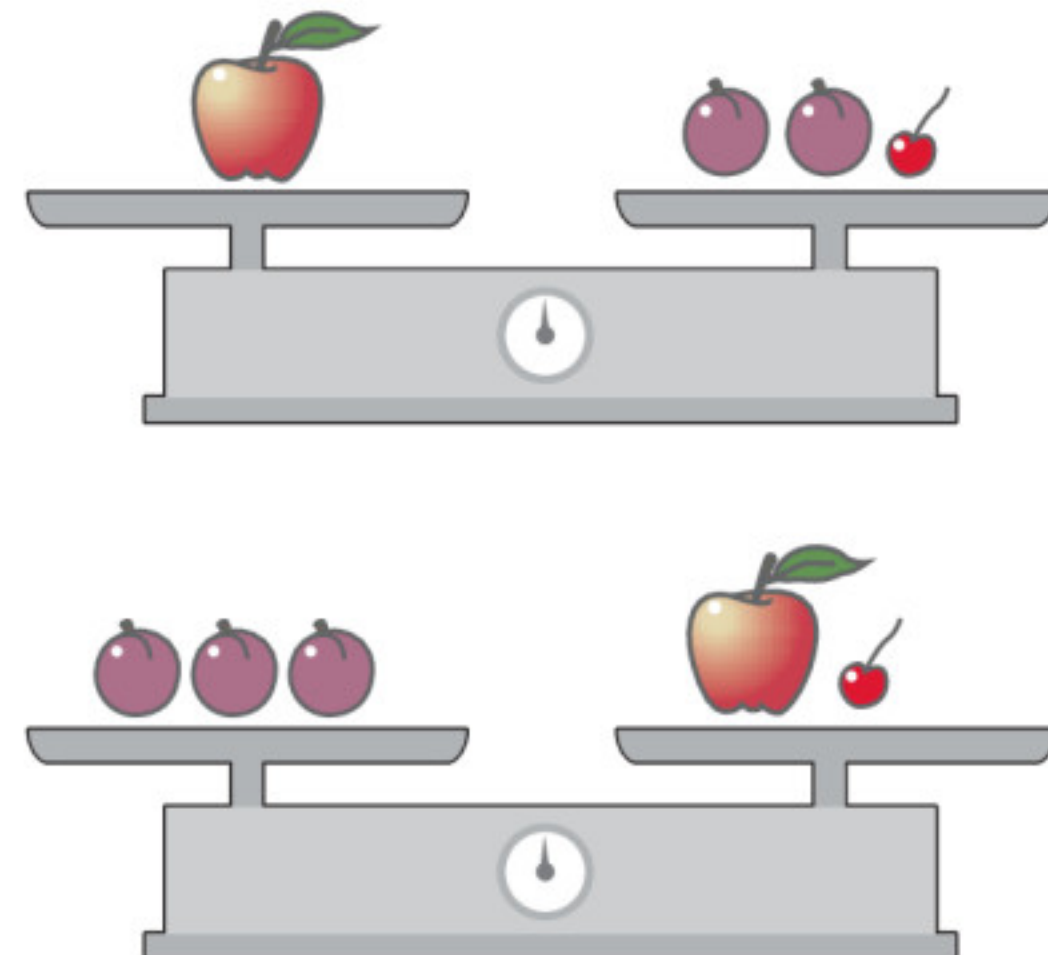
Tra i negozi xxxxxxxx, che carina,
accattivante, artistica vetrina!
Cannoli siciliani, sfogliatelle,
xxxxxxxx di frutta e caramelle!

REBUS (5,9)

SUDOKU

Ogni riga, colonna e riquadro deve contenere tutti i numeri da 1 a 9, senza ripetizioni.

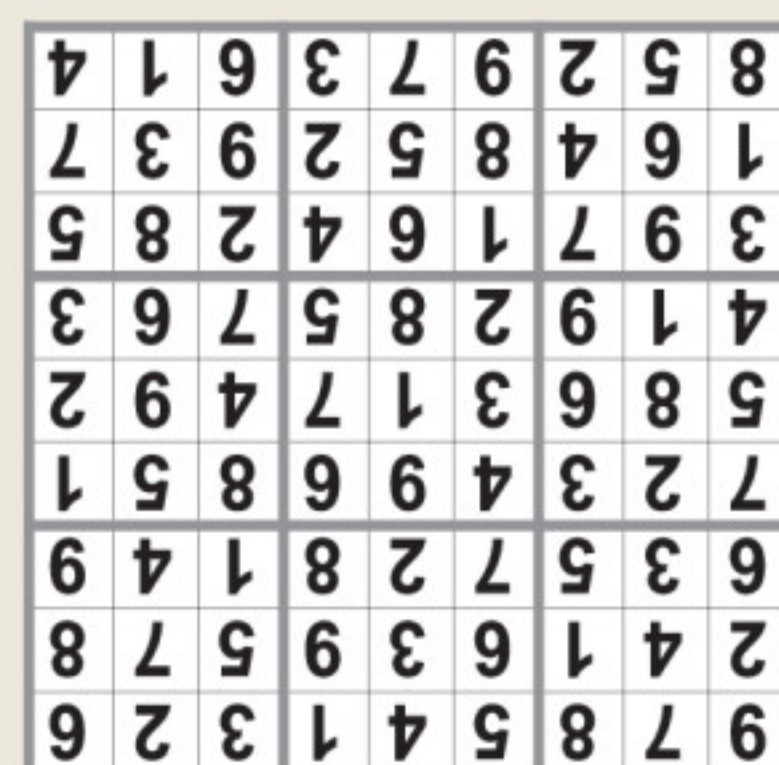
				4		3		6
				3		5	7	
6					8			
		3			6	8		1
				1				
4		9	2			7		
			1					5
	6	4		5				
8		2		7				

BILANCIA

Confrontando le seguenti pesate, sapreste dire a quante ciliegie corrisponde una prugna?

PAPPADRILLO

Dieci animali si sono scambiate le teste e le code, originando una serie di cugini dell'ippogrifo.

Sapreste trovare quali erano i 10 animali originari?

MARACHECO
PAPPADRILLO
GERBÙ
PERCERO
LIGUELLO
ORITTENICE
FRINCAONE
TRIROPO
FACOMANO
MANGALLO

SOLUZIONI

Bowling:
strike: bomboniera; un possibile spare: bomba-oneri
Anagramma: eleganti - gelatine
Rebus:
B alloro, manti CO = Ballo romantico
Bilancia:
a una prugna corrispondono due ciliegie
Pappadrillo: marabù, pappagallo, germano, pernice, licaone, oritteropo, fringuello, tricheco, facocero, mandrillo

Sudoku

9	7	8	5	4	1	3	2	6
2	4	1	6	3	9	5	7	8
6	3	5	7	2	8	1	4	9
7	2	3	4	9	6	8	5	1
5	8	6	3	1	7	4	9	2
4	1	9	2	8	5	7	6	3
3	9	7	1	6	4	2	8	5
1	6	4	8	5	2	9	3	7
8	5	2	9	7	3	6	1	4

Cruciverba crittografato

S	T	I	A	■	I	O	■	S	M	■	S	V
C	E	I	■	C	R	■	S	T	O	L	T	I
U	N	■	C	A	R	I	C	A	T	U	R	A
O	■	P	A	N	O	R	A	M	I	C	A	■
L	■	A	P	E	R	I	T	I	V	I	■	T
A	■	P	I	S	A	N	O	■	I	■	N	I
S	P	E	T	T	R	A	L	E	■	M	E	C
T	U	R	A	R	E	■	A	■	C	A	I	■
A	S	I	N	O	■	A	M	P	O	L	L	A
T	■	N	A	■	O	D	E	■	N	T	■	V
A	M	O	R	A	L	I	■	A	D	E	■	I
L	A	■	E	V	■	P	O	L	O	S	U	D
E	S	T	■	E	L	E	T	T	R	I	C	A

Cruciverba

I	S	T	R	U	T	T	O	R	I	A	■	T
S	T	R	A	D	A	■	R	A	D	I	C	E
O	R	E	P	I	C	C	O	L	E	■	O	D
L	A	D	A	N	I	■	S	L	E	A	L	I
A	T	I	■	E	T	I	C	I	■	L	E	O
P	I	C	A	■	I	S	O	■	I	B	I	S
E	F	E	B	O	■	A	P	I	■	E	■	O
D	I	S	A	R	C	I	O	N	A	R	E	■
O	C	I	■	O	R	A	■	C	■	O	L	I
N	A	M	E	■	O	■	F	A	I	N	E	■
A	R	A	B	I	A	S	A	U	D	I	T	A
L	E	■	R	O	T	A	N	T	E	■	T	V
E	■	L	O	R	E	N	■	A	M	P	I	E

OGGI IN ITALIA

NORD: sereno o poco nuvoloso salvo temporanei annuvolamenti sul settore alpino. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno o poco nuvoloso con locali annuvolamenti pomeridiani a ridosso dei rilievi appenninici. **SUD E SICILIA:** sereno o al più poco nuvoloso a parte sporadiche nubi cumuliformi sulle aree più interne.

DOMANI IN ITALIA

NORD: cielo sereno o poco nuvoloso salvo temporaneo aumento delle nubi sulle aree alpine centro-orientali associato a locali rovesci o isolati temporali. **CENTRO E SARDEGNA:** cielo in prevalenza sereno, nel corso del pomeriggio nubi a carattere cumuliforme sui rilievi di Toscana, Marche e Lazio. **SUD E SICILIA:** sereno o poco nuvoloso.

TEMPERATURE REGIONE

TRIESTE	min.	max.
Temperatura	29,1	22,2
Umidità		32%
Vento		10 km/h da E-N-E
Pressione	in diminuzione	1014,5

MONFALCONE	min.	max.
Temperatura	30,6	15,8
Umidità		34%
Vento		3,2 km/h da E-N-E

GORIZIA	min.	max.
Temperatura	30,0	14,5
Umidità		36%
Vento		9 km/h da E-N-E

GRADO	min.	max.
Temperatura	19,2	30,2
Umidità		27%
Vento		9 km/h da S-E

CERVIGNANO	min.	max.
Temperatura	13,6	30,2
Umidità		26%
Vento		2,2 km/h da E-N-E

UDINE	min.	max.
Temperatura	13,6	27,8
Umidità		34%
Vento		9 km/h da E

PORDENONE	min.	max.
Temperatura	14,3	28,5
Umidità		30%
Vento		8 km/h da E

ITALIA

Città	min.	max.
BOLZANO	14	30
VERONA	17	32
AOSTA	14	28
VENEZIA	17	29
MILANO	17	31
TORINO	13	27
CUNEO	13	27
MONDOVÌ	20	25
GENOVA	19	26
BOLOGNA	18	30
IMPERIA	21	np
FIRENZE	18	31
PISA	17	29
ANCONA	19	28
PERUGIA	14	33
L'AQUILA	15	28
PESCARA	19	30
ROMA	20	31
CAMPOBASSO	21	29
BARI	25	30
NAPOLI	23	29
POTENZA	np	np
S. MARIA DI L.	31	33
R. CALABRIA	31	33
PALERMO	26	28
MESSINA	30	30
CATANIA	23	33
CAGLIARI	19	31
ALGHERO	17	27

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 80 %

	Pianura	Costa
T min (°C)	14/17	21/24
T max (°C)	31/33	29/31
1000 m (°C)	20	
2000 m (°C)	13	

OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso su tutta la regione con Bora moderata al mattino sulla costa. Nel pomeriggio avremo venti di brezza e degli annuvolamenti locali sui monti.

DOMANI. Sulla costa cielo sereno con venti di brezza; in pianura cielo sereno anche se verso sera avremo degli annuvolamenti. Sui monti cielo sereno al mattino, variabile dal pomeriggio con la possibilità di qualche temporale.

TENDENZA. Sabato cielo sereno o poco nuvoloso e caldo afoso.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

	Pianura	Costa
T min (°C)	16/19	22/25
T max (°C)	32/35	29/31
1000 m (°C)	22	
2000 m (°C)	14	

OGGI IN EUROPA

Un vasto sistema frontale atlantico, spinto dalle correnti occidentali alimentate dalla depressione sulla Scozia, attraverserà il nostro continente: in particolare il ramo caldo della perturbazione si spingerà fino alle estreme regioni nord-orientali dell'Europa, mentre il fronte freddo porterà maltempo soprattutto su Francia, Germania, Benelux, Danimarca e settore occidentale della penisola scandinava.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	quasi calmo	25,8	6 nodi N-W	19.50 +35	2.50 -45
MONFALCONE	poco mosso	25,6	8 nodi W-S-W	19.55 +35	2.55 -45
GRADO	poco mosso	26,2	10 nodi S-W	20.15 +32	3.15 -40
PIRANO	poco mosso	26,0	8 nodi N-W	19.45 +35	2.45 -45

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

ESTERO

Città	MIN.	MAX.
ZAGABRIA	15	29
LUBIANA	15	29
SALISBURGO	11	23
KLAGENFURT	13	28
HELSINKI	12	20
OSLO	13	19
STOCCOLMA	14	20
COPENHAGEN	14	19
MOSCA	16	26
BERLINO	14	24
VARSAVIA	16	25
LONDRA	13	22
BRUXELLES	13	21
BONN	11	20
FRANCOFORTE	12	21
PARIGI	12	24
VIENNA	16	27
MONACO	13	22

Città	MIN.	MAX.
ZURIGO	12	21
BELGRADO	12	22
NIZZA	20	35
BARCELLONA	21	27
ISTANBUL	23	37
MADRID	15	31
LISBONA	17	27
ATENE	25	38
TUNISI	25	45
ALGERI	19	34
MALTA	26	39
GERUSALEMME	np	np
IL CAIRO	26	38
BUCAREST	22	41
AMSTERDAM	13	19
PRAGA	12	23
SOFIA	20	40
NEW YORK	20	30

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Sarete particolarmente affascinanti, ma attenti ai vostri colloqui, certi argomenti bisognerebbe tralasciarli. Sono assolutamente da evitare gli eccessi. Un programma diverso per la sera.

TORO 21/4 - 20/5

Avete un forte desiderio di rapporti seri e congeniali ed in tale direzione farete delle scelte giuste. Rapporti vivaci e dinamici con gli amici. Un breve e piacevole spostamento.

GEMELLI 21/5 - 20/6

La situazione nella quale vi trovate non è delle più semplici. Evitate per il momento di prendere decisioni e aspettate che le cose si chiariscano un po'. Comprensione.

CANCRO 21/6 - 22/7

Il modo più sicuro per concludere positivamente la giornata è di procedere con calma nel lavoro senza sovraccaricarsi di troppi impegni. Gradualità anche in amore.

LEONE 23/7 - 22/8

La situazione generale del lavoro sarà abbastanza stabile, per cui avrete molto tempo a disposizione da dedicare ad altri problemi da tempo trascurati. Poche le certezze in amore.

VERGINE 23/8 - 22/9

Cercate di non lasciarvi turbare da questioni secondarie. Vi trovate in una fase di cambiamenti molto positivi, che naturalmente costano anche tanto sforzo.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Nel corso della giornata di lavoro dovrete esercitare più di una volta la vostra pazienza e seguire i consigli di chi ne sa più di voi anche se contrastano con le vostre opinioni.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Liberatevi di un problema personale che vi toglie la serenità necessaria per affrontare la vostra giornata di lavoro. Nel pomeriggio sarete più sollevati e avrete voglia di distrarvi.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Alcune situazioni possono riempirvi di gioia e di soddisfazione. Siete abili nel coinvolgere le persone vicine, ma cercate di non giocare troppo con il fuoco. Saggezza.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Grazie ad un inaspettato aumento di stipendio, potrete finire di assolvere i vostri impegni con un familiare e permettervi anche una vacanza con la persona amata.

AQUARIO 20/1 - 18/2

La realizzazione di un progetto importante assorbirà gran parte del vostro tempo, togliendovi la possibilità di dedicarvi ai familiari e a chi amate. Un amico vi cercherà.

PESCI 19/2 - 20/3

Cercate di non lasciarvi turbare da considerazioni negative. Puntate la vostra attenzione sugli affetti, sappiate rendere felice qualcuno. Muovetevi di più. Gioia di vivere.

IL CRUCIVERBA

ORIZZONTALI: 1 Una sigla per ottimi vini - **3** Attrice di fama - **7** Un film di Gabriele Salvatores - **10** Era il «sì» dei provenzali - **12** Un tipo di lampada - **14** Vicinanza - **16** Collegare - **18** Insistenti sollecitazioni - **19** È tipico in centro - **20** Anche se non ha figli, tutti lo chiamano padre - **21** È mio in Francia - **22** Un po' di comodità - **23** Un Richard famoso attore - **24** Sono ottime con il cacio - **25** Pronta e vivace d'ingegno - **27** È più o meno frastagliata - **28** Edgar, pittore impressionista francese - **29** Bolliti in acqua - **30** Li fissa il calendario - **33** Lo sceglie il regista - **35** Animale marino simile a un fiore - **36** Il lago americano tra l'Huron e l'Ontario - **37** Giuliva, beata.

VERTICALI: 1 Duro all'inizio - **2** Angelo per i calciatori - **4** Si anima sotto le dita di Pollini - **5** un leggerissimo soffio di vento - **6** Lo sono i nativi di Bucarest - **7** Pregiate fibre tessili - **8** Batte in piena notte - **9** Chiudono la corrida - **11** Che deriva da qualcosa - **13** Li fanno le lancette - **14** Veste cardinalizia - **15** Insieme di musicisti - **16** Consonanti in capo - **17** Molte si sacrificano per mantenerla - **19** Cittadina campana - **21** Francesco scultore - **22** L'indossa il chirurgo - **24** Biglietto adesivo per note - **26** Conoscenza totale del divino - **27** Sono fatte di vimini - **29** Formano il perimetro - **31** Cantava con «The Primitives» - **32** Il McEwan di «Lettera a Berlino» - **34** Andata e Ritorno.

INDOVINELLO
Il solito scandalo

C'è gente che – la cosa è ben sicura –
ci avrà mangiato sopra ma, credetemi,
questa è un'artificiale montatura
che in un bicchiere d'acqua finirà.

Buffalmacco

SCARTO (6/5)
Mondo cane

A nessuno fo mal, ma sono al verde
e sarà terra terra il mio cammino.
E chi coltiva il vizio, anche se al verde,
forse avrà miglior sorte! Che casino!

Simplicio

SOLUZIONI DI IERI

Cambio di consonante: *MEDITAZIONE, MEDICAZIONE*

Anagramma: *TESTA, SETTA*